



01129

GNN
GEDI NEWS NETWORK

Governo, è scontro sul rimpasto

«Conte non si tocca». La maggioranza si spacca sui fondi europei
/ ALLE PAG. 10 E 11



Aumentano i dipendenti pubblici A Trieste salari più alti: 34 mila euro

/ APAG. 12

VIRUS / IERI ANCORA UN PICCO DEI CASI E ALTRI 25 MORTI. A LIVELLO NAZIONALE SCENDE L'INDICE DI CONTAGIOSITÀ

Nuovo record di contagi: 1.432 In bilico il ritorno in zona gialla

Brusaferro: «La circolazione del Covid in regione non è ancora sotto controllo». Piano vaccini, è corsa contro il tempo
Cambia in Fvg il conteggio dei positivi: inseriti nel totale anche molti casi pregressi, provenienti dai laboratori privati

Nuovo picco di contagi in Friuli Venezia Giulia: ieri si sono registrati 1.432 casi di coronavirus, e 25 decessi. Ma, come ha sottolineato la Regione, nel totale sono stati inseriti casi pregressi, riferiti alle scorse settimane, provenienti anche da laboratori privati. Intanto resta in bilico il ritorno alla zona gialla dopo che il presidente dell'Istituto superiore della sanità Brusaferro invita alla cautela.
/ DAPAG. 2 APAG. 8



Silvio Brusaferro, presidente Iss

VIRUS / NATALE DIVERSO

TONERO / APAG. 5

Disdette in montagna E molti hotel chiudono

Disorientati, preoccupati dalle tante prenotazioni saltate già per l'Immacolata, e in attesa di sapere se il governo sceglierà di far partire o meno la stagione sciistica.

VIRUS / IL COMMENTO

FRANCOA. GRASSINI / APAG. 26

IMPRESE-AMBIENTE NODO POST-COVID

Come ormai da molti anni il rapporto del Centro Studi Confindustria (Csc) contiene una ricca dotte di dati e formula previsioni e suggerimenti di non piccolo valore.



IL PARCO

Antonio e Bruno: 1,5 milioni per il sito dei dinosauri

Un milione e mezzo di euro. A tanto ammonta il finanziamento che la Regione garantirà entro il 2021 per la valorizzazione e lo sviluppo del sito paleontologico del Villaggio del pescatore e per la creazione, nella zona circostante, di un parco naturalistico, archeologico e paleontologico. Nella foto d'archivio, il calco del dinosauro Antonio SALVINI / APAG. 37

IL CASO IN TRIBUNALE A TRIESTE

Botte e insulti antisemiti alla ex fidanzata ebrea

Calci, pugni e sberle. Ma anche gravi intimidazioni a sfondo razziale: «Ebrei di m... ti brucio la casa. Ti uccido». Finirà in Tribunale davanti a un giudice il caso di un ventunenne triestino accusato di violenze e mi-

nacce nei confronti della ex fidanzata, una adolescente appartenente alla comunità ebraica. L'udienza preliminare è attesa per mercoledì prossimo dal gup Luigi Dainotti.
SARTI / APAG. 33

TEATRO / LA NOMINA

Nuovo direttore del Rossetti: su le quotazioni di Lazzareschi

La corsa a cinque si restringe a una sfida a due fra l'attore viareggino Lazzareschi e il regista De Fusco.
D'AMELIO / APAG. 30



**PORTO VECCHIO FASE 2
DALLE LUCI ALLE AIUOLE:
ECCO LA "ROAD MAP"**
GRECO / APAG. 29

CALCIO SERIE C

L'Unione a Carpi cerca il riscatto Senza i bomber serve più squadra

Un immediato riscatto: è questa la mission con cui la Triestina si è messa in moto ieri per Carpi, dove oggi affronterà la squadra emiliana (inizio ore 17.30). La sconfitta di Gubbio ha allontanato il vertice della classifica.
RODIO / APAG. 46

BASKET SERIE A

Allianz, altro stop per coronavirus Subito sospesi gli allenamenti

Sempre più un'incognita la sfida che domenica prossima, a Roma contro la Virtus, dovrebbe riportare l'Allianz in campo a 41 giorni dal match giocato e perso contro l'HappyCasa Brindisi.
GATTO / APAG. 47

Re Artù

Re Artù IL VESTIRE
svendita totale per cessazione attività

Via S. Spiridione, 3 - 34121, Trieste
Tel. 040 362887 - reartu.negozio@libero.it

reartunegozio
re artù

COM.EFF. IN DATA 23/10/1990 Istanza N°2219/2020

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

IL QUADRO SANITARIO

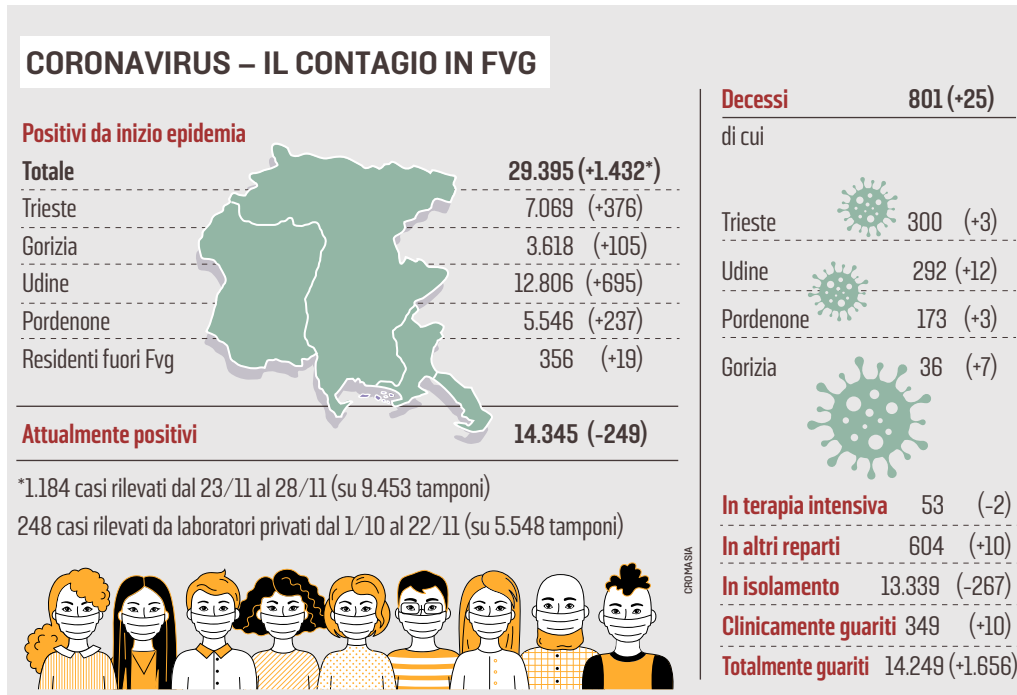
Censiti altri 1.432 contagi E gli esperti frenano sul ritorno in zona gialla

Brusaferro: «La circolazione del virus in regione non è ancora sotto controllo»
Cambia il conteggio dei positivi: inseriti nel totale centinaia di casi pregressi

Marco Ballico / TRIESTE

Il record dei casi, 1.432, e dei tamponi, 15.001. Il giorno dopo aver scongiurato la zona rossa, il bollettino della Regione contiene numeri altissimi, i più alti da inizio pandemia, oltre al purtroppo consueto incremento dei decessi, 25. In realtà, informa l'amministrazione, il report di giornata contiene non pochi test pregressi, pubblici e privati, e dunque non è un aggiornamento sulle 24 ore. A preoccupare proprio sul tema delle fasce, con il governatore Massimiliano Fedriga che non ha escluso un ritorno al giallo con il Dpcm atteso la prossima settimana, sono però le parole del presidente dell'Istituto superiore di Sanità Silvio Brusaferro: in Fvg la circolazione del virus non è ancora sotto controllo.

Da una settimana nel bollettino del vicepresidente con delega alla Salute Riccardo Riccardi sono entrati i test pregressi dei laboratori privati. Ieri, l'operazione di riallineamento dei flussi è stato ancora più massiccio. Le motivazioni sono inserite a margine del report della Protezione civile nazionale. «A seguito del rilascio da parte di Insiel del portale per l'inserimento degli esiti dei tamponi molecolari eseguiti presso laboratori privati - si legge -, si è resa necessaria l'integrazione con la base dati relativa ai tamponi molecolari processati presso laboratori del Ssr». Concretamente, fa sapere Riccardi, di quei 1.432 "nuovi" contagi, 1.184 (su 9.453 tamponi) sono stati rilevati dal 23 al 28 novembre. Si aggiungono altre



Agenti di Polizia locale vigilano sul rispetto delle regole anti Covid in piazza Unità a Trieste



248 positività pregresse (su 5.548 tamponi) registrate dai privati addirittura a partire dal 1 ottobre e fino al 22 novembre. Il ricalcolo impedisce sostanzialmente, almeno ieri, di scorporare il dato di giornata e complica il monitoraggio statistico sull'evoluzione della pandemia.

Un quadro incerto e comunque con numeri che rimangono ancora elevati: anche ieri 121 casi solo nelle case di riposo (84 di ospiti, 37 di operatori) e contagi in Asugi (due amministrativi, due infermieri e un medico) e al Burlo di Trieste (un tecnico). Non a caso l'ottimismo della Regione dopo la conferma della zona arancione e gli spargli di giallo sono stati gelati da Brusaferro che ha spiegato, in risposta a una domanda sul Fvg, come si debba tenere d'occhio sia l'Rt, l'indice di contagio, a 7 giorni, «la cui incidenza è ancora elevata», sia quello a 14 giorni. E dunque «serve attenzione» perché i dati «sono ancora alti».

Le infezioni dal 29 febbraio sono salite a 29.395, di cui 12.111 in provincia di Udine (+695), 7.069 a Trieste (+376), 5.546 a Pordenone (+237), 3.513 a Gorizia (+105) e 356 di residenti fuori regione (+19). In terapia intensiva ricoverati 53 pazienti (-2), negli altri reparti

604 (+10). Gli attualmente positivi sono 14.345, i totalmente guariti 14.249 (+1.656), i clinicamente guariti 349 (+10), gli isolamenti 13.339 (-267), con numeri anche in questi "aggiustati" dopo il ricalcolo di ieri. Quello che non cambia è invece l'elenco dei lutti. La Regione rende noti altri 25 decessi con diagnosi Covid (sono complessivamente 801: 300 a Trieste, 292 a Udine, 173 a Pordenone e 36 a Gorizia), di cui tre a Trieste (due donne di 101 e 80 anni morte in residenze per anziani, una di 82 morta in ospedale) e sette in provincia di Gorizia (un uomo di 96 anni morto in ospedale, due donne di 86 anni morte in residenze per anziani, due di 83 morte in ospedale, tutti del capoluogo, un uomo di 86 anni di San Canzian d'Isonzo morto in ospedale, una donna di 96, sempre di San Canzian, morta in una residenza).

In Friuli le altre vittime. Si tratta di nove uomini (di Cordenons di 89 anni, Fiume Veneto, 89, Buja, 89, Udine, 89 e 84, Pordenone, 85, Rivignano Teor, 78, San Vito al Tagliamento, 76, Castions di Strada, 72) e sei donne (di Udine di 92 anni, Tarcento, 88, Fiumicello Villa Vicentina, 87, Mortegliano, 84, Paularo, 83, San Giovanni al Natisone, 78). —

Da inizio pandemia tecnici e politici litigano sui dati. E tra report e bollettini si rischia il caos

Numeri tirati per la giacca e rebus algoritmi Quando la matematica diventa un'opinione

IL CASO

TRIESTE

«Tutte le opinioni sono rispettabili ma, ministro o deputato, ritengo che l'aritmetica non sia un'opinione». Il calabrese Bernardino Grimaldi, Sinistra storica, responsabile

del Tesoro nel 1879, governo Cairoli II, spiegò così, in aula, la sua contrarietà all'abolizione della tassa sul macinato. Prima di lui la frase, che negli anni avrebbe visto sostituita l'aritmetica con la matematica, si attribuisce a Filippo Mariotti, parlamentare marchigiano. A vedere come vengono maneggiati i numeri della pandemia, in un cortocircuito tra sistema sanitario, istitu-

zioni e comunicazione, né Grimaldi né Mariotti approvano più di tanto.

Secondo Riccardo Riccardi, per esempio, in settimana ci sarebbe stato un problema di frazioni. «Nei dati resi noti da altre organizzazioni - le parole del vicepresidente Fvg - erano stati caricati i valori sui flussi elaborati dai laboratori privati tenendo conto solo dei positivi». Insomma, «c'era

il numeratore e non il denominatore». Il riferimento è alla fotografia della Fondazione Gimbe, sulla quale il segretario dem Cristiano Shaurli ha costruito a stretto giro un comunicato al veleno: «Gli indicatori Gimbe collocano il Fvg dietro alla Calabria per circolazione del virus. Fa impressione ricordare che una settimana fa il tema erano parametri e algoritmi o l'ordinan-

za "acqua e zucchero" con le raccomandazioni».

In realtà, nel giorno in cui scriveva Shaurli (su dati Gimbe di 48 ore prima), il Fvg era già diventata la peggiore delle regioni per diffusione settimanale del contagio: i numeri sono più veloci delle parole. E, non a caso, il governatore Massimiliano Fedriga, dopo aver tuonato contro l'algoritmo romano, ha evidenziato il caos: «Quando i nostri dati erano in miglioramento, ci hanno messo in zona arancione, mentre adesso saremmo in area gialla anche se noi siamo più in difficoltà». Il presidente, a dire il vero, ci ha messo anche lui un po' del suo, sabato 14 novembre, con il Fvg spostato dal giallo all'arancione, dichiarando che l'indice



Riccardi e Fedriga

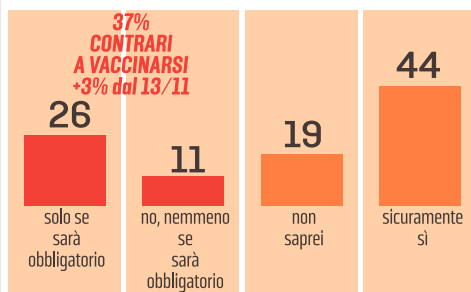
Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia



GLI ITALIANI E I VACCINI ANTI COVID - IL SONDAGGIO SWG

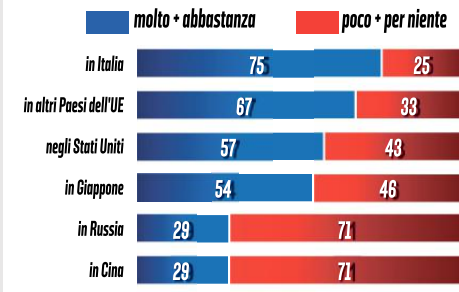
Vaccino anti-Covid: ampia e in crescita la quota dei contrari

Quando sarà pronto il vaccino contro il Covid-19, lei si sottoporrà alla vaccinazione?



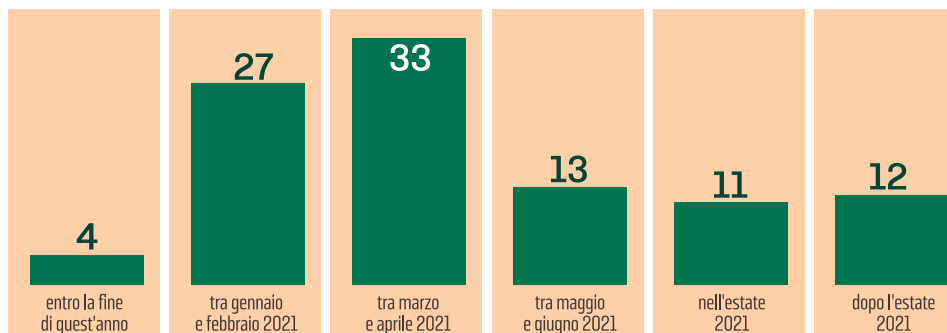
Vaccino anti-Covid: prodotto in Italia o in un Paese UE; diffidenza per la provenienza da Cina e Russia

In merito al vaccino anti-Covid, quanto si fiderebbe di vaccinarsi con un vaccino prodotto...



La disponibilità del vaccino è attesa tra gennaio e aprile 2021

Secondo lei, in Italia, quando saranno disponibili le prime dosi del vaccino per il Covid-19?



Regione e Asugi aprono all'opzione Dipiazza di trasformare in centro iniezioni il centro congressi. Ma un cittadino su tre resta scettico sull'idea di sottoporsi a profilassi. Il Pd: «Più informazione»

Piano vaccini anti Covid, è corsa contro il tempo per far trovare pronto il Fvg

IL FOCUS

Andrea Pierini / TRIESTE

«Stiamo vagliando tutte le soluzioni, anche la proposta del sindaco». Il direttore di Asugi Antonio Poggiana non chiude la porta alla proposta di Roberto Dipiazza di utilizzare il nuovo centro congressi in Porto vecchio - "orfano" di convegni ed eventi per i prossimi mesi - come maxi spazio in cui effettuare in futuro le attese vaccinazioni anti Covid. Un passaggio essenziale per metter fine al di-

lagare della pandemia, davanti al quale però molti italiani restano scettici. Secondo l'ultimo sondaggio Swg, infatti, addirittura un terzo della popolazione non intende sottoporsi alle iniezioni. Un atteggiamento allarmante che ha spinto ieri il Pd a lanciare un appello al governo affinché venga avviata una massiccia campagna di informazione a sensibilizzazione.

Ma andiamo con ordine. A fine gennaio dovrebbero arrivare in Italia 3,4 milioni di dosi del vaccino Pfizer sufficienti a sottoporre profilassi anti Covid 1,7 milioni di persone. La complessità nella gestione del

farmaco è legata alla bassa temperatura, -75 gradi, a cui deve essere conservato. Proprio per questo la Regione ha già acquistato dei frigoriferi speciali che saranno collocati nei comuni capoluogo. Il vaccino verrà distribuito nei 300 punti individuati dall'Autorità commissariale, guidata da Domenico Arcuri, direttamente dalla Pfizer tramite delle borse termiche in grado di contenere 5 scatole da 975 dosi. Le celle frigorifere consentono la conservazione per sei mesi, mentre le borse hanno una durata di 15 giorni. Il target indicato da Arcuri è di almeno duemila persone in due settimane a comin-

ciare dal personale sanitario e dagli anziani. In un secondo momento verrà proposta la vaccinazione agli altri cittadini.

In molti però, rileva appunto il sondaggio Swg, continua a resistere la diffidenza. Stando alle risposte ai questionari somministrati dal 20 al 23 novembre, il 44% dei cittadini ha detto di voler fare il vaccino; il 37% è contrario, con un aumento del 3% rispetto alla rilevazione precedente, e di questi l'11% si rifiuterà anche in caso di obbligatorietà. Il 19% infine non ha ancora deciso.

In questo senso la presidente della Commissione lavoro

della Camera Debora Serracchiani ha presentato al premier Conte l'appello ad «avviare una campagna di comunicazione per informare i cittadini dell'importanza e opportunità di vaccinarsi, facendo ampio uso dei media tradizionali e dei canali social, eventualmente anche ricorrendo a testimonial popolari, e contemporaneamente avviare ogni azione utile a smascherare le cosiddette "fake news" sull'utilizzo dei vaccini che continuano a circolare in rete. La richiesta non ha connotazioni partitiche e auspicio - spiega la deputata Dem - possa essere condivisa trasversalmente».

Intanto sulle soluzioni logistiche per le diverse città del Fvg si sta ancora lavorando per individuare una location adeguata. «A Trieste il Centro congressi di Porto vecchio - conferma Poggiana - può essere un'ipotesi, ma va sicuramente valutato il come. Al momento stiamo lavorando con Regione e Arcs con l'obiettivo di essere pronti a gennaio ad effettuare la profilassi nel miglior modo possibile. Siamo concentrati nel garantire al personale di lavorare in assoluta sicurezza riducendo al massimo i rischi per chi deve effettuare l'inoculazione, inoltre dovranno essere luoghi confortevoli e con tutti i servizi quindi con il massimo comfort per gli utenti». —

LA POLEMICA

Scontro bis Cgil-Riccardi su personale e risorse

TRIESTE

È di nuovo scontro a distanza tra Cgil e Regione sui numeri degli organici in sanità. «Molto, troppo, è ancora fuori controllo, a riprova del fatto che siamo arrivati colpevolmente impreparati a questa seconda ondata», attacca Orietta Olivo, segretaria generale della Funzione pubblica Fvg. «La Cgil smetta di fare il gruppo di opposizione e torni a fare sindacato», ribatte il vicesegretario Riccardo Riccardi.

Il problema più grave, per Olivo, resta quello dell'emergenza personale. «Abbiamo affrontato questa pandemia - ricorda - con 400 unità in meno rispetto agli organici di inizio 2019 e questa carenza si sente tutta, anche in termini di riposi saltati, ore di straordinario, ferie non godute. Sconcertante che in una situazione simile i direttori generali delle Aziende possano rispondere come a Pordenone, dove sono state proposte assunzioni a tempo di 2 mesi. Neanche all'Ikea si fanno contratti così brevi!». Ma le responsabilità, per la segretaria Fp, non sono in capo solo alle Aziende. «È vero che esiste la loro autonomia, ma chi governa il servizio sanitario regionale non può fare a meno di dare indicazioni più stringenti per cercare di risolvere le pesanti criticità esistenti, a meno di non voler delegare ad altri la responsabilità delle scelte».

Un affondo a cui replica Riccardi. «Sul tema del personale, al di là dell'uso di un'ironia fuori luogo su metodologie di assunzione che dipendono dalla durata del periodo di emergenza stabilito dal governo, la Regione ha messo in campo un incremento di 14 milioni per le assunzioni. Quelle dalla Cgil sono solo argomentazioni pretestuose».

LO SCREENING

Buona adesione ai tamponi di massa nei piccoli Comuni

È buona la risposta al richiamo compiuto dalla Regione affinché la popolazione residente nelle zone ad alto contagio si sottoponga ai controlli di massa per riscontrare la positività delle comunità locali al Covid-19. È quanto emerso ieri a Sutrio nel corso della giornata dedicata ai test della popolazione residente nel comune carnico. Dopo Socchieve e Dolegna del Collio, ieri l'attività di screening è stata avviata anche nella Destra Tagliamento di Castelnovo, Erto e Casso, Andreis, Barcis, Claut e Cimolais.



di contagio, l'ormai noto Rt, sarebbe stato 1,34. E invece no, parola del capo della task force di esperti della regione, l'epidemiologo Fabio Barbone: era 1,42. Più precisamente il valore mediano era 1,42, in un intervallo tra 1,34 e 1,49.

È così da inizio epidemia: la matematica diventata opinione. Il bollettino della Protezione civile che incolla tanti italiani all'aggiornamento quotidiano è il primo a essere ballerino. Una settimana fa, d'improvviso, pure in Fvg sono spuntati i positivi pregressi, sommati nel report sulle 24 ore, ma effetto di test effettuati in laboratori privati in date precedenti. Anche a scorporarli tutti, peraltro, non si capisce come le 5.721 nuove

infezione comunicate dalla Regione dal 16 al 22 ottobre si abbassino a 4.350 nel monitoraggio della cabina di regia del ministero della Salute, la stessa che ha stimato in 1,09 l'Rt del Fvg (un indice già "vecchio" mentre scriviamo). Sarà poi per l'assenza del denominatore che il rapporto tra positivi e casi testati sia del 49,3% stando al bollettino regionale, ma "solo" del 34,3% per il ministero.

Tutto questo in un contesto in cui si continua a informare degli attualmente positivi, che salgono e scendono in conseguenze delle notifiche di fine isolamento, ma non esprimono i veri malati, che guariscono in tempi più brevi. Per non parlare del rapporto positivi/tamponi, che nul-

la dice di significativo visto che nel totale dei test rientrano pure quelli di verifica. Non è solo una questione di forma, ma di tempi di reazione, come ha osservato sul Sole 24 Ore il matematico francese Laurent Lafforgue, membro dell'Accademia delle Scienze di Parigi: «La matematica insegnata a scuola non è soltanto un mezzo per ottenere buoni voti, ma uno strumento per analizzare aspetti essenziali della realtà, e magari per aiutarci a salvare innumerevoli vite umane nel caso di un'epidemia. A livello globale, se le azioni di contenimento fossero state prese dieci giorni prima, oggi avremmo solo poche migliaia di morti invece di centinaia di migliaia». —

M.B.

Coronavirus: la situazione nell'Isontino

Reparto Covid a Gorizia, altri 14 posti-letto

La capienza passa domani da 50 a 64 visti i numeri in crescita. Oggi gli ammalati ricoverati al San Giovanni di Dio sono 43

Francesco Fain / GORIZIA

Il coronavirus non allenta la presa a Gorizia e nell'Isontino. E la naturale e poco piacevole (ma obbligatoria) conseguenza è un ulteriore allargamento del reparto Covid all'interno del San Giovanni di Dio.

Ad annunciare i prossimi passi, con i consueti spirito di collaborazione e trasparenza, è Daniele Pittioni, direttore medico-ospedaliero e responsabile dei nosocomi di Gorizia e Monfalcone, che sta seguendo tutte le tappe della vicenda sin dalla pri-

ma ora. A ieri sera risultavano essere ricoverati 43 ammalati a bassa e media intensità su 50 posti-letto disponibili. «Considerato che l'incremento medio giornaliero di ricoverati va da una a due unità, abbiamo deciso di allargare ulteriormente la capienza». Di quanto? E in quale area ospedaliera? «Andremo a ricavare nuovi spazi nell'ala del quarto piano dove è ospitata la Neurologia. Il numero va da 12 a 14 posti-letto che andiamo ad aggiungere ai 50 a disposizione, di cui 43 già occupati».



Controlli della temperatura all'ingresso del San Giovanni Foto Marega

I pazienti del reparto di Neurologia verranno spostati nell'area medica che si trova in una zona completamente diversa dell'ospedale in maniera tale da tenere «a distanza di sicurezza» i pazienti Covid dagli altri, che soffrono di altre patologie. «Saremo pronti probabilmente sin da lunedì (domani, ndr) in maniera tale da poter assistere subito le persone affette dal Covid di bassa e media intensità», rimarca Pittioni. Da rammentare che si tratta del secondo ampliamento di posti Covid rispetto al piano originario che aveva portato all'introduzione di 38 letti, poi passati a 50.

Ma c'è un'ulteriore possibilità che viene considerata, anche scaramanticamente, l'ultima ratio. Se il contagio non dovesse raffreddarsi continuando a portare pazienti in ospedale, ci sarebbe la possibilità di ricavare altri dodici posti-letto nell'area della Cardio-Nefro, come già successe durante la prima ondata. «Ma ci augu-

riamo davvero che questo piano di riserva non debba mai essere attivato. La speranza è che il Covid-19 allenti la presa grazie agli effetti del semi-lockdown e delle disposizioni anti-assembramenti dei vari Dpcm», sottolinea ancora Pittioni.

Che ci tiene, ancora una volta, a tranquillizzare la cittadinanza. «I percorsi fra il reparto e gli altri reparti sono stati completamente diversificati in maniera che i pazienti con il virus non entrino in nessun modo in contatto con gli altri che soffrono di patologie differenti. Non c'è alcun motivo di preoccupazione. Va anche ribadito – conclude il direttore medico-ospedaliero du Asugi – che, nell'ospedale di via Fatebenefratelli, vengono accolti i pazienti a bassa e media intensità. Coloro che hanno bisogno di cure più complesse, con l'utilizzo di respiratori, vengono subito trasferiti nei nosocomi triestini che sono stati attrezzati per questo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNO DOPO GIORNO
RINNOVIAMO IL NOSTRO IMPEGNO
PER MIGLIORARE IL MONDO.



ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO

Entro metà dicembre l'ex ospedale di Cormons avrà il centro tamponi

Matteo Femia / CORMONS

Arriverà entro la metà di dicembre il centro tamponi al Distretto Sanitario di Cormons. La prossima settimana sarà firmata la convenzione tra Regione, Asugi e istituto privato accreditato del servizio e poi, nel giro di qualche giorno, la macchina organizzativa sarà messa in piedi e l'opportunità di svolgere test molecolari a Cormons diventerà realtà.

Soddisfazione in merito dal mondo politico. «La creazione di un centro tamponi dedicato al territorio della Destra Isonzo – commenta il sindaco Roberto Felcaro – rappresenta un servizio importantissimo: ringrazio il vicesegretario Riccardo Ricciardi e il direttore Asugi Antonio Poggiana per aver fortemente voluto la creazione di questo centro in un'ottica di crescita dei servizi di screening regionale. Il centro verrà allestito presso il nostro plesso ospedaliero».

Nei prossimi giorni saranno rese note modalità e periodi di accesso al servizio. «Questo importante investimento regionale – conclude Felcaro – segue la sinergia intercorsa tra Comune e Asugi, dove Cormons, come del resto Gorizia, pongono l'Alto Isontino come un territorio che si è messo a disposizione

di chi combatte ogni giorno questa pandemia. Finita l'emergenza, tanto Cormons quanto Gorizia contano di riacquisire certamente tutte le precedenti funzionalità offrendo nuova centralità ai nostri rispettivi plessi ospedalieri. Se a ciò si somma l'entrata in servizio a Cormons del nuovo medico di base, la dottoressa Cecilia Lezcano, che pure riceverà presso il nostro plesso ospedaliero, si va così a completare un'offerta sanitaria di tutto rispetto per la nostra comunità».

Sul centro tamponi il direttore Poggiana evidenzia: «Come Asugi stiamo predisponendo il protocollo operativo per la prossima attivazione del centro tamponi a Cormons. Ciò è coerente con la programmazione regionale che prevede una azione forte di potenziamento della attività di screening anti-Covid». Infine, un commento arriva anche dal consigliere regionale della Lega Diego Bernardis: «Non posso che plaudere e complimentarmi con i cittadini e le amministrazioni di Gorizia, Cormons e Dolegna in questo momento in prima linea per lo spirito di servizio, sacrificio e solidarietà che continuano a dimostrare e mantenere, in una situazione così difficile come quella pandemica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo dimostriamo con i fatti ogni giorno, perché sono i nostri piccoli gesti quotidiani a fare la vera differenza. Cooperiamo con passione, volontà e tenacia per lo sviluppo della società e la salvaguardia dell'ambiente. Crediamo nell'innovazione, nella sostenibilità, nel valore degli esseri umani e dei loro diritti. I nostri servizi sono il frutto del lavoro di donne e uomini che mettono in pratica ogni giorno questi ideali, pensando a ciò che lasceranno in eredità alle future generazioni.

Grazie ad una consolidata esperienza e un personale altamente qualificato, siamo oggi una delle realtà nazionali più importanti nel settore del facility management, dei servizi ambientali e nella gestione di impianti di selezione rifiuti. Una storia che da quasi 70 anni parla di impegno, dedizione e responsabilità.



servizi ambientali



facility management



impianti

www.idealservice.it | info@idealservice.it | +39 0432 693511



idealservice
persone. ambiente. futuro.

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

FEDERSANITÀ ANCI FVG

Diecimila test rapidi alle residenze per anziani

UDINE

Diecimila tamponi rapidi sono stati acquistati – grazie all'intervento di Federsanità Anci Fvg e dell'Asp Umberto I di Pordenone – da 22 tra Comuni, case di riposo e altri soggetti del sistema sociosanitario regionale, organizzati in due gruppi d'acquisto.

L'iniziativa risponde alla crescente richiesta di test avanzata dalle strutture residenziali per anziani alla luce del sensibile incremento dei casi di positività al Covid 19. Aumento che suggerisce l'opportunità di effettuare controlli costanti, ravvicinati nel tempo, così da poter individuare e isolare possibilmente in tempo reale nuovi casi di contagio.

Un obiettivo ambizioso, difficile da centrare, a meno di non disporre di test "in casa", da potersi fare all'interno delle strutture, cosa che oggi è nelle possibilità di 24 tra case di riposo, Asp e Comuni Fvg. Tanti sono quelli che hanno risposto alla mano tesa da Federsanità Anci Fvg e Asp Umberto I di Pordenone: al primo gruppo d'acquisto, cui hanno aderito in 13 soggetti, soprattutto case di riposo, se n'è aggiunto poi un secondo, forte di ulteriori 11 soggetti, tutti enti locali, per un totale di 10 mila test acquistati, rispettivamente 5 mila andati al primo gruppo, altrettanti al secondo.

I Comuni che hanno acquistato i tamponi, nella maggior parte dei casi con l'intento di destinarli alle strutture residenziali comunali, sono quelli di Tricesimo, Monfalcone, Maniago, Mortegliano, Gemona, Gradisca, San Canzian oltre all'Uti Dolomiti friulane, infine l'Ater di Gorizia e a due coop che gestiscono case di riposo.

M.D.C.



L'incertezza sull'avvio della stagione sciistica paralizza il comparto. «Senza impianti in funzione non ha senso aprire»

Fioccano le disdette in montagna E molti alberghi spengono già le luci

IL FOCUS

Laura Tonero

Disorientati, preoccupati dalle tante prenotazioni saltate già per l'Immacolata, e in attesa di sapere se il governo sceglierà di far partire o meno la stagione sciistica. «Se gli impianti non dovessero aprire, magari pure a fronte di scelte diverse da parte, ad esempio, di Austria e Slovenia sarebbe un danno irreversibile all'economia della montagna dei nostri territori», sostengono compatti gli albergatori dell'Alto Friuli e del panorama carnico.

«L'incertezza sta creando disastri», commenta Paola Schneider, presidente regionale di Federalberghi e proprietaria del RiglarHaus di Sauris. «Siamo già in difficoltà e se gli impianti non dovessero aprire sarebbe una tragedia». La presidente pre-



PAOLA SCHNEIDER
PRESIDENTE FEDERALBERGHI FVG
E TITOLARE DEL RIGLARHAUS A SAURIS

«L'impasse sta creando disastri. E se davvero le piste resteranno chiuse sarà una tragedia»

mette che «la salute è un bene primario» ma, aggiunge, «se si ritiene la situazione epidemiologica non consenta di aprire la stagione sciistica, allora la decisione di fermare tutto venga presa a livello europeo, senza eccezioni e con ristori seri per le aziende, non simili a quelli fino ad oggi ricevuti che bastano solo a saldare le bollette».

Gli albergatori della nostra montagna gli anni passati lavoravano sì con ospiti in arrivo da tutta la regione, molti da Trieste, ma una fetta importante del mercato era composta da turisti austriaci, sloveni e dell'Est Europa. L'hotel Perla a Ravascletto, ai piedi dello Zoncolan, ora è chiuso. «Senza impianti di risalita – valuta la titolare Sara Zanier – non ha alcun senso aprire. Io voglio essere ottimista: confido la situazione si sblocchi prima di Natale, ovviamente nel rispetto di tutte le misure a garanzia di una vacanza in sicurezza».

Non c'è molto tempo però: gli albergatori chiedono una decisione in tempi rapidi, utili per far ripartire gli alberghi chiusi. «Servono 10-15 giorni per riattivare una struttura», spiega Diego Bellotto, chef e titolare del hotel Edelhof di Tarvisio in questo momento chiuso. «Bisogna provvedere alla pulizia, alle linee della ristorazione, al rifornimento, all'assunzione del personale e anche alla promozione». Il suo albergo aveva qualche prenotazione per il ponte dell'Immacolata, «ma in questi giorni, vista la situazione e l'incertezza, le stanno annullando», conferma. Per Bellotto «senza una strategia comune a livello europeo, siamo doppiamente morti – sostiene – perché se Austria o Slovenia aprono e noi no, registreremo un problema economico enorme ma pure epidemiologico, con i nostri cittadini che come in estate, andando a fare le vacanze all'estero, poi contribuiscono a far ripartire i

contagi anche in Italia». «Chiediamo alla Regione, che fino ad oggi ci è stata vicino di farsi portavoce con il Governo, – sostiene – di farsi portavoce di queste nostre esigenze, facendo presente al Governo di quanto le aree di confine come la nostra paghino di più l'assenza di una strategia europea comune».

Tiziana Romanin dell'hotel Al Sole di Forni Avoltri, parla di «grande confusione, di mancanza di certezze». «È vero che non casca il mondo se una famiglia per una volta non va a sciare, non siamo più abituati alle rinunce, ma qui è in ballo il destino di molte famiglie che vivono dell'attività sciistica e di quello che ruota attorno». «Non vediamo la luce in fondo al tunnel, – valuta l'albergatrice sconsolata – e questo crea sconcerto, soprattutto se si tiene conto che il periodo di Natale e Capodanno rappresenta per noi la metà del fatturato invernale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'animatore triestino Feletti, visto il calo di lavoro, regala sorrisi gratis

Il bimbo si annoia in quarantena? Arriva il supereroe a domicilio

IL PERSONAGGIO

TRIESTE

Porta un sorriso ai bambini triestini in isolamento a causa del Covid-19 vestendo i panni di diversi super eroi. Ernesto Feletti da qualche settimana passa gratuitamente nelle

case di chi non può uscire, fermandosi tra giardini, cortili o sotto i balconi, salutando e chiacchierando con i piccoli costretti a rimanere in quarantena.

Animatore, organizzatore di eventi per bambini, il giovane nel 2020 ha visto prima uno stop alla sua attività durante il lockdown, poi un forte ridimensionamento a causa

dell'impossibilità di dar vita a feste e altre iniziative. E ha pensato così di utilizzare il tempo libero per aiutare a suo modo le tante famiglie che in questo periodo non possono uscire. «Il lavoro scarseggia e invece di stare fermo ho pensato fosse un buon modo per dare una mano, e poi mi diverto anch'io - racconta - perché mi piace vedere i bimbi stupiti e felici. Cer-



Un bimbo incredulo davanti a Ernesto Feletti in versione Batman

co soprattutto di tirarli su di morale, spesso sono molto tristi o stufi. Uso un po' di ironia su ciò che sta succedendo e spiego che i super eroi e i bambini forti come loro devono andare avanti, che insieme pos-

siamo farcela. Alle volte mi fermo anche a parlare con i genitori, c'è bisogno di un momento di spensieratezza anche per loro». E le richieste a Ernesto arrivano anche da fuori Trieste. «Se la destinazione è lonta-

na utilizzo le videochiamate, sempre presentandomi come Batman, Spiderman o altri personaggi molto amati. Ogni tanto dispenso anche qualche suggerimento a mamme e papà per intrattenere i piccoli che dopo tanti giorni si annoiano».

Sulla sua pagina social documenta i vari spostamenti, e spunta anche fuori da qualche scuola. A breve si prepara a vestire i panni di San Nicolò. «Uno dei pochi servizi a pagamento rimasti quest'anno, dove tutto è saltato, tra feste di compleanno e altri eventi. E forse proprio perché non ci sono iniziative pubbliche, ho tante richieste per il 6 dicembre. Almeno quella festa porterà una ventata di gioia e di normalità». —

M.BR.

Coronavirus: la situazione in Italia e in Europa

Scuola, ipotesi rientro il 14 dicembre

E in Piemonte rivolta delle medie

A Roma si parla di ridurre la Dad alle superiori. A Torino studenti, docenti e genitori contro Cirio che non vuole riaprire le aule

Andrea Joly / TORINO

Appena tre giorni fa, durante il presidio di fronte al Palazzo della Regione Piemonte a Torino, il presidente Alberto Cirio aveva promosso l'iniziativa delle decine di studenti che si erano collegati dalla piazza per chiedere il rientro in aula: «Vorrei che tra di voi ci fossero anche i miei figli», aveva detto il governatore accogliendo i giovani che per tutto novembre, come forma di protesta, hanno seguito le lezioni di fronte alle loro scuole invece che dalla cameretta.

Anche per questo ieri è

Il governatore aveva appoggiato 3 giorni fa la protesta dei ragazzi contro le lezioni online



Domani in Lombardia, ma non in Piemonte, torneranno in classe i ragazzi delle medie

esplosa la polemica di fronte alla decisione del Piemonte che, a differenza della Lombardia, terrà ancora chiuse le scuole medie nonostante il passaggio alla zona arancione preveda la didattica a distanza (Dad) solo alle superiori.

Una scelta che arriva mentre a Roma si sta discutendo di ridurre la Dad gradualmente alle superiori, forse dal 14 dicembre, nelle zone gialle a più basso contagio, mentre per il rientro vero e proprio bisognerà attendere il 7 gennaio.

In Piemonte, invece, per ora a casa dovranno stare anche gli studenti delle medie. Che hanno preso molto male la decisione di Cirio. A cominciare dai ragazzi che

CAMPANIA

De Luca insulta i medici ospedalieri Loro s'infuriano: serve un cambio

Dieci sindacati dei medici uniti, rianimatori e anestesisti dell'Ospedale del Mare, e altre associazioni. In pratica tutti i medici ospedalieri campani contro il governatore De Luca. «C'è qualche buontempe che quando arriva la richiesta di terapia intensiva alle 20 dice che non ci sono posti liberi perché magari poi deve fare la nottata». E ancora: «C'è una piccola percentuale di farabutti che cerca di non fare il suo dovere»: queste le frasi prese di mira. Durissima

la lettera di Anaa Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Cgil Funzione Pubblica, Cisl Medici, Uil Fpl Medici, Fvm, Fassid, Fesmed, Anpo Ascoti Fuals Medici: «Restiamo attoniti dalle dichiarazioni di chi dovrebbe tutelarci. Non bastano le scuse, chiediamo un cambio di passo». I medici, dicono, «reggono da anni un sistema sanitario regionale alla canna del gas, a causa di veri farabutti che hanno violentato, distrutto, usato la sanità come un bancomat».

da settimane fanno lezione in strada. Anita, la studentessa di 12 anni simbolo dei No Dad che da settimane protesta pacificamente davanti alla scuola media Italo Calvino di Torino, ha scritto a Cirio una lettera: «Mi sento presa in giro, l'altro giorno in piazza ci ha sostenuto, ci ha detto "Brave". Invece, si è rimangiato il suo sostegno». Dura anche la presa di posizione di insegnanti e dirigenti scolastici, vedi una storica preside di Torino, come Lorenza Patriarca: «È incomprensibile. Le scuole medie sono di fatto scuole "di prossimità" perché la quasi totalità degli studenti risiede in zona. Se la situazione epidemiologica permette di riaprire tutte le attività commerciali, perché penalizzare gli studenti medi che non usano i mezzi pubblici?».

Cirio si difende: «La nostra è una scelta di prudenza in prossimità delle feste, vogliamo evitare che il rischio di contagio salga», sottolinea, forte del parere della task force di epidemiologi ed esperti della Regione. «È una scelta dolorosa, ma necessaria – continua – Riaprire la scuola non è una priorità, è la priorità. Per questo è fondamentale farlo in sicurezza, per non rischiare di dover richiudere fra un mese: ripartire senza cambiare le condizioni dei trasporti scolastici e senza scaglionare gli orari di ingresso a scuola, significa

esporci al rischio molto concreto di un nuovo stop fra un mese».

Secondo i dati della Regione, dal 26 ottobre al 22 novembre i casi di positività nelle fasce 11-13 e 14-18 anni si sono dimezzati, da 483 a 218 ogni 100 mila. Ma la flessione è stata simile nella fascia 6-10 anni (da 243 a 153 casi) sebbene le elementari non abbiano mai chiuso. I conti non tornano e sono centinaia le adesioni al movimento Priorità alla Scuola: «Siamo un'anomalia rispetto alle altre regioni arancioni e non ne capiamo il motivo», dichiara la portavoce Carola

In poche ore 5.000 firme per una petizione contro la didattica ancora a distanza

Messina. «Quanto dovranno ancora soffrire i genitori che lavorano? Anche gli esperti del Cts hanno ammesso che lasciare i ragazzi lontani da scuola ha delle ricadute gravi».

Per placare la rivolta ieri pomeriggio Cirio ha annunciato una contromisura, dopo un confronto con il provveditore regionale: «Lavoreremo insieme per rimodulare il calendario scolastico e recuperare dalla primavera i giorni in presenza che sono stati persi». Una soluzione che per ora non convince insegnanti e genitori. Ieri mattina è stata promossa una petizione contro l'ordinanza di Cirio che ha raggiunto le 5 mila adesioni. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURVA DEI MORTI RESTERÀ ALTA ANCORA PER DUE SETTIMANE

Scende l'indice di contagio

Salgono i test, con meno casi

Federico Capurso / ROMA

Ancora nuovi, timidi, segnali positivi. Innanzitutto, dal fondamentale rapporto tra tamponi effettuati e nuovi casi registrati, che scende all'11, 7 per cento rispetto al 12, 7 per cento del giorno precedente. I positivi confermati ieri, infatti, sono 26.323 su 225.940 tamponi, e con 3 mila test in più. Questo vuol dire che si fanno più test ma si trovano meno casi. Scendono anche i decessi (+686), ma se la curva dei contagi si sta lentamente raffreddando – come spiegano dal ministero della Salute – quella delle morti da coronavirus è invece destinata ad avere numeri alti ancora per due settimane. E anche dal fronte ospedaliero, sul quale il governo, preoccupato, tiene puntati gli occhi, arrivano notizie incoraggianti: per il terzo giorno consecutivo è negativo sia il saldo dei ricoveri che quello delle terapie intensive. Siamo dunque lontani dalle previsioni più pessimistiche, che ipotizzavano il raggiungimento di oltre 1 milione di casi entro la fine del mese di novembre – sono 720.861 dall'inizio epidemia – ma il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro avverte: «Questo non vuol dire che dobbiamo allentare le misure e che dobbiamo rilassarci». È vero, la velocità di trasmissione «sta rallentando», prosegue Brusaferro, ma ci sono ancora 8 regioni che non riescono a scendere dal livello di rischio «alto», con un sistema sanitario «sovraccaricato». E se non decresce rapidamente il numero dei contagi giornalieri, anche quello, spiega il numero uno dell'Iss, «può diventare un fattore critico».

ma il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro avverte: «Questo non vuol dire che dobbiamo allentare le misure e che dobbiamo rilassarci». È vero, la velocità di trasmissione «sta rallentando», prosegue Brusaferro, ma ci sono ancora 8 regioni che non riescono a scendere dal livello di rischio «alto», con un sistema sanitario «sovraccaricato». E se non decresce rapidamente il numero dei contagi giornalieri, anche quello, spiega il numero uno dell'Iss, «può diventare un fattore critico».

ma il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro avverte: «Questo non vuol dire che dobbiamo allentare le misure e che dobbiamo rilassarci». È vero, la velocità di trasmissione «sta rallentando», prosegue Brusaferro, ma ci sono ancora 8 regioni che non riescono a scendere dal livello di rischio «alto», con un sistema sanitario «sovraccaricato». E se non decresce rapidamente il numero dei contagi giornalieri, anche quello, spiega il numero uno dell'Iss, «può diventare un fattore critico».

LA SITUAZIONE IN ITALIA

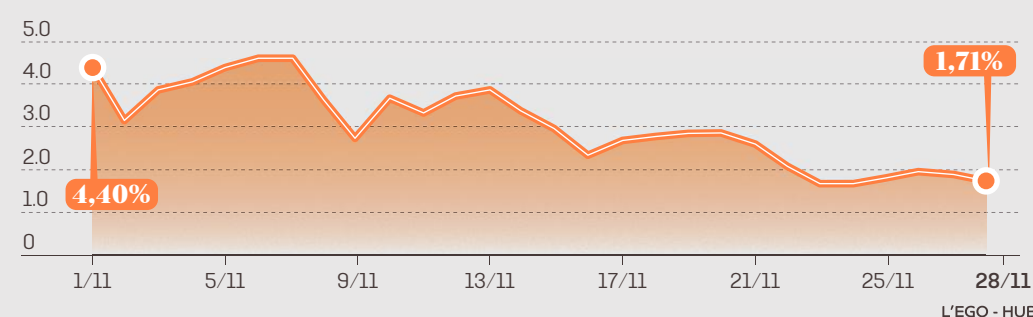
I DATI DI IERI (e quelli da inizio epidemia)

Nuovi casi	Guariti
+26.323 (1.564.532)	+24.214 (720.861)
Morti	Numero tamponi
+686 (54.363)	225.940 (21.637.641)

QUANTI SONO I MALATI (ieri e in totale)

Ricoverati con sintomi	Ricoverati terapia intensiva	Isolamento domiciliare
-385 (33.299)	-20 (3.762)	+1.820 (752.247)

LA VARIAZIONE PERCENTUALE GIORNALIERA DEI NUOVI CONTAGI (dall'1 novembre)



L'EGO - HUB

Coronavirus: la situazione in Italia e in Europa

Il presidente dell'Emilia-Romagna e dei governatori delle Regioni: la scuola è un valore primario
«Noi rafforzeremo il piano dei trasporti. Una maggiore flessibilità negli orari limita i contagi»

Bonaccini: «Ripartire in presenza Genitori e ragazzi preoccupati»

L'INTERVISTA

Fabio Martini / ROMA

Dalla sua casa di Campogalliano, dove sta aspettando che dopo il Covid se ne vada pure la polmonite, il presidente dei presidenti di Regione Stefano Bonaccini ha ripreso a parlare di continuo con i suoi colleghi Governatori, con gli assessori emiliani e sulla questione delle scuole prende una posizione chiara: «Rispetto le legittime posizioni del presidente del Piemonte Cirio e dei miei colleghi presidenti, ma resto convinto che la scuola debba riaprire il prima possibile. Tanti studenti e tanti genitori mi hanno scritto, sono preoccupati e hanno ragione. Meritano una risposta e chi fa politica è tenuto a dargliela».

Presidente, come sta?

«Meglio, grazie. Da una settimana sono tornato negativo e sto curando la polmonite, conseguenza del Covid. All'inizio ho lavorato collegandomi da casa, poi per due settimane ho dovuto quasi staccare. Adesso, con cautela, sto tornando a ritmi più soddisfacenti. Ovviamente seguo le indicazioni dei medici, che mi permetta di ringraziare, così come tutti coloro che mi hanno rivolto un pensiero e un messaggio. Sono stati tantissimi e mi hanno commosso».

Lei in Emilia sarebbe pronto a riaprire le scuole, Cirio in Piemonte e non solo lui sono contrari: ci sarà una regola per tutti?

«Sono stato chiaro fin dai mesi scorsi: la scuola deve essere al primo posto nell'agen-



STEFANO BONACCINI
PRESIDENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA
E DEI GOVERNATORI DI REGIONE

Non parlerei di coprifuoco a Natale ma di feste diverse: serve responsabilità. Rimpasto? Non giudico

da del Paese e la prima cosa da garantire devono essere le lezioni in presenza. Non perché la scuola sia in astratto più sicura, ma perché rappresenta un valore primario per la società. Noi rafforzeremo il piano del trasporto pubblico e siamo convinti che una maggiore flessibilità degli orari possa limitare ulteriormente il pericolo di contagio. La didattica a distanza è una risorsa importante, ma la scuola è soprattutto socialità, rapporto diretto con insegnanti e compagni, amicizia».

Decisivi sono i trasporti: lei come presidente dell'Emilia ha provveduto, ma la "sua" Conferenza non è stata un freno?

«Parlo della mia Regione:

noi abbiamo messo da subito centinaia di ulteriori autobus a disposizione, quasi 400 in più alla fine, con un investimento di oltre 22 milioni di euro, oltre ai fondi per installare dispositivi di sicurezza come le barriere di protezione degli autisti. Non mi permetto di giudicare la situazione in altri territori, ma continuo a leggere che le Regioni sarebbero un freno a ogni decisione: i fatti dicono che abbiamo concordato il 98% delle azioni con il Governo, condividendo allo stesso modo i decreti nazionali. Il presidente Mattarella ha sottolineato l'importanza di tale contributo, lo stesso il presidente Conte».

A Natale e Capodanno rassegnati al "coprifuoco"?

«I coprifuoco si fanno in guerra e per fortuna noi non lo siamo. Tutti sappiamo che saranno feste diverse, che serve uno sforzo di responsabilità da parte di ognuno di noi, per non tornare da capo a gennaio. Non ho dubbi che questa esigenza verrà compresa da cittadini e famiglie, i primi a essere consapevoli che affetti, legami e sensibilità personali non passano da orari e numero di commensali».

Si cambiano le regole del Salva-stati ma non si chiede un euro per il Mes. Fino a quando questi paradossi?

«La mia posizione è nota a tutti: fosse per me, i fondi del Mes andrebbero presi ieri, non domani, per investire su-

bito nella nostra sanità pubblica, mettendola nelle condizioni di dare risposte immediate e di prospettiva ai bisogni di cura e assistenza delle persone e delle comunità locali. E proprio la pandemia ha confermato quanto la sanità pubblica rappresenti il perno sul quale basare la ricostruzione del Paese. Le forze politiche ne stanno discutendo. Come amministratore dico solo: fate presto, non possiamo perdere un'opportunità».

Nel 2000 il centrodestra, pur avendo più presidenti di Regioni del centrosinistra lasciò Vasco Errani: si stupirebbe se tra qualche settimana la confermasse-ro?

«Per me guidare la Conferenza delle Regioni da 5 anni è un onore e ringrazio i miei colleghi per la costante collaborazione. La maggioranza delle Regioni è già da tempo a guida centrodestra; in quella sede si discute molto poco per appartenenza politica e ci si posiziona anzitutto per problemi e interessi territoriali, che non hanno colore politico. Il mio mandato è a disposizione, come lo è stato altre volte in passato, non sono uno che resiste o si lascia tirare per la giacca: né per temperamento personale, né per l'idea che ho delle istituzioni. Ho posto la questione nella sede dedicata e i miei colleghi sanno che in qualsiasi momento il mio ruolo è a disposizione, pronto anzi a dare una mano a chi dovesse sostituirmi».

Pensa che la maggioranza di governo attuale esprima la miglior squadra possibile?

«Nomi e assetti non mi competono: quando rappresenti le Regioni, l'ultima cosa che puoi fare è permetterti di giudicare chi sta al Governo, il tuo interlocutore diretto. Da quando guidò la Conferenza ho usato con tutti lo stesso metro: il merito di temi e provvedimenti. La gestione dell'emergenza da un lato, la ripartenza del Paese dall'altro, con l'obbligo di pensare a un futuro diverso, richiedo uno sforzo sulla strategia più che sui singoli attori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DECINE DI ARRESTI

A Londra scontri per le misure anti-Covid



La polizia ferma un ragazzo

Scontri a Londra tra manifestanti e polizia durante le proteste contro le misure anti-Covid. Gli agenti hanno fermato oltre 60 persone, ma il loro numero è destinato ad aumentare. Le violenze sono avvenute lungo Oxford Street, dove i manifestanti hanno marciato nonostante le forze dell'ordine avessero intimato loro di disperdersi e «rientrare a casa pena l'arresto». Oltre 57 mila persone sono morte a causa del coronavirus nel Regno Unito; per cercare di rallentare la diffusione del contagio, il governo ha decretato in Inghilterra un secondo lockdown che si avvia al termine la prossima settimana. Lanciato inoltre l'Sos ospedali nel Regno Unito, che potrebbero essere «sopraffatti» se non si prendono provvedimenti più stringenti contro la diffusione del Covid: a dirlo è stato ieri il ministro Michael Gove.

Nel frattempo, il premier Boris Johnson ha nominato Nadhim Zahawi sottosegretario alla Salute per l'impiego del vaccino anti coronavirus. Zahawi ricopre già l'incarico di sottosegretario all'Industria. —

Invito alla cautela che il segretario Pd Nicola Zingaretti plaude su Facebook: «Le parole di Brusaferrò vanno ascoltate – scrive –. Non commettiamo lo stesso errore di sottovalutazione di questa estate». L'Italia, infatti, punta a essere tutta in fascia gialla entro la fine dell'anno, con miglioramenti osservati in molte regioni e persino in Lombardia e Piemonte, che hanno virato verso l'arancione pur restando tra i territori più colpiti dal virus. Come ad ogni nuova colorazione, però, si sollevano i malumori: la Valle d'Aosta, rimasta rossa, valuta un ricorso al Tar contestando l'analisi dei dati compiuta dalla cabina di regia del ministero della Salute.

Gli spostamenti tra regioni, nel Dpcm per le feste natalizie che arriverà tra il 2 e il 3 dicembre, resteranno comunque vietati, così come celebrazioni e concerti in piazza. Si potrà, for-

se, raggiungere la seconda casa se all'interno della regione, ma su questo sono ancora aperte le trattative. Resterà in vigore anche il coprifuoco alle 22, che «sta funzionando», dice il ministro Boccia. E si punta a un deterrente per chi decide di uscire dai confini nazionali per passare le festività natalizie. Ieri il ministro Luigi Di Maio ha confermato la volontà di obbligare alla quarantena e al tampone chi decidesse di viaggiare. Archiviato invece il capitolo scuola. Venerdì sera a palazzo Chigi si è deciso di aprire dopo il ponte dell'Epifania. La prima data utile sarebbe quella del 7 gennaio, ma se la curva dei contagi non dovesse registrare un brusco calo nelle prossime settimane, si potrebbe decidere per l'11 il rientro in classe. Sempre con l'obiettivo di non chiudere più fino alla fine dell'anno scolastico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Milano il King Mokinba messo a disposizione per i casi Covid
Il Comune: «Se ci saranno azioni legali saremo al loro fianco»

Hotel vuole accogliere i pazienti Ma arriva lo sfratto e salta tutto

IL CASO

MILANO

L'hotel a quattro stelle in centro città sceglie di diventare Covid e di accogliere temporaneamente pazienti positivi per l'isolamento e riceve l'avviso di sfratto. È successo a Milano, una delle città più colpite dalla seconda ondata della pandemia, dove nelle ultime settimane alcuni hotel, attra-

verso un bando dell'Ats, hanno scelto di mettere a disposizione le proprie strutture, chiuse ai clienti, per l'emergenza sanitaria a fronte di un rimborso regionale. Anche le 48 stanze del King Mokinba hotel, a due passi dal Museo del Cenacolo e dall'Università Cattolica, erano pronte ad accogliere i primi pazienti ma a fermare tutto è arrivata una richiesta di sfratto.

A essere contraria alla trasformazione in Covid hotel



Il King Mokinba hotel di Milano

della struttura è stata la proprietà dell'immobile, che con una lettera ha diffidato i gestori a non realizzarle l'operazione. Questo perché l'hotel «si trova in diretta adiacenza ad altre attività e immobili residenziali – si legge nella mail dei proprietari – che potranno risentire negativamente della presenza di soggetti ad alto rischio contagio, ovvero portatori di malattia». L'immobiliare avrebbe poi anche addotto la motivazione di una rata d'affitto non pagata, comunicando l'immediata disdetta del contratto. Una vicenda che ha scatenato polemiche in città, oltre che la rabbia e l'indignazione del direttore generale dell'hotel, Fabrizio Della Corte, che era pronto a partire con l'accoglienza anche dopo l'esperienza «positiva» con un altro Covid hotel in città della stessa catena alberghiera, il Baviera. —

Coronavirus: la situazione nei Balcani e lungo la costa adriatica

I DATI E GLI SCENARI

Per la Croazia la settimana più dura
Zagabria, primi malati al Palasport

Il bilancio sanitario peggiore da inizio pandemia. In varie città manifestazioni contro le nuove misure

Giovanni Vale / ZAGABRIA

È una settimana particolarmente dura per la Croazia quella che si chiude oggi, con il peggior bilancio sanitario dall'inizio della pandemia. Da domenica scorsa oltre 23 mila persone hanno contratto il coronavirus e 351 sono decedute causa Covid. Nelle ultime 24 ore, inoltre, sono stati registrati 3.987 casi su un totale di 11.282 tamponi: in altre parole, il 35% di chi ha effettuato il test è risultato positivo. «Dove abbiamo sbagliato?», si chiede il quotidiano Jutarnji List, mentre in Croazia è iniziato ieri il nuovo lockdown soft che divide il paese e i dati segnalano nuovi record. Fino a una settimana fa il governo Plenković parlava di situazione «sotto controllo», ora si viaggia sui 4 mila nuovi contagi al giorno e oltre 50 decessi quotidiani.

Numeri troppo alti perché il sistema sanitario nazionale possa tenere. Ecco che ieri è entrata in funzione la prima struttura d'emergenza: l'Arena di Zagabria - il grande palasport trasformato in ospedale - ha accolto i primi pazienti. Si tratta di 15 persone, provenienti da tre nosocomi cittadini e affidate ora alle cure di una ventina di medici e altrettanti infermieri che costituiscono la squadra operativa dell'Arena. Lo scorso marzo non era stato necessario utilizzare questo impianto in cui si trovano attualmente 500 letti, ma la seconda ondata del Coronavirus pare aver colpito più duramente la Croazia, o averla trovata im-

preparata. Fino all'altro ieri poche erano infatti le misure introdotte dall'esecutivo croato. Appena dieci giorni fa si è tenuta a Vukovar la lunga e affollatissima marcia di commemorazione per l'assedio del 1991: e oggi c'è chi imputa proprio a quell'evento il record di contagi registrato nella «città martire» e nei dintorni (226 nuovi casi in 24 ore). Secondo l'epidemiologa Kata Krešić la colpa sarebbe piuttosto dello *svinjakolje*, la tradizionale macellazione dei suini che si fa in famiglia (e in compagnia) a novem-

Ospedali sotto pressione anche in Slovenia, ma scende la percentuale sui tamponi

bre. Un'altra tradizione su cui il governo avrebbe dovuto essere più vigile, secondo gli osservatori più critici.

Ad ogni modo ieri sono scattate le nuove misure disposte dal governo croato: celebrazioni pubbliche limitate a 25 persone, quelle private a 10, chiusi bar, ristoranti e palestre. E ora fioccano anche le prime multe: fino a 200 euro per chi non indossa la mascherina nei mezzi di trasporto pubblici. Ma proprio queste misure hanno provocato ieri le prime proteste. A Zagabria e nelle altre principali città del paese, alcuni gruppi di persone - anche se non numerosi - si sono dati appuntamento per manifestare

«MA TEST NEGATIVO»

La moglie è positiva
Plenković in isolamento

Il premier croato Andrej Plenković è stato costretto a mettersi in isolamento dopo che sua moglie è risultata positiva al Covid-19. Lo ha annunciato nella serata di ieri il portavoce del governo, precisando che il capo dell'esecutivo di Zagabria si è sottoposto al tampone ed è «negativo». «Gli è stato ordinato di restare in isolamento a casa per i prossimi dieci giorni. Continuerà a portare avanti i suoi doveri da casa», ha aggiunto il portavoce. —

contro la «dittatura» e contro quella che reputano essere una «storia gonfiata». Malgrado le cifre terribili di contagi e decessi «il coronavirus è un progetto politico», assicura Žana Beber, tra gli organizzatori della protesta di ieri.

Dalle colonne del quotidiano Slobodna Dalmacija, i parroci locali si chiedono intanto come faranno a limitare a 25 il numero dei fedeli, mentre nella notte tra venerdì e sabato molti locali di Zagabria hanno violato le nuove misure, an-



In fila per i test epidemiologici a Zagabria

dando incontro non solo alle multe ma anche ad alcuni arresti, come riporta il giornale 24Sata. La Croazia si divide, insomma, tra chi denuncia misure tardive e chi critica un attacco alle libertà individuali.

E la situazione non è diversa in Slovenia, dove un nuovo corteo di manifestanti ha attraversato l'altra sera la capitale Lubiana in automobile, per protestare contro le politiche del governo (fino a qualche settimana fa i dimostranti si davano appuntamento ogni vener-

dì in bicicletta). Secondo la stampa locale, 80 di loro sarebbero stati multati. Come in Croazia, però, anche in Slovenia gli ospedali sono sotto pressione, con 1.250 persone ricoverate per Covid-19 e un ritmo giornaliero di circa 1.600 nuovi contagi e 40 decessi. L'unica notizia positiva pare nascondersi nella percentuale di tamponi positivi, che è scesa al 23%. Forse, almeno in Slovenia, la corsa del virus sta rallentando. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO: SOLO LA SERBIA AI LIVELLI PRE-CRISI NEL 2022, MA NEL QUADRO PIÙ OTTIMISTICO

La ripresa economica può attendere
Altro ribasso sulle stime di crescita

Stefano Giantin / BELGRADO

«Nessuna rapida ripresa in vista». Il quadro è fosco - con conseguenti ordinarie polemiche - anche sull'importante fronte dell'occupazione. Sarà ricordato come un anno ancora più orribile delle più pessimistiche attese, anche dal punto di vista economico, il 2020. Pure nei Balcani. A confermarlo è l'autorevole Vienna Institute for International Economic Studies (Wiiw), uno dei think tank più attenti alla regione balcanica. Il Wiiw ha rivisto al ribasso le previsioni sul prodotto interno lordo della gran parte dei Paesi balcanici extra Ue, flagellati in maniera ancor più aggressiva del previsto dalla crisi del coronavi-

rus. Crisi che abatterà letteralmente il Pil del Montenegro, messo in ginocchio dal fallimento della stagione turistica estiva, con un -9% di crescita quest'anno, invece del già pesante -8% ipotizzato la primavera scorsa dal Wiiw. Malissimo anche l'Albania (-6,4%, invece del -5% delineato nel maggio scorso), come la piccola Macedonia del Nord (-6,0%, previsione rivista al ribasso dell'1%). Si verseranno lacrime amare anche in Kosovo e in Bosnia-Erzegovina (entrambi -5,1%), mentre la Serbia sembra aver limitato i danni (-2%).

Non vanno bene le cose neppure per i Paesi della regione già membri della Ue. Secondo le ultime previsioni del Wiiw,



A una fermata bus a Belgrado

infatti, la Croazia - come il Montenegro Paese a vocazione turistica - vedrà il suo Pil calare del 9,4% nel 2020, la Slovenia del 6,7%.

E il 2021? Con la nuova on-

data di contagi che sta portando a nuovi lockdown e a rinnovate sofferenze, ogni pronostico per la regione è influenzato «da enormi incertezze», ha specificato il think tank viennese. La regione tornerà a crescere - a una media del +3,1% dopo una contrazione generale del 4,5% in media quest'anno - ma il quadro potrebbe dover essere rivisto nuovamente al ribasso nelle prossime settimane, ha anticipato il Wiiw. Unica cosa certa è che, «anche nello scenario più ottimistico», solo la Serbia dovrebbe «tornare ai livelli economici» pre-crisi, non nel 2021, bensì nel 2022.

Tanti anche i posti di lavoro persi, malgrado i massicci aiuti governativi di primavera -

ormai non più ripetibili a causa del prosciugamento delle risorse - «abbiano limitato la crescita» dei senza lavoro, ha chiarito il Wiiw. Male su questo fronte in particolare l'Albania, dove la disoccupazione è salita tra 2019 e 2020 dal 12,2 al 14,5%, secondo stime della Ue, ma anche Montenegro (dal 15,3 al 18,1%), Croazia (dal 6,6 al 7,7%), Slovenia (dal 4,5 al 5%), mentre in Macedonia si veleggia intorno al 17% e in Bosnia al 18%.

Solo in Serbia il quadro sembra meno severo, col tasso dei senza lavoro, secondo dati della Commissione Ue, addirittura sceso fino al 9,3% dal 10,3% dello scorso anno. Ma gravano pesanti dubbi sulla veridicità dei dati. L'autorevole Alleanza per lo sviluppo economico locale (Naled) ha parlato infatti di 200 mila persone che sarebbero state licenziate durante i primi mesi della pandemia. Il governo nega, parlando di un tasso di disoccupazione a livelli minimi (7,3%). E di «soli» 40 mila nuovi senza lavoro nel paese balcanico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME NEL QUARNERO

In Istria
i guariti
più numerosi
dei contagiati

Andrea Marsanich / FIUME

Rinforzi in arrivo per i dipendenti del Centro clinico-ospedaliero di Fiume. Dalla prossima settimana a mettersi a disposizione saranno équipe mediche degli istituti di talassoterapia di Abbazia e Crikvenica, così come dell'ospedale ortopedico di Laurana. Circa il 10% di medici e infermieri delle tre strutture saranno inviati a Fiume per dare una mano ai colleghi nel fronteggiare la crisi: il primo team arriverà domani. E a prestare servizio anti-Covid a Fiume sono anche 170 studenti volontari delle facoltà fiumane di Medicina e di Studi sanitari. Ieri i ricoverati Covid negli Ospedali di Fiume erano 111, di cui 11 in terapia intensiva.

Per quanto riguarda il report giornaliero dell'unità anticrisi regionale, nel Quarnero e Gorski kotar sono stati scoperti altri 232 casi, con 1368 tamponi (mai tanti finora) e 6 decessi. Il tasso di positività è risultato del 16,9% contro il 30% del giorno precedente. Ma a dare un po' di speranza ai sanitari è stato il dato dei negativizzati: con 241 unità, ha superato la cifra dei colpiti dal coronavirus. Ieri pertanto i casi positivi nella regione fiumana erano 2585. Restando nel Quarnero, va rilevato che un'intera classe del Ginnasio di Cherso si trova in isolamento, con gli allievi che seguono le lezioni a distanza. La misura si è resa necessaria dopo la positività di un alunno.

Come nella contea quarnerina - montana, anche in Istria il numero delle guarigioni è stato più alto rispetto a quello dei contagiati: 82 a 80. La penisola ha denunciato così 615 malati Covid e 1129 persone obbligate all'isolamento domiciliare, mentre all'Ospedale di Pola sono deceduti due degenti Covid, entrambi con patologie croniche. Intanto il Sars-Cov-2 ha contagiato anche il sindaco di Buie, Fabrizio Vižintin, ricoverato a Pola con sintomi definiti leggeri.

Numeri molto alti sono stati registrati ieri in tutta la Dalmazia. Il quadro peggiore è stato riscontrato nella contea di Spalato, con 528 contagi, il che ha confermato questa regione come uno tra i maggiori focolai in Croazia. A Zara, la principale casa di riposo per anziani e infermi in città ha avuto ulteriori 11 contagiati tra gli assistiti: in tutto da quando il virus è entrato nella struttura, i casi positivi sono stati 85 tra gli ospiti e 17 tra il personale sanitario. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

128 ITALY

ADELIA
DI FANT

ARTIGIANATO
CLAUTANO

ATIPICA
DESIGN

BLIFASE

BOGARO
E CLEMENTE

BOLINA SAIL

BOTTEGA DI
RESTAURO E
DECORAZIONE

BUIESE
DISTILLERIE

CAUTERO
CREAZIONI
IN CERAMICA

CIOCCOLATERIA
PERATONER

COLTELLERIE
MASUTTI

COMARO
APICOLTURA A
REGOLA D'APE

CORRADINO
ITALIAN
DESIGN

CUCINA
DI CARNIA

EUROBLADES

F.LLI ANTONINI
FAMA KNIVES

FABBRO
CERPENTERIA
BERIN

FARFALLI
CAVATAPPI
D'AUTORE

FERROLUCE

GUBANA
VOGRIG

HOME
SWEET
HOME

I PROFUMI
DEL BOSCO

IL RICAMIFICIO

L'ARTE
NEL POZZO

L'OCA
BIANCA
ED ALTRE
STORIE

LA BIRRA
DI MENI

LA BOTTEGA
DELLE IDEE
CASARSA

LA CASA DEL
PROSCIUTTO -
ALBERTI 1906

LA FORNACINA

LA GUBANA
DELLA NONNA

LA MELA
CHE SI BEVE

LEGATORIA
MODERNA

MOSAICLIFE

PASTICCERIA
DOLCEVITA

PECOS

REBORN
SHOES

STEVIA'S

TESSERE

VO CREATIVE
DESIGN

WALKING
STICKS

Per un regalo di qualità, scopri e acquista
le eccellenze del Friuli Venezia Giulia
dal 28/11 al 20/12 su www.artigianoinfiera.it



PER ANDARE ALLA
PAGINA DEDICATA
INQUADRA IL CODICE

**ARTIGIANO
IN FIERA**

live

Evento attuato da CATA Artigianato
Friuli Venezia Giulia srl con il sostegno
della Regione FVG e promosso dalle
OO.DD. Confartigianato Imprese FVG,
CNA FVG e URES FVG



Confederazione Nazionale
dei l'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Friuli Venezia Giulia



I nodi del governo

Fondi Ue, sul Salva-Stati la maggioranza si spacca

Gualtieri alla mediazione

Fumata nera al vertice. Pd e Italia Viva: dai Cinque Stelle proposte inaccettabili
Recovery, raggiunta intesa su governance. Boom di emendamenti alla manovra

Paolo Baroni / ROMA

Il nodo è venuto al pettine: chiamata a confrontarsi sulla risoluzione di maggioranza sulla riforma del Mes che sarà messa in votazione il 9 dicembre dopo l'intervento del presidente del Consiglio ieri la maggioranza si è spaccata. E così l'incontro in agenda nel pomeriggio, poco prima del vertice con Conte ed i capidelegazione dedicato al Recovery fund, si è rapidamente concluso.

A confrontarsi su uno dei temi che più di tutti dividono la compagine giallo-rossa da un lato il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, che domani in Parlamento riferirà la posizione che l'Italia porterà all'Eurogruppo (favorevole alla riforma del Salvastati), e dall'altra un deputato ed un senatore per ogni gruppo parlamentare: Filippo Scerra e Pietro Lorefice per l'M5s, Piero De Luca e Dario De Stefano del Pd, Luigi Marattin e Mauro Marino di Italia Viva e Federico Fornaro e Loredana De Petris per Leu.

A far «saltare il banco» sarebbero stati Pd e Iv che hanno respinto la richiesta dei 5 Stelle, da sempre contrari al fondo Salvastati ed all'utilizzo della linea di credito legata all'emergenza sanitaria e che agli alleati hanno proposto di specificare nel testo della risoluzione il fatto che l'Italia non prenderà il Mes sanitario. In pratica subordinando questo passaggio al via libera alla risoluzione stessa. «La nostra linea è che la riforma del Mes si discute in Parlamento e, comunque, va messo nero su bianco che non

si userà», hanno spiegato fonti di governo pentastellate. Per gli esponenti renziani i 5 Stelle avrebbero proposto uno «scambio inaccettabile» e pollice verso sarebbe arrivato anche dai rappresentanti del Pd. Che però, poi, per bocca di De Luca, hanno negato la spaccatura. «C'è stato solo un confronto preciso attento e comunque costruttivo di alcuni profili tecnici del testo del prossimo trattato e sulla coerenza della risoluzione approvata lo scorso dicembre» ha precisato il capogruppo dem in Commissione politiche Ue. Fatto sta che il vertice è stato aggiornato senza che si trovasse una quadra. Adesso la palla passa a Gualtieri che domattina riferirà alle commissioni Finanze, Bilancio e Affari europei di Camera e Senato. Il ministro spiegherà che rispetto ad un anno fa, quando l'Italia pose il veto, «il trattato è migliorato e cambiato molto e che comunque la firma della riforma del Mes è una questione distinta e non ha nulla a che fare con il ricorso al Mes stesso o al Mes sanitario». Per cui, a questo punto, «non è più possibile procedere ponendo veti, come fa il premier ungherese Orban contro una serie di strumenti positivi per il nostro Paese e che tutti gli alleati caldeggiavano».

Se sul Mes è scontro sul Recovery fund invece il clima, dopo le frizioni e le tensioni degli ultimi mesi tra i vari ministri e tra Conte e gli alleati, è completamente diverso tant'è che stata raggiunta una prima intesa sulla governance. Non ci sarà un uomo solo al comando, ma

nemmeno quella regia «più politica» che una parte del Pd chiedeva. Il vertice tra il premier, Gualtieri, il ministro Amendola ed i capi delegazione ha dato sostanzialmente via libera ad una struttura piramidale chiamata da gestire i 209 miliardi tra sovvenzioni e prestiti Ue che avrà in cima una «regia politica», ma in realtà anche molto tecnica formata da Conte, da Gualtieri e dal responsabile del Mise Patuanelli. Nelle decisioni verrà poi coinvolto il Comitato intermi-

LA POLEMICA

Val d'Aosta infuria contro il governo «Andremo al Tar»

La conferma della zona rossa per la Valle d'Aosta rischia di aprire uno scontro istituzionale tra Regione e Stato. In una lettera inviata ieri al ministro della Salute Speranza, il presidente valdostano Erik Lavéaz chiede di «rivedere, per evidenti errori di calcolo, la classificazione» della Regione. «In caso di rigetto – dice Lavéaz – impugneremo l'ordinanza di Speranza al Tar e a emettere una nuova ordinanza regionale, dove prevederemo l'apertura degli esercizi di vicinato». La Lega VdA parla di «gravissimo sgarbo istituzionale fatto da un governo che dovrebbe essere "amico", visto che è composto dalla stessa maggioranza di quello valdostano».

nisteriale affari europei e quindi è previsto un comitato esecutivo-struttura dimissione costituito da manager (probabilmente sei in tutto) responsabili degli obiettivi del Recovery plan nazionale anche con poteri sostitutivi rispetto ai soggetti attuatori dei vari progetti. A coadiuvarli ci sarà poi una task force di 300 persone pescate nei vari ministeri, mentre al ministro per gli Affari europei avrà la delega ai rapporti con Bruxelles. —



A Palazzo Chigi confronto tra governo e i capi delegazione

IL RINVIO DELLE SCADENZE FISCALI

PROROGHE



- Proroga del versamento della rata d'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP



- Proroga della presentazione della dichiarazione dei redditi



- Slittano tutti i versamenti relativi a rottamazione Ter e saldo e stralcio



Per tutte le imprese



Imprese con fatturato inferiore ai 50 milioni, che nel primo semestre hanno perso almeno il 33% del fatturato, ovunque localizzate

Imprese delle zone rosse individuate nel decreto Ristori bis e ristoranti nelle zone arancioni

*I versamenti sospesi devono essere effettuati in un'unica soluzione

Fonte: Ministero dell'Economia

L'EGO - HUB

L'incontro tra Fico e Manfredi (Università) per la scelta del sindaco
Asse premier-Colle: qualunque cambio si farà con crisi in Parlamento

Il valzer di ministri passa da Napoli

Conte: non sto trattando sui nomi

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

Giovedì il presidente della Camera Roberto Fico e il ministro dell'Università Gaetano Manfredi si sono visti per parlare della loro comune città. Se il rimpasto si farà, è molto probabile che passerà da Na-

poli. Chiunque parli di rimescolamento di ministri in questi giorni sa infatti che servirà un motivo valido, o l'occasione perfetta, per poter dare il via a un ricambio della squadra di governo. Napoli è un'ottima scusa. Perché, al di là delle smentite, potrebbe sbloccare le trattative, liberando una casella e provocando quel turn over che in tanti vogliono.

In primavera, assieme a Ro-

ma, Torino, Milano e Bologna, si voterà anche nel capoluogo campano. Fico è talmente legato a Napoli che non ha mai nascosto di coltivare il sogno di fare il sindaco. A farlo titubare è l'esperienza alla Camera, la «responsabilità istituzionale» di un ruolo così importante che non vorrebbe lasciare a metà. Per questo, durante il colloquio di tre giorni fa, ha sondato l'interesse di Manfre-

di, ex rettore dell'Università partenopea, a correre come candidato comune di Pd e Movimento. Secondo fonti grilline, il ministro avrebbe già detto, però, di non volersi caricare il governo di una città così complicata. Nel frattempo, i circoli napoletani del Pd stanno spingendo per convincere il ministro agli Affari europei Enzo Amendola, ma anche lui appare più intenzionato a restare a Roma a occuparsi di Recovery plan e della partita europea. In subordine, i democratici locali hanno già detto che andrebbe benissimo Fico. Per Napoli, il presidente della Camera lascerebbe una poltrona di prestigio che a detta di tanti, nel Pd e nel M5S, fa gola al ministro Dario Franceschini, perché è una vetrina utile alle sue ambizioni quirinalizie. Se andrà così, un momento do-

po scatterà il rimpasto.

Il colloquio avvenuto tra Matteo Renzi e Conte a Palazzo Chigi ha infranto la cortina di finzione che avvolgeva il dibattito su questo tema. Lo stesso fanno le insistenti dichiarazioni pubbliche del vicesegretario dem Andrea Orlando, interessato in prima persona – «prima patto di legislatura poi si vedrà se ci sarà bisogno di nuove energie» conferma – e di Goffredo Bettini, stratega del segretario Nicola Zingaretti. Un martellamento che mette in posizione scomoda il premier. Conte sospetta che Renzi stia guidando la regia di indiscrezioni ben calibrate per dare l'impressione che sia in corso una vera e propria trattativa. «Non è così – fa sapere il capo del governo – Non è in corso alcuna trattativa sui nomi. La mia azione è totalmente fo-

calizzata sull'emergenza sanitaria». In realtà, Conte non esclude il rimpasto. Certo, fosse per lui non se ne parlerebbe. «Ma devono chiederlo i partiti della maggioranza, esplicitamente. E invece nessuno di loro lo fa», è lo sfogo consegnato a un ministro. Di sicuro c'è che, se ci sarà un tagliando di governo, il premier si opporrà alla proposta di tornare alla formula dei due vicepremier, carica a cui ambisce Luigi Di Maio e, a sentire Bettini, anche Zingaretti.

Altra condizione che il premier è pronto a porre è il passaggio parlamentare. Un punto sul quale Conte fa emergere la completa sintonia con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il Colle invita alla «prudenza», vista la fase delicata della pandemia e della crisi economica: ogni deci-

I nodi del governo



ACQUISTI

Via al cashback Rimborsi per chi paga con la carta

L'operazione Cashback ai nastri di partenza. Il governo per modernizzare il Paese e combattere l'evasione, spingerà all'uso della carta di credito "restituendo" il 10% delle spese fatte, anche se con un tetto "complessivo" di 150 euro di rimborsi semestrali. Il meccanismo parte dal 1° gennaio ma una prima sperimentazione dovrebbe partire l'8 dicembre, data calda per i regali di Natale. Per attivare la procedura occorre iscriversi sull'App Io e fare un minimo di operazioni con pagamenti elettronici: 10 in questa fine di anno, 50 nel prossimo semestre. Per i 100mila che faranno più operazioni nei semestri indicati ci sarà il super-rimborso di 1.500 euro.

sione che riguarderà la squadra dei ministri dovrà passare da una crisi pilotata alle Camere e dalle conseguenti consultazioni al Quirinale.

Bettini conferma che qualunque cambio ci sarà dovrà essere fatto con Conte a Palazzo Chigi, e dichiara apertamente di vedere bene anche Renzi e Zingaretti dentro il governo. Il leader di Italia Viva invece definisce «stucchevole chiacchiericcio» quello che lui stesso ha determinato. Dice di aver parlato con Conte delle priorità da fissare in agenda prima di affrontare lo stravolgimento dei ministri. Il rituale delle smentite conferma il tentativo in corso di arrivare a un rimpasto a gennaio, dopo l'ok alla manovra, tra l'Epifania e la distribuzione dei primi vaccini, per la fine del mese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parla il ministro della Giustizia e capodelegazione del Movimento 5 Stelle: «Il Natale? Lo trascorrerò a casa: sarebbe stupido vanificare ora gli sforzi fatti da tutti gli italiani»

Bonafede: «No a rimpasto e Mes Assurdo dire che siamo fermi»

L'INTERVISTA

ANDREA MALAGUTI

Alfonso Bonafede, ministro della giustizia e capodelegazione del M5S, risponde al telefono pochi minuti prima di un collegamento in remoto con Palazzo Chigi per un vertice di maggioranza sul Recovery Fund. Un confronto che arriva un'ora dopo l'aspro faccia a faccia di maggioranza sul Mes. Il Pd lo vuole, i grillini no. «La divergenza di opinioni è netta, toccherà a Gualtieri trovare una sintesi», dice Bonafede. Non solo sul fondo Salva Stati, ma anche sul rimpasto. Così, nel mezzo della pandemia, il governo va avanti nel solito equilibrio precario di malintesi, traballando come se camminasse nervosamente su un ponte tibetano, in attesa che l'Europa si sbrighi a fare arrivare quei soldi che al momento sembrano sparire dall'orizzonte. **Ministro, il Pd vuole il Mes, il Movimento 5 Stelle no. Dove porta il braccio di ferro?** «La divergenza di opinioni esiste da sempre e la nostra posizione non è mai cambiata. Siamo convinti che non sia uno strumento adatto, è una scelta che non sta facendo nessun altro Paese. Sull'uso si dovrà passare dal Parlamento. Quanto alla riforma del Mes, sarà importante che domani il ministro Gualtieri trovi una sintesi in commissione». **Il Pd accusa il governo di cui fa parte di essere immobile. Escludendo che parlino di loro stessi, evidentemente ce l'hanno con voi.** «Se qualcuno lo ha detto, sbaglia. È palesemente falso che questo governo sia immobile. E certamente non fanno bene all'esecutivo i messaggi in sen-



ALFONSO BONAFEDE
MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
E CAPODELEGAZIONE M5S

La situazione dei penitenziari italiani è seria ma stiamo facendo il possibile con la totale trasparenza sui dati

so opposto che arrivano da alcuni membri della maggioranza».

Il rimpasto è all'ordine del giorno?

«Non mi risulta».

Non è un no.

«È un no. Non credo che abbia senso commentare i retroscena. Siamo concentrati sul lavoro da fare per il Paese e in un momento come questo, nel bel mezzo di una pandemia, perdere tempo sulle liturgie della vecchia politica sarebbe incomprensibile».

Di Maio e Renzi si sentono sotto rappresentati nel governo. Sono anche loro vecchia politica?

«Parlo tutti i giorni con Luigi e non mi risulta che sia così. Siamo concentrati sulle opportunità offerte dal Recovery Plan su cui dobbiamo accelerare. I suoi punti fondamentali fanno parte del dna del Movimento 5 Stelle: svolta green, digitalizzazione e sostegno alle fasce più deboli. Ma c'è un'altra cosa che voglio dire: come capodelegazione sono davvero orgoglioso del lavoro che i nostri ministri stanno facendo all'interno del governo».

Eppure secondo i sondaggi la vostra popolarità è in calo. E anche quella del presidente del consiglio. Un even-

tuale rimpasto potrebbe riguardare anche Conte?

«L'ho già detto e lo ripeto. Mettere in discussione Conte è fantascienza. Il lavoro che sta facendo a livello nazionale e internazionale è incredibile e sotto gli occhi di tutti».

Ha glissato su Renzi.

«In generale non commento quello che fanno e dicono le altre forze politiche».

Non commenta neanche l'appoggio esterno di Berlusconi al governo?

«La maggioranza è perfettamente autonoma e non ha bisogno di appoggi esterni. Se poi su singole proposte le opposizioni condividono le posizioni della maggioranza ben venga. Ho sempre ragionato così anche quando ero all'opposizione».

Ministro, lei come lo passerà il Natale?

«Starò a casa».

Pensa anche lei, come il ministro Boccia, che se si fa nascere Nostro Signore Gesù due ore prima non c'è niente di male?

«Era una battuta del ministro, io mi limito a dire che le regole previste per le festività sono necessarie. Gli italiani hanno fatto tanti sacrifici. Sarebbe assurdo vanificarli ora. E glielo dice una persona che, aven-

do i genitori in Sicilia, ha sempre considerato le festività natalizie un momento speciale». **Lei ha figli?**

«Due. Di 6 e 10 anni».

Perché loro possono andare a scuola e i ragazzi un po' più grandino?

«Il governo ha preso questa decisione anche in base al parere degli scienziati. Secondo il Movimento 5 Stelle le scuole andranno riaperte gradualmente quanto prima, non appena ci saranno le condizioni. E so bene che anche questo è un enorme sacrificio che chiediamo a tante famiglie».

A Ferragosto non siete stati così rigorosi.

«Abbiamo raccomandato sempre la massima prudenza, mentre dalle opposizioni ci accusavano di dittatura sanitaria. Ma è inutile recriminare, più utile fare tesoro anche di quella lezione che ci ha detto una cosa chiara: in occasione di festività, è importante prevedere misure ad hoc, anche per tempi brevi, per evitare l'aumento dei contagi».

Ministro, ieri tre intellettuali italiani – Luigi Manconi su La Stampa, Roberto Saviano su Repubblica e Sandro Veronesi sul Corriere – hanno lanciato un appello contro il sovraffollamento delle carceri e si sono uniti allo sciopero della fame di Rita Bernardini e di 700 detenuti.

«Ho letto, naturalmente e nel rispetto delle opinioni di tutti, ci tengo a dire che il livello di attenzione sulle carceri è altissimo. E per questo voglio ringraziare il Dap che sta adottando tutte le misure possibili: triage, gel, mascherine, isolamento precauzionale e dei positivi, collaborazione con le autorità sanitarie locali».

E quindi?

«E quindi sottolineo che la situazione è seria e che stiamo facendo tutto il possibile, vo-

glio anche dire che ci stiamo muovendo in assoluta trasparenza pubblicando tutti i dati sul sito del ministero».

Che cosa dicono i dati?

«Che i detenuti sono meno di 54mila e non oltre 60mila come qualcuno ha detto e che il 95% dei positivi sono asintomatici. Ci tengo anche a dire che per me che ho scritto i decreti anti mafia è fondamentale che i benefici penitenziari, come abbiamo già sancito per legge, non riguardino mafiosi e autori di reati gravi».

Il numero dei contagiati è preoccupante anche tra le forze di polizia penitenziaria.

«Mi permetta di ringraziarli per il lavoro, l'abnegazione e la professionalità che stanno dimostrando in un momento così difficile. Stiamo facendo di tutto per salvaguardare anche loro».

Ministro, ora che in Calabria avete nominato il Prefetto Longo, quale sarà il ruolo di Gino Strada?

«Il prefetto Longo e Strada hanno ruoli differenti. Sono due persone straordinariamente competenti e capaci, e penso che la sanità calabrese non sia mai stata in buone mani come oggi».

Il senatore Morra dopo le parole su Jole Santelli avrebbe dovuto dimettersi?

«No. E riguardo a quelle parole ha già detto di essere dispiaciuto».

I dati relativi alla violenza sulle donne sono ancora impressionanti. E il lockdown ha peggiorato la situazione.

«È vero ed è tremendo. Ma il codice rosso è una risposta importante. Abbiamo inasprito le pene e introdotto nuovi reati. Penso al revenge porn, reato per il quale in dodici mesi le Procure hanno aperto più di mille fascicoli. È una lotta durissima. Innanzitutto culturale. Ma è importante che le donne vittime di violenza sappiano che possono contare sullo Stato, siamo al loro fianco».

Ministro, un'ultima cosa: lei è favorevole all'abolizione del vincolo del doppio mandato tra i 5 Stelle?

«Su questo tema si continua a fare confusione senza che ce ne sia bisogno. Nessuno lo ha mai messo in discussione, come è emerso chiaramente anche agli Stati Generali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRIMA BOZZA DEL "RISTORI QUATER"

Uno stop alle ganasce fiscali Aiuti a stagionali del turismo

ROMA

Assieme al rinvio delle dichiarazioni e delle scadenze fiscali di fine anno col nuovo decreto sui Ristori che il governo varerà tra oggi e domani arriva anche lo stop alle ganasce fiscali (dal pignoramento al fermo amministrativo) nel caso in cui il contribuente presenti o abbia già presentato una domanda per chiedere una dilazione dei «debiti fiscali» in seguito a comprovate difficoltà economiche. Il blocco riguar-

da anche i termini di prescrizione e di decadenza e tutte le altre procedure esecutive e scatterà dopo la presentazione della domanda del contribuente. L'istanza non varrà per le procedure già attivate.

Stando alla bozza circolata ieri, sono 27 gli articoli del nuovo provvedimento in diritto d'arrivo, decreto che impegnerà tutti e 8 i miliardi dello scostamento di bilancio votato in settimana dal Parlamento. Confermate le novità anticipate negli ultimi giorni:

dal rinvio delle scadenze fiscali del 30 novembre e dalla concessione dei ristori a fondo perduto a nuove categorie (come gli agenti di commercio), a nuovi aiuti a tantum per i lavoratori stagionali del turismo, delle terme e dello spettacolo (1000 euro) e quelli impiegati nel settore dello sport (800 euro), per il Fondo a sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche vengono previsti 92 milioni di euro in più. Oltre questo sono previsti anche aiuti per il setto-

re delle fiere e congressi (con l'istituzione di un apposito fondo a sostegno da 500 milioni di euro), 250 milioni per ridurre i debiti delle Regioni, il differimento delle elezioni per gli organismi di rappresentanza sindacale al 15 aprile, il rinvio di alcune scadenze del federalismo fiscale al 2023, la facoltà di estensione della durata dei fondi immobiliari quotati. Per le forze di polizia, anche locale, e i pompieri arrivano nuovi fondi: 62, 3 milioni per il pagamento al personale di polizia e 5, 3 per gli straordinari dei Vigili del fuoco. Le dichiarazioni dei redditi e il versamento della seconda rata dell'acconto Irpef, Ires e Irap sono prorogati al 10 dicembre (dal 30 novembre). La scadenza slitta al 3 aprile, per i soggetti non Isa che hanno conseguito, nel periodo

d'imposta precedente a quello in corso, ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro. Le attività devono aver subito nei primi sei mesi del 2020 una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% rispetto allo stesso periodo 2019. La proroga è prevista a prescindere dai ricavi o compensi e riduzione del fatturato o dei corrispettivi, per i soggetti che operano nei settori economici individuati dal «Ristori bis», e che hanno domicilio fiscale o sede operativa nelle zone rosse, e per i soggetti che gestiscono ristoranti nelle zone arancioni. Slittano inoltre al 1° marzo 2021 i versamenti relativi alle definizioni agevolate (rottamazione ter e saldo e stralcio). —

PA. BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dossier

Settore pubblico su i dipendenti A Trieste i salari più alti del Fvg

In aumento gli addetti di Scuola, Sanità e Forze armate
Impennata del tempo determinato: +33% in cinque anni

TRIESTE

Il lavoro pubblico in regione ha visto aumentare di 2.375 unità i dipendenti in cinque anni: un +2,7%, che nel 2019 ha portato a registrare un totale di 89.000 dipendenti pubblici. Dipendenti che rispetto al 2018 erano calati di 717 unità (-0,8%); e per oltre la metà erano impiegati in Scuola e Servizio sanitario. È questa la fotografia che emerge dal report elaborato dal ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo, su dati Inps sul lavoro pubblico. L'aumento generale dei numeri è frutto di situazioni in realtà diversificate. Negli ultimi anni risultano in netto calo - con un -9,8% fra 2014 e 2019 - i dipendenti delle amministrazioni centrali (Magistratura, Autorità Indipendenti, Agenzie fiscali, Ministeri, Presidenza del Consiglio, Carriera diplomatica e prefettizia) e locali (Regioni, Province, Comuni, Aziende autonome e autonomie locali), con un -7,2%; stabile il personale che afferisce a Università e enti di ricerca. I dipendenti della Sanità sono aumentati di oltre 850 tra 2014 e 2018, calando invece di 363 unità nel 2019 per un totale di +2,4% nel periodo. Crescono anche gli occupati nella Scuola (+10,3%) e nel comparto Forze armate, Corpi di polizia e Vigili del fuoco (+7,8%). Sono dati - avverte Russo - che possono riflettere variazioni occupa-

zionali ma anche ricollocazioni di lavoratori. Nel periodo 2014-2019 i numeri sono comunque calati nella sola provincia di Trieste (-4,2%), soprattutto per effetto di contratti relativi a Forze armate e amministrazioni locali; segno più invece nel resto del Fvg.

FVG AI PRIMI POSTI IN ITALIA

La nostra regione è al quarto

In calo gli stipendiati delle amministrazioni centrali e locali. Scuola, le paghe più basse

La provincia giuliana è l'unica nella quale scende il numero totale dei lavoratori: - 4,2%

posto in Italia per numero di dipendenti pubblici in rapporto alla popolazione. Al primo posto c'è la Valle d'Aosta con quasi 10 dipendenti pubblici ogni 100 residenti, seguita da Trentino Alto Adige (9,8), Lazio (8,1), Fvg (7,3) e Sardegna (7,1). Il rapporto dipendenti pubblici-popolazione risulta più alto nelle regioni a statuto speciale (fa eccezione il Lazio, sede di numerosi uffici pubblici), mentre la sola Sicilia è in linea con la media na-

zionale (6,0). Tre province del Friuli Venezia Giulia si collocano inoltre nei primi 15 posti: Trieste è terza dopo Bolzano e Aosta con 9,5 dipendenti pubblici ogni 100 residenti, Udine dodicesima (con 7,1) e Gorizia quindicesima (7,0). Pordenone presenta un quoziente meno elevato (6,3), ma di poco superiore alla media italiana.

A TRIESTE LE RETRIBUZIONI PIÙ ELEVATE

La retribuzione media dei dipendenti pubblici, in termini di imponibile previdenziale annuo, nel 2019 in regione è stata di 32.855 euro, anche se le differenze sono notevoli: si passa da una media di 45.200 euro annui registrata in Università ed enti di ricerca, ai 23.632 della Scuola, dove la componente dei precari incide notevolmente.

I divari si attutiscono se si esaminano soltanto i lavoratori a tempo indeterminato e pieno, ma restano comunque marcati (49.739 euro contro 29.298). Sempre considerando i soli tempi indeterminati full time, le donne guadagnano in media circa il 19% in meno rispetto agli uomini: è nella Sanità il divario più ampio, che sfiora il 23% in meno.

In provincia di Trieste si registrano poi le retribuzioni medie più elevate: 34.276 euro nel 2019, ossia 1.421 euro in più rispetto alla media regionale. Al livello nazionale la provincia giuliana è

IL LAVORO PUBBLICO IN FVG

DIPENDENTI PUBBLICI PER GRUPPO CONTRATTUALE FVG 2014-2019

Gruppo contrattuale	2014	2015	2016	2017	2018	2019	var. ass. 2014-19	var. % 2014-19
Scuola	23.905	24.117	24.683	25.342	25.904	26.374	2.469	10,3
Servizio Sanitario	21.014	21.108	21.232	21.504	21.871	21.508	494	2,4
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	16.216	16.348	18.423	18.144	17.908	17.473	1.257	7,8
Amministrazioni Locali	15.673	15.320	15.156	14.879	14.765	14.539	-1.134	-7,2
Amministrazioni Centrali	4.015	3.956	3.839	3.769	3.766	3.620	-395	-9,8
Università ed enti di ricerca	3.077	3.061	3.043	3.023	3.017	3.070	-7	-0,2
Altro	2.706	2.613	2.671	2.558	2.467	2.397	-309	-11,4
TOTALE	86.606	86.523	89.047	89.219	89.698	88.981	2.375	2,7

DIPENDENTI PUBBLICI PER PROVINCIA, FVG 2014-2019

	2014	2019	var. ass.	var. %
Udine	35.643	37.381	1.738	4,9
Trieste	23.154	22.189	-965	-4,2
Pordenone	18.176	19.611	1.435	7,9
Gorizia	9.633	9.800	167	1,7
FVG	86.606	88.981	2.375	2,7
NORDEST	690.456	713.538	23.082	3,3
ITALIA	3.559.674	3.587.775	28.101	0,8



RETRIBUZIONE MEDIA PER GRUPPO CONTRATTUALE E PROVINCIA (EURO), FVG 2019

Gruppo contrattuale	GO	PN	TS	UD	FVG
Università ed enti di ricerca	36.538	---	44.842	45.999	45.200
Forze Armate, Corpi di polizia e VVFF	43.048	40.288	38.921	40.876	40.597
Altro	40.457	39.685	42.305	37.114	40.008
Amministrazioni Centrali	37.609	39.079	40.130	39.498	39.505
Servizio Sanitario	35.636	35.956	35.890	35.445	35.679
Amministrazioni locali	29.974	29.554	31.544	30.646	30.664
Scuola	23.654	23.226	24.005	23.702	23.632
TOTALE	32.616	32.153	34.276	32.443	32.855

sesta dopo La Spezia (37.083 euro di media), Roma (36.369), Taranto (34.810), L'Aquila (34.747) e Bolzano (34.314).

IL LAVORO A TERMINE

Numeri alla mano, Russo fa notare come la crescita del lavoro a termine non ha riguardato evidentemente negli anni il solo settore privato. I lavoratori a tempo determinato nel settore pubblico regionale sono infatti cresciuti di circa 2.500 unità nel quin-

quennio (+33,1%, contro un +17,7% registrato a livello nazionale), mentre quelli a tempo indeterminato sono rimasti sostanzialmente stabili (-0,2%). La Scuola è il comparto che presenta l'incidenza maggiore dell'occupazione a tempo determinato, con oltre un quarto dei dipendenti (27,4%). Dai dati arriva poi la conferma che nel pubblico prevale l'occupazione femminile (58,4% del totale), soprattutto nella Scuola (79,4%) e Sanità

DIPENDENTI PUBBLICI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, FVG 2014-2019

	2014	2019	var. ass.	var. %
Tempo determinato	7.636	10.162	2.526	33,1
Tempo indeterminato	78.970	78.819	-151	-0,2
TOTALE	86.606	88.981	2.375	2,7
% Tempo determinato	8,8	11,4	---	---

DIPENDENTI PUBBLICI PER SESSO, FVG 2014-2019

	2014	2019	var. ass.	var. %
Maschi	36.176	37.007	831	2,3
Femmine	50.430	51.974	1.544	3,1
TOTALE	86.606	88.981	2.375	2,7
% femmine	58,2	58,4	---	---



(74,7%). All'opposto, nel gruppo Forze armate - Corpi di Pplizia - Vigili del fuoco le donne sono appena l'8,6% mentre l'organico è il più giovane: solo il 9,9% dei lavoratori ha più di 55 anni, contro una media generale del 31,9%. Nel periodo considerato è infine aumentata l'occupazione a tempo pieno (+5.351 unità, pari a +7%) ed è calato il part-time (-2.976 unità, pari a -28,3%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO

Effetto-Covid sulle tredicesime In arrivo 70 milioni in meno

Zabeo: l'impennata della cassa integrazione non ha consentito a tante persone di maturare il rateo mensile che definisce economicamente la gratifica

TRIESTE

Una settantina di milioni in meno rispetto a quelli arrivati lo scorso anno nelle tasche dei residenti in Friuli Venezia Giulia. Sono gli importi

stimati dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre per quanto riguarda l'imminente tredicesima. Nei prossimi giorni sarà la stragrande maggioranza dei pensionati a riceverla sul proprio conto corrente. Nel giro di qualche settimana verrà erogata anche a dipendenti privati e pubblici. Saranno in tutto - annota ancora la Cgia - 767 mila residenti in Fvg a vederla arrivare, di cui 355 mila pensionati

e 412 mila dipendenti. Ma l'importo complessivo ammonta a 729 milioni di euro, «circa 70 milioni in meno rispetto alla somma pagata l'anno scorso» scrive l'Associazione artigiani e piccole imprese di Mestre.

«Il Covid ha alleggerito le tredicesime di tanti dipendenti del settore privato», dice il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo: «Dall'inizio dell'emergenza infatti il

ricorso alla cassa integrazione ha subito un'impennata esponenziale. Questa situazione non ha consentito a tante persone di maturare il rateo mensile che definisce economicamente la gratifica, alleggerendone quindi l'importo finale di circa 100 euro per ogni mese di indennità ricevuta. Con meno soldi a disposizione e tanta sfiducia che assilla le famiglie, gli acquisti di Natale rischiano di subire una contrazione fino al 15 per cento. Se l'anno scorso la spesa complessiva nel Friuli Venezia Giulia è stata di poco inferiore a 250 milioni di euro, quest'anno potrebbe scendere attorno a 210 milioni, una riduzione - aggiunge Zabeo - che rischia di penalizzare soprattutto le botteghe ar-

tigiane e i negozi di vicinato che faticano a reggere la concorrenza sempre più spietata del commercio on line».

Se saranno circa 729 milioni di euro che attraverso la tredicesima arriveranno quest'anno nelle tasche dei residenti in Friuli Venezia Giulia, anche il fisco - annota an-

La Cgia di Mestre: in arrivo a 767 mila residenti un totale di 729 milioni di euro

cora la Cgia - «potrà “festeggiare”, visto che da questi pagamenti incasserà ben 253 milioni di euro di ritenute Irpef».

A livello territoriale la regione che presenta il più alto numero di percettori della tredicesima mensilità è la Lombardia: le persone interessate sono quasi 6,2 milioni. Seguono i 3 milioni e 287 mila residenti nel Lazio, i 2 milioni 956 mila domiciliati nel Veneto e i 2 milioni 821 mila presenti in Emilia Romagna. Fra le realtà geografiche dove, invece, il numero dei beneficiari della gratifica natalizia è più contenuto rientra il Friuli Venezia Giulia con 767 mila residenti percettori, seguito dal Trentino Alto Adige con 667 mila, dall'Umbria con 532 mila persone, dalla Basilicata con 290 mila, dal Molise con 160 mila e dalla Valle d'Aosta con 77 mila. —

GRANDE CONCORSO



Il Magico Natale ha una nuova energia

Dal 26 Ottobre al 21 Dicembre



Con una spesa di almeno 25€ e con 2 prodotti a marchio

PUOI VINCERE FANTASTICI PREMI.

Vai su www.lidl.it, inserisci i dati del tuo scontrino e scopri se hai vinto.

Partecipare è facile!

Vai su www.lidl.it e scopri come giocare.

Inserisci i codici A, B, C, l'importo del tuo scontrino (codice D) e il numero di prodotti acquistati nella pagina di registrazione del sito del concorso e scopri subito se hai vinto uno dei premi messi in palio.

Inoltre potrai tentare la fortuna più volte nel seguente modo:

Con 50€ di spesa e 4 prodotti avrai diritto a 2 giocate

Con 75€ di spesa e 6 prodotti avrai diritto a 3 giocate

e così via...

Conserva lo scontrino, ti verrà richiesto per convalidare l'eventuale vincita.

OGNI SETTIMANA



2 BICICLETTE ELETTRICHE
Atala

Con una spesa di almeno 25€ e con 2 prodotti a marchio

IN PALIO

AD ESTRAZIONE FINALE UNA NUOVA

MINI FULL ELECTRIC

VERSIONE S



OGNI SETTIMANA



1 SCOOTER ELETTRICO
NIU

OGNI GIORNO



1 BUONO SPESA DA 50€

OGNI SETTIMANA



5 BUONI SPESA DA 100€

Anch'io!



[f](https://www.facebook.com/lidl.it) [i](https://www.instagram.com/lidl.it) [t](https://www.twitter.com/lidl.it) [in](https://www.linkedin.com/company/lidl.it) [v](https://www.youtube.com/lidl.it)
www.lidl.it

Grande Concorso Deluxe Magico Natale valido dal 26 ottobre al 21 dicembre 2020 tutte le settimane di gioco avranno durata da lunedì a domenica, ad eccezione dell'ultima settimana di partecipazione che durerà dal 14/12/2020 al 21/12/2020 compreso. Montepremi totale euro 65.216,53€ iva esclusa o esente. Estrazione finale entro il 22/01/2021.
Regolamento completo su www.lidl.it

ALLARME MALTEMPO

Alluvione in Sardegna Almeno due morti «Travolti dal fango»

Nuorese devastato da acqua e vento. Dispersa una donna
Allestiti centri di accoglienza, uno dedicato a pazienti Covid

Grazia Longo / ROMA

Due vittime, una donna dispersa per la quale si teme il peggio, un paese isolato, Bitti, nel cuore della Barbagia, centinaia di evacuati e danni per centinaia di migliaia di euro. L'alluvione nel Nuorese, ieri, ha messo in ginocchio soprattutto Bitti, noto in tutto il mondo per i Tenores, protagonisti del canto antico dei pastori sardi senza musica, che hanno cantato persino con Peter Gabriel.

Ma quella di ieri, purtroppo, è solo cronaca di morte e di dolore. Oltre che di lungaggini burocratiche che certo non hanno aiutato il piano di risanamento dopo la terribile alluvione del 2013. Tanto più che i corsi d'acqua sotterranei di Bitti, i cosiddetti "canali tombati", sono parzialmente esplosi per la pioggia torrenziale procurando non pochi disastri.



I danni causati dall'alluvione che ha colpito Bitti (Nuoro)

Fiumi di acqua e fango per le strade, scalinate trasformate in cascate di acqua, automobili travolte dalle onde. Un inferno di pioggia e vento si è portato via Ilario Mannu, allevatore di 55 anni, e Giuseppe Carzedda, mentre si cerca ancora il

corpo di Lia Orunesu, 89 anni, che ufficialmente risulta dispersa. Ma le speranze sono davvero appese a un filo: l'anziana è stata notata in mezzo alla strada mentre si aggrappava a una balaustra dalla quale si è però staccata, travolta dal-

la piena dell'acqua. Ilario Mannu stava rientrando a casa dalla campagna sul suo fuoristrada ed è stato travolto da una frana e dalla furia delle onde.

Il novantenne Carzedda ha invece perso la vita nella cantina di casa. Tutt'intorno un paese distrutto: le strade del centro abitato di Bitti cancellate, le cantine allagate, le auto trascinate dall'acqua e inghiottite dalle frane, le case di campagna all'uscita del paese verso Onani non esistono più e con loro sono state spazzate via strade rurali e ponti. In paese sono arrivate le colonne mobili della Protezione civile, del Corpo forestale e dei Vigili del fuoco, l'Esercito. Polizia e carabinieri hanno fatto il possibile per aiutare i cittadini e per tutta la mattinata e il pomeriggio la comunicazione è stata possibile solo grazie al ponte radio dell'Arma a causa di un guasto ai telefoni. Per gran parte della giornata è inoltre mancata anche la corrente elettrica. Si è poi lavorato tutta la notte per sgomberare le strade dal fango e provare a renderle agibili.

Un centinaio gli evacuati a Bitti, sistemati tra l'ex Pretura e presso parenti. Centocinquanta invece le persone sfollate a Galtelli dove, su indicazione del responsabile regionale della protezione civile Antonio Pasquale Belloi, sono stati allestiti centri di accoglienza in due palestre: una per pazienti Covid, un'altra per gli altri, emergenza nell'emergenza. E il maltempo non ha risparmiato neppure il Sud dell'isola, tra Cagliari e Villacidro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARCIA DELLE LIBERTÀ

Proteste e scontri a Parigi

Quasi 50.000 persone a Parigi sono tornate ieri in piazza per la Marcia delle libertà. La protesta contro la legge «liberticide» della «sicurezza globale» si è infiammata per le violenze della polizia, prima contro i migranti, poi contro il produttore musicale Michel Zecler. Scontri fra black bloc e agenti, e la-crimogeni al Marais, place de la République e alla Bastiglia.

TOP 100
di NORDEST ECONOMIA

Costruire il domani
IMPRESE, PROTAGONISTI E STORIE, BILANCI

192 pagine di analisi sulle prime **100** imprese del Triveneto. Aziende leader che guidano la riscossa contro la pandemia.

**DAL 20
NOVEMBRE
IN EDICOLA**

A €8,90 + il prezzo
del quotidiano



Messaggero Veneto
di Venezia e Mestre
la Nuova

IL PICCOLO
Corriere Alpi

il mattino
di Padova
ALTO ADIGE

la tribuna
di Treviso
TRENTINO

L'OPERAZIONE DI RIATTO

Ponte di Veglia, sei mesi in più per i lavori sulla carreggiata

Richiederà due anni il restauro della struttura sulla quale ora i veicoli transitano a senso alternato: cantiere suddiviso in quattro fasi con stop nella stagione estiva

Andrea Marsanich / VEGLIA

Procede fra lunghi incolonnamenti che si verificano soprattutto nel fine settimana il restauro del ponte che unisce l'isola di Veglia e la terraferma. Le code sono inevitabili visto che il ponte rappresenta l'unico collegamento fra la terraferma e l'isola quarnerina che ospita migliaia di seconde case di persone residenti a Fiume, Zagabria, in varie altre parti della Croazia e anche in Slo-

venia.

A causa della complessità dei lavori di riatto, il traffico è stato per ora limitato su un'unica corsia e a senso alternato: la movimentazione veicolare è regolata da semafori intelligenti che agiscono in base all'intensità del passaggio di veicoli. I lavori sulla carreggiata richiederanno sei mesi più del previsto. L'operazione, partita a metà settembre, richiederà due anni di lavori e un investimento di circa 7,2 milioni



Una veduta sul ponte dell'isola di Veglia FOTO D'ARCHIVIO

di euro. L'investitore e concessionario del ponte è Hrvatske autoceste (Autostrade croate, Hac), i cui responsabili hanno confermato che il cantiere si fermerà durante le festività natalizie così come per i tre mesi e mezzo della stagione estiva 2021, quando il flusso turistico (Coronavirus permettendo) comporta il transito di decine di migliaia di veicoli.

Gli interventi di maggior rilievo sul ponte sono legati al rifacimento del manto stradale e al risanamento delle superfici in calcestruzzo del ponte, lungo 1430 metri: superfici che in quarant'anni (il ponte fu inaugurato nel luglio del 1980, a quattro anni dall'inizio dei lavori) hanno subito un'incessante opera corrosiva del sale marino, costringendo le autorità a dare il via al restauro per garantire la massima sicurezza del ponte.

L'appalto è stato affidato a un consorzio croato formato da Sitolor, Spegra e Geotekhnika. La struttura è contraddistinta da due archi in

cemento: il maggiore, lungo 390 metri, che allaccia la terraferma e l'isoletta di San Marco, è stato per lungo tempo anche il più grande al mondo. I lavori che riguardano la carreggiata dovrebbero venire portati a termine nell'arco di 18 mesi (tutto il restauro è stato suddiviso in quattro fasi), ma si dà praticamente per scontato che l'opera di rifacimento durerà ulteriori 6 mesi e riguarderà il consolidamento delle superfici in cemento, che prima dell'intervento denunciavano crepe e screpolature.

L'abolizione del pedaggio per il transito è arrivata dopo anni di pressioni nel Quarnero e dintorni, in quanto il ponte di Veglia era l'unico a pagamento in Croazia. I costi di costruzione erano stati ammortati già nel 1990, a dieci anni dall'inaugurazione, ma si era deciso di mantenere il pedaggio: decisione soppressa soltanto nei primi mesi di quest'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCENTIVI DEL MINISTERO

La flavescenza dorata rallenta: già risanati 80 ettari di vigneti

Valmer Cusma / POLA

Dalla sua apparizione in Istria, nel 2014, la flavescenza dorata ha colpito 164 ettari di vigneti per i quali si è dovuto ricorrere all'estirpazione, unico rimedio per cercare di bloccare la diffusione di questa malattia della vite per la quale non è ancora stato individuato un adeguato trattamento chimico. Come riportato dal quotidiano Glas Istre, sembra che il drastico provvedimento stia dando risultati: la malattia non ha oltrepassato le aree già demarcate, quelle dell'Istria centro-nord e per la precisione Cittanova, Villanova, Verteneglio, Buie, Fiorini, Radini, San Lorenzo, Visinada e Torre. Per il ministero croato dell'Agricoltura «la flavescenza dorata non è stata ancora messa completamente sotto controllo, ma ne è stata rallentata la diffusione».

Un risultato incoraggiante dovuto sia ai passi compiuti

con le ispezioni fitosanitarie che all'iniziativa dei viticoltori. Per le estirpazioni decise il ministero ha deciso di assegnare incentivi mirati dal 2017 a questa parte con due bandi all'anno. Finora 37 viticoltori della penisola hanno ricevuto un importo complessivo di 1,6 milioni di euro grazie ai quali si sono risanati un'ottantina di ettari coltivati a vite. Per i prossimi incentivi si ricorrerà ai fondi del Programma di sviluppo rurale 2020-2024.

La flavescenza dorata o calina americana è una fitoplasma appartenente al gruppo dei giallumi della vite. Secondo gli esperti 6 anni fa si è sviluppata anche in Istria a causa della scarsa informazione da parte dei viticoltori che l'hanno sottovalutata. A favorirne la diffusione sono stati i numerosi vigneti abbandonati, diventati veicolo di trasmissione del flagello. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EPISODIO A LISSA

Un cocodrillo sulla barca

Sulla prua della sua barca, ormeggiata nell'insenatura Bargujac, a Lissa (Dalmazia), un residente ha trovato un giovane cocodrillo, di piccole dimensioni. Il diportista ha contattato le guardie comunali che hanno messo l'animale al sicuro in attesa del proprietario, sconosciuto. (foto Fb, Moj otok Vis)

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani

Incontro dedicato alla mostra **PLURIMA** galleria d'arte Udine/Milano 1973-2012

SABATO 5.12.2020

LIVE STREAMING facebook Galleria Spazzapan dalle 17 alle 18

a cura di Lorenzo Michelli e Cristina Feresin

con la partecipazione di Valentino Turchetto e Anna Simeoli Turchetto

Alessandro Del Puppo e Luca Pietro Nicoletti

Università degli Studi di Udine

design: r.duse (obliquistudio.it)

SPAZZAPAN

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Patrimonio Culturale

Comune di Gradisca d'Isonzo

FONDAZIONE

www.musei.regione.fvg.it

galleria spazzapan

Galleria Regionale d'Arte Contemporanea Luigi Spazzapan

Evento organizzato in occasione della

16 GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

Promossa da

amacI ASSOCIAZIONE DEI MUSEI D'ARTE CONTEMPORANEA ITALIANA

RADIOCONTROLLATO

LA PRECISIONE, UNA SCELTA ASSOLUTA.



H800

**In ritardo di 1 secondo
ogni 10 milioni di anni.
Non di più.**

Radiocontrollato

L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

Super Titanium

5 volte più resistente del normale titanio.
40% più leggero dell'acciaio inox.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Vetro Zaffiro

Prezioso e inscalfibile.

*Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città:
beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista
scelto per te da Citizen.*

www.citizen.it

€ 690

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

1960-2020: Maradona da mito a leggenda

Parla il grande tecnico argentino, iridato nel volley: «Aveva una capacità di aprirsi che non ho mai visto in nessuno»

Velasco: «Per chi viene dalle periferie Diego ha rappresentato un modello»

L'INTERVISTA

Stefano Semeraro

«**A**nche per me è incomprensibile». Julio Velasco, argentino e uomo di sport, cerca invano una spiegazione al fenomeno planetario provocato dalla morte di Maradona. «Forse ha influito il fatto che questo sia l'anno del Covid – dice – Ma quest'anno sono morti anche Kobe Bryant, Sean Connery. La verità è che ogni articolo scritto su Maradona è parziale. Diego è come certi capolavori letterari: ciascuno ci trova quello che vuole».

È l'uomo o l'atleta che colpisce di più?

«Forse la combinazione di un talento espresso al massimo livello e di una umanità così chiara, pur con tutte le contraddizioni e le debolezze. Di solito i grandi scrittori, musicisti o atleti sono visti come intoccabili, eccellenti in tutto. Maradona possedeva una capacità di aprirsi che non ho mai visto in nessuno. Nel film di Kusturica parla di come la droga influenzava il suo rapporto con le figlie come non si fa neppure con il più caro amico. Come se un premio Nobel raccontasse dei problemi con la moglie: inconcepibile. Certe sofferenze uno se le tiene dentro, lui aveva l'allegria di un bambino, ma era anche empatico, magnetico».

C'è chi trova esagerato lo spazio che gli è stato riservato.

«Dire Maradona e dire "esagerato" è quasi la stessa cosa. Lo è stato anche da morto. In questo rappresenta bene noi argentini, che per dire "bello" diciamo "spettacolare". Ma forse non è giusto neanche questo: Maradona era unico».



Omaggio a Maradona allo stadio a Buenos Aires
Gli All Blacks prima del match con l'Argentina



JULIO VELASCO
ALLENATORE DI VOLLEY ARGENTINO
NATURALIZZATO ITALIANO DAL 1992

«Mitica la partita con l'Inghilterra: non sopporto quando i ricchi fanno la morale alle scorrettezze dei poveri»

Il "suo" Maradona qual è?

«Penso alla partita con l'Inghilterra. Chi non è argentino, o napoletano, non può capire cosa ha significato. Prima li abbiamo fregati con una furbata, poi stesi con il gol più bello della storia. Io non ho mai commesso scorrettezze, ma quella volta ho goduto. Non sopporto quando i ricchi giudicano con moralismo le scorrettezze dei poveri. Dico sempre che prima di prendermela con gli immigrati devono rubarmi cento euro ogni giorno per molti anni, per arrivare a quello che mi ha rubato la Lehman Brothers».

Gli inglesi ancora portano rancore.

«E a noi fa piacere. Perché noi ne portiamo ancora di più. Fino al 1945 economicamente siamo stati una colonia degli inglesi, che si erano

alleati con la parte peggiore del Paese, i latifondisti, e controllavano tutte le ferrovie e il commercio della carne. A questo si è aggiunta la guerra delle Malvinas, quattro anni prima di quel mondiale. Badi, il mio secondo cognome è Blake, mia madre insegnava inglese, do la colpa di quella guerra assurda anche a Galtieri e ai generali. Ma potevamo battere gli inglesi, essere meglio di loro, solo in una partita di calcio».

Per argentini e napoletani Maradona ha un significato diverso?

«Sì. Chi non viene dalla periferia del mondo, o da quella povera dell'Italia, non può capirlo. Perché Maradona abbia scelto Napoli è incomprensibile per chi è abituato ad essere scelto».

Maradona come il Che?

«No, piuttosto penso ad Ali.

Tutti e due hanno sfidato i potenti, anche se poi Ali recitava un personaggio, mentre Maradona era sempre uguale a se stesso».

Ha cercato la sponda di Fidel Castro e Putin: perché?

«Sentiva, con molta generosità e molta ingenuità, che la sua ribellione all'ingiustizia aveva bisogno di una spinta più forte».

Era scritto che finisse così?

«Penso a Elvis, Michael Jackson: non possiamo giudicare la loro vita con schemi normali. Sarei riuscito io, con la mia estrazione borghese, a gestire meglio tanta mostruosa popolarità? Credo di no».

Cosa resterà di lui?

«Tanto. Ma solo la storia ci dirà se ricorderemo solo il campione, o tutto il fenomeno incredibile che è stato Maradona».

L'INCHIESTA

Le ultime ore tra dubbi e un buco temporale

Matteo De Santis

Un perché tira l'altro, un grosso buco temporale, e il mistero si infittisce. La prossime mosse degli inquirenti potrebbero essere gli interrogatori delle figlie Dalma, Gianinna e Jana come testimoni. Proprio Dalma, la più grande delle tre, ha rotto il silenzio della famiglia Maradona sui social: «Ti amerò e ti difenderò per tutta la vita. Mi manchi già papà!». Tante le domande legate all'inchiesta (al momento per stabilire le cause del decesso), portata avanti dai procuratori Broyad, Ferrari, Iribarren e Capra. Giusto dimettere Diego dalla clinica di Olivos appena 8 giorni dopo l'intervento al cervello? Il ricovero domiciliare era adeguato? Come è stato curato e controllato il paziente? Quanto era in grado di intendere e di volere? Ci sono delle responsabilità del suo medico Leopoldo Luque? Come mai l'infermiera Dahiane Gisele Madrid ha fornito una doppia e discordante testimonianza sulle ultime ore del campione? La Madrid ha raccontato di aver dichiarato il falso nel resoconto di servizio, sollecitata dai suoi superiori della società «Medidom», di essere entrata nella stanza di Maradona alle ore 9,20 per un controllo delle normali funzioni vitali a cui il paziente rifiutò di sottoporsi. Versione opposta a quella fornita dalla stessa infermiera nella deposizione giurata: Diego sarebbe stato lasciato a riposare fino alle 12. Altre testimonianze, avrebbero sottolineato la scarsa collaborazione del paziente nel lasciarsi curare, tanto che poche ore prima di morire avrebbe avuto un alterco con il suo medico personale. Si attendono gli esiti degli esami. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:

spottelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.

CLIMASSISTANCE l'ambiente cambia energia

IMMERGAS

PROMOZIONE ESCLUSIVA

CESSIONE CREDITO D'IMPOSTA
SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA DEL 50%

IMMERGAS Victrix EXA 24
Intervento per sostituzione generatore con caldaia a condensazione da 24 kW istantanea.

OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE

Prezzo al netto della cessione fiscale pari a
1.390,00 € IVA inclusa

CLIMASSISTANCE Srl
www.climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021
TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde
800-84.22.70

†

Ha raggiunto l'amata figlia RAFFAELA il

CAP.

Emilio Bussani

Marito, papà e nonno. Lo annunciano la moglie FLAVIA, la figlia SABRINA con MASSIMO , le nipoti ANNA e MARA con STEFANO e i parenti tutti. Per desiderio dell'estinto le ceneri saranno tumulate in forma privata. Si ringraziano la Dott. LOREDANA MACALUSO e l'infermiera FAUSTA LORENZON, per la gentilezza e professionalità dimostrata.

Trieste, 29 novembre 2020

Schivo, riservato, gentile ricorderemo sempre il tuo humor e il tuo sorriso. LUCIANO LORI GIULIO CARLO e ISABEL

Trieste, 29 novembre 2020

Ciao

Milu

hai raggiunto l'amico UC-CIO. Un abbraccio a FLAVIA e SABRINA. ANNAMARIA.

Trieste, 29 novembre 2020

Un abbraccio affettuoso a FLAVIA, SABRINA e famiglia in questo triste momento.

ROSALIA, ALESSANDRA, FEDERICA

Trieste, 29 novembre 2020

Si è spenta

Vittoria Ravalico
(Italia)

Lo annunciano la nuora DANIELA e famiglia.

Un sentito ringraziamento a MARCO ed a tutto il personale della casa di riposo ARCOBALENO per le cure e l'affetto che le avete sempre dato.

La saluteremo martedì 1 dicembre alle ore 9.00 presso Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Martini

Aveva le mani d'oro e non sapeva mai dire no a chi aveva bisogno del suo aiuto, lo ricordano il figlio MASSIMILIANO e il nipote ALESSANDRO con le loro rispettive famiglie e la sorella SILVA.

I funerali avranno luogo giovedì 3 dicembre dalle ore 12.00 in Via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

†

Consiglieri e operatori del CEST ricordano affettuosamente

Otello Giurissevich

insieme al fratello ROBERTO con MARIUCCIA. Esequie lunedì 30 novembre ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

†

Ci ha lasciati, ma vivrà per sempre nei nostri cuori

Elda Suraci
ved. Loschiavo

Ne danno il triste annuncio i figli FULVIO con ELETTA e MAURO con DANIELA, la consuocera MIRELLA.

Ciao

Nonna

MARTINA, LUCA, LARA, DANIELE.

Ciao

nonna bis

MATILDE e BEATRICE.

I funerali avranno luogo lunedì 30 novembre alle 12.30 in Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

Partecipa con dolore SILVA GREGORI e famiglia.

Trieste, 29 novembre 2020

Partecipano al dolore di MAURO e famiglia:

FABIANA e ROBERTO, MAURO e GABRIELLA, TERESA e MAURIZIO, PATRIZIA e CLAUDIO, ILE e LILIN, MARA e PUCI

Trieste, 29 novembre 2020

†

Ha raggiunto il suo amato SILVANO, l'anima buona e gentile della nostra amata mamma

Annunziata Guzzi
ved. Covacci
(Tina)

Lo annunciano addolorati i figli MARIA LUISA, LUCIANO con FULVIA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

La saluteremo martedì 1 dicembre, alle ore 12.00, in via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

Ci ha lasciato improvvisamente

Paolo Pitacco

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la mamma EDINA con ELIA e GABRIELLA, il fratello LUCIO con PAOLA e STEFANO, TINA con famiglia ROMANIN GOINA.

Trieste, 29 novembre 2020

Ciao

Paolo

LUCIANA e FRANCESCO.

Trieste, 29 novembre 2020

†

Laura Ferfolia
ved. Rovis

A 102 anni si è spenta serenamente la mia cara mamma. Ne danno il triste annuncio il figlio UMBERTO con LIDIA, i nipoti ALESSANDRO e PAOLA, i pronipoti ed i parenti tutti.

Trieste, 29 novembre 2020

†

Il 15 novembre ci ha lasciati

Claudio Kresciak

Resterai per sempre con noi.

Ne danno il triste annuncio ELVIA e GIULIA con LORENZO e GABRIELE uniti a parenti e amici tutti.

I funerali si terranno mercoledì 2 dicembre alle ore 11.00 nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

No fiori ma opere di bene

Trieste, 29 novembre 2020

Ciao

Claudio

vicini ad ELVIA e GIULIA. FULVIO e OLIVIA MAURIZIO con ALESSANDRA ed ENRICO FULVIA con MASSIMO ed AMBRA

Trieste, 29 novembre 2020

GIOVANNI COSLOVICH con tutti i collaboratori della BUILD.IT partecipa al dolore di GIULIA ed ELVIA.

Trieste, 29 novembre 2020

MELITTA, MATTEO e famiglia si stringono con affetto a GIULIA ed ELVIA.

Trieste, 29 novembre 2020

Leda Giacomini Carli

Ciao dolce Mamy. Un grosso bacio, IRINA

Ad esequie avvenute ringrazio quanti hanno condiviso questo triste passaggio.

Trieste, 29 novembre 2020

Ciao

Leda

ciao cugina carissima. Un affettuoso abbraccio a IRINA.

ADA, LUCIANO e famiglia

Trieste, 29 novembre 2020

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Gorian
ved. Sancin

Ne danno il triste annuncio il figlio ALESSANDRO con SONIA, la nipote TANJA, il pronipote FRANCESCO e parenti tutti.

La saluteremo martedì 1 dicembre alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

E' mancata

Santina Brosich

Lo annunciano con dolore il figlio ALBERTO con LESLIE e parenti tutti.

Mamma, sei stata un esempio di vita e di coraggio.

La saluteremo martedì 1 dicembre, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

Un male feroce ha rubato la sua risata , il suo respiro e la sua vita.

Bruno Dussich

Ci ha lasciato troppo presto.

Lo annunciano la moglie ANTONELLA e il fratello SERGIO.

Un sentito grazie alla Dottoressa MACALUSO, ANTONELLA e FAUSTA delle Cure Palliative.

Ricordate sempre il suo sorriso.

Lo saluteremo giovedì 3 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 novembre 2020

Dussich Bruno

Ti ricorderemo sempre con affetto.

Rosanna, I nipoti Marco Valentina Chiara e Stefano

Trieste, 29 novembre 2020

Bruno

Si uniscono al dolore Giorgio e Susy

Trieste, 29 novembre 2020

†

Ci ha lasciati

Leandro Gherbez
(Andi)

Lo annuncia il figlio ALESSANDRO con MICHELA e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare alla dott.ssa MATTEI.

Lo saluteremo sabato 5 dicembre, alle ore 11.40, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

Aronne Catalan

Lo saluteremo tutti assieme alla tumulazione delle ceneri a fine pandemia.

Tullia con Matteo e tutta la famiglia

Trieste, 29 novembre 2020

†

Rosetta De Liva
ved. Parmiani

Mia adorata mammina ora hai raggiunto papà.

CINZIA con FILIPPO.

La Santa Messa verrà celebrata mercoledì 2 dicembre alle ore 13.00 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 29 novembre 2020

Un'altro pezzo della mia vita se ne va con te.

LULLI

Trieste, 29 novembre 2020

Siamo vicini a CINZIA e FILIPPO in questo momento di dolore per la perdita della nostra cara amica

Rosetta

LILLI CASTELLARIN, LUISA COLAUTTI e famiglie

Udine, 29 novembre 2020

†

"...ed io abiterò per sempre nella Casa del Signore" salmo 23

Ha raggiunto la sua cara ROSETTA

Salvatore Grisi

Ne danno il triste annuncio i figli ROLANDO, WALLY e ANDREA, i nipoti e il pronipote MARTIN.

Un grazie di cuore al personale tutto della casa di riposo "Anni d'Oro".

Lo saluteremo con la celebrazione della Santa Messa mercoledì 2 dicembre alle ore 11 nella Chiesa di Sant'Anna.

Non fiori ma donazioni ai frati di Montuzzza

Trieste, 29 novembre 2020

†

Confortato dalla sua famiglia, si è serenamente spento

Bruno Alberti

Lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie ELIANA ed ERIKA.

Si ringrazia lo staff della Clinica Salus e la Dottoressa BARTOLINI per la premurosa assistenza nei suoi ultimi giorni.

Trieste, 29 novembre 2020

†

Si è spenta serenamente

DOTT.SSA

Maria Pircher
ved. Dobran

Ne danno il triste annuncio i cugini GIORGIO, EDINA, MARINA, MICHELE, LIDIA, GISELA e PAOLO assieme ai nipoti CARLOTTA, MAURIZIO, MASSIMILIANO, GUIDO ed EDOARDO.

Un ringraziamento al personale della Casa di Riposo Gentilomo.

La saluteremo mercoledì 2 dicembre alle ore 12.00 nella Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 29 novembre 2020

†

"Il mio cibo è fare la volontà di Dio

e portare a compimento la Sua Opera"

Dopo aver donato il suo amore quaggiù, è tornato in Cielo

Lino Richter

Con il cuore colmo d'affetto l'annunciano i figli FABRIZIA con MICHELE e PIERPAOLO con GRAZIELLA, i nipoti ALICE, LUCIA, MARCO e ALBERTO con ANNALISA e LEONARDO.

I funerali avranno luogo lunedì 30 novembre alle ore 9 nella Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo in via Cologna.

Trieste, 29 novembre 2020

†

Si è spento serenamente

Claudio De Giorgi

Lo annunciano il figlio LUCIANO con ELENA, la nipote MARGHERITA e parenti tutti.

Il funerale si terrà sabato 5 dicembre, alle ore 11.00, in via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2020

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno
24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

CONQUISTATI RICONOSCIMENTI INTERNAZIONALI

Nascono a Monfalcone le barche riciclabili

Le costruisce in fibre naturali la Northern Light Composites, un'azienda legata alla sostenibilità nel mondo della vela

Giulio Garau / MONFALCONE

Dopo il premio al Design Innovation Award del Salone nautico di Genova, ora la gara ristretta tra i 4 finalisti al World Sailing 11hr Raciong Sustainability Award, il premio che la Federazione internazionale della vela assieme alla fondazione statunitense 11hr Hor Racing che assegna annualmente alle iniziative legate alla sostenibilità nel mondo della vela. Un riconoscimento dietro l'altro per la Northern Light Composites, la start up innovativa di Monfalcone che realizza piccole imbarcazioni in fibre naturali (100% lino e anima in resina riciclabile) fondata da tre appassionati del mare e della vela, Fabio Bignolini (direttore operativo), Pier-nicola Paoletti (responsabile finanziario) e Andrea Paduano (direttore tecnico).

La start-up con sede nel Polo Nautico del Lisert ha presentato alla federazione mondiale della vela i progetti ecoprimum



Optimist ecoprimum già in produzione e usati nelle scuole vela

e ecoracer, imbarcazioni riciclabili costruite al 100% in lino e con anima di resina riciclata. Le due sono state scelte dalla giuria per l'obiettivo di creare una nuova economia circolare nella nautica per la riciclabilità garantita dalla resina termoplastica e per la scelta di usare fibre naturali.

La società, che si occupa di ricerca e sviluppo di fibre naturali e materiali riciclati per la co-

struzione di yacht da diporto, nasce come spin-off di Northern Light Sailing Team, associazione velica triestina protagonista nelle ultime stagioni nella regate d'altura con vari successi in ambito internazionale, e dal know how di ex studenti universitari, già coinvolti nella costruzione di skiff sostenibili nell'ambito della 1001 Vela Cup, sfida tra atenei di tutta Italia. La tecnologia al-

la base del progetto punta a risolvere una delle grandi problematiche del settore nautico, che vede le attuali imbarcazioni di vetroresina abbandonate a fine vita.

Ecoprimum, la piccola imbarcazione, progettata nel 2016 dal designer ungherese David Bereczki con cui è stata avviata una collaborazione, è pensata per la scuola vela e i primi passi in regata dei giovani velisti. Lo scafo, Optimist 2.0, lunga 2,42metri, il primo dinghy riciclabile sul mercato, è il primo risultato della sfida della startup triestino-monfalconese che punta a rivoluzionare il settore del diporto nautico, facendo propri i valori della blue economy: innovazione tecnologica, riuso di materie prime e riduzione dei rifiuti pericolosi. Il team di Northern Light Composites è stato allargato per il progetto al progettista Matteo Polli che si occupa delle linee d'acqua, mentre Matteo Sconocchia e Alessandro Pera sono addetti alla ingegnerizzazione delle strutture, Gianluca Salateo come responsabile del piano di coperta e Roberto Baraccani che ha seguito le fasi di produzione. Roberto Spata si occuperà dell'ottimizzazione dell'altra imbarcazione, ecoracer.

Assieme a Northern Light Composites nella lista dei quattro finalisti ci sono il Campionato mondiale 49er e Nacra 17 2019 organizzato in Nuova Zelanda, l'azienda americana MarkSetBox che propone boe robotizzate e le tavole thailandesi di Starboard. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CARABINIERI: MORTO DA PARECCHI MESI

Gorizia, cinquantenne trovato mummificato nella sua abitazione

Francesco Fain / GORIZIA

Non dava segni di vita da parecchi mesi. Non si sa da quanti con precisione. Qualcuno dice di averlo visto per l'ultima volta due anni fa. O poco meno. Di Mario Brumat si erano perse le tracce ma nessuno, a quanto pare, aveva mai dato l'allarme prima. Del resto, viene descritto come un solitario che non aveva, all'apparenza, grossi rapporti con altre persone. Nei giorni scorsi un lontano parente ha dato l'allarme, preoccupato per quella prolungata assenza, per quel silenzio. Sono intervenuti i carabinieri che, con l'ausilio dei vigili del fuoco, hanno proceduto con l'apertura della porta della sua abitazione, regolarmente chiusa all'interno. Nessun segno di effrazione, nessuna irregolarità, nessun mistero. Entrati nell'alloggio, la macabra scoperta. È stato trovato (non si sa se a terra o disteso sul letto) il corpo senza vita del povero inquilino. Solo che la morte non era avvenuta da poco tempo, bensì da «parecchi mesi». A dirlo gli stessi carabinieri che, confermando l'identità dell'uomo, parlano

di un corpo, se non mummificato, semi-mummificato.

Il fatto risale a una quindicina di giorni fa ma è emerso solo ieri. L'uomo sulla cinquantina viveva in un'abitazione nel quartiere di Piedimonte, alla periferia della città. «Era un tipo un po' particolare - fa sapere una fonte attendibile - e da un paio d'anni era scomparso e nessuno sapeva che fine avesse fatto. L'altro giorno un lontano parente, preoccupato, ha pensato di chiamare i carabinieri che sono entrati coi pompieri, nell'abitazione. L'hanno trovato mummificato».

Altro non si sa. I carabinieri non forniscono dettagli su cosa facesse nella vita, se lavorasse, se avesse parenti ancora in vita. L'unica certezza è che le cause del decesso sono «indiscutibilmente naturali». Un malore gli è risultato fatale. Non c'è stato il concorso di terze persone e tutto, nell'appartamento, era in ordine. «Nessun segno di effrazione, porta chiusa dall'interno», conferma l'Arma. Una morte solitaria, dunque. Ma si è verificata parecchi mesi fa. Senza che nessuno se ne accorgesse. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

† Ti ricorderò per sempre per l'amore che mi hai donato in tutti i giorni della nostra vita; sarai vivo nei miei pensieri ogni giorno. Ti amerò per sempre. NADIA Franco Berni Cesco Non è più con noi, ma sarà sempre nei nostri cuori, CHRISTIAN, TATIANA, GIULIA e ALI. I funerali avranno luogo lunedì 30 novembre alle ore 10.20 in Via Costalunga. Trieste, 29 novembre 2020 Ciao Zio preferito, hai saputo farti amare! Inipoti DANI e SANDRO. Ci mancherai, tua sorella DARIA e tuo cognato e amico MARIO. Trieste, 29 novembre 2020	† E' mancato Manlio Sossi Lo annuncia a tumulazione avvenuta la famiglia. Trieste, 29 novembre 2020 Gli amici del SAM-GILDA e RINO DI MEGLIO si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di Manlio Sossi Cofondatore del Sindacato, amico leale e sincero. Trieste, 29 novembre 2020 Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e l'intera comunità dell'Istituto Rittmeyer sono vicini ad ANDREA e alla sua famiglia per la perdita del padre PROF. Manlio Sossi già stimato e impegnato Consigliere di Amministrazione dell'Istituto Trieste, 29 novembre 2020 Ci ha lasciato all'improvviso Raimondo Sciabarrà Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie i parenti e amici tutti. Lo saluteremo lunedì 30 alle ore 13.00 in via Costalunga. Trieste, 29 novembre 2020	† Ha raggiunto i suoi genitori Pierpaolo Ralza Ne dà il triste annuncio la tutrice che ringrazia sentitamente ALESSANDRA, gli assistenti personali, la sua famiglia del CEST per le amorevoli cure e tutto il personale medico-infermieristico della Pineta del Carso. Lo saluteremo giovedì 3 dicembre, alle ore 11.20, in via Costalunga. Trieste, 29 novembre 2020 I Consiglieri e tutti gli operatori del CEST ricordano con affetto Pierpaolo Ralza uno dei "ragazzi" presenti nei servizi dell'Associazione fin dal suo inizio. Trieste, 29 novembre 2020	† Si è spenta serenamente Luigia Sauro in Maltese Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, i figli PAOLO con LUISA, ELENA con DAVIDE, le adorato nipoti GRETA e NICOLE e le sorelle LIDIA e MARIA. La saluteremo lunedì 30 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 29 novembre 2020 Si associano al lutto - FULVIO PASCON e STEFANO ZUBAN Trieste, 29 novembre 2020 Il 25 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari Giuliana Skocaj Ciao Sorellona ! LUISA, CARLO e SUSANNA. La ricordano con tenerezza RENATO e le amiche MARI-NELLA e RITA. La saluteremo mercoledì 2 dicembre dalle ore 10.15 in via Costalunga. Trieste, 29 novembre 2020	† Raffaele Risi La moglie ANDREINA, i figli CRISTIANA e MICHELE con i rispettivi consorti, DIEGO e CATE unitamente ai nipoti GIORGIA e MARCO CRISTIANO danno l'annuncio della scomparsa del loro caro marito, padre e nonno. I tuoi valori risuoneranno nei nostri cuori. Lo saluteremo giovedì 3 Dicembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 29 novembre 2020 E' mancata improvvisamente Silvana Traina ved. Peschiani Ne danno il triste annuncio il figlio RONALD con GIOVANNA e MASSIMILIANO. I funerali seguiranno mercoledì 2 dicembre alle ore 10.20 nella Cappella di Costalunga. Trieste, 29 novembre 2020 I ANNIVERSARIO Graziella Amico in Marsi Ci manchi. Sempre nei nostri cuori. PINO, ISABELLA, BARBARA, GIULIA. Trieste, 29 novembre 2020	† E' tornato alla casa del Padre Vincenzo Sgubbi Terziario Francescano e Diacono Lo annunciano la moglie GIULIANA, la figlia ANTONELLA con ANTONIO e GIULIA e i parenti tutti. Ringraziamo chi partecipa al nostro dolore. I funerali nella chiesa di via Rossetti, lunedì 30 alle ore 10.30 Trieste, 29 novembre 2020 Già mi manchi. MAX Trieste, 29 novembre 2020 † E' mancata Nerina Zugna ved. Vascotto Lo annunciano i figli ADRIANA e ROBERTO. I funerali si terranno in forma privata. Trieste, 29 novembre 2020 Affettuosamente vicini a ROBERTO e famiglia - BETTA - DARIO, ANNAMARIA - FEDERICO, GABRIELLA - GABRIELE, MARINA - GIORGIO, BETTI - LIVIO, GIULIANA - MAURO, ILEANA - ROBERTO, SAVI Trieste, 29 novembre 2020
VIII° ANNIVERSARIO Margherita Radin Sei sempre nei nostri cuori. I tuti cari. Trieste, 29 novembre 2020					



Un Natale da donare alla comunità.

Sostieni con noi le associazioni
di Veneto, Friuli Venezia Giulia,
Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna,
a cui verrà devoluto l'intero ricavato.

L'iniziativa è valida
**dal 23 novembre
al 12 dicembre 2020.**

Per maggiori informazioni:
www.despar.it/donazionedinatale



ECONOMIA



Assicurazioni

Parla Giulia Raffo, Group Head of Investor, protagonista all'ultimo Investor Day del gruppo triestino

«Generali più sostenibili contro la pandemia supererà la crisi chi avrà capacità di visione»

L'INTERVISTA

PIERCARLO FIUMANÒ

Le Generali, prime fra le compagnie assicurative in Europa, hanno dedicato l'ultimo Investor Day ai temi della sostenibilità, fondamentali per gestori di fondi, aziende, regolatori e anche per i clienti. Giulia Raffo, genovese, è dal maggio 2019 Group Head of Investor & Rating Agency delle Generali. Dopo una lunga carriera nella City di Londra, oggi è l'interlocutore del gruppo con i mercati finanziari. Le Generali, che hanno appena ottenuto la conferma del rating da parte di Moody's, sono fra le 100 aziende più sostenibili al mondo secondo la classifica di Corporate Knights: «Il nostro piano al 2021 - chiarisce Raffo - punta a un obiettivo di 4,5 miliardi di nuovi investimenti green e sostenibili. Inoltre stimiamo di aumentare la porzione di premi derivanti da prodotti con valore socio-ambientale del 7-9%. Non c'è futuro per chi non rispetta questi valori essenziali. Alle Generali non ci siamo fatti cogliere impreparati e da tempo abbiamo orientato i nostri prodotti e le analisi strategiche sulla sostenibilità. Ad esempio approvando fra le attività principali una strategia sul cambiamento climatico».

Sostenibilità è ormai una parola chiave per l'economia e la finanza. Le Generali, dedicando parte dell'ultimo Investor Day ai temi sociali e degli investimenti etici, hanno lanciato un segnale chiaro in tempi di pandemia.

Gli investitori e i regolatori prestano un'attenzione crescente ai temi sociali, dell'ambiente e della governance (Esg) delle aziende. La pandemia ha acceso potenti riflettori su questi temi verso i quali da tempo alle Generali dedichiamo un'attenzione crescente che si riflette anche nel nostro bilancio. La sostenibilità deve fondarsi su una governance molto chiara che la metta al centro di tutti i capitoli del business. Lo dimostra l'obiettivo del piano strategico presentato dal Group Ceo Donnet di diventare partner di vita dei nostri clienti. I mercati in tempi di pandemia ap-



Giulia Raffo, genovese, è dal maggio 2019 Group Head of Investor & Rating Agency delle Generali

prezzano la capacità di visione a lungo termine.

Come la pandemia ha cambiato la percezione del rischio sui mercati dopo la crisi del 2008 e la tempesta europea sul debito sovrano e sullo spread?

Ci sarà una fortissima selezione sui mercati fra chi riuscirà a competere nel nuovo mondo post-Covid con continuità operativa e chi invece farà fatica a reinventarsi un business model. La pandemia ha creato una discontinuità e accelerato la digitalizzazione. Nei servizi finanziari vincerà chi saprà essere sempre presente nella vita del cliente e rispondere con agilità ai suoi bisogni. Una visione che alle Generali teniamo ben presente.

Cosa chiedono oggi gli investitori rispetto a un anno fa, prima dell'emergenza Covid?

Bisogna avere capacità di visione e una strategia chiara e coerente e fedele ai propri vantaggi competitivi. Sono queste le preoccupazioni che si riflettono maggiormente nelle richieste degli investitori anche rispetto agli indicatori finanziari di breve termine. La pandemia ha imposto una riflessione su un orizzonte lungo che guarda a tutti gli stakehol-

der. Prevedo ci sarà una forte selezione fra aziende vincenti e perdenti, fra quelli che si faranno cogliere impreparati e invece chi dimostrerà di avere una strategia chiara e una direzione coerente.

Le Generali sono scese in campo con svariati interventi per sostenere l'economia. Qual'è oggi il ruolo di Generali come investitore istituzionale "di siste-

ma"?

La sostenibilità impone una responsabilità sociale a un grande gruppo come le Generali che hanno stanziato fino a 100 milioni di euro per fronteggiare l'emergenza Covid in 25 Paesi. Voglio ricordare anche la proposta lanciata dal Group Ceo Philippe Donnet per istituire un fondo pandemico europeo per sostenere le piccole e medie imprese. Ricordo anche

la richiesta all'Ue di accelerare gli obiettivi per la riduzione dei gas serra. Stiamo lanciando altre due iniziative: la prima con una offerta specifica di prodotti per il consumo responsabile; la seconda con l'istituzione di un premio per le Pmi più sostenibili.

Il green bond ha avuto molto successo. Con quali obiettivi di investimento?

Il green bond è un esempio di come la sostenibilità sia diventata un obiettivo prioritario delle Generali e sia al centro delle nostre attività, nei nostri investimenti così come nel rapporto con dipendenti e comunità di riferimento. Siamo stati il primo gruppo assicurativo ad emettere uno strumento di debito subordinato green nel 2019 e a questo abbiamo fatto seguito con un secondo green bond pochi mesi fa. Si chiama green perché i mezzi raccolti sul mercato devono essere canalizzati esclusivamente su investimenti con impatto ambientale responsabile. Ci deve essere una rendicontazione chiara sull'impiego del funding e a tal proposito a poco più di un anno dalla prima emissione abbiamo pubblicato il primo report sulla destinazione delle risorse rac-

PROFILO

La carriera
Dalla City londinese
a top manager del Leone

Giulia Raffo è stata nominata Group Head of Investor & Rating Agency Relations per Generali il primo maggio 2019. Le sue responsabilità comprendono la massimizzazione dell'efficacia delle interazioni del Gruppo con i mercati finanziari e la garanzia di un dialogo aperto e coerente con gli investitori, analisti e le agenzie di rating. La top manager si è unita al Gruppo Generali dopo una lunga carriera in istituzioni finanziarie a Londra.

colte.

Enel sociale?

Tre anni fa abbiamo avviato The Human Safety Net, una iniziativa importante in tempi di Covid in sostegno delle famiglie di rifugiati in venti Paesi dall'Europa all'Asia al Sudamerica con un investimento a fine 2020 di circa 15 milioni di euro. Inoltre abbiamo programmi specifici per la diversity con attenzione alle donne che devono conciliare vita lavorativa e familiare e per la prima volta cominciano a farsi spazio anche nel mondo della finanza. Importante in tempi di pandemia è anche l'uso esteso dello smart working.

Come vede i mercati finanziari al tempo del Covid?

Abbiamo visto mercati molto volatili con alcuni forti rimbalzi spinti soprattutto dalle news sui vaccini. Restiamo comunque immersi in una situazione di forte incertezza legata alla ripresa economica e alla tenuta sul fronte del credito. Importante sarà quantificare i danni della pandemia nel settore privato specie in termini di potenziali default. E capire quanto le manovre pubbliche di supporto possano essere sostenute nel tempo. Mi aspetto mercati che mostreranno ancora queste situazioni di volatilità e incertezza con rotazioni anche violente fra i settori a causa della mancanza di una visibilità chiara richiesta dei mercati. —

GROUP CHIEF INVESTMENT OFFICER

Ryan: così rafforziamo le offerte di investimento

TRIESTE

«Come asset manager, abbiamo un ruolo chiave nel sostegno alla transizione sostenibile»: così Timothy Ryan Group Chief Investment Officer di Generali dal gennaio 2017 e Ceo Asset & Wealth Management da aprile dello stesso anno. Ryan si sofferma sulle prospettive della piattaforma multi-boutique del Leone: «Stiamo rafforzando la no-

stra offerta con soluzioni di investimento che integrano criteri Esg. Attraverso una rigorosa gestione del rischio, intendiamo sostenere la ripresa dell'Europa».

La crescita profittabile il primo pilastro del piano "Generali 2021" presentato dal Ceo Donnet sul lato del rafforzamento della posizione di numero uno in Europa che punta a consolidare le posizioni di leadership in Italia e Germania.

LA STORIA

Addio burocrazia, impresario triestino costruisce in Austria le carrozzine hi-tech

Ex velista, disabile, dopo un'esperienza all'Area di ricerca fonda Klaxon Mobility che oggi fattura 2,4 milioni di euro

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

Come trasformare un limite in una grande opportunità. È quanto realizzato da Enrico Boaretto, imprenditore padovano, ma triestino d'adozione, portatore di handicap con un passato da velista, che è riuscito a fare della sua difficoltà motoria un'opportunità d'impresa. Lui, assieme al suo socio Andrea Stella - anch'egli disabile - ha fondato nel 2015 in Austria la Klaxon Mobility, realtà che sviluppa e costruisce sedie a rotelle elettriche, di tutte le fogge e dal design al passo con i tempi. La Klaxon Mobility GmbH, a cinque anni dalla sua fondazione, è un'azienda che fattura 2,4 milioni di euro, con



L'IMPRENDITORE TRIESTINO
ENRICO BOARETTO
FONDATORE DI KLAXON MOBILITY

un trend in continua crescita cominciato con i 250mila del 2016. Vi lavorano 15 persone e i suoi prodotti ora sono venduti in 35 Paesi in giro per il mondo.

La sede si trova ad Arnoldstein, a pochi chilometri da Tarvisio, ma come assicura il suo fondatore, il fatto di aver fondato tale attività in Austria non è dovuto a motivi di delocalizzazione. «Quando nel 2015 abbiamo fondato la Klaxon io mi trovavo già in Carinzia, dove mi ero trasferito da Trieste con la mia famiglia - racconta Boaretto -. Non è la fiscalità il motivo che ci ha spinti ad aprire un'azienda qui. È evidente che avere il 25% di presione fiscale è uno dei vantag-



Un modello di carrozzina elettrica di klaxon mobility

gi, ma da un punto di vista sia imprenditoriale che di stress, l'indubbio vantaggio è dato dalla scarsa burocrazia». Avere un sistema che si basa su un comportamento corretto verso il cittadino, burocraticamente veloce, leggero e molto chiaro, insomma, è un vantaggio che supera di gran lunga il problema della fiscalità.

«Fare l'imprenditore qui è

molto più semplice - prosegue Boaretto -, qui il lavoro lo puoi seguire per il 95% del tuo tempo, mentre in Italia mi toccava fare il burocrate per gran parte delle mie giornate, a discapito pertanto dell'operatività». Così Boaretto, dopo anni di lavoro in Area di Ricerca, velista e fondatore dell'onlus Easy Action che ha tutt'ora sede a Duino, non ha avuto dubbi su do-

ve avviare la sua nuova attività, quando il suo socio Andrea Stella gliel'ha proposta. Per trovare un insediamento adeguato, i due si sono affidati ad altrettante agenzie austriache che si occupano del tema, l'Abba (Austrian Business Agency), azienda statale che promuove gli insediamenti esteri in Austria e un'equivalente agenzia carinziana. Per un anno e mezzo hanno avuto a disposizione uno spazio gratuito nel parco scientifico e tecnologico di Villaco. «Dopo questo periodo di incubazione ci hanno aiutato nella crescita con contributi per fiere internazionali e per l'innovazione». Un aiuto, insomma, a 360 gradi. Ora la sede sia operativa che legale della Klaxon Mobility si trova ad Arnoldstein, su un terreno appena acquistato dai due soci. Variegato è il mercato di destinazione del bene, ulteriore valore aggiunto della società, che non si è focalizzata su un unico Paese. Nel 2019 solamente il 5% del mercato era costituito dall'Austria e il 15% dall'Italia; poi il resto dell'Europa il 55% ed extra UE il 25%. «Non abbiamo uno Stato di riferimento - spiega ancora Boaretto - e quest'anno siamo riusciti ad entrare nel mercato australiano». Un'azienda, la Klaxon Mobility, che ha sfidato - e vinto - anche l'emergenza Covid. «Questo è un anno particolare - spiega - ciononostante, seppur leggermente, anche nel 2020 il nostro fatturato crescerà ancora». C'è un rammarico: «Mi manca il golfo di Trieste». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Garantiamo per l'accesso al credito delle PMI e dei Liberi Professionisti del Friuli Venezia Giulia

La carica per la ripartenza

Garantiamo i tuoi finanziamenti fino al 100% e commissioni a -80% con il contributo Regionale

Nuovi prodotti Covid Restart

Sei una PMI o un libero professionista con sede in Friuli Venezia Giulia, danneggiato dagli effetti del COVID-19? Per te abbiamo realizzato COVID RESTART, **nuovi prodotti di garanzia per finanziare la ripartenza!**

Finanziamenti entro 18 mesi o mutui fino a 120 mesi, per:
Nuova liquidità / Investimenti / Consolida passività

E anche garanzie su linee a breve termine, come il **conto corrente** e/o le **linee per smobilizzo crediti**, per permetterti un più agevole rinnovo degli affidamenti bancari che hai allungato, ai sensi dei DL, al 31.01.2021.

Il vantaggio? Grazie anche al contributo Regionale ottieni la **garanzia fino al 100%** con uno **sconto sulle nostre commissioni dell'80%**!

Riparti con i più forti!



Confidimprese FVG

Sosteniamo le imprese

Per informazioni
e appuntamenti contattateci
via telefono o email

Udine
Via Savorgnana, 27
T 0432 511820

Pordenone
Viale Grigoletti, 72/E
T 0434 370039

Trieste e Gorizia
Via Cassa di Risparmio, 11- TS
T 040 3721214

Web / Email
www.confidimpresefvg.it
info@confidimpresefvg.it

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 102/2017 AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone

Si rende noto che il giorno **19.01.2021, ore 10.30** avanti al professionista delegato, presso lo studio di **Trieste, via Valdirivo 40, piano primo**, tel. 040.7600807, ai sensi degli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Gruppo Edicom rete di imprese, di cui al sito <https://www.doauction.it/>, della piena proprietà degli immobili pignorati di seguito descritti:

P.T. 4627, C.C. di Cologna, ente indipendente costituito da alloggio al piano terreno (rialzato), con cantina al piano seminterrato, casa al civ. n. 116 di via Fabio Severo a Trieste, marcato 4 e contornato in rosso, costituito sulla p.c.n. 43, con 472/1000 p.i. della P.T. 626 C.C. di Cologna.

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di € 93.000,00, nello stato di fatto e di diritto in cui si

trova, anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 20/10/2017 redatta dal geom. Mitja Rapotec, integrata con successivo elaborato dd. 31.12.2017, da considerarsi a sua volta integrata dagli atti sopravvenuti relativi all'intervenuto frazionamento condominiale (nota di deposito dd. 8.10.2018 e relativi allegati, decreto tavolare dd. 24.10.2018 e visura catastale nuovo Ente condominiale), tutti pubblicati sul sito <https://astegiudiziaria.it/> e sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo, così pari a € 69.750,00, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

Gli immobili posti in vendita sono attualmente liberi. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista

delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 14.01.2021.**

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al Professionista Delegato.

L'apertura delle buste è fissata presso lo studio del Professionista Delegato per il 19.01.2021 alle ore 10.30.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00.

Il presente avviso in forma integrale è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito <https://www.doauction.it/>

Un estratto dell'avviso di vendita viene altresì pubblicato sul quotidiano "Il Piccolo".

Per la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere contattato il Coadiutore di Custodia sig. Maurizio Stricca alla seguente

utenza telefonica +39.338.3676320.

Qualsiasi informazione può essere altresì richiesta presso lo studio del Professionista Delegato ai seguenti recapiti: Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo. Tel. 040.7600807 Email nicola.cannone@gmail.com Email Coadiutore di custodia m.sticca@me.it

Trieste, 23 novembre 2020

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Trieste - R.G.E. 23/2017 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA TELEMATICA

Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Franco Ferletic con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE RGE 23/2017 TRIB. TRIESTE" - IBAN IT66W0200802242000105879494).

Si rende noto che il giorno **22.01.2021 alle ore 16.30 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:



Lotto unico
Descrizione e prezzo:
Foro commerciale al pianoterra dell'edificio di via Udine n. 19 in Trieste.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **euro 41.000,00** (offerta minima euro 30.750,00; rilancio minimo euro 1.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 24.05.2017 e integrazione dd. 19.11.2019 del geom. Gianluca Tedeschi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.
La superficie commerciale è di complessivi mq. 66, di cui mq. 60 per il pianterreno (area di vendita, sottoscala, antibagno e servizio igienico) e mq. 25 per il piano soppalco al coefficiente di destinazione di 0,25.
Le condizioni di manutenzione sono "più che buone".
L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.
L'immobile è libero.
La vendita è soggetta all'imposta di registro.
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
- P.T. 20693 del C.C. di Trieste, Ente indipendente costituito dal locale d'affari sito al pianoterra della casa civ. n. 19 di via Udine, costruita sulla P.T. 171 di Scorcola Città, composto da un vano e retrobottega con soppalco al pianoterra sopraelevato, marcato 'E' in rosso nel piano al G.N. 3079/1959, con 35/1.000 p.i. della P.T. 171 di Scorcola Città.
Sub n. 4277/59, si rende evidente il diritto di couso del gabinetto con disimpegno a peso della P.T. 20691.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
- Comune Amministrativo di Trieste, sezione V, foglio 7, particella 439, subalterno 5, ubicazione via Udine n. 19, piano T, zona censuaria 1, categoria catastale C/1, classe 12, consistenza mq. 65, superficie catastale mq. 86, rendita € 2.094,75.
Situazione edilizia e urbanistica:
Presso l'Archivio Tecnico del Comune di Trieste sono depositati:
- Decreto di costruzione n. 4468 dd. 03.07.1851; Dichiarazione di abitabilità n. 10640 dd. 16.08.1854; Autorizzazione edilizia prot. n. 11/96/417 dd. 27.09.1996, di variante dd. 24.04.1997, agibilità dd. 18.06.1997.
Modalità di vendita
La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)
Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del lunedì antecedente alla vendita.
Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
L'importo versato a titolo di cauzione dev'essere di almeno il 10% del prezzo offerto.
Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte

presso la cancelleria.
L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate **esclusivamente con modalità telematica** secondo le indicazioni che seguono.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.
In ogni caso:
La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicati tempestivamente.
Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.astalegale.net; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.
L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche Astalegale.net s.p.a. Trieste, 31/10/2020

*Il professionista delegato
avv. Franco Ferletic*

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fallimento n. 5/2010
AVVIO DI PROCEDURA COMPETITIVA

Il curatore del fallimento in epigrafe, **avendo ricevuto un'offerta di acquisto irrevocabile al corrispettivo di € 205.000** (oltre ad imposte e tasse come per legge), avvisa di aver avviato, sulla base di idonea autorizzazione degli Organi dello stesso, una procedura competitiva avente ad oggetto la cessione delle seguenti partecipazioni azionarie di pertinenza del fallimento:
LOTTO UNICO
n. 32.148 azioni della società LANZO HOSPITAL – Clinica Ortopedica e Fisiatrice – Casa di Cura Privata – S.p.A. in forma abbreviata “C.O.F. Lanzo Hospital S.p.A., con sede legale in Alta Valle Intelvi (CO) - Località Caslè 5 – Ramponio Verna – c.f. 00192700136;
n. 660 azioni della società Policlinico San Marco – Società per azioni – con sede legale in Venezia – via Zanotto 40 – Frazione: Mestre, stradario 00074 – c.f. 00347320277, secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara disponibile in forma integrale – unitamente alla documentazione pertinente - sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché sul sito www.fallcoaste.it.
Si precisa che offerte economiche migliorative dovranno essere formulate – sempre in modo conforme a quanto previsto nel disciplinare di gara sopra richiamato - **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 4 dicembre 2020** esclusivamente in via telematica tramite il gestore delle vendite telematiche Zucchetti Software Giuridico Srl, unitamente al versamento di un importo pari al 10% del valore dell'offerta a titolo di cauzione; in caso di pluralità di offerte ritenute ammissibili si procederà con gara in-

formale in modalità telematica sincrona da svolgersi in data 10 dicembre 2020, ore 14.15, utilizzando la piattaforma www.fallco.it, partendo dal valore della migliore offerta, con rilanci non inferiori ad € 2.000.
Ogni ulteriore informazione può essere ottenuta presso il curatore, dott. Roberto Bussani, con studio in Trieste, via Romagna 32, tel. 040/763871, mail: info@studiobussani.com, pec: dott.bussani@odcec.legalmail.it.
Trieste, 29 novembre 2020

*Il Curatore
(dott. Roberto Bussani)*

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA
E FRIULI SOC. COOP IN
CONCORDATO PREVENTIVO (4/2014)
ESTRATTO DI AVVISO
DI VENDITA COMPETITIVA

Liquidatore giudiziale: avvocato Maurizio Consoli, con studio in Trieste, via del Coroneo 5, tel 040/634770.
Si rende noto che **il giorno 16 dicembre 2020 alle ore 9:00** avanti al liquidatore giudiziale presso il suo studio avrà luogo la vendita dell'immobile di seguito descritto: Immobile sito in Trieste via Caboto 19/10 e costituito da grande magazzino su due piani per oltre mq. 15.000.- oltre a centro direzionale e logistico su quattro livelli in palazzina per oltre mq. 3.600.- nonché piazzale per oltre mq. 5.500.- contraddistinto tavolarmente dalla PT 15254 di S.M.M. Inferiore ct 1, PT 13952 di S.M.M. Inferiore ct 1.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima, disponibile presso il sito www.coopts.it, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, al prezzo base di € 4.000.000,00 oltre ad imposte e tasse.
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 5.000,00 (cinquemila,00).
La procedura si riserva di valutare offerte anche per prezzo inferiore e, anche in tal caso, di dar corso alla gara secondo le previsioni dell'art. 7 dell'avviso di vendita.
Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista.
La versione integrale del presente avviso di vendita è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sito Internet <https://venditepubbliche.giustizia.it> e sui siti: www.astalegale.net e www.coopts.it.
Trieste, 11 novembre 2020

*Il liquidatore giudiziale
avv. Maurizio Consoli*

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA
E FRIULI SOC. COOP IN
CONCORDATO PREVENTIVO (4/2014)
ESTRATTO DI AVVISO
DI VENDITA COMPETITIVA

Liquidatore giudiziale: avvocato Maurizio Consoli, con studio in Trieste, via del Coroneo 5, tel 040/634770.
Si rende noto che **il giorno 16 dicembre 2020 alle ore 12:00** avanti al liquidatore giudiziale presso il suo studio avrà luogo la vendita dell'immobile di seguito descritto:
Immobile sito in Trieste via Flavia n. 5 piano terra e seminterrato con superficie di vendita 243,11 mq e magazzino 185,39 mq, contraddistinto tavolarmente dalla PT 5176 di S.M.M. Inferiore ct 1.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima, disponibile presso il sito www.coopts.it, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, **al prezzo base di € 125.000,00** oltre ad imposte e tasse.
Non sono ammissibili offerte per importi inferiori. In caso di più offerte si procederà seduta

stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 2.000,00 (duemila,00).
Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista.
La versione integrale del presente avviso di vendita è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sito Internet <https://venditepubbliche.giustizia.it> e sui siti: www.astalegale.net e www.coopts.it.
Trieste, 11 novembre 2020

*Il liquidatore giudiziale
avv. Maurizio Consoli*

DAS HAUS SR
IN CONCORDATO PREVENTIVO (1/2020)
ESTRATTO DI AVVISO
DI VENDITA COMPETITIVA

Commissario giudiziale: dottor Paolo Altin, con studio in Trieste, via del Coroneo 4, tel 040/370780.
Si rende noto che **il giorno 22 dicembre 2020 alle ore 12:00** avanti al Giudice Delegato, dottor Riccardo Merluzzi, presso il Palazzo di Giustizia di Trieste, avrà luogo la vendita dell'immobile di seguito descritto:
Complesso immobiliare in costruzione sito a Trieste in via del Sabotino 7 e costituito da diciassette appartamenti suddivisi in quattro palazzine di cui tre di nuova edificazione ed una risultante dalla originaria villa padronale, unitamente a garage e box interrati, posti auto esterni scoperti ed area circostante a verde pedonale di 2064 mq, contraddistinto tavolarmente con PT 186, c.t. 1°, pcn n. 1410/5-1410/7, C.C. Opicina.
Il complesso viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima, disponibile presso il PVP, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, **al prezzo base di € 4.994.464,00** oltre ad IVA, imposte e tasse, come per legge.
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 10.000,00 (diecimila,00).
Le domande di partecipazione e le offerte devono essere presentate con modalità tradizionale presso la cancelleria fallimenti del Tribunale di Trieste entro le ore 10.00 del 22 dicembre 2020.
La versione integrale del presente avviso di vendita sarà pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sito Internet <https://venditepubbliche.giustizia.it> e sul sito: **www.astalegale.net**.
Trieste, 13 novembre 2020

*Il commissario giudiziale
dott. Paolo Altin*

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO N°. 43/2015
AVVISO DI VENDITA

Curatore Fallimentare: Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via F. Crispi 4, tel 040/630232 fax 040-631090.
Si rende noto che il giorno **martedì 22 dicembre 2020 ad ore 16,00** avanti al curatore fallimentare dott. Luca Camerini, presso il quale saranno eseguite tutte le attività come previsto dal programma di liquidazione e sua integrazione regolarmente approvato dagli organi della procedura avrà luogo la vendita degli immobili di seguito descritti tutti ubicati in Trieste in via dei Gravisi:
LOTTO UNICO: Prezzo base Euro 32.956,88 - composto da:
A) negozio
Partita Tavolare 21419 del C.C. di S.M.M Inferiore
C.t. 1°UNITA' CONDOMINIALE Costituita da negozio sito al pianoterra, costruita sulla p.c.n. 2564/5 in P.T. 20984 marcato "1" in rosso Piano al G.N. 2801/10 Pres. 25.02.2010 G.N. 2801
B) posto macchina scoperto al pianoterra.

Partita Tavolare 21448 del C.C. di S.M.M Inferiore
C) posto macchina scoperto al pianoterra. D + E) due posti moto. F+G) due posti moto. H) posto moto coperto al piano seminter-rato.

La vendita avrà luogo mediante procedura competitiva e sarà effettuata mediante gara informale con le modalità previste dall’art 107 e 108 LF con esclusione di ogni ipotesi di sospensione ex art 107 4° comma LF. Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal CT Ing. Walter Scheriani di data 13/10/2016 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell’art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 32.956,88 (trentaduemilanovecentocinquantesei/88)**In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 1.000,00 (mille/00)**. Saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 24.717,66 (ventiquattromila-settecentodiciassette/66) oltre ad imposte come per legge.**

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 18 dicembre 2020.**

L’aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo presso il professionista delegato con assegno circolare intestato alla procedura unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Delegato, dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data della gara, termine entro il quale verrà perfezionata la vendita presso lo studio notarile individuato dalla procedura. Il mancato versamento del saldo prezzo nel termine di cui sopra comporterà che all’aggiudicatario inadempiente verrà confiscata la cauzione a titolo di multa e se il prezzo ricavato dalla nuova vendita unito alla cauzione confiscata dovesse risultare inferiore alla vendita precedente l’aggiudicatario inadempiente dovrà pagare la differenza. L’offerta d’acquisto deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 16,00) debitamente sottoscritta, con l’indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, nonché con la dichiarazione di presa visione della perizia di stima, da presentare tassativamente in busta chiusa entro il termine sopraindicato presso lo studio del curatore fallimentare.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l’assegno circolare non trasferibile deve essere intestato alla procedura.

Nell’offerta l’offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell’agevolazione fiscale prima casa nonchè, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all’acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta.

Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del curatore fallimentare, il numero della procedura fallimentare, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l’offerta.

Agli offerenti che hanno partecipato all’asta e che non si sono resi aggiudicatari dell’immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. Il trasferimento della

proprietà avverrà con rogito notarile con notaio scelto dalla procedura. Gli oneri inerenti le formalità di vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni ed annotazioni, le imposte e le tasse saranno a carico dell’aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo di garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell’art. 108 L.F. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sul sito **www.astegiudiziarie.it** nonché sul portale del ministero della Giustizia in area denominata “portale delle vendite pubbliche”. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il curatore fallimentare dott. Luca Camerini. Si segnala che, qualora pervenisse un numero di offerte tale da non consentire lo svolgimento della gara presso lo studio dello scrivente garantendo il distanziamento sociale come per legge, il sottoscritto si riserva di effettuare la gara presso altra sede. Trieste 01-11-2020

*Il curatore fallimentare
dott. Luca Camerini*

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE ESECUZIONI MOBILIARI
RG 356/2016
AVVISO DI VENDITA
CON INCANTO DI QUOTE DI S.R.L.
SECONDO ESPERIMENTO

Il sottoscritto Luca Camerini, dottore commercialista, con studio in Trieste, via F. Crispi 4, tel. 040-630232, fax 040-631090 in qualità di professionista delegato alla vendita nel procedimento esecutivo numero 356/2016 R.G.E **RENDE NOTO**

che con ordinanza del giudice dell’esecuzione dott. David Di Paoli Paulovich è stata disposta la vendita con incanto delle quote di S.r.l in calce descritte presso lo studio del professionista delegato alla vendita. La vendita con incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Aste giudiziarie in Linea SPA** della quota societaria pignorata di seguito descritta avrà luogo il giorno **giovedì 14 gennaio 2021 ad ore 17,00**. Viene posta in vendita la quota societaria pari al 50% (per un valor nominale pari a Euro 10.000,00) del capitale sociale deliberato e sottoscritto della **“RESIDENZA AL PARCO S.r.l”** società con sede in Trieste via dei Frigessi n. 2/1 iscritta alla C.C.I.A.A. VENEZIA GIULIA – codice fiscale e numero iscrizione registro Imprese 01037510326.

L’oggetto sociale risulta essere (sinteticamente) il seguente: la costruzione di case di civile abitazione, di uffici, di autorimesse box e posti macchina, di immobili ad uso industriale e commerciale, di opere stradali ed industriali nonché ogni attività connessa e dipendente, quali gli acquisti, le vendite, le permuta del suolo edificatorio, degli alloggi, dei locali d’affari e delle opere edificate in genere; l’assunzione e la concessione di appalti nel settore edile-immobiliare; l’amministrazione, la gestione e la conduzione degli immobili costruiti.

Prezzo base (pari al valore periziato della quota pignorata) Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) oltre agli oneri di trasferimento e di legge così come da perizia di stima redatta dal dott. O. Grassi del 14-05-2018.

CONDIZIONI DELLA VENDITA
La quota societaria, verrà venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. **Si rende evidente che il trasferimento definitivo della quota sarà subordinato all’esperimento della procedura di cui all’art. 2471 del Codice civile non essendo la partecipazione liberamente trasferibile.** L’aggiudicazione diverrà definitiva solo una volta trascorso il

termine appena introdotto. La gara avverrà secondo le disposizioni di legge in materia partendo dal prezzo base fissato e con la proposta di rilanci non inferiori ad **Euro 1.000,00 (mille/00)** sia in caso di offerta di acquisto su supporto analogico che di offerta telematica. L’offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le **ore 12.00 del giorno lunedì 11 gennaio 2021 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 giorno lunedì 11 gennaio 2021.** Coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l’indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento (non superiore a 30 gg dalla data di aggiudicazione definitiva) e di quant’altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. La parte dovrà dare espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell’offerta, l’offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d’identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l’avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi di eventuali agevolazioni fiscali, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. La visura dovrà essere recente. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l’offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell’avviso di vendita, ove l’interessato selezionerà l’esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell’offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l’offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno **lunedì 11 gennaio 2021.**

L’offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l’indicazione del referente della procedura;
g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, (non superiore a 30 gg dalla data di aggiudicazione definitiva);

i) l’importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie:
Beneficiario: Tribunale di Trieste – RGE 356/2016
Banca: Intesa San Paolo S.p.A
IBAN: IT100030690222100000590074
l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all’indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l’offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l’offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l’importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell’apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell’offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta un invito a connettersi al proprio portale con l’indicazione delle credenziali per l’accesso. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi.

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l’acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

E’ ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il bene viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti la cui cancellazione sarà eseguita a cura del professionista delegato alla vendita; tutte le spese derivanti dal trasferimento delle quote sono a carico dell’acquirente. Il saldo del prezzo della vendita degli oneri, tributi e spese di trasferimento ivi compreso onorario notarile dovrà essere versato dall’aggiudicatario entro trenta giorni dall’aggiudicazione definitiva. Il notaio verrà individuato dalla procedura.

Il mancato versamento del prezzo comporterà l’applicazione dell’art. 540. c.p.c Informazioni presso il professionista delegato alla vendita dott. Luca Camerini con studio in Trieste via F. Crispi 4 (tel 040-630232) e presso la cancelleria esecuzioni mobiliari.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.asteteleumatiche.it** ed un suo estratto sul quotidiano “Il Piccolo”.

Trieste, 14-11-2020

*Il professionista delegato
(dott. Luca Camerini)*

LE IDEE

È L'AMBIENTE IL NODO
PER L'INDUSTRIA POST-COVID

FRANCOA. GRASSINI

Come ormai da molti anni, il rapporto del Centro Studi Confindustria (Csc) sugli "Scenari Industriali" - presentato questa volta via internet - contiene una ricca dote di dati e formule previsioni e suggerimenti di non piccolo valore. In particolare la pandemia ha provocato un lockdown che nei mesi di marzo e aprile dell'anno corrente aveva portato a una riduzione di ben il 40% della produzione manifatturiera italiana. A questo crollo era seguito, sino ad agosto, un pieno recupero, purtroppo molto ridotto successivamente a motivo delle misure imposte dai comportamenti irresponsabili che si erano diffusi. Detta crisi si era realizzata dopo un periodo di notevole debolezza a causa del declino della domanda interna e in particolare degli investimenti pubblici in continua riduzione a partire dal 2011.

IMPATTO DIVERSIFICATO

Ovviamente l'impatto della crisi sanitaria è stato molto diversificato nei diversi settori industriali. I prodotti in pelle sono ridotti di ben il 92,8%, mentre i farmaceutici di appena il 5,5%. I beni primari per i consumatori sono stati esentati dal lockdown. Un aspetto molto interessante messo in luce dal rapporto del Csc è che molte aziende hanno cessato l'attività.

Dal 2017 al 2020 il numero delle imprese si è ridotto di oltre 32.000 dato che, a differenza di quel che accadeva in passato, i nuovi ingressi non hanno compensato le uscite. Hanno tirato avanti molte aziende deboli e, di conseguenza, l'apparato produttivo non è diventato più omogeneo, ma si è avuto «un ulteriore aumento della distanza tra le imprese in termini di efficienza».

Quelle più efficienti hanno ridotto le forniture esterne e aumentato i componenti fatti in casa. Sull'occupazione la crisi ha, per adesso, inciso poco in termini di posti di lavoro dato che si sono ridotte le ore lavorate e, grazie alle misure adottate dal governo, si è fatto molto ricorso alla cassa integrazione straordinaria anche per il divieto di procedere a licenziamenti. Si è, invece, ridotta l'occupazione femminile che rappresen-

Sulle tecnologie manca la collaborazione che c'è in altri ambiti tra atenei e centri di ricerca pubblica e aziende

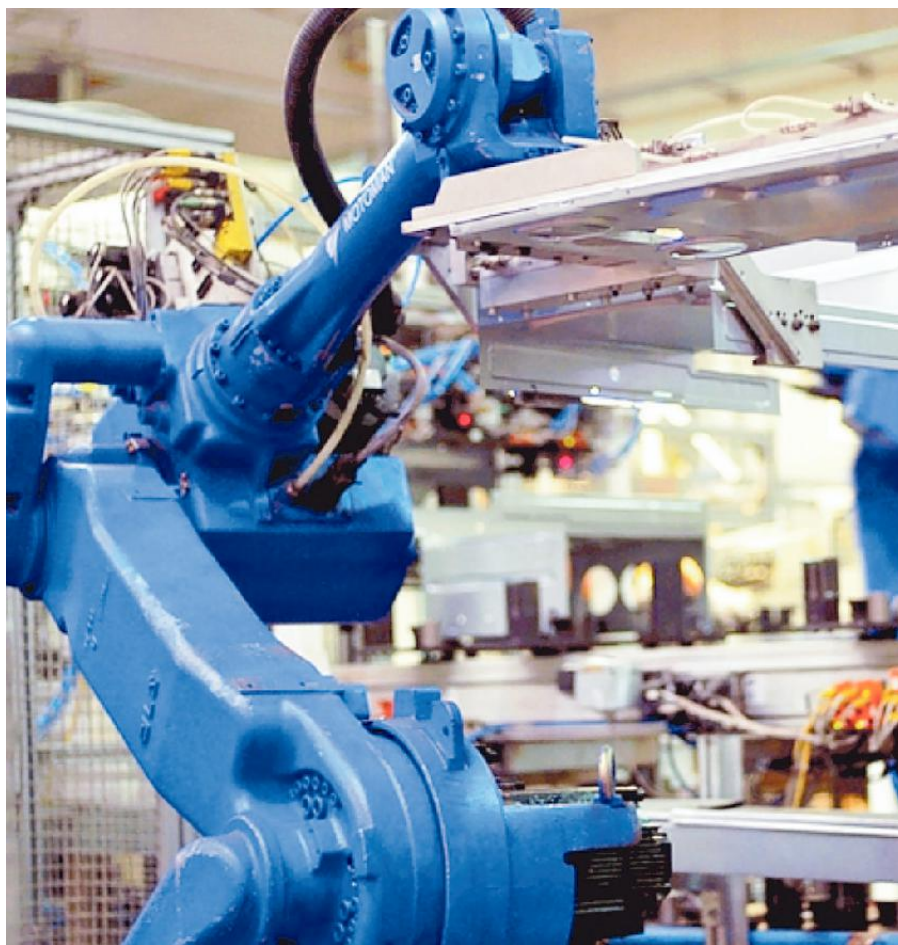
tava il 27,6% nel 2008 (era il 25,55 nel 2019). Sono, per contro, aumentati i lavoratori stranieri: i 466.000 sfiorano il 10% del totale. Tra i fattori del rallentamento va notato che, in non piccola parte per le scelte di Trump, il commercio mondiale si stava riducendo già prima della pandemia e l'Italia, settima esportatrice mondiale con un 2,2% del totale davanti a Francia (1,9%) e Regno Unito (1,8%) ne aveva risentito. Altro fattore

di debolezza, purtroppo radicato nella nostra tradizione tanto da divenire strutturale, è la prevalenza delle imprese di piccola dimensione che, appunto per questo, limitano il loro contributo alla crescita economica italiana. Anche qui Csc mette in luce aspetti positivi. Le imprese manifatturiere

che nel 2011 erano 222.121 nel 2018 erano scese a 187.545, ma in calo sono state tutte quelle con meno di 100 addetti. Quelle da 100 a 249 sono cresciute da 1758 a 1817 e quelle da più di 250 da 934 a 993.

IL NODO AMBIENTE

Piccoli passi, ma in avanti. Il vero problema, per altro, è il futuro. Quella questione principale, come mette ben in luce Csc, è quella ambientale. In tale campo l'Italia sta bene per quanto riguarda il riciclo e l'elettricità non inquinante, ma molto, molto male per le tecnologie necessarie per migliorare l'ambiente. Qui manca la necessaria collaborazione tra università e centri di ricerca pubblica ed imprese che, invece, c'è in altri ambiti. Se vogliamo un futuro migliore tutti dobbiamo cambiare i nostri tradizionali comportamenti. —



L'interno di una fabbrica. Molti i dati e le previsioni nel report del Centro studi Confindustria

«PERSEGUITATI»:
SE PAPA FRANCESCO
ROMPE IL SILENZIO
SUGLI UIGURI

MARCO ORIOLES

La luna di miele tra il Vaticano e la Repubblica popolare cinese ha subito una drastica battuta d'arresto. Colpa di un saggio di prossima uscita intitolato "Ritorniamo a sognare" scritto a quattro mani da Papa Francesco e dal suo biografo Austen Ivereigh. All'interno del libro, infatti, il Pontefice fa per la prima volta riferimento ai «poveri Uiguri» definendoli «perseguitati».

Così facendo, Bergoglio ha toccato uno dei nervi scoperti della diplomazia cinese, che sul trattamento riservato alla minoranza musulmana della provincia occidentale dello Xinjiang è da tempo nell'occhio del ciclone. Non si contano più i report di governi, organizzazioni internazionali e Ong che denunciano la sistematica campagna di repressione degli Uiguri sui loro territori.

Col pretesto della lotta all'estremismo islamico, Pechino ha recluso oltre un milione di persone in campi di rieducazione che molti commentatori comparano ai gulag del XX secolo. L'obiettivo dell'internamento in queste strutture è di praticare una sorta di lavaggio del cervello nei musulmani costringendoli a rinnegare i principi della loro religione e a sostituirli con i dettami del buon cittadino della Cina comunista.

Da quei territori, dove i giornalisti non hanno accesso, sono giunte testimonianze inquietanti di separazione forzata di minori dai loro genitori e di tentativi di forzare i musulmani a infrangere i loro precetti. Siamo quindi di fronte a una sorta di «genocidio culturale» che ricorda per certi versi ciò che la Cina praticò a suo tempo nel Tibet.

Il Pontefice ha toccato un nervo scoperto della diplomazia cinese. I diritti umani non ammettono sconti

Attraverso questo esplicito riferimento agli Uiguri, pur senza entrare nel merito della loro condizione, il Pontefice ha portato tutto il peso della Chiesa dalla parte di quanti criticano le pratiche repressive del regime di Xi Jinping. Ci si può chiedere come mai questa critica seppur in sordina, giunga in questo momento, dopo che il Vaticano e la Cina avevano appena rinnovato l'accordo sulle modalità della nomina dei vescovi.

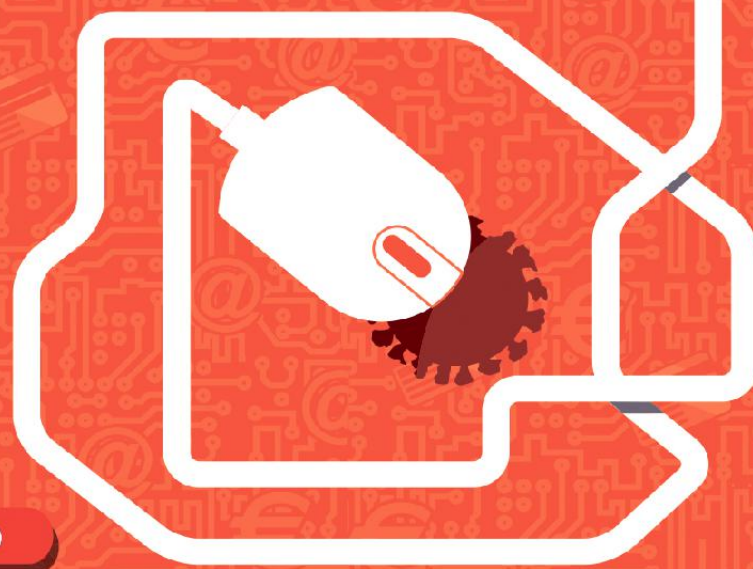
In precedenza Papa Francesco aveva trattato con estrema prudenza le questioni interne cinesi: fece molto scalpore, ad esempio, un Angelus di luglio in cui il Papa non lesse un paragrafo del testo scritto che esprimeva «preoccupazione» per la situazione di Hong Kong. A ottobre ci fu poi il clamoroso rifiuto da parte di Francesco di ricevere in Vaticano il segretario di stato Usa Mike Pompeo, che aveva appena espresso profonde critiche nei confronti della Chiesa per l'eccessiva condiscendenza con la Cina. Ma queste posizioni del Papa hanno provocato un profondo malumore in seno a parte delle gerarchie ecclesiastiche, deluse dal compromesso al ribasso con la Cina. L'ultima sortita di Papa Francesco potrebbe dunque rappresentare un segnale rivolto alla corrente anticinese della Curia per far comprendere che i diritti umani non ammettono sconti.

Ma il segnale è soprattutto rivolto a un'opinione pubblica internazionale ancora perplessa per il silenzio della Chiesa su uno dei crimini di massa più odiosi della storia contemporanea. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il digitale all'epoca del Covid

RETE
A DOPPIO
TAGLIO

- Pagamenti elettronici e bonus: tutte le novità
- Boom di reati informatici: come difendersi
- Contributi pc e internet da 500 euro: le domande

Domani l'inserto di 8 pagine in omaggio con IL PICCOLO

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>

il **Quadrifoglio**
IMMOBILIARE



VISITA IL NUOVO SITO:

ilquadrifoglio.ts.it



TROVA IL TUO IMMOBILE
CON LA PRATICA
RICERCA SU MAPPAI

PROPOSTA della SETTIMANA

EQUIPE

Gruppo Immobiliare

PER VENDERE LA TUA CASA?



LA CHIAVE SIAMO NOI

SCOPRI I 9 MOTIVI PER AFFIDARTI AL TEAM DI EQUIPE
E VENDERE IL TUO IMMOBILE :

- | | |
|--------------------------------|------------------------------------|
| 1 IL MIGLIOR PREZZO DI VENDITA | 5 RICERCA MIGLIOR MUTUO |
| 2 CLIENTELA SELEZIONATA | 6 VERIFICHE TECNICHE/URBANISTICHE |
| 3 MARKETING E PROMOZIONE | 7 GESTIONE DELLE VISITE |
| 4 CANALE ESTERO | 8 COLLABORAZIONE CON ALTRE AGENZIE |

9 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO

www.equipe-immobiliare.it - Tel. 040660081 - info@equipe-immobiliare.it

F.I.A.I.P.: semplicemente di casa

La competenza e la professionalità, per accompagnare al meglio chi sta per compiere una delle scelte più importanti della propria vita: questo offriamo ogni giorno ai nostri clienti, con la consapevolezza che il nostro lavoro è finalizzato anche a salvaguardare un investimento che, in molti casi, significa, in termini finanziari, un impegno che si dilata e consolida nel tempo.

Per questo motivo, comunicare, o meglio dare un'informazione corretta e puntuale sul valore del servizio che l'agente immobiliare è in grado di garantire nella compravendita di un immobile è una strategia indirizzata in primo luogo a salvaguardia dello stesso cliente, il quale ha il diritto di conoscere anche i rischi che comporta l'affidarsi a chi opera al di fuori di una cornice di legalità.



E' questo il senso dell'iniziativa che la Fiaip (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) ha deciso di assumere producendo uno spot televisivo che andrà in onda anche nella nostra regione trasmesso dalle principali emittenti televisive del territorio. Per una volta non saremo noi a farvi entrare in una casa ma sarete voi a farci entrare nelle vostre, per spiegarvi chi siamo, quali sono le nostre competenze e il valore di una professione che ha come obiettivo quello di sapersi meritare ogni giorno la vostra fiducia.

Paolo Tutta
Vice Presidente Regionale FIAIP
Friuli Venezia Giulia



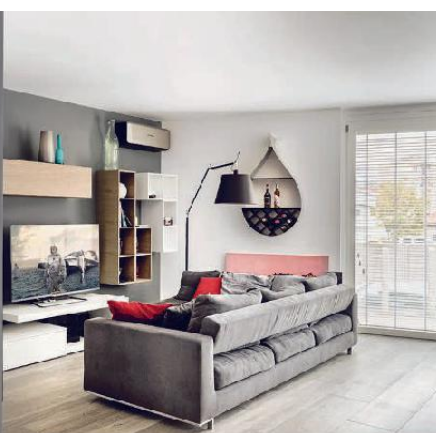
TIRABORA
IMMOBILIARE

Vivere OGGI nella
TRIESTE di DOMANI

Corso Italia n°24
Tel: 040.634112

Main Sponsor **Triestina Calcio**

WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA



CAMPO MARZIO 18 - elegante opportunità

A due passi dal lungomare triestino proponiamo strepitoso alloggio di ampia metratura primingresso con finiture di altissimo livello in complesso di nuova realizzazione. Salone, cucina, tre camere, due bagni e due terrazze. Semplicemente prestigioso e raffinato. € 420.000
Abbiamo in vendita più di 300 alloggi di cui 150 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.



Gabetti

FRANCHISING AGENCY

GABETTI. E SEI GIÀ A CASA

www.gabettitrieste.it



Rif. 848 VIALE MIRAMARE signorile palazzo d'epoca ottime condizioni spazioso appartamento di circa 100mq ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due ampie camere matrimoniali, bagno completo doccia finestrato, grande ripostiglio e cantina. Condizioni interne da rivedere. Classe G EPgl 278,30 € 92.000



Rif. 962 VIA SAN FRANCESCO in moderno palazzo con ascensore soleggiato appartamento ampia metratura, ingresso, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, 2 bagni, ripostiglio e balconata. Locato con contratto 3+2 prima scadenza luglio 2022. Ottimo anche uso investimento. Classe G EPgl 126,72 € 158.000



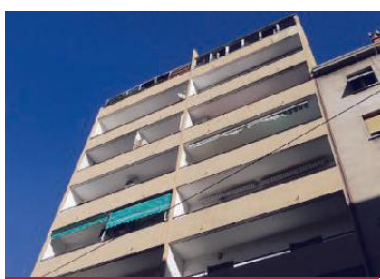
Rif. 959 VIA DELLA GINNASTICA vista nel verde, ingresso, soggiorno con sala da pranzo e ampia balconata, cucina abitabile con veranda ed accesso al giardino condominiale, matrimoniale, ampia singola, bagno, cantina. Possibilità terza camera singola. Termoautonomo. Parcheggio scoperto di proprietà. Classe E EPgl 185,76 € 138.000



Rif. 795 IPODROMO palazzina moderna 2010 con ascensore e box doppio, posizione riservata, appartamento bilivello in perfette condizioni composto da ingresso indipendente, terrazzino vivibile, salone, cucina, 2 camere mansardate alte, 2 bagni completi. Termoautonomo, impianti certificati. Classe E EPgl 116,37 € 210.000



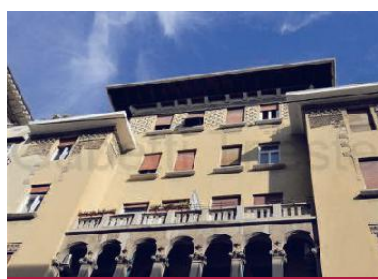
Rif. 770 SERVOLA VIA BANELLI vista mare e città luminoso ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno completo e ripostiglio. Termoautonomo, serramenti vetrocamera e condizionatori. Bel palazzo d'epoca in buone condizioni. Possibilità posto auto doppio € 14.000. Classe G EPgl 314,30 € 54.000



Rif. 961 CAMPO SAN GIACOMO adiacenze in moderno palazzo in ottimo stato con ascensore proponiamo soleggiato appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due belle camere matrimoniali, bagno finestrato, ripostiglio e cantina; monolocale con disimpegno e bagno. Classe G EPgl 143,52 € 56.000



Rif. 841 VIALE XX SETTEMBRE laterale ristrutturato palazzo d'epoca con ascensore, 2 appartamenti adiacenti: padronale composto da grande salone con cucina openspace e balcone, 3 camere, grande studio, 2 bagni, ripostiglio e cantina; monolocale con disimpegno e bagno. Classe G lpe 613,6 € 348.000



Rif. 955 VIA COMMERCIALE parte iniziale in prestigioso palazzo d'epoca proponiamo soleggiato ultimo piano con ascensore composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Ottime finiture, termoautonomo con serramenti vetrocamera. Classe G EPgl 243,34 € 120.000



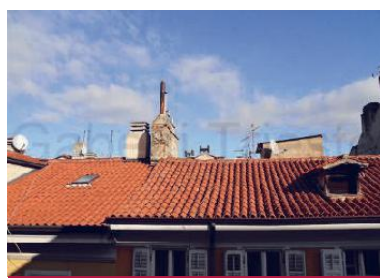
Rif. 842 VIA ROMAGNA prestigioso bipiano 200mq con giardino, box e vista città/mare. Palazzina moderna ascensore parco condominiale. Ingresso, salone triplo (possibilità terza camera) terrazza, 2 camere, balcone, bagno, taverna caminetto, cucina, zona pranzo, veranda, bagno. Termoautonomo. Buone condizioni interne. Classe E lpe 115,84 € 400.000



Rif. 677-4 VIA DEL CORONEO parte bassa affittiamo in palazzo moderno appena ristrutturato, con ascensore, senza barriere, ufficio di circa 100mq in ottime condizioni con posti auto in autorimesse. Classe F lpe 19,51 € 1.315/mese + spese



Rif. 783 VIA TRENTA OTTOBRE in palazzo d'epoca in ottime condizioni vendiamo appartamento completamente ristrutturato/primoingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere matrimoniali con affaccio interno e silenzioso, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Classe energetica B € 216.000



Rif. 958 SCALA CAPPUCCINI in posizione comoda al centro, ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera con cabina armadio, ripostiglio e balconcino. Termoautonomo, impianti certificati, porta blindata, serramenti vetrocamera e arredamento compreso. Classe F EPgl 105,21 € 98.000



Rif. 850 SAN VITO/VIA FRANCA palazzo d'epoca ottime condizioni ascensore piano alto ristrutturato ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 1 studio-fo finestrato, 2 bagni, lavanderia, terrazzo vivibile. Termoautonomo, porta blindata, aria condizionata. Luminoso e tranquillo. Classe D lpe 102,88 € 298.000



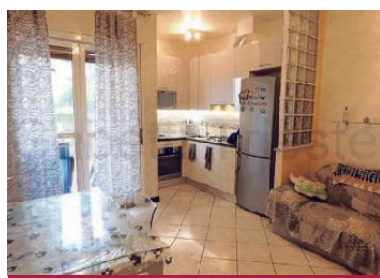
Rif. 843 PIAZZA GOLDONI palazzo d'epoca, ingresso, salone 40 mq con 3 finestre, cucina abitabile arredata, matrimoniale cabina armadio, 2 singole, 2 bagni completi, lavanderia, ripostiglio e grande soffitta. Perfettamente ristrutturato, termoautonomo, impianti certificati e porta blindata. Classe C lpe 82,38 € 212.000



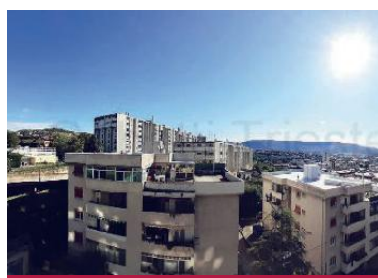
Rif. 952 CAMPANELLE Affittiamo grandissimo laboratorio/ufficio/loft/showroom pianta regolare con solo una colonna tutto open space (circa 120mq). Bagno e antibagno. Riscaldamento autonomo. Secondo piano di un palazzo senza ascensore. Classe E lpe 360,19 € 330/mese + spese



Rif. 838 SERVOLA Casetta affiancata con cortile esterno, di due piani con facciate e tetto recentemente rifatti. Piano terra: soggiorno, cucina, matrimoniale e bagno; 1° piano: veranda d'ingresso, cucina, 2 camere e bagno. Interni da rivedere. Possibilità parcheggio. Classe G EPgl 296,59 € 118.100



Rif. 953 VIA FLAVIA parte finale appartamento completamente ristrutturato con terrazzino vivibile in palazzo con ascensore, ingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno completo doccia finestrato, ripostiglio e posti auto condominiali. Possibilità arredamento nuovo e moderno. € 90.000



Rif. 844 COSTALUNGA adiacenze complesso moderno di qualità, ottime parti comuni, soleggiato piano alto 2 ascensori, ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, ripostiglio, bagno completo e grande terrazzo panoramico quadrato. Porta blindata e condizionatore. Classe F EPgn 113,42 € 85.000



Rif. 957 CAMPANELLE vendiamo ufficio ristrutturato attualmente utilizzato come ambulatorio medico composto da ampio ingresso reception, 2 ampi uffici/ambulatori (h. 3.50 mt) un ufficio più piccolo (h. 2.70 mt) un magazzino ampio (h. 2.20 mt) 2 bagni (1 per disabili) con antibagni. Riscaldamento e raffrescamento autonomi. € 68.000



Rif. 836 FIERA VIA PICCARDI parte alta proponiamo soleggiato ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati, ripostiglio, veranda e cantina. Termoautonomo con impianti certificati e condizionatore. Classe F EPgl 228,70 € 62.000

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

Avanzini Gestioni
Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23



immobilitrieste.it



FABRIS IMMOBILIARE

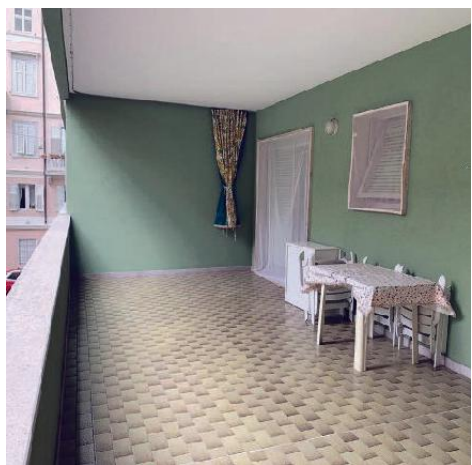
DI ROBERTO FABRIS

VIA LOCCHI 28 A TEL 040.9858039 CELL. 347 7885963

WWW.FABRISIMMOBILIARETRIESTE.IT EMAIL FABRIS.IMMOBILIARE@LIBERO.IT

MONTEODORO in cima alla collina, in zona tranquilla senza traffico ma servita da supermercato e con vista aperta, in condominio anni 50/60, appartamento al primo piano alto, composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno con doccia rifatto recentemente, terrazzo, cantina. Riscaldamento a stufa. Da Rimodernare. Classe energetica "G" **Prezzo € 78.000 tratt.**

SAN VITO - Via Capuano subito sopra via Torino. Particolare appartamento al piano terreno in condominio d'epoca in ottime condizioni. Composto da: Ingresso soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale soppalcata con cabina armadio, cameretta/studio, bagno con doccia, lavanderia esterna. Completamente ristrutturato e arredato a nuovo. Classe energetica "F", spese condominiali minime, bassissima rendita catastale, riscaldamento autonomo con caldaia. **Nuovo prezzo € 100.000**



SAN GIUSTO. Via Guerazzi in splendido condominio recente con ascensore, riscaldamento e acqua centrale composto da: ingresso, soggiorno, cucina semiabitabile, terrazza di almeno 30mq, camera matrimoniale, camera singola, bagno, pogggiolo. Arredato con mobilio nuovo. Contratto 3+2. Classe energetica "F". **Prezzo 850 più spese.**



CENTRO. Stabile cielo-terra di circa 5.000mq da ristrutturare, con accesso auto per 4/5 posti auto privati. Attualmente uso uffici, ma con possibilità cambio destinazione d'uso in residenziale. **PREZZO OCCASIONE.** Info solo in ufficio su appuntamento.

SAN VITO. Bar rionale in ottima posizione e con buon giro d'affari. Completamente ristrutturato e dotato di telecamere per la video sorveglianza. Bagno già ristrutturato anche per disabili. **Vendesi attività e muri in affitto.** Info in agenzia.

UNIVERSITÀ. Appartamento tipo villino a schiera in via Orsenigo in prossimità del Parco di Villa Giulia posto ai piani terra e mansarda di un complesso composto realizzato nel 1989. Dotato di piccolo scoperto/giardinetto di pertinenza. Disposto: Ingresso molto luminoso con una caratteristica forma a bus-sola, si accede al soggiorno/pranzo dotato di terrazzino, ampia cucina abitabile, disimpegno e ampio bagno completo. Una scala a chiocciola porta al sottotetto dove si trova un'ampia camera matrimoniale, un secondo bagnetto finestrato, un'intercapedine ad uso soffitta al grezzo con altezza inferiore a 1,50 mt ed una terrazza con vista sul golfo. Le condizioni sono buone con riscaldamento autonomo con caldaia e termosifoni nonché doppio impianto di condizionamento. Possibilità box singolo grande e cantina con prezzo a parte (25.000 euro). Certificato energetico "F". **Prezzo 170.000 tratt.**



geometra Mauro Marcolin

Trieste - via E. Toti 11/B - tel. 040/366901



ZONA PAM, "LOFT"/STUDIO, 60 mq ca. veramente particolari e molto piacevoli con pogggiolo interno. Molto carino e particolare mini-condominio d'epoca con solo un appartamento per piano! Tutto in ottime condizioni! Come ufficio sarebbe già tutto pronto anche l'arredamento!! Come abitazione sarebbe un quasi **LOFT!!!** **€ 69.000**



VIA DELL'EREMO!!! Carinissimo 3° e ultimo piano!!! Sono **75 mq**: cucinino, tinello/soggiorno con pogggiolo verandato, 2 grandi camere, bel bagno, atrio e cantina.

Tutto in buonissime condizioni ancorchè migliorabili. Risc. autonomo. Se ci fosse l'ascensore costerebbe molto di più. Aria, VISTA, e verde sono gratuiti. **€ 80.000** Prodotto veramente **RARISSIMO!!!**



FRONTE MARE a Muggia, gioiellino di ca 50 mq con terrazzino e posto auto coperto. Bella palazzina moderna e recente. Tutto nuovo, usato pochissimo, arredato e attrezzato. Ottimo investimento o veramente delizioso nido per una coppia. **Pronto ingresso! Mare, sole, aria buona.** In ferie tutto l'anno!

Incredibile ALLOGGIO CENTRALISSIMO!!! Siamo in via **FILZI!!!** Piano **ALTO**, con ascensore, condominio bello e moderno. Sono ca. **200 mq!** E' stato completamente **ristrutturato e rivisitato!** La cosa particolare è che ora è un **BELLISSIMO UFFICIO** (pronto all'uso). Ma può diventare facilmente una **BELLISSIMA ABITAZIONE!!!** 4 stanze belle grandi, salone (eventualmente divisibile) con bello e grande **POGGIOLO**, 2 bagni, atrio/ingresso veramente "importante" e un'altro pogggiolo. Riscaldamento autonomo. Veramente un appartamento **UNICO**.



MUGGIA "SUL MARE"! Ca **100 mq** di alloggio + un bellissimo **TERRAZZO ABITABILE!** Cucina abitabile, bel soggiorno grande, 2 camere, 2 bagni, atrio e corridoio. Il bello è che in pratica è un **ULTIMO PIANO**, una bellissima **MANSARDA**, con le travi dei soffitti **A VISTA!** Da questo 6° piano c'è una **INCREDIBILE VISTA GOLFO**, sembra di poter pescare direttamente dalla **TERRAZZA!!!** Si esce di casa e ci si può tuffare direttamente in mare! Adatto anche a famiglie che lo vogliono vivere sempre. Ciliegina finale c'è un bel **BOX AUTO** sotto casa!!!

IN MINUSCOLO CONDOMINIO di 3 livelli, su PIAZZA CENTRALE, vendesi i 2 livelli abitativi, sopra il locale d'affari, di 90 mq l'uno per un totale di 180 mq (1° e 2° piano (ultimo) del condominio) totalmente da ristrutturare. In progetto c'era la possibilità di ricavare 4 alloggi piccoli o 2 medi, però io direi anche 1 grande su due livelli... !!! Interessante anche come investimento.

LOCALI COMMERCIALI - ATTIVITÀ - BOX

LOCALE D'AFFARI, BELLISSIMO, 270 mq già **A REDDITO** con bella attività!! Bella **palazzina nuova** in bella zona centrale. **VENDESI! Ottimo INVESTIMENTO?** Ma certo!

BAR CON CORTILE ESTERNO!! Zona parco Revoltella! Veramente un'attività interessante e sicuramente fruttuosa. Destinato a persone volenterose ed esperte. Cedesi in **AFFITTO**.

BOX SINGOLO, ottimamente ubicato. Siamo nei pressi della **Rotonda del boschetto** e del centro commerciale **Il Giulia!** Posizionato all'interno di un garage. Comodo sia come ingresso che per la manovra.

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.geometramarcolin.it

immobilitrieste.it



CHENI&TUTTA

Immobiliare snc

APPARTAMENTI



VIALE GESSI IN UN CONTESTO DI TRE PALAZZINE CON POSTO MACCHINA ASSEGNATO TERZO ED ULTIMO PIANO MOLTO LUMINOSO E SILENZIOSO. NO ASCENSORE. SALONE DOPPIO CON TERRAZZA DUE CAMERE CAMERINO CUCINA ABITABILE BAGNO COMPLETO CON VASCA PIÙ WC CON LAVANDINO E LAVATRICE. POSSIBILITÀ RICA VO TERZA CAMERA. TERMOAUTONOMO. CANTINA. **€ 270.000. CL G**



SAN SEBASTIANO - PIAZZA UNITÀ ADIACENZE ZONA PEDONALE AMPIA MANSARDA CON BALCONE COMPOSTA DA SALONE DOPPIO DUE CAMERE POSSIBILITÀ TERZA CAMERA CUCINA DOPPI SERVIZI ENTRAMBI FINESTRATI. AUTOMETANO. IMPIANTI CERTIFICATI. CL F



LAZZARETTO VECCHIO - RIVE IN STABILE SIGNORILE RISTRUTTURATO AMPIO LOFT/ OPEN SPACE ORA UFFICIO MQ 190 CONVERTIBILE IN APPARTAMENTO CON DOPPI SERVIZI. AUTOMETANO. ALTEZZA SOFFITTO 3,10 MT. **€ 380.000**



VIA VIRGILIO IN UNA SPENDIDA VILLA D'EPOCA IMMERSA NEL VERDE COMPOSTA DI DUE ENTI VENDESI APPARTAMENTO DISPOSTO SU DUE LIVELLI DI CIRCA 230 MQ CON GIARDINO PRIVATO E POSTI AUTO. TRATTATIVA RISERVATA. PREZZO ADEGUATO. CL F

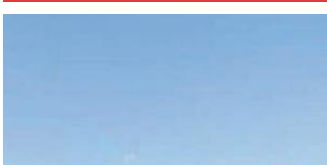


VIA BECCARIA - ZONA TRIBUNALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO DI AMPIA METRATURA: DOPPIO SALONE CON TERRAZZA DI 15 MQ TRE MATRIMONIALI CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO DOPPI SERVIZI CAMERINO 2 RIPOSTIGLI. OTTIMO ANCHE USO UFFICIO E/O AMBULATORIO. POSSIBILITÀ POSTO AUTO E/O BOX IN AFFITTO. RIFACIMENTO FACCIATA IN CORSO D'OPERA.



LAZZARETTO VECCHIO IN STABILE SIGNORILE RESTAURATO AMPIO LOFT/OPEN SPACE ORA ADIBITO AD UFFICIO MQ 140 CONVERTIBILE IN ALLOGGIO. AUTOMETANO. ALTEZZA SOFFITTI 3,10 MT. **€ 280.000.**

FUORI PROVINCIA



AIELLO DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE, DISPOSTA SU UN UNICO PIANO, COSTRUZIONE DEL 2013, LOTTO DI 999 MQ. DAL VIALETTO D'INGRESSO ENTRIAMO NEL GRANDE SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, AL CENTRO DALLA STANZA TROVIAMO UN CAMINETTO IN PIETRA "OLLARE", CHE SCALDA TUTTA LA VILLA. L'ANGOLO COTTURA BEN DISPOSTO E FUNZIONALE PERMETTE DI GESTIRE AL MEGLIO LA ZONA LIVING. LA ZONA NOTTE DISPONE DI DUE CAMERE MATRIMONIALI DI CUI UNA CON STANZA GUARDAROBA, DUE BAGNI CON DOCCIA FINESTRATI COMPLETANO LA VILLA. ESTERNAMENTE TROVIAMO UN PORTICATO E ALTRO PORTICATO PER LE AUTO, ACCANTO UNA STANZA RIPOSTIGLIO MULTIUSO. LA VILLA È CIRCONDATA DA ALBERI E SIEPI CHE PERMETTONO DI AVERE UN'OTTIMA PRIVACY. LA COSTRUZIONE DELLA VILLA COMPRENDE RISCALDAMENTO A PAVIMENTO, CAPPOTTO TERMICO, SISTEMA DI RICIRCOLO DELL'ARIA, TETTO IN LEGNO ISOLATO E VENTILATO, COSTRUZIONE ANTISISMICA. CL A. **€ 380.000**

POSTI D'AUTO



VIA GELSOMINI - ROIANO VENDESI ULTIMI BOX AUTO ANCHE DOPPI DI NUOVA COSTRUZIONE. RECUPERO FISCALE 50% COSTI DI COSTRUZIONE.



VIA ALFIERI - ZONA OSPEDALE MAGGIORE AFFITTASI 2 POSTI MOTO IN GARAGE COPERTO. **€ 60 AL MESE.**



VIA SAN SERVULO - SAN GIACOMO AFFITTASI POSTO AUTO O MOTO SCOPERTO. **€ 60 AL MESE.**

LOCALI D'AFFARI



VIA DIAZ LOCALE D'AFFARI AL GREZZO ADATTO A MOLTEPLICI ATTIVITÀ. NO CANNA FUMARIA. **€ 150.000. CL G**



PIAZZA HORTIS VENDESI LOCALE D'AFFARI PRIMO INGRESSO BAGNO ACCESSO DISABILI. CLIMATIZZAZIONE. NO CANNA FUMARIA. CL F

TURISMO



BIBIONE PINEDA - VIALE DEI NARCISI IN CONTESTO SIGNORILE VENDESI APPARTAMENTO OTTIMAMENTE ARREDATO COMPOSTO DA AMPIA STANZA GIORNO/NOTTE, CUCININO, BAGNO/WC COMPLETO CON DOCCIA. AMPIA TERRAZZA A SUD. POSTO AUTO SCOPERTO CONDOMINIALE NON ASSEGNATO. STANZA/DEPOSITO BICICLETTE. ASCENSORE, NO RISCALDAMENTO. AMPIO E CURATO GIARDINO CONDOMINIALE. INIZIATO LAVORO DI RIFACIMENTO FACCIATE, QUOTA 10.000 € DA AGGIUNGERE E DETRAIBILE AL 55% IN 10 ANNI.

AFFITTI



VIA LUCIANI IN STABILE RISTRUTTURATO AFFITTASI MONOCALE PRIMO INGRESSO COMPOSTO DA ZONA CUCINA, ZONA MATRIMONIALE, BAGNO FINESTRATO ARREDATO. PRESENTI LAVATRICE, MICROONDE, FRIGO CON FREEZER. LIBERO DALL' 1 NOVEMBRE 2020. **€ 380 + € 20 SPESE CONDOMINIALI**



VIA F. SEVERO ALTA AFFITTASI A STUDENTI STANZA DOPPIA IN APPARTAMENTO CON UNA STANZA GIÀ OCCUPATA DA UNO STUDENTE. AMPIO SALOTTO, CUCINA ABITABILE, BAGNO, RIPOSTIGLIO E BALCONE. **€ 400 + SPESE CONDOMINIALI € 50 (RISCALDAMENTO INCLUSO)**



VIA LUCIO VERO - LATERALE VIA F. SEVERO (ZONA UNIVERSITÀ NUOVA) AFFITTASI 2 STANZE DOPPIE (UNA SINGOLA GIÀ AFFITTATA). UNA STANZA A **€ 290** E UNA A **€ 298** COMPRESSE SPESE. TERMOAUTONOMO. CEDOLARE SECCA.

UFFICI



VIA CORONEO STABILE CON ASCENSORE AFFITTASI UFFICIO COMPOSTO DA 2 GRANDI CAMERE 2 SINGOLE SERVIZI SEPARATI AMPIO INGRESSO. 2 BALCONI. **€ 800. CL F**



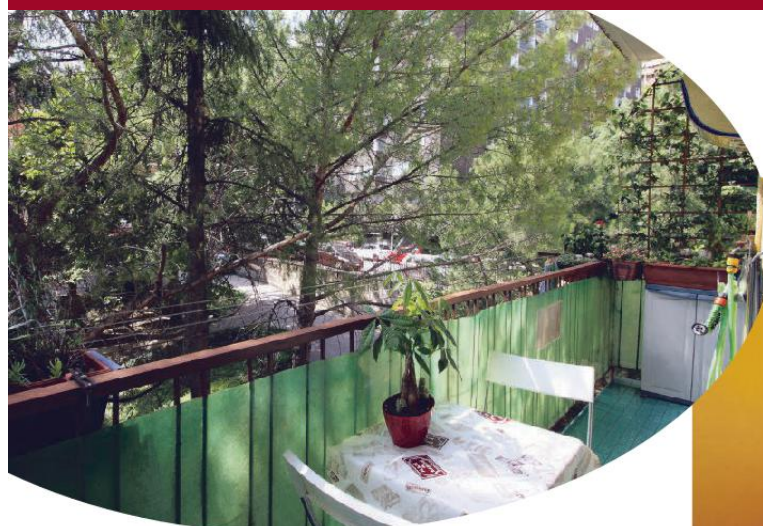
Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it
Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

TRIESTE - VIA BENUSSI € 102.000



Appartamento molto ben disposto, composto da ampio ingresso, soggiorno con poggolo, matrimoniale, singola, bagno finestrato, ripostiglio e cantina. In stabile degli anni 60', con bella zona verde e area di posteggio condominiale. In ottime condizioni. APE in fase di rilascio.



OCCASIONE

TRIESTE - PINGUENTE € 109.000



Appartamento al primo piano in piccola palazzina con ascensore, senza barriere architettoniche. Composto da ingresso, saloncino con ampio poggolo, due grandi camere, cucina abitabile, bagno finestrato e ripostiglio. Cantina e ampia zona di parcheggio condominiale. Classe G (EPgl 256,2 - EPe,inv 23,8 - EPI,iv 94,7). Possibilità box.

S.ANTONIO IN BOSCO € 130.000



CASETTA AFFIANCATA panoramica, seminuova (10 anni) di piccole dimensioni composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, ripostiglio, camera da letto, bagno. Cortile per il posto macchina di proprietà. Grande cantina. Classe E (EPgl,nren 103,68 kwh)

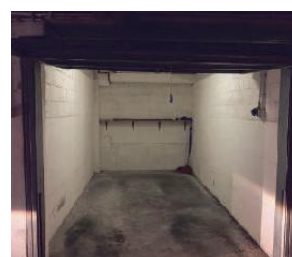
MUGGIA - CENTRO STORICO



Euro 95.000

MUGGIA APPARTAMENTO parzialmente arredato in piccolo stabile ristrutturato. Camera, cameretta singola, angolo cottura con piccolo soggiorno, bagno. Riscaldamento autonomo. Ripostiglio sotto scala. Classe F (EPgl,nren 208,23).

TRIESTE: BOX-LOCALI



€ 35.000

TRIESTE - Vendesi box singolo, lungo ca 5 metri al primo piano di autorimessa in Via Conti.

€ 75.000

ZONA PAM - CAMPI ELISI LOCALE D'AFFARI dalle ampie vetrine fronte strada, in zona di forte passaggio pedonale e veicolare. Con soffitti alti e un'interessante distribuzione interna.

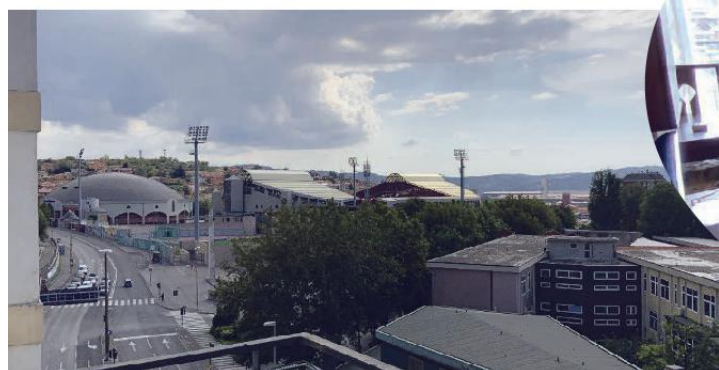
MUGGIA - XXV APRILE € 79.000



Ultimo piano con ascensore, ottime condizioni: camera, soggiorno, cucina, bagno, ampio terrazzo. Cantina, riscaldamento centralizzato. Eventualmente ammobiliato. APE in fase di esecuzione.

TRIESTE - PIANO ALTO CON VISTA € 85.000

Nelle vicinanze dello stadio Grezar: Stupendo appartamento in perfette condizioni, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggolo molto panoramico. Quinto piano con ascensore, parzialmente ammobiliato. Adattissimo anche come investimento. Classe F (EPgl 123,20 - EPe,inv 28,80 - EPI,inv 19,70).



VOUOI VENDERE CASA? APPROFITTA DELLA SUPER OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2020! TI OFFRIAMO LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA A FRONTE DI UN INCARICO DI VENDITA IN ESCLUSIVA.

Chiamaci: abbiamo già i clienti per queste tipologie immobiliari:

- IN BORGO TERESIANO cercasi appartamento in STABILE PRIVO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile o cucina open space con la zona giorno, due camere e grande bagno. Richiesti ascensore e buone condizioni interne.

- MUGGIA cercasi casetta o villino zona Villaggio del Pescatore, Muggia Vecchia, Santa Barbara.

- SAN DORLIGO, CARESANA, BORGO SAN SERGIO cercasi casetta anche da ristrutturare. Definizione immediata.

- Cercasi VILLA a Barcola, San Vito, San Luigi, Greta con salone, 4 camere, cucina, servizi, taverna, box e giardino.

E PER UNA MAGGIOR TRANQUILLITA' NELLE VISITE, NECESSARIA IN QUESTI TEMPI, OFFRIAMO UN SERVIZIO DI VIDEO PER GLI INTERNI E PER GLI ESTERNI, FILMATI, OVE POSSIBILE, ANCHE CON L' AUSILIO DI DRONE.

SEGUICI SU:

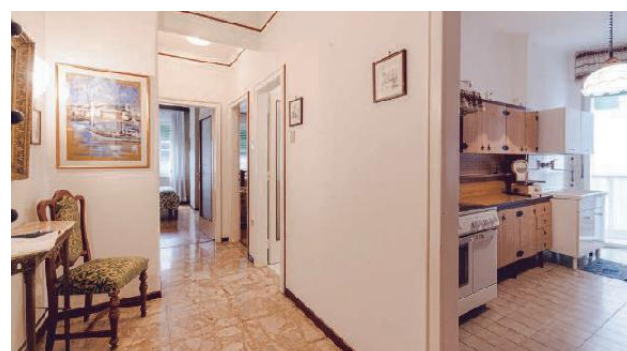


BG Real Estate snc



aldo.gruber

ROIANO € 88.000



TRIESTE - ROIANO: in grattacielo zona Stock, vendesi appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, poggolo, bagno finestrato e ripostiglio. Porta blindata. BUONE CONDIZIONI. APE in fase di rilascio.



**AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA**
ANNA CALCARA
GIORGIO CALCARA
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA
WWW.CALCARAFAMILY.IT



**CALCARA FAMILY
BY ANNAIMMOBILIARE**
BARBARA GERDINA
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
WWW.CALCARAFAMILY.IT



040 632 666



Via Pitacco (Servola) secondo piano senza ascensore, 75 mq, ingresso, soggiorno con cucinino, due camere da letto, bagno, terrazzino e cantina. Il rione di Servola con la chiusura dell'area a caldo della Ferriere sta rivalutandosi rapidamente. € **55.000** Classe energetica G 188, 13 kwhm2



Via Svevo quinto piano con ascensore, panoramico, ingresso, soggiorno, cucinino separato, due camere da letto matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzino e cantina. Termoautonomo, in discrete condizioni € **84.000** classe energetica E 97,7258 kwhm2



Residence Agavi (via dei Vigneti) appartamento ad uso investimento occupato con ottima rendita (420 mensili) composto da ingresso, zona giorno / zona notte, cucina separata, bagno, guardaroba e terrazzino. Completamente arredato – ottime condizioni Giardino piscina e tennis condominiali Cl energetica E 88,54 € **62.000**



Via Trenta Ottobre – nella nuova zona pedonale, in palazzo d'epoca completamente restaurato con ascensore (senza barriere architettoniche) appartamento monolocale termoautonomo, con zona giorno e zona notte, bagno completo. Arredato – porta blindata, videocitofono. Adatto anche ad uso investimento € **95.000** cl en G 147,62



Erta Sant'Anna (dopo la via Costalunga) in posizione panoramica e esposto a sud ampio terreno pianeggiante di circa 2000 mq con un rudere completamente da ristrutturare € **98.000** immobile esente da certificazione energetica 040/632666



Via Giulia alta nuda proprietà – piano alto panoramico con ascensore appartamento di grande metratura composto da ingresso, salone con terrazzo abitabile, cucina con poggolo verandato, tre camere da letto, due bagni, ripostigli - centraltermo, aria condizionata € **148.000** classe en F 98,87



Via del Pilone (Piazza Volontari Giuliani) in condominio d'epoca appartamento completamente restaurato e arredato, composto da ingresso, soggiorno con cucina, camera da letto matrimoniale, bagno, guardaroba e soffitta. Termoautonomo in perfette condizioni € **99.000** classe energetica F 99,85 kwhm2



Largo Mioni – piano alto con ascensore in condominio moderno in ottime condizioni generali, in buone condizioni, luminosissimo, ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio, terrazzino. Possibilità acquisto o affitto di un posto auto. € **110.000** classe energetica F 117,13 kwhm2



Aurisina Cave in piccolo condominio recentissimo, delizioso appartamento al primo e ultimo piano, 60 mq, disposto su due livelli, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzino, bagno completo – in mansarda un'altra stanza e un bagno – arredato ! - cantina e posto auto scoperto di proprietà- € **115.000** impianti tutti certificati classe energetica C 73,839 kwhm2



Ville a San Giovanni in costruzione (consegna primavera 2022 disposta su un unico livello) ingresso, salone, cucina abitabile, tre stanze da letto, due bagni, lavanderia, ripostiglio, cantina, parcheggio privato coperto per due auto e giardino - termo-autonoma, climatizzata, pannelli solari e fotovoltaici da € **385.000** classe energetica prevista A



Via Armando Diaz (Rive) in prestigioso palazzo, appartamento di 150 mq ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto, cameretta singola, due bagni completi, terrazzo e due poggoli. Riscaldamento centralizzato, ascensore Classe energetica F 98,87 kwhm2 € **360.000**



Via Petronio in splendido stabile d'epoca ristrutturato appartamento al quarto piano composto da ingresso, saloncino, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno e servizio separati, terrazzino parzialmente verandato. Riscaldamento autonomo e porta blindata. Eccellenti condizioni interne € **128.000** classe energetica F 110,15 kwhm2



Roiano Scala Santa (nella parte iniziale a 200 metri dalla fermata del bus) in condominio moderno, terzo piano, soggiorno, cucinino, due stanze da letto, bagno, ripostiglio, due terrazzini € **100.000** – il condominio ha appena fatto cappotto, facciate, tetto e caldaia ! possibilità acquisto ampio box pertinenziale a € **30.000** Classe energetica E 66,14 kwhmq



Via della Guardia San Giacomo – in palazzina completamente restaurata nel 2000, appartamento in ottime condizioni, termoautonomo, con impianti tutti certificati, soggiorno con cucinino, matrimoniale e bagno (porta blindata, infissi pvc, completamente arredato) adatto anche ad uso investimento € **59.000** classe energetica 142,029 kwhm2,– nello stesso stabile disponibile anche un altro con doppia camera



Muggia nel Marina di Porto San Rocco in prima fila fronte mare – appartamento completamente rinnovato, di 60 mq – grande terrazzo: composto da cucina con soggiorno, stanza da letto, bagno completo finestrato, terrazzo abitabile – splendida vista sul Marina e sul Golfo € **210.000** classe energetica C 58,11 kwhm2 – possibilità acquisto posti auto pertinenziali a partire da € 9.000



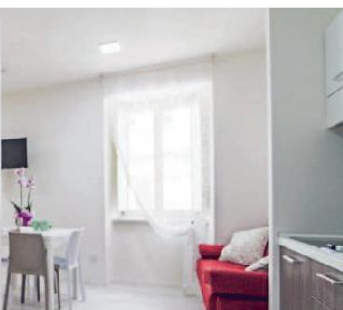
Box auto nuovi in via Bonomea (con ingressi sulla rampa in pavè) di varie dimensioni, con prezzi a partire da 30.000 euro - con basculanti elettrici e acqua detrazione fiscale del 50 % del costo di costruzione – esempio box auto di 41.000 euro **detrazione fiscale di 17.000 euro** (alla fine il box costa meno di un posto auto!)



Negozi in via Madonnina di 130 mq era un'ex trattoria (canna fumaria presente) composto da vari vani con vetrina fronte strada e bagno. Possibilità molteplici destinazioni, negozio, ristorazione, ufficio e anche trasformabile in più box auto € **63.000** classe energetica G 212,14 kwhm3



Negozi in via Vasari di oltre 100 mq – locale di 70 e soppalco utilizzabile di 30 mq con bagno e antibagno – due vetrine su strada – adatto a molteplici attività (ufficio, negozio, artigiano ecc) **trasformabile anche in box auto** - classe energetica G 280,02 kwhm3 € **55.000**



Nella nostra struttura turistica "Calcara Family Aparthotel" in Piazza Goldoni 11 - disponiamo di 18 appartamenti (monolocali e bilocali) per soggiorni brevi o brevissimi per 1 / 2 / 3 / 4 / 5 persone con wi fi aria condizionata, ascensore completamente arredati con cucina ed elettrodomestici – biancheria da letto e bagno compresa Classe energetica A1 - 64,14 kwhm2 - visita il [sito www.calcarafamily.it](http://www.calcarafamily.it) oppure chiamaci per un preventivo personalizzato 040/632666 – 333 1699274



Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) visita il sito www.calcarafamily.it. I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.

Andrea Oliva &

PARTNERS

AGENTI & CONSULENTI IMMOBILIARI
IMMOBILI RESIDENZIALI E DI PREGIO,
UFFICI, NEGOZI, AZIENDE ASTE IMMOBILIARI

SELECTED PARTNERS

COLLABORIAMO CON LE MIGLIORI AGENZIE
DI VIENNA, SALISBURGO, KITZBHUEL,
MONACO DI BAVIERA, ZAGABRIA, LJUBLIANA...

NETWORK

LA NOSTRA FORZA È LA COLLABORAZIONE CON
LA NOSTRA RETE DI AGENZIE IMMOBILIARI:
50 SOLO A TRIESTE, OLTRE 100 IN ITALIA
E DECINE NELLE PRINCIPALI CAPITALI EUROPEE

RE CONNECTIONS

OPERIAMO IN UNA RETE INTERNAZIONALE SELEZIONATA,
DI PROFESSIONISTI IMMOBILIARI CHE SI OCCUPANO
DI IMMOBILI DI LUSSO

SIAMO PRESENTI IN TUTT'ITALIA

ABBIAMO UN RAPPRESENTANTE COLLEGATO A NOI
IN OGNI PROVINCIA ITALIANA

immobilitrieste.it

re-connections
EUROPEAN REAL ESTATE CONNECTIONS



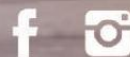
+35
anni
insieme
dal 1983

UNA
UFFICI
NEGOZI
AZIENDE

AGENTS
ASTE IMMOBILIARI

Via di Cavana, 15 34124 Trieste T. +39 040 3229321 andrea.oliva@andreaoliva.eu


**SIAMO
TRIESTE**



www.andreaoliva.eu

TRIESTE



DOPO IL COMPLETAMENTO DEL PRIMO LOTTO

Rinascita di Porto vecchio verso la Fase 2 Dalle luci alle aiuole, lavori per 9 milioni

Il Comune fissa l'obiettivo: mettere in gara i progetti esecutivi in gennaio. Il cantiere durerà poi fino alla fine del 2022

Massimo Greco

Quasi pronta la Fase 2 dei lavori di infrastrutturazione e di riqualificazione del Porto vecchio, eseguibili nelle parti in cui il Comune è oggi in grado di intervenire con opere finanziate.

Traduzione: il Municipio aveva destinato 14 dei 50 milioni, stanziati dal governo, a lavori di urbanizzazione dell'area. Un primo lotto di 5 milioni è stato compiuto, adesso si passa a un secondo lotto assai più corposo e costoso perché è in programma un cantiere da 9 milioni di euro che coinvolgerà 20.000 metri quadrati. La progettazione esecutiva è praticamente approntata e l'iter è approvato ai pareri (Soprintendenza, commissione paesaggistica) che accompagnano lo sprint finale. Rispetto alle previsioni di primavera, c'è uno scarto temporale di un abbondante semestre.

Giulio Bernetti, che in qualità di direttore dipartimentale è anche il pianificatore di Porto vecchio, conta di portare in gara la Fase 2 in gennaio. Se così sarà, il cantiere (o meglio i cantieri) potrebbe essere aperto già in primavera, poco prima delle elezioni comunali: sarà necessario un anno e mezzo di benna-reti-asfalto ecc., per cui la Fase 2 avrà ragionevole completamento entro la fine del 2022.

Cosa contiene questo ulteriore sforzo indispensabile per la vivibilità di un luogo che era stato lasciato ai confini della selvatichezza? A livello di infrastrutturazione, avanti con le reti di acqua, lu-



Nella parte posteriore del Magazzino "26", verso il varco di Largo Città di Santos, si concentrerà una buona parte del cantiere da 9 milioni. Foto Lasorte

ce, gas, fognature, servizi tecnologici (cablatura). Scavi e posa interesseranno la parte anteriore e posteriore del Magazzino 26, il futuro Museo del mare. In questo modo sarà servita anche l'accoppiata costituita dai Magazzini 24-25, che si affaccia sul Bacino 0 e che aveva visto limitato il suo fascino commerciale dalla mancanza di opere di urbanizzazione.

A livello di riqualificazione, l'obiettivo è congiungere il Magazzino 26 e il polo culturale-espositivo (Centrale idrodinamica, Tcc) con la Stazione ferroviaria e con largo Città di Santos. L'attuale nastro stradale, farcito di

dissuasori e di rotaie, sarà ridisegnato nella carreggiata mantenuta a due corsie, nei percorsi ciclo-pedonali e nella parte dedicata al verde. Marciapiedi, piste, aiuole si

Ciclabile e marciapiedi per migliorare il collegamento con largo Città di Santos

addosseranno verso il muro di cinta che segna il confine con le Ferrovie, poiché si ritiene non abbia un gran senso mettere mano al limite con la zona dei magazzini, quando non si conosce l'esi-

to delle decine di edifici che saranno messi all'asta, prima o poi.

Uno dei più importanti tasselli di Fase 2 riguarderà la pubblica illuminazione, che, in considerazione dell'isolamento e delle frequentazioni notturne nel sito, ne diventa un ingrediente indispensabile in termini di sicurezza e di percorribilità.

Questo ventaglio di opere - precisa Bernetti - si coordina con la pianificazione che governa Porto vecchio, dal Pums (mobilità sostenibile) alla cabinovia, fino alla Variante. Variante che fa parte dell'accordo di programma da sottoscrivere insieme a Regione e Autorità portua-

le: il sì giuntale alla Valutazione ambientale strategica (Vas) consente a Dipiazza di firmare l'intesa, che attende comunque anche gli autografi di Fedriga e di D'Agostino. Infine Bernetti, a futuro monito, ricorda che sono tre i fattori con cui misurarsi nello sviluppo dei 65 ettari di Porto vecchio: il costo delle ristrutturazioni, la realizzazione delle infrastrutture (sulle quali si è incartata la prospettiva Greensisam), l'attuazione della Variante lungo i 4 sistemi previsti (ludico-sportivo, culturale-espositivo, misto residenziale-turistico-commerciale, moli). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

L'elenco d'immobili che resteranno proprietà pubblica

L'accordo di programma Comune-Regione-Autorità individuerà quali asset resteranno di pubblica proprietà all'interno del Porto vecchio. Si tratta dei cosiddetti "indisponibili": Magazzino 26, servizi a rete, centrale idrodinamica, sottostazione elettrica, Magazzini 20-27-28-30, varchi monumentali, Park Bovedo, viabilità, corso Cavour 2/2 (Urban Center).

LE PARTITE APERTE NELL'AREA

L'ex quartiere Ford e i magazzini 24-25 e 30 ancora in attesa di conoscere il loro destino

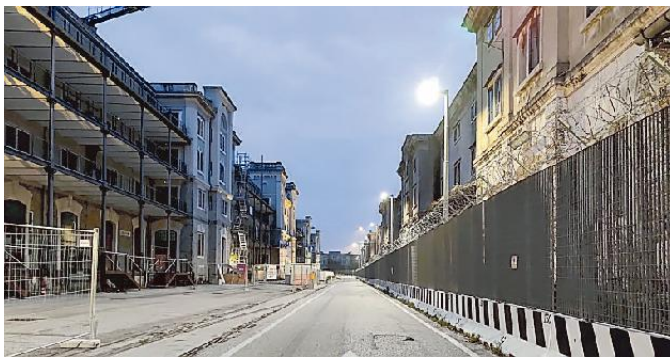
IL FOCUS

Oltre ai lavori infrastrutturali e riqualificativi di cui sopra, il Comune è impegnato a trovare una nuova identità ad alcuni ex magazzini situati nell'ambito del cosiddetto "sistema culturale-espositivo".

È la parte più "evoluta" dei 65 ettari di Porto vecchio, quel-

la dove si è concentrata tutta l'attività restaurativa fin qui svolta (Magazzini 26, 27-28, Centrale idrodinamica, sottostazione elettrica).

Va detto subito che c'è molto di incompiuto e forse difficilmente avrebbe potuto essere altrimenti. La porzione più promettente pare essere quella dell'ex quartiere Ford, alle spalle del Centro congressi: il Comune attende una risposta da Terme Fvg riguardo la rea-



La strada tra il "26" e il "24-25" ospiterà parte del cantiere Fase 2

lizzazione della nuova piscina terapeutica, che dovrebbe estendersi nei magazzini 32-33-133-34-34/1. È il sito per il polo natatorio, che il Municipio vuole sia articolato tra attività riabilitativa e iniziative ludiche. Sempre alle spalle del Centro congressi, è visibile il 27/bis, sul quale è scattato il vincolo della Soprintendenza: l'idea è quella di salvarlo dall'esterno e di trasformare l'interno in un parking. Nello stesso "spicchio" di terreno insiste l'ex rimessa ferroviaria, che sarà raggiunta dai lavori infrastrutturali-riqualificativi della Fase 2.

L'accoppiata Magazzini 24-25, con vista mare sul Bacino 0, sembrava al centro di molte attenzioni: si parlava di Fincantieri e di una cordata in-

teressata a realizzarvi uno scalo diportistico insieme a un albergo. Ma trasformare le ex stalle del terminal "animali vivi", ancora prive di acqua-gas-elettricità-fogne, è un sogno affascinante da rimandare a tempi più favorevoli.

Sul lato nord dello stesso Bacino 0 è visibile un roseo bonbon, un colore piuttosto insolito per il sito: si tratta del Magazzino 30, anch'esso veleggiante in un destino imprecisato. Pareva dovesse accogliere il "fishmarket", che piaceva al sindaco Dipiazza, ma le due candidature emerse sono rimaste al palo. Era stato poi rispolverato dalla catalana Supera, come alternativa all'ex Ford per farci la terapeutica: il Comune non ci ha sentito. —

MAGR

IL TEATRO STABILE DEL FVG

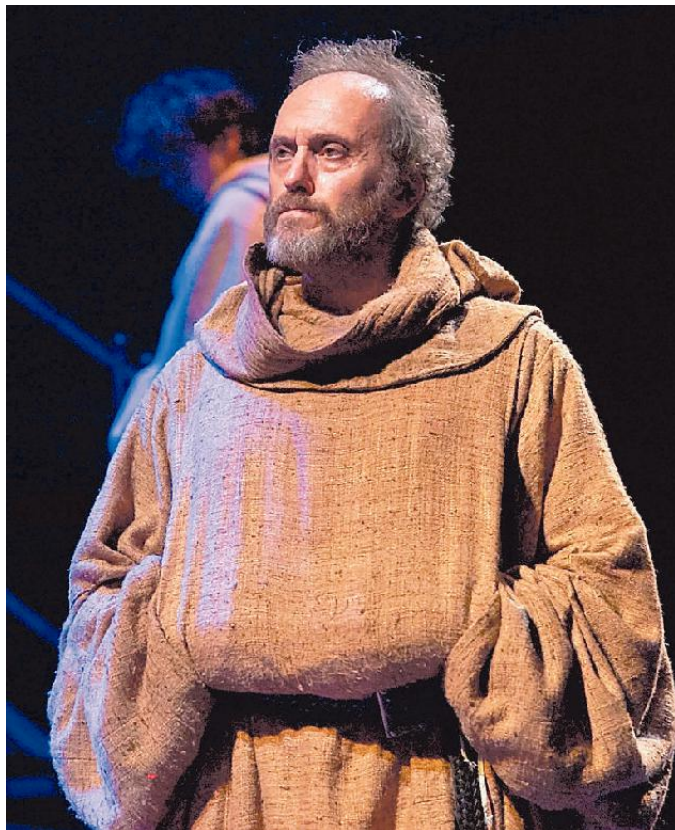
Nuovo direttore del Rossetti: su le quotazioni di Lazzareschi

La corsa a cinque si restringe a una sfida a due: l'attore viareggino favorito sul regista De Fusco. Più indietro le opzioni Preziosi, Valerio e Maccarinelli

Diego D'Amelio

La corsa a cinque si riduce a due e l'attore Luca Lazzareschi è al momento il favorito a ricoprire la direzione del Teatro Rossetti. L'ufficialità dovrebbe arrivare entro una decina di giorni, con Lazzareschi che al momento sopravanza Luca De Fusco. È su questi due nomi che si sta concentrando il consiglio d'amministrazione del Rossetti, dopo aver selezionato cinque profili fra le 35 candidature pervenute.

Lazzareschi è ad oggi la figura più accreditata. L'attore viareggino è la prima scelta del presidente Francesco Granbassi e piace anche alla Lega, per questione di curriculum e non di allineamento politico, visto che è considerato in quota centrosinistra, come d'altronde l'uscente Franco Però, che deve lasciare l'incarico dopo il doppio mandato ricoperto. In seconda posizione ci sarebbe De Fusco, che incassa un gradimento minore all'in-



Luca Lazzareschi sul palco nei panni di Guglielmo da Baskerville

terno del cda. Più indietro sono ormai i nomi dell'attore Alessandro Preziosi e dei registi Paolo Valerio e Piero Maccarinelli.

Nonostante le indiscrezioni che arrivano da ambienti politici, Granbassi non conferma né smentisce: «La corsa è e resta a cinque. Ci auguriamo di arrivare al nome entro una de-

Il presidente Granbassi: «Ci auguriamo di arrivare al nome entro dieci giorni»

cina di giorni». Il prescelto si insedierà all'inizio dell'anno prossimo e, come spiega il presidente, «comincerà a lavorare al cartellone 2021-2022, che dovrebbe cominciare plausibilmente a ottobre. Il nuovo direttore dovrà inoltre lavorare sugli anticipi estivi, a cui teniamo molto. Ovviamente tocchiamo ferro rispetto alla pan-

demia».

Il cda è chiara emanazione dei partiti: Granbassi è dato in quota Lega così come il consigliere Federico Pastor, cui si affiancano Piero Geremia per Forza Italia, Nicole Matteoni per Fdi e Tiziana Sandrinelli con profilo tecnico. Ma la scelta ha poco a che vedere con la politica e la discussione nel cda si sta concentrando sui curriculum e sulla volontà di attuare scelte più «popolari» rispetto a quelle assunte da Però, a sua volta subentrato ad Antonio Calenda.

Classe 1963, Lazzareschi ha studiato recitazione con Vittorio Gassman e Giorgio Albertazzi alla Bottega teatrale di Firenze. Pur con alcune incursioni cinematografiche e televisive, ha lavorato soprattutto in teatro, con registi di primo piano come Ronconi, Carriglio, De Bosio, Missoroli, Lavia, Gassman e Patroni Griffi, interpretando opere di drammaturgia contemporanea e ricoprendo numerosi ruoli classici del teatro di greco, di Molière, Shakespeare e Pirandello. L'attore è andato in scena anche con «Un marito» di Italo Svevo. Dal 2011 al 2015 ha diretto l'importante Festival della Versiliana.

De Fusco viene invece dalla regia e da ruoli dirigenziali nei teatri stabili, avendo diretto quello di Napoli e quello del Veneto, oltre ad aver presieduto l'Associazione dei teatri stabili italiani. Il suo nome non sarebbe un inedito per il Rossetti, con cui De Fusco ha coprodotto alcuni spettacoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA

Grilli replica a Schiavone «Da lui offese inaccettabili»

«Ho sempre accettato le critiche, anche aspre, di chi la pensa diversamente da me. Ma adesso si è superato ogni limite, usando termini offensivi per questa amministrazione. E realmente gravi, poiché lanciano un'accusa penalmente rilevante». Lo afferma l'assessore alle Politiche sociali, Carlo Grilli, replicando a Gianfranco Schiavone. A proposito del Piano per l'emergenza freddo della situazione dei migranti in piazza Libertà, il presidente di Ics aveva infatti dichiarato che il Comune «non ha il coraggio di dire che vuole lasciarli morire in strada».

«Respingo con sdegno tale posizione — prosegue Grilli —, forse intrisa di animo ideologico tanto da toccare in modo o scomposto temi e situazioni reali. Si tratta di conclusioni semplicemente inaccettabili. Se Schiavone è convinto delle sue affermazioni, faccia subito un esposto: io esporrò le azioni positive che sto mettendo in atto proprio per aiutare, senza discriminazioni, le persone in quanto tali». —

L.G.

I NUOVI ORIZZONTI DELLA TECNOLOGIA

Da 35 anni Officine Belletti è il punto di riferimento per la carpenteria e l'impiantistica navale, industriale e civile e per la sanificazione degli impianti aria e acqua.

BELLETTI GROUP

www.officinebelletti.it

NAVAL UNIT INDUSTRIAL UNIT CIVIL UNIT SANIFICATION UNIT

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI

Dai militanti storici ai neofiti La Lega avvia il reclutamento

Doppia campagna di tesseramento per il partito di Salvini alle prese anche con il passaggio al nuovo simbolo. E i "big" in Comune cercano un posto al sole



Il segretario provinciale della Lega Pierpaolo Roberti

Lilli Goriup

Al via le "campagne acquisti" della Lega. Guardando alle elezioni amministrative del 2021, nel capoluogo giuliano, il partito di Matteo Salvini in questo momento risulta infatti impegnato su più fronti. È in corso innanzitutto l'archiviazione della vecchia "Lega Nord Trieste" in favore della versione aggiornata, "Lega Salvini premier", ovvero il simbolo con cui ci si vuole presentare alla corsa per il Municipio. Al contempo si sta svolgendo una duplice campagna: da un lato per i tesseramenti e dall'altro per effettuare l'upgrade degli iscritti più fedeli, da trasformare in veri e propri militanti. Le camicie verdi hanno notoriamente un sistema di reclutamento peculiare: chi vi aderisce per la prima volta è inizialmente considerato come un semplice iscritto. Solo dopo aver maturato un perio-

do di anzianità di almeno un anno può chiedere di trasformare la propria iscrizione in militanza attiva: allo scopo deve specificare le ragioni della domanda, che viene poi presa in carico dal direttivo.

Attualmente a Trieste il partito può contare su 320 soci sostenitori e 50 militanti, cui si sommano una decina di iscritti in attesa di ottenere lo status appunto della militanza. «In questa fase siamo concentrati sulla transizione verso la "Lega Salvini premier"», spiega il segretario provinciale, Pierpaolo Roberti: «Quest'anno c'è stato, di fatto, un doppio tesseramento. Tra i vecchi iscritti c'è magari chi ha fatto la tessera solo da una parte e adesso deve passare con il nuovo soggetto. In questo senso stiamo iniziando a chiudere il cerchio. Concluso ciò, partirà il tesseramento 2021. Come in ogni campagna elettorale, ci sa-



Everest Bertoli



Monica Canciani

ITIS VOLTA

Convegno online su scuola e lavoro futuro

Cida Fvg, in collaborazione con Istituto tecnico superiore Alessandro Volta, organizza il convegno "Quali opportunità lavorative dal 2030 in poi. L'orientamento scolastico e occupazionale per il futuro" che si terrà mercoledì alle 18 sulla piattaforma Zoom. Per iscriversi al webinar occorre inviare una mail a friulivg@cida.it.

L'incontro virtuale è dedicato al dibattito sul futuro mondo di lavoro in continuo cambiamento e sul sistema formativo che dovrà cambiare la sua missione, metodologie e contenuti fornendo agli studenti le nuove conoscenze, competenze e le employability skills. Dopo il saluto dalla preside Clementina Frescura, interverranno tra gli altri Zeno D'Agostino, Presidente dell'Autorità portuale di Trieste, e Alberto Felice De Toni, ex rettore dell'ateneo di Udine.

ranno senz'altro nuovi soggetti interessati ad avvicinarsi. Sul tema convocheremo un'apposita conferenza stampa, sempre sperando che l'evoluzione dell'emergenza sanitaria permetta di andare al voto in primavera».

Intanto il segretario comunale, Everest Bertoli, racconta di aver assistito a un vero e proprio boom nelle ultime due settimane, con decine di nuovi iscritti: «Si rivolgono spontaneamente a noi. E ciò nonostante le restrizioni Covid, dopo l'open day di settembre, abbiamo fatto saltare i banchetti in città. Persino Fb si sta rivelando uno strumento utile allo scopo». La Lega cittadina di recente ha pure "scippato" un nuovo potenziale iscritto a Fratelli d'Italia. Si tratta di Tomas Zotti, guardia giurata, in passato vicino alla fiamma tricolore meloniana, che ha appena annunciato su Fb: «Purtroppo per ragioni di delusione, cambio partito ed entro nella grande famiglia della Lega», ringraziando gli «amici» Antonio Lippolis e Marco Prelz, oltre che il segretario Bertoli.

Un episodio che capita ma che di certo non preoccupa Fdi. Il coordinatore provinciale dei patrioti Claudio Giacomelli fa sapere che ieri, in occasione della raccolta di San Nicolò «per famiglie italiane in difficoltà», nella sede di via Rismondo sono accorsi in molti. Tanto che i tesseramenti sono scattati in automatico.

Tornando alla Lega, Bertoli sottolinea come nel 2021 saranno oltre 150 i candidati che il partito dovrà mettere in campo, tra aspiranti consiglieri comunali e circoscrizionali. Va da sé che allora i leghisti dovranno contendersi gli scranni disponibili a Palazzo Cheba a suon di preferenze. Tra gli eletti più in vista, al momento, figurano lo stesso Bertoli e Monica Canciani.

Arrivata due anni fa da perfetta sconosciuta ora l'azzurra De Santis "studia" per il 2021

«La mia candidatura? Deciderà il partito, sono a disposizione»

IL COLLOQUIO

Andrea Pierini

«Sono a disposizione del partito. Forza Italia sarà competitiva». Parla così Francesca De Santis, arrivata due anni fa da Roma e scelta per subentrare a Maurizio Bucchi nella giunta Dipiazza. Una nomina che, allora, ha rotto alcuni equilibri nel partito azzurro cittadino. Oggi però, assicura, il clima è cambiato. «Il partito è più unito che mai e ci troviamo regolarmente online, l'ultima volta qualche sera fa. È evidente che inizialmente il mio ingresso in giunta è stato accolto con scetticismo perché non ero conosciuta.

«Forza Italia sarà competitiva. Dipiazza è un vincente e andrà "a dama"»

Ma dopo due anni di lavoro con il gruppo forzista in Consiglio e in giunta registro davvero comunione di intenti: ci si confronta e si realizzano politiche condivise. Persino il buon Bruno Marini, che su di me non aveva usato belle parole, si è ricreduto».

A livello nazionale nei giorni scorsi qualcuno ha deciso però di lasciare Forza Italia. Potrebbe accadere anche a Trieste? «Non credo. In questi giorni il partito ha ripreso centralità grazie all'acume politico di Silvio Berlusconi. Sui temi istituzionali che contano riesce sempre ad anticipare politicamente alleati ed avversari e far prevalere il buon senso in una situazione di grave crisi».

Quanto ad una sua possibile candidatura alle comunali del 2021, De Santis la



Francesca De Santis

prende alla larga. «Come due anni fa, sono a disposizione del partito. L'importante non è la candidatura di una persona piuttosto che un'altra, ma è la squadra che vince. Forza Italia sarà in grado di presentare un'ottima squadra con una visione chiara e precisa di Trieste nel futuro. Va detto che nessuna sfida elettorale è facile e nemmeno la partita Dipiazza-Russo lo sarà. Dipiazza però è un vincente: l'unica volta che non è stato eletto sindaco è stato quando non si è presentato alle elezioni e quindi anche nel 2021 "andrà a dama"».

Parlando proprio di dama, va fatta una parentesi "sportiva" sulla vita di De Santis che, durante la 27esima Assemblea ordinaria della Federazione italiana dama (Fid), è stata eletta vicepresidente, proprio dove aveva iniziato come segretaria e dove milita l'ex presidente Renzo Tondo. E Trieste ora sta ospitando proprio i campionati italiani. Quali le prossime sfide? «Mi ero semplicemente candidata al Consiglio federale per contribuire allo sviluppo della disciplina che mi ha dato il primo lavoro della mia vita. Gli obiettivi a cui tendo non sono personali, ma riguardano la collettività: spero di riuscire a creare valore aggiunto in Federazione indipendentemente dal ruolo di vertice, così come spero di aver fatto nell'attività amministrativa al servizio del Comune di Trieste».

POLIZIA

Carocci torna a Trieste a capo della Polfer

Luca Carocci, vicario del Questore di Udine, è stato promosso dirigente superiore della Polizia di Stato e dal primo dicembre assumerà la dirigenza del Compartimento Polizia Ferroviaria di Trieste. Carocci ha iniziato la sua carriera nella Polizia nel 1990 proprio al Compartimento della Polizia Postale di Trieste per poi essere trasferito nel 1994 alla Questura dove ha ricoperto l'incarico di dirigente per due anni nei Commissariati distaccati di Muggia e Duino-Aurisina e, successivamente, alla Digos triestina per oltre 15 anni.

FINESTRE NUOVE
A METÀ PREZZO?

ORA È POSSIBILE CEDENDO
IL TUO CREDITO
ECOBONUS.

OKNOPLAST
Le finestre di Design

UDINE (UD)
Piazza I Maggio, 4 - Tel. 0432. 948665
SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)
Via Palmanova, 83 - Tel. 0431. 621206

techno serramenti
WWW.TECHNOSERRAMENTI.IT

PREMIUM PARTNER
OKNOPLAST

Offerta subordinata all'accettazione da parte del cessionario finale del credito Ecobonus. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo disponibile presso il Rivenditore.

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale

Via San Nicolò 2 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

Questo periodo di emergenza spinge tutti noi a migliorarci e trovare modi nuovi per restare vicini.

Abbiamo creato il
NUOVO SERVIZIO
di RIABILITAZIONE A
DISTANZA
per tutte le situazioni
in cui ci siano delle
difficoltà ad arrivare a
domicilio.

Fisioterapia e
logopedia sempre al
tuo fianco!



✉ riabilita@almacrooperativa.it

☎ 040822074

f facebook.com/almaserviziallapersona

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



ADRIAKER
ceramica, arredo bagno e pavimenti in legno



Prima

Dopo



BAGNO CHIAVI IN MANO

Preventivi e sopralluoghi gratuiti sul posto.



conferma la ristrutturazione del tuo nuovo bagno e riceverai in regalo una TV fino a 50" *

Servizio Completo

- lavori di ristrutturazione con nostra impresa
- progettazione ambienti e arredi
- vasto assortimento

Orario: lunedì - venerdì: 9 - 13
14:30 - 18 sabato: 9:30 - 12

* promozione soggetta a limitazioni e fino ad esaurimento scorte

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM
in **SICUREZZA**

adottiamo i protocolli sanitari per la prevenzione del contagio !

FINO AL 31 DICEMBRE

Adriaker srl | Strada della Rosandra 40, Trieste | Tel. 040 813716 - 351 9608040 | info@adriaker.it

www.adriaker.it

IL CASO IN TRIBUNALE

Schiaffi e insulti antisemiti alla ex ebrea

Un ventunenne sotto accusa. Maltrattamenti ripetuti aggravati dalle minacce: «Ti uccido e ti brucio la casa»

Gianpaolo Sarti

Calci, pugni e sberle. Ma anche gravi intimidazioni a sfondo razziale: «Ebrei di m... ti brucio la casa. Ti uccido». Finirà in Tribunale davanti a un giudice il caso di un ventunenne triestino accusato di violenze e minacce nei confronti della ex fidanzata, una adolescente appartenente alla comunità ebraica. L'udienza preliminare è attesa per mercoledì prossimo dal gup Luigi Dainotti.

Il materiale raccolto nel fascicolo d'inchiesta è dettagliato. I due giovani avevano avuto una relazione durata quasi quattro anni, dal 2016 alla fine dell'agosto 2019. Nella

NON UNA DI MENO

Flash mob per dire basta alla violenza

Le militanti di Non una di meno hanno dato vita ieri pomeriggio ad un presidio in piazza della Borsa per accendere ancora i riflettori sul fenomeno della violenza sulle donne. Nell'occasione è stato riproposto anche il flash mob "Un violador en tu camino" lanciato dal collettivo cileno Las Tesis. Foto Lasorte



sua denuncia la minore ha riferito che in tutto quel periodo il fidanzato la molestava, la maltrattava, scaturiva in improvvise scenate di gelosia impedendole di uscire. Non mancavano le offese: «Ciccina di m... tr...put...». Ingiurie spesso rivolte non solo a lei ma pure ai genitori. «Tuo padre è un infame, tua madre è una put...», anche questo si sentiva dire la giovane vittima.

Quando il ventunenne si faceva più aggressivo, la ragazza aveva paura di restare sola con lui. O di incontrarlo per strada se usciva. D'altronde le minacce erano davvero angoscianti: «Uccido te e la tua famiglia. Vi do fuoco alla casa». Ma dalle parole il giovane era poi passato alle mani. Durante le discussioni lui perdeva facilmente il controllo e si scagliava sull'adolescente picchiandola. In un'occasione, in particolare, il ventunenne l'aveva afferrata per il collo. Un'altra volta le aveva slogato un dito e colpita con un pugno all'occhio causandole un ematoma. Pestaggi che a un certo punto avevano iniziato a diventare molto frequenti. Accadevano anche tre o quat-

tro volte la settimana. La giovane vittima, stando a quanto ha testimoniato, una sera era stata picchiata anche in strada.

I due si erano lasciati nel settembre del 2018, ma l'uomo non aveva accettato la rottura del rapporto. E così la contattava ripetutamente al telefono, senza darle pace, talvolta utilizzando il cellulare di altre persone. Un giorno il ventunenne si era messo a seguire la ragazzina per strada, fino in Molo Audace. E in tutto il tragitto le aveva gridato contro insulti e minacce. «Tr... ebrea di m... ti do fuoco alla casa». Questo è quanto ha raccontato la minore nella sua denuncia. L'unica arma che aveva per potersi difendere. Parole che sul piano giudiziario avranno certamente un peso: il ventunenne non dovrà rispondere «soltanto» dei pestaggi, delle offese, degli atti persecutori e di tutte le violenze arrecate per mesi e mesi alla ex. Nell'imputazione, infatti, il pubblico ministero che ha indagato sulla vicenda ha aggiunto anche l'aggravante della discriminazione e dell'odio razziale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DONAZIONE IN PIAZZA LIBERTÀ

La comunità senegalese al fianco dei volontari



La consegna della donazione della comunità senegalese. Foto Bruni

La comunità senegalese di Trieste ha donato 750 euro all'associazione Linea d'Ombra Odv. Ieri pomeriggio l'elargizione è stata consegnata ai volontari che operano in piazza della Libertà assistendo i profughi che fanno tappa in città dopo aver risalito la rotta balcanica: servirà ad acquistare cibo, disinfettante, vestiti e altri generi di prima necessità. Da parte dei senegalesi triestini è stato un modo per manifestare solidarietà ai migranti e a chi li aiuta. Forse anche per un senso di empatia verso persone che, benché in un contesto diverso, condividono la condizione di trovarsi lontano dal proprio Paese.

«Molti di noi lavorano come pendolari – spiega Ousmane Djallo, un esponente della comunità –. E tornando a casa, la sera, giorno dopo giorno hanno iniziato a notare quello che accade vicino alla stazione. C'è

un gruppo di persone che aiuta ragazzi provenienti da varie parti del mondo. Abbiamo dunque deciso di fare una raccolta tra di noi, per dare il nostro sostegno». «Come medico ho lavorato in diversi contesti difficili – aggiunge Sofia Quintero, socia della Linea d'Ombra –, dal Nicaragua al Mozambico. Ma raramente ho visto una situazione di tale abbandono. Operiamo nell'assenza di igiene. Queste persone non hanno diritti, perché sono di passaggio. Hanno ricominciato ad andare a dormire al Silos». «L'amministrazione locale – scrive su Facebook Maria Luisa Paglia, coordinatrice del gruppo United Cultures – non solo dimostra incapacità nel gestire arrivi e passaggi, avendo eliminato l'Help Center, ma mette anche a rischio la salute di tutti». —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRONTA ZERO

Scegli l'energia verde che non pesa sull'ambiente.

LUCE
100%
SOSTENIBILE

GAS
100%
CO₂ FREE

BONUS
SE SCEGLI
LUCE + GAS

OFFERTA ECONOMICA A MERCATO LIBERO PER I SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE DI ESTENERGY S.P.A.

EstEnergy

GRUPPO
HERA



Chiama l'**800 046 800**
estenergy.it



VILLESSE

AUTOMOBILI

Livio Bernecich

**Acquistiamo automobili
e fuoristrada usati
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati**

VILLESSE AUTOMOBILI

di Livio Bernecich

Via M. Fremaut, 8/A

Villesse (GO)

0481 918033

338 7202593

liviobernecich@live.it

ORARIO

lunedì - venerdì

09:00 - 12:00

14:30 - 18:00

SIAMO APERTI IN TOTALE SICUREZZA
Se provenite da altri comuni
è necessaria l'autocertificazione

COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO
anche incidentata o con problemi meccanici

www.villesseautomobili.it



L'ex negozio Victory alle Torri d'Europa

A vuoto anche l'undicesimo tentativo

Record di aste deserte per l'ex Victory alle Torri d'Europa

IL CASO

Massimo Greco

Neanche stavolta ce l'ha fatta a trovare un ammiratore o un misericordioso. Ma un posto in un ipotetico Guinness triestino lo merita senz'altro questo ex negozio Victory alle Torri d'Europa, che a inizio settimana ha collezionato l'undicesima asta deserta della sua infelice storia immobiliare.

Undici in due anni, dal novembre 2018 al novembre 2020. A fronte dell'ennesimo

rifiuto da parte del mercato, Emilio Ressani, professionista delegato alla vendita, spalanca le braccia, dice che ci vuole pensare un po' su ma che probabilmente starà fermo un anno, in attesa che la situazione immobiliare-commerciale ritrovi ossigeno. Tanto più che stavolta aveva giocato il tutto per tutto, mediante un pubblico avviso che statuiva il prezzo a 81.300 euro, abbassabili fino a 61.000. Scendere ancora - commenta il commercialista - sarebbe un'insensatezza. La vicenda di questo foro sembra una parabola della crisi che il terziario tradizionale patisce

da anni a questa parte: il negozio, che proviene dal fallimento Tamburini srl, venne stimato 709.000 euro nella perizia redatta dall'ingegner Carlotta Bullo nella primavera 2018. Il compratore "esecutato" lo aveva acquistato a un milione...

Dal successivo novembre partì la giostra delle aste e Ressani mise subito le mani avanti, avendo prospettato al mercato la possibilità di accogliere offerte del 25% inferiori. Di tentativo in tentativo, si sono accumulati ben undici vani esperimenti: il valore, rispetto alla perizia di due anni e mezzo fa, si è deprezzato del 91,4%, in termini monetari ha perso 648.000 euro.

Basta con l'accanimento poco terapeutico, pensa Ressani: troppi fattori giocano contro, a principiarsi dalle spese di gestione che toccano i 9000 euro al trimestre comprensivi di Iva. Se a questa cifra importante aggiungiamo i 2000 euro annui di spese condominiali, si arriva a sfiorare i 40.000 euro/anno complessivi. È un aperitivo che stronca l'appetito: il periodo non è certo dei migliori, la posizione del foro - al secondo livello del centro commerciale - non è ritenuta delle più avvincenti, i 255 metri quadrati di superficie non possono ospitare banche, bar, ristoranti, quindi sono disponibili al solo commercio, come quello che faceva, prima di disimpegnarsi, la catena Victory con articoli da viaggio, pelletterie, accessori moda. La nottata deve passare, diceva Eduardo in "Napoli milionaria", e Ressani approva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bidoni della differenziata vicino a San Spiridione

Le abitudini dei triestini nel report Acegas

Passi avanti in città sulla differenziata Ma resta tanto da fare

IL FOCUS

Lorenzo Mansutti

Dove finisce tutto ciò che entra a far parte della raccolta differenziata a cui i cittadini contribuiscono utilizzando gli appositi contenitori? L'economia circolare è la principale risposta a questa domanda e "Sulle tracce dei rifiuti" è il titolo che AcegasApsAmga ha dato al report sulla qualità della raccolta differenziata fatta a Trieste. Dati quantitativi

e qualitativi insieme spiegano qual è la situazione aggiornata al 2019: secondo l'XI edizione del report ogni triestino raccoglie in un anno 169 kg di rifiuti differenziati. Un aumento a testa del 20% rispetto all'anno prima.

Oggi lo smaltimento separato degli scarti è arrivato quasi al 45% del totale dei rifiuti del capoluogo regionale e il dato è una buona notizia tanto per l'ambiente che per l'economia. «Il riciclo dei rifiuti - sottolinea la spa - contribuisce a generare un ritorno per la collettività grazie ai contributi che il con-

sorzio Conai riconosce ai Comuni che riescono a garantire una raccolta differenziata di qualità». Se la percentuale raggiunta è buona, volendo però vedere il bicchiere mezzo vuoto, risulta evidente che la maggioranza dell'immondizia non entra nel processo di recupero previsto dall'economia circolare: lo scopo finale di quest'ultima è la rigenerazione dei materiali per arrivare alla fine dello spreco di oggetti e prodotti che invece vanno all'incenerimento. «C'è quindi ancora molto margine di miglioramento - continua i AcegasApsAmga -. Il tasso di riciclo è uno dei nuovi parametri fissati dall'Ue per la promozione e lo sviluppo dell'economia circolare: l'obiettivo da raggiungere entro il 2025 è stato stabilito al 55%».

Lo studio è disponibile alla consultazione sul sito della multiutility del Gruppo Hera (www.acegasapsamga.it) e rileva come il miglioramento da un anno all'altro superi i 3 punti percentuali attestandosi al 44,75%. Non tutti i rifiuti vengono però raccolti nel migliore dei modi: secondo il report solo rifiuto organico, plastica e ferro sono recuperati al 100%. Un banale esempio sono gli scontrini fiscali di centri commerciali, negozi e ristoranti: il loro conferimento giusto non è nel contenitore della carta ma in quello del rifiuto indifferenziato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Percorsi per la Qualifica e il Diploma professionale proposti per l'inserimento nel Piano Regionale di Istruzione e Formazione Professionale 2021-2022

SONO APERTE LE ISCRIZIONI!

"...fin da piccolo volevo fare il cuoco!"

SEGUI IL TUO SOGNO, SCEGLI LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
QUALIFICHE TRIENNALI DOPO LE MEDIE E DIPLOMI PROFESSIONALI A OPICINA:
SCOPRI E VISITA ONLINE I NOSTRI SETTORI.

Astad Ellie, gattina di tre mesi

Ellie è una gattina bianca e nera di appena tre mesi, molto tranquilla, socievole e affettuosa. Info: 040-211292, visite su appuntamento da lunedì a venerdì e festivi 10-12, sabato 10-12 e 15-17.



Progetto Magico La dolcissima Margherita

Margherita ha sette anni e dieci chili ed è la dolcezza allo stato puro. Questa cagnolina ha un bruttissimo passato che non vede l'ora di dimenticare. Info: Progetto Magico (Fabio 328-2190433).



Astad Un giardino per Nikita

Nikita ha 13 anni, è sanissima e molto attiva. Preferibile una famiglia senza altri animali e bambini piccoli, in casa possibilmente con giardino. Info: 040-211292, visite su appuntamento.



COCCOLI - CANI, GATTI & CO.



L'importanza di continuare a uscire con il proprio quattrozampe anche quando le temperature si abbassano. In certi casi il manto va coperto

Socializzazione, gioco e cappottino per alcuni A passeggio con Fido nel periodo autunnale

IL FOCUS

Nicole Cherbanchich

Socializzazione, gioco ed esplorazione: sono tutti elementi che fanno delle passeggiate un'attività estremamente preziosa per Fido. I primi freddi autunnali hanno cominciato a farsi sentire, ma umidità e fresco non sono una buona

scusa per tralasciare quest'abitudine che fa bene al nostro fedele amico, ma anche a noi proprietari: mediamente una persona dovrebbe fare almeno 30 minuti di attività fisica al giorno, ma raramente questa indicazione viene seguita. Di conseguenza uscire con il cane è una delle uniche occasioni per muoversi di molte persone.

Anche se il freddo pungente non è ancora arrivato, le

temperature in calo di questi giorni lo preannunciano e spesso richiedono dei "rinforzi" anti-freddo per i nostri pelosetti: cappottini impermeabili o imbottiti, pellicce ecologiche o eco-montoni, maglioni dolcevita, felpe e tute. Vestire il cane, in molti casi, non è semplicemente un vezzo o una questione di moda, ma una vera e propria necessità. I quattrozampe di piccola taglia e con il pelo corto

sono quelli che soffrono di più il freddo: il manto e il suo strato di sottopelo, infatti, sono un potente isolante termico. Infine un accenno a scaldacollo e paraorecchie, anch'essi molto importanti: le orecchie sono una delle parti più delicate e vanno protette. Quindi perché non approfittare per fare un regalo di questo genere a Fido?

Ogni passeggiata con il cane dovrebbe durare almeno 20-30 minuti. L'uscita non va presa come un dovere, ovvero "fargli fare i bisognini": uscire a passeggio significa fare attività fisica, ma anche ricevere tanti stimoli mentali che derivano dagli odori, dagli incontri e dalle informazioni visive. Per questo motivo è bene lasciarlo annusare lo spazio circostante e interagire con gli altri, che siano suoi simili, umani o altri animali. Inoltre variare l'itinerario può essere un'ottima idea per rendere la camminata più stimolante perché ricca di novità.

Al ritorno dalla passeggiata è sempre consigliabile dare una pulita alle zampe del cane, specialmente in questo periodo di emergenza Covid-19. I cuscinetti delle zampe sono, allo stesso tempo, re-

FRA LE FOGLIE CADUTE

UN CANE ATTENDE IL PROPRIETARIO DURANTE UNA CAMMINATA AUTUNNALE

La camminata dovrebbe durare venti-trenta minuti almeno e ovviamente fa bene pure al proprietario

sistenti ma anche fragili: guai a utilizzare prodotti aggressivi o a base alcolica per igienizzarli, acqua e sapone neutro vanno più che bene. Anche una sommaria pulizia del pelo non guasta: è sufficiente passare un panno inumidito con acqua insaponata e poi asciugare bene, in modo da assorbire tutta l'umidità che altrimenti andrebbe a causare cattivi odori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RICERCHE

Coronavirus e animali a rischio infezione

Il Covid-19 non colpisce solo le persone, ma anche gli animali. Nel mondo sono stati rilevati diversi casi di positività a Sars-CoV-2 nei quattrozampe, come cani, gatti, tigris (e altri grandi felini), visoni. In base a queste evidenze, la sorveglianza veterinaria e gli studi sperimentali indicano che alcune specie animali, sia domestiche che allevate, sono sensibili a contrarre il virus: tra queste i felini (gatti domestici e selvatici), i mustelidi (lontre, tassi, donnole, martore, faine, puzzole) e, in misura minore, i cani.

L'Oie, Organizzazione mondiale per la Sanità animale, ha annotato tutti i casi in cui degli animali risultano essere stati infettati dal coronavirus. Il primo episodio in assoluto è stato registrato il 21 marzo a Hong Kong, un cane. Solo una settimana dopo, il 28 marzo, in Belgio è stata la volta di un gatto. Gli Stati Uniti sono l'unico Paese nel quale si sono ammalati anche delle tigri e dei leoni, oltre che gatti, cani e visoni: il primo rapporto risale al 6 aprile. L'Olanda è il primo Paese ad aver visto un contagio tra visoni, notificato per la prima volta il 26 aprile, ma a distanza di non troppo tempo si sono aggiunti anche Spagna, Danimarca, Italia, Svezia e Grecia. «Non esiste alcuna evidenza che gli animali domestici giochino un ruolo epidemiologico nella diffusione di Sars-CoV-2», afferma il ministero della Salute italiano sul suo sito ufficiale. I nostri compagni a quattrozampe quindi non sarebbero in alcun modo un pericolo per la salute, infatti il virus si diffonde principalmente attraverso i contatti tra umani. Gli animali risultati positivi, con ogni probabilità, sono stati contagiati dai proprietari. I nostri amici pelosi vanno protetti quindi, come facciamo per noi stessi.

Anche alcuni animali non domestici sono a rischio infezione e, così come quelli di casa, possono contrarre il virus dagli umani: è la situazione accaduta in uno zoo del Bronx, per tigri e leoni, tutti probabilmente contagiati da un membro dello staff inizialmente asintomatico. —

N.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diversi studi hanno tentato di chiarire questo punto, l'ultimo firmato da Università di Leuven e Royal Belgian Institute of Natural Science

Il micio da selvatico a domestico: un cambiamento di 9 mila anni fa

LA CURIOSITÀ

Come è avvenuto il passaggio da gatto selvatico a micio di casa? Diversi studi hanno provato a fare chiarezza su questo punto. Il cane è stato addomesticato all'incirca 30.000 anni fa, mentre il gatto addirittura 20.000 anni dopo. La differenza tra le due specie nel lo-

ro rapporto con l'uomo è abissale: il felino infatti, seppure abituato alla vita di casa e alla presenza dell'umano, non si può dire del tutto addomesticato; lo dimostra, ad esempio, la sua propensione per la caccia che, anche se effettivamente non necessaria, non abbandona.

Uno degli ultimi studi effettuati sull'argomento dell'addomesticamento del gatto è quel-

lo dell'Università di Leuven e del Royal Belgian Institute of Natural Science che ha analizzato mummie, denti, peli e reperti vari di 200 esemplari visuti nel neolitico: le origini del micio domestico sarebbero riconducibili a 9.000 anni fa, tra Medio Oriente ed Egitto. Nelle prossimità dei raccolti di grano stoccati, si riuniva una gran quantità di topi e i gatti selvatici ne erano fatalmente attratti.



Un gatto domestico comodamente in braccio alla sua proprietaria

Presto diventò chiaro che avere un gatto vicino era una fortuna anche per gli agricoltori che, in questo modo, riuscivano a tener lontani i roditori.

La storia dei gatti è caratterizzata da fasi altalenanti: nell'Antico Egitto ebbero il loro periodo d'oro, venerati come divinità. Ma nel Medioevo

invece passarono uno dei momenti più bui, perseguitati e arsi sui roghi accanto alle streghe perché reputati animali demoniaci. Durante la peste, ebbero la loro rivincita: vista la capacità di scacciare i topi che diffondevano la malattia, ritornarono a venire apprezzati. —

N.C.

COSTITUITO ANCHE UN COMITATO DI INDIRIZZO



Un tablet per immortalare le meraviglie del sito paleontologico del Villaggio del pescatore in una foto d'archivio

Villaggio del pescatore Regia a tre e 1,5 milioni per l'area dei dinosauri

Firmato l'accordo di programma per la valorizzazione del sito fra Regione, ministero e Comune di Duino Aurisina

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Un milione e mezzo di euro. A tanto ammonta il finanziamento che la Regione garantirà entro il 2021 per la valorizzazione e lo sviluppo del sito paleontologico del Villaggio del pescatore e per la creazione, nella zona circostante, di un parco naturalistico, archeologico e paleontologico. L'impegno è contenuto nell'accordo di programma che l'amministrazione regionale ha sottoscritto in questi giorni assieme al Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia del ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo e al Comune di Duino Aurisina.

L'obiettivo è di puntare a «una pubblica e sostenibile fruizione delle aree archeologiche, anche al fine di accrescere la conoscenza e la consa-

pevolezza delle comunità ai valori del paesaggio». Nel documento le parti hanno stabilito che «si procederà con un programma pluriennale di interventi, la cui realizzazione è rimessa a successivi accordi esecutivi e a ulteriori accordi di programma». Le parti si sono anche riservate di individuare il perimetro del costituendo parco con successivi atti, in modo da «definire l'area interessata, una volta elaborato il quadro conoscitivo e dopo che sarà stato approvato il progetto generale di tutela e valorizzazione».

In parallelo, sarà creato un organismo che avrà il compito di promuovere la frequentazione e la conoscenza del sito da parte del pubblico, attraverso attività divulgative, educative e ludico ricreative.

Al contempo si effettueranno interventi per «migliorare

la qualità dell'ambiente e del paesaggio, con opere di ripristino dei sentieri, dei percorsi ciclopedonali, dei terreni, dei terrazzamenti e degli edifici esistenti – si sottolinea nell'accordo – in base a metodologie e materiali innovativi, benché ispirati alla tradizione, come pure attività agro pastorali, dedicando particolare attenzione al riordino e alla coltivazione del bosco e del pascolo, secondo criteri di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile».

Il programma prevede tre fasi.

Si comincerà con la progettazione del Parco «con l'eventuale acquisizione – si precisa nel testo – delle aree interessate, con particolare riguardo alla lente fossilifera e alle altre aree tutelate di proprietà privata». Si proseguirà poi con la progettazione degli interven-

ti, articolati in lotti funzionali, comprendendo anche la creazione di un museo nella casa Adis del Villaggio del pescatore.

Infine, una volta ultimati i lavori, si procederà con l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione, di accoglienza e di animazione culturale e didattica, di ristoro e delle concessioni per attività agro silvo pastorali e per attività artigianali. Per dare attuazione all'accordo, Regione, Segretariato e Comune di Duino Aurisina hanno istituito il Comitato di indirizzo, del quale fanno parte rappresentanti dei tre soggetti coinvolti. «Sono molto soddisfatta – ha commentato Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina – perché potremo finalmente fare del Villaggio del pescatore un polo attrattivo di grande valore».

«L'accordo di programma – rileva l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli – rappresenta il punto d'arrivo di un percorso che è iniziato quasi due anni fa quando il sindaco Pallotta mi ha informato delle potenzialità e delle problematiche che aveva la zona del Villaggio del pescatore».

Allo stanziamento di 1,5 milioni si sommano le risorse derivanti da due contributi regionali precedentemente concessi al Comune di Duino Aurisina per altre finalità, il cui totale ammonta a 517.875 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCOPERTA A MUGGIA

Nel Bosco dell'Arciduca la curiosa “stalattite” fra i ruderi del lavatoio

Luigi Putignano / MUGGIA

Sui cosiddetti “monti di Muggia”, sono numerose le testimonianze che riportano a un antico personaggio particolare, conosciuto a Muggia e cugino dell'universalmente noto Massimiliano d'Asburgo, imperatore del Messico. Parliamo dell'Arciduca Lodovico Salvatore d'Asburgo, personaggio sui generis per il suo



La curiosa “stalattite”

tempo, studioso eclettico che ha lasciato tante testimonianze della sua presenza in riviera – dove fu di casa dal 1876 al 1914 – come la grande casa, la “villa del Principe” e il “Bosco dell'Arciduca”, un querceto misto ad altri latifoglie. Tra i vari manufatti riconducibili al periodo “arciducale” c'è anche un lavatoio, o meglio i suoi ruderi.

Nei giorni scorsi un pensionato muggesano, Franco Biloslavo, ha visitato questo manufatto e ha fatto anche una curiosa scoperta, segnalandola sulla pagina Facebook “Teson de Muja se...”. Contattato, Biloslavo ha spiegato che «approfittando della “costrizione Covid” che mi impedisce di uscire da Muggia, ho deciso di esplorare più a fondo il

territorio. Il Bosco dell'Arciduca è attraversato da molti sentieri più o meno battuti» lungo i quali «faccio lunghe passeggiate in cerca di curiosità. Ho trovato diversi cippi della precedente proprietà dei terreni poi acquistati dall'Arciduca, che fece costruire il lavatoio servito da una cisterna posizionata su un altro sentiero più a monte. La gente che passeggia ci passa davanti ma pochi conoscono la storia di questi e altri manufatti». Ed è proprio grazie alla curiosità di Biloslavo che sono tornati alla luce una cascattella, l'abbeveratoio sottostante e la “sorpresa”: «È sbucata – ha spiegato Biloslavo – una curiosa “stalattite” che si è formata sullo spigolo, somigliante, secondo me, all'Arciduca». —

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno

La piccola gioielleria di Piazza Cavana, 1 - Trieste

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato - Tel. 040 303350

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITA'

GIOIELLI D'EPOCA E ATTUALI
DIAMANTI - OROLOGI UOMO ACCIAIO

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO
TRATTATIVE RISERVATE

L'ANGOLO DEL COLLEZIONISMO di Mirela

COMPRO E VENDO

- CARTOLINE
- CARTAMONETA
- MONETE
- FRANCOBOLLI
- MEDAGLIE MILITARI
- OROLOGI
- E OGGETTI DEL PASSATO



Campo San Giacomo 3/A
Tel. 327 6679479

SEGNALAZIONI

«Il Parco del mare, innegabile spartiacque tra passato e futuro»

LA LETTERA
DEL GIORNO

A fronte del dibattito in atto in questi giorni, riteniamo sia doveroso far conoscere anche l'opinione delle associazioni di categoria economiche che rappresentiamo in merito alla realizzazione del Parco del mare, progetto finalmente cantierabile. Un'infrastruttura resa possibile anche grazie al contributo delle imprese locali alle quali, per tale scopo, sono stati richiesti

17 euro annui, per un totale di 119 euro in sette anni e dei quali solo il 60% è stato accantonato a tale scopo. Un Parco che, sotto diversi aspetti, aprirebbe nuove e non poche prospettive per diversi comparti produttivi, a cominciare da quello dell'ospitalità in quanto destagionalizzerebbe i flussi turistici e sarebbe una preziosa cartina tornasole nella fidelizzazione dei visitatori che, grazie al Parco, avrebbero l'opportunità di affacciarsi sulle molte ed eterogenee peculiarità che offre la città. Inoltre, non va dimenticato che la struttura influen-

zerebbe anche le dinamiche di investimento degli altri stackholder del settore, con probabili ricadute positive pure per i collegamenti tra il resto del Paese ed una Trieste oggi in verità piuttosto isolata. Una realtà, quella del Parco del mare, dal quale giungerebbero ricadute positive, e non è aspetto da poco, per Pil regionale ed occupazione, con un rafforzamento a tutto campo.

Non va scordato pure che le città con forti poli attrattori sono oggetto di investimenti nel settore immobiliare anche importanti, sia in termini

di case vacanza che di uso residenziale, con evidenti benefici per il territorio. Una tendenza, questa, peraltro già in atto da tempo a Trieste e che il Parco contribuirebbe a rafforzare sensibilmente.

Altro aspetto da valutare il fatto tale investimento, non solo fungerebbe da collante tra le diverse eccellenze, di carattere culturale e scientifico, che il comprensorio locale ospita ed il mondo produttivo, ma pure si tradurrebbe in occasione di sviluppo di start up giovanili e green, anche ad alto livello di specializzazione. È facilmente prevedibi-

le, a nostro avviso, che il Parco sia propulsore di un meccanismo virtuoso di nuove realtà imprenditoriali anche nel mondo dei servizi, specie tecnologici, di comunicazione e di promozione che beneficerebbero di numerose opportunità grazie a manifestazioni, eventi e iniziative correlati alla struttura che sorgerà nell'area della Lanterna. La struttura archerebbe gioventù, cosa scontata, a commercio, pubblici esercizi, attività dei servizi che sono le componenti portanti del territorio quanto a rappresentatività imprenditoriale e, soprat-

tutto, occupazione. Un progetto che costituisce un innegabile spartiacque tra passato e futuro e che ha tutte le carte in regola per divenire, in base a quanto esposto sopra, tassello essenziale per il domani della città e delle sue imprese.

Manlio Romanelli (Confcommercio), Roberto Cividin (Agenzie di viaggio), Guerrino Lanci (Federalberghi), Stefano Ogrišek (Confcommercio), Andrea Oliva (agenti immobiliari), Elena Pellaschiar (Confcommercio), Federica Suban (ristoratori, Fipe) e Franco Sterpin Rigutti (Confcommercio)

LE LETTERE

Ricordo
Dario Mogno,
un bravo scout

Il 19 novembre scorso Pierluigi Sabatti ha ricordato sul Piccolo l'importante figura del triestino Dario Mogno (classe 1938), dottore in psicologia e allievo dell'illustre professor Gaetano Kanizsa, creatore dell'Editoria Periodica per i medici, appassionato collaboratore con il Centro universitario cinematografico di Trieste, ricercatore storico e autore di una ricca e costante corrispondenza familiare che la moglie Licia Citti ha amorevolmente raccolto in ben tre libri, fra cui l'archivio familiare dedicato a Trieste. Io ricordo l'amico Dario quando mi fu compagno di scoutismo giovanile alla fine degli Anni '50 nella Sezione del Cngei triestino e più precisamente nel 5.º Reparto, di cui fu un periodo anche coordinatore fino alla partenza per il servizio militare negli Anni '60. Era un ragazzo molto corretto e generoso, stimato dai suoi compagni che spesso e volentieri aiutava quando necessario, preciso nei suoi compiti e di carattere alquanto "progressista" visto il periodo e l'ambiente in cui operava. Un bravo scout.

Da quegli Anni '60, per le varie vicende della vita, persi i contatti con Dario Mogno. Ma ora, tramite questa segnalazione, voglio nuovamente ricordarlo, con affetto stima e rispetto.

Fabio Ferluga

Coronavirus /1
Un algoritmo per gli autobus

A gennaio dovrebbe riprendere l'insegnamento in presenza. Ben venga. Fonti autorevoli esprimono perplessità in merito al rischio di contagio sui mezzi di trasporto pubblico.

CIÒ CHE NON VA

Via Bellini sta diventando un'area dove posteggiare liberamente



La parte bassa della via Bellini (lato Palazzo Carciotti) sta diventando un parcheggio autorizzato. Non esiste infatti alcuna se-

gnaletica che indichi che la zona è pedonale, o mi sbaglio?
Giovanni Simini

Mi domando perché le autorità scolastiche e l'azienda dei trasporti locali non incrocino in dati in loro possesso per organizzare servizi di trasporto dedicato da punti di raccolta degli studenti per macroaree agli istituti scolastici.

Serve uno strumento matematico? Serve un algoritmo? Penso che le dimensioni del territorio provinciale e le capacità degli scienziati presenti a Trieste consentano di risolvere facilmente il problema. In caso di dubbi sul piano

economico, da internet si rileva che il costo di paziente covid (dato preso da www.quotidianosanita.it 9.000-22.000 euro) è sicuramente confrontabile con quello per il noleggio di un autobus da 50 posti.

Bruno Spanghero

Coronaviurs /2
Un errore chiudere le biblioteche

C'era una volta (e forse c'è ancora) una Trieste che leggeva. Era una Trieste colta

e curiosa, dove molte persone non disdegnavano frequentare le biblioteche comunali e il "noleggiare" un libro era di normale prassi. E ora che succede?

Il Comune di Trieste, allacciandosi al Dpcm del governo, ha chiuso le biblioteche sino al prossimo 3 dicembre. Non so quali siano gli articoli che raccomandano la loro chiusura ma il Comune, pare, li abbia scovati.

In questo periodo in cui dobbiamo rimanere a casa il più possibile, questa la raccomandazione dei saggi della medicina, le biblioteche vengono chiuse e non è consentita nemmeno la prenotazione per telefono.

Mi pare che la scelta del Comune sia errata e contro tutte le logiche.

Bisognerebbe andare anche incontro alle esigenze di molti cittadini e non contro i loro desideri.

Voglio far presente a colui che ha preso questa decisione che le biblioteche, a detta di tutti, sono uno dei luoghi più sicuri in merito alla trasmissione del virus Covid-19. All'entrata, contingentata, controllano la temperatura, fanno disinfettare le mani e controllano che la mascherina sia ben posizionata.

Pino Podgornik

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

29 NOVEMBRE 1970

– A seguito della nota della Farnesina circa la possibilità della cessione alla Jugoslavia della Zona B, l'Unione degli Istriani ha inviato dei telegrammi al Governo, perché assicuri l'intangibilità della sovranità italiana.

– Quest'anno l'afflusso di turisti jugoslavi, in occasione della festa nazionale, che si celebra in quel Paese, è meno intensa degli anni scorsi, dato che essi possono venire a Trieste più frequentemente.

– Una vecchia triestina desidera vedere il giardino di piazza Hortis bello e pulito, come lo era anni addietro, e con la costante presenza di un guardiano, che per di più terrebbe a freno i molti ragazzi, che non rispettano il giardino.

– Il commissario straordinario per il Friuli-Venezia Giulia della Federazione pugilistica, Eugenio Comar, ha consegnato a Pino Culot, nel corso della riunione alla piscina, una medaglia d'oro per i suoi 50 anni d'insegnamento della boxe.

EL TULULU'

STEFANO DONGETTI

LA MASCHERINA... AL NASO

Sono anch'io tra quelli che in strada non ce la fanno proprio a tenere il naso dentro la mascherina. Non so come risolvere questo problema. Eppure da bimbo con la sciarpa ce la facevo. Visto che siamo in tanti, il governo non potrebbe organizzare dei corsi? Anche con la didattica a distanza. Non so, con la Ferragni che ci spiega per bene come sollevare di un paio centimetri il dispositivo medicochirurgico. Penso che per tutti quelli che soffrono di questo disagio ora sia fondamentale aprirsi e poterne parlare senza vergogna.

Da poco frequento un gruppo di auto aiuto che mi è di grande conforto: c'è chi patisce oltre misura lo sforzo aerobico del passeggiare in città, chi vuole fumare da una narice al cenone di Natale, chi crede nella autodeterminazione nasale dei popoli sotto dittatura sanitaria e fa provocatorio stendardo del suo naso. Grazie a loro ho preso fiducia in me stesso. Ho già imparato a allacciarmi le scarpe, posso farcela anche con la mascherina.—

Coronavirus /3
Il ricordo dell'ottico Roberto Bonetti

Mio fratello, Roberto Bonetti, ricoverato in una casa di riposo aveva superato indenne la prima ondata di primavera, questa volta il Covid l'ha portato via.

Ottico, nel Palazzo delle Generali in Via Carducci campeggia ancora la sua insegna "Ottica Bonetti" come segno di saluto ai suoi affezionati clienti ed amici.

Roberto era anche un inventore: annovera vari brevetti. Nel tempo libero si dedicava ai suoi hobby, la pittura, l'aereo-modellismo e al tiro con l'arco.

Maria Grazia Bonetti

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

In servizio anche dalle 8.30 alle 19.30		
piazza Giotti 1	040 635264	
viale dell'Istria 33	040 638454	
via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto vecchio)	040306283	
via Gruden, 27 - Basovizza (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 e alle 19.30)		
farmacia 040 226165		
reperibilità 040 226898		
In servizio fino alle 22.00:		
via G. Brunner, 14		
angolo via Stuparich	040 764943	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
via San Giusto 1	040 308982	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, tel 040-350505 Televisa		
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it		

ELARGIZIONI

COME FARE UN'ELARGIZIONE PRESSO
QUALSIASI AGENZIA UNICREDIT

Compilare il modulo ivi presente
ed effettuare il pagamento
Seguirà la pubblicazione gratuita e il
bonifico alla Onlus indicata

IL CALENDARIO

Il santo Saturnino di Tolosa (vescovo)
Il giorno è il 334°, ne restano 32
Il sole sorge alle 07.22 tramonta alle 16.24
La luna sorge alle 16.02 tramonta alle 06.12
Il proverbio Il mese di bruma (novembre),
dinnanzi mi scalda e di dietro mi consuma

MATRIMONI

Bortolotti Frediano con Kuk-
konen Eeva Marjaana; Bla-
zek Gabriele con Mendoza Re-
dondo Yulianis Amalfi; Milo-
vanovic Milos con Mitrovic
Alisa; Stojilovic Aleksandar
con Ivkovic Marija; Miele Ago-
stino con Agnoletto Arianna;
Vaduva Vionel Claudiu con
Khisamova Guzel; Laurenti
Marco con Bobich Giorgia; Lu-
kic Stefan con Papinutti Klau-
djia; Priolo Enrico con Peruz-
za Laura; Slaviero Aldo con
Zoppas Elisabetta; Lazzarini
Daniel con Prisacaru Ana;
Heppenstall Paul Alexander
con De Castro Reis Fernanda;
Zamarin Tiziano con Vocati
Ondina.

GIOCO DEL LOTTO		Estrazione del 28/11/2020		SuperEnalotto	
• BARI		61	80	40	26 16
• CAGLIARI		14	12	83	85 28
• FIRENZE		76	40	31	53 61
• GENOVA		58	02	50	34 30
• MILANO		86	62	14	54 23
• NAPOLI		81	26	19	35 09
• PALERMO		26	39	31	16 51
• ROMA		11	58	68	23 85
• TORINO		59	74	88	01 22
• VENEZIA		35	57	28	36 90
• NAZIONALE		26	80	87	36 77
10e LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE		02 11 12 14 26 31 35 39 40 57 58 59 61 62 74 76 80 81 83 86	Numero Oro 61	Doppio Oro 80	
		JACKPOT € 71.200.000,00		12 - 29 - 61 - 81 - 87 - 90	
		Jolly 20		Superstar 77	
		QUOTE SUPERENALOTTO			
		Nessun 6			
		All'unico 5+1 € 637.373,72			
		Ai 4 5 € 51.480,19			
		Ai 619 4 € 338,46			
		Ai 26.706 3 € 23,63			
		Ai 407.824 2 € 5,00			
		QUOTE SUPERSTAR			
		Nessun 6			
		Nessun 5+1			
		Nessun 5			
		All'unico 4 € 33.846,00			
		Ai 133 3 € 2.363,00			
		Ai 1.907 2 € 100,00			
		Ai 12.855 1 € 10,00			
		Ai 29.956 0 € 5,00			

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che
festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui
se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di
ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del
mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati.

Foto e dati possono essere comunicati **in due modi**:

via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;

per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a
pubblicità a pagamento.



LOREDANA
Auguri per i 70 da Mano, Monica,
Vale, Max, Mattia, Marco, Luna,
Tommaso, Bea e Mia



LUISA
Tantissimi auguri per i tuoi
fantastici 60 anni da Corrado e
Giulia



FABRIZIO
Tanti auguri da tutta la
famiglia e da Lorella per i tuoi
primi 50 anni



MICHELA
Buon compleanno (50). Auguri
da papà mamma, Sara, Marco,
Andrea, Lucia, Elena e Giovanni

ALBUM

Quando ci si divertiva al camping senza virus

Questa è un'immagine dei bei tempi in campeggio a Cittanova. Poi è arrivato il Coronavirus e
ha colpito in profondità il nostro stile di vita e le nostre abitudini. Così voglio ricordare i tempi
sereni trascorsi in Istria.

Claudio Carli



ELARGIZIONI

In memoria di Beatrice Galletti da
parte di Marina 25,00 pro
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Clelia Gris Arban da
parte dell'amica Laura 20,00 pro
ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE ODV

In memoria del caro Luciano Kakovic
da parte di Gianna e della nipote
Alessandra 150,00 pro C.R.O. CENTRO
DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI
AVIANO

In memoria di Renata Gallavotti

Presta da parte di Cesira, Lidia,
Marisa, Teresa 200,00 pro COMUNITÀ
DI SAN MARTINO AL CAMPO.

In memoria di Roberto Poropat ric.
(11/11) da parte della mamma 20,00
pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA
- MENSA PER I POVERI

ERBE E SALUTE

WALTER PANSINI

LE PROPRIETÀ CURATIVE E RIGENERATIVE DELL'ALGA CLORELLA

D'inverno abbiamo parti-
colarmente bisogno di
energia-calore, per que-
sto abbiamo più fame
ma non basta mangiare, dobbiamo
ancora di più utilizzare un cibo com-
pleto nei suoi nutrienti, magari non
troppo intossicante e per l'ultra
60enne anche particolarmente rico-
co. Il problema è infatti che con l'età
diminuisce l'assimilazione e quindi
bisogna aumentare la disponibilità
di cibi di valore e integratori. Chi en-
tra nell'età avanzata comincia ad
avere sensibilmente meno energia,

cosa dovuta soprattutto alla maggio-
re difficoltà di assorbire la vitamina
B12 (e di produrre testosterone nel
maschio), difficoltà dovuta alla mi-
nore produzione di una molecola
specifica prodotta dallo stomaco,
che la lega, cosa che si accompagna
a una digestione lenta della carne o
perlomeno del pesce. Aumentare ec-
cessivamente la carne, che la contie-
ne, potrebbe dare problemi d'intos-
sicazione, perlomeno per chi non
sia di gruppo sanguigno zero. Un'al-
tra possibilità è l'assunzione di un in-
tegratore di pura B12, ma da solo è

comunque squilibrante, se non inop-
portuno se c'è pericolo di tumori.
La soluzione migliore è l'alga clo-
rella, che ha la più alta concentrazio-
ne in natura di tale vitamina, tanto
che qualche grammo si sente ener-
geticamente in poche ore. Inoltre
questa è un tesoro di microelemen-
ti, perfettamente equilibrati, che sti-
molano fortemente la ricostruzione
di tessuti degenerati del corpo, an-
che delle malattie peggiori. Insom-
ma guarisce e ringiovanisce seria-
mente: con un minimo sforzo è di sa-
pore accettabile ma l'importante è

masticarne le compresse almeno un
minuto, altrimenti è indigesta. Que-
st'alga contiene anche proteine no-
bili come la carne, pari al 60% del
suo peso, e la maggiore percentuale
di acidi nucleici (Dna e Rna). Non ul-
timo, ha la più alta percentuale di
clorofilla (per questo si chiama co-
si), che di per sé è un forte energeti-
co ma anche protettore verso metal-
li pesanti, anemie, radiazioni, vec-
chiaia. Per chi proprio non ne sop-
porta il sapore, un'alternativa inte-
ressante è la clorofilla liquida con-
centrata al 14%. —



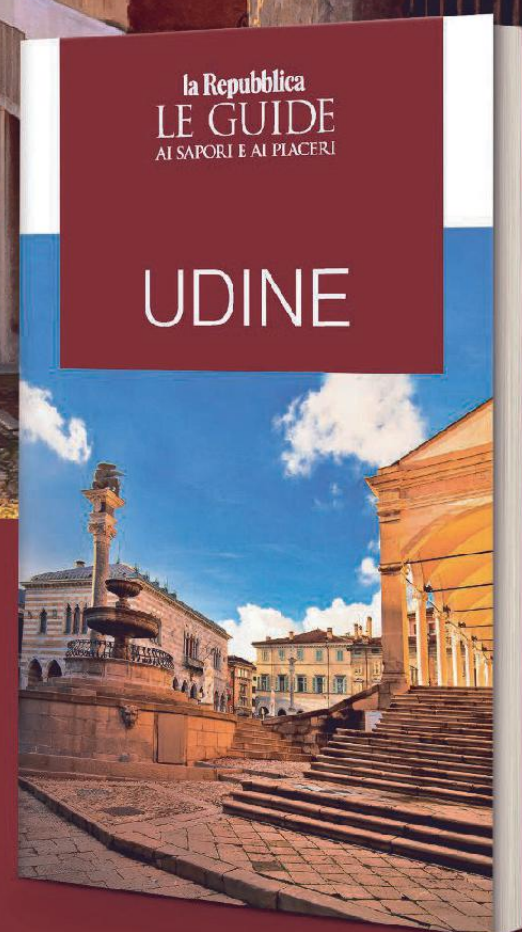
MERAVIGLIE TRA PASSATO E PRESENTE.



Uscita unica in edicola a 10,90 € in più.

ITINERARI, PERSONAGGI E SUGGERZIONI DI UNA CITTÀ TUTTA DA SCOPRIRE.

Un viaggio tra il Castello, le rogge, via Mercatovecchio e piazza San Giacomo, alcuni dei luoghi più suggestivi di Udine. Con testimonial d'eccezione, da **Edi Orioli** a **Bruno Pizzul**, da **Manuela Di Centa** a **Emanuele Scarello** e molti altri, che raccontano i loro ricordi. Non manca un'intera sezione dedicata ai prodotti tipici, dal prosciutto di **San Daniele** al formaggio **Montasio**. E poi festival, vitigni, ristoranti, botteghe e dimore di charme per assaporare in pieno un territorio da non perdere.



IN EDICOLA

la Repubblica

iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su  le Iniziative Editoriali

GIORNO & NOTTE

APPUNTAMENTI

**Alle 10
Convegno in rete
sulla Palestina**

Oggi è la giornata Onu di solidarietà con il popolo palestinese. Il Comitato Pace e Convivenza Danilo Dolci di Trieste ricorda anche quest'anno l'impegno di associazioni e organizzazioni nazionali e internazionali per promuovere una pace giusta tra i due popoli, per la promozione e il rispetto dei diritti umani e per la fine delle violenze in tutta la regione del Medio Oriente. Per questa giornata molte associazioni come Acli, Arci, Legambiente, Anpi e sindacati Cgil Cisl e Uil e altri hanno organizzato un convegno dal-

la Cittadella di Assisi con rappresentanti delle diverse religioni, testimonianze dalla Palestina e Israele e interventi di personalità internazionali. Il convegno si potrà seguire dalle 10 tramite le pagine Facebook delle associazioni promotrici o via Zoom registrandosi su adesioni.Assisi-PaceGiusta@gmail.com.

**Mercoledì
"Miela
per Asporto"**

Mercoledì alle 18.30, nel nuovo contenitore "Miela per Asporto", sarà trasmessa online sui canali social di Bonawentura Teatro Miela la presentazione della mostra

fotografica e del volume Shooting in Sarajevo, di Luigi Ottani, a cura di Roberta Biagiarelli. Edizioni Bottega Errante 2020. Partecipano all'evento Luigi Ottani, Azra Nuhefendić, Mauro Daltin e Roberta Biagiarelli, che offrirà dei brevi interventi tratti dallo spettacolo "Pazi Snajper: La città e gli occhi". Un libro fotografico - ma non solo - che guarda alla città di Sarajevo dagli occhi dei cecchini. Il racconto dell'assedio attraverso delle fotografie scattate (shooting) dai punti dai quali sparavano i cecchini, accompagnati dai testi delle voci più autorevoli a livello nazionale e internazionale. I luoghi di chi inquadrava per

uccidere sono diventati i luoghi dai quali inquadrare e fotografare le persone che attraversano la città. L'evento sarà visibile in streaming su <https://www.facebook.com/Spaesati> e su <https://www.facebook.com/teatroMiela>. Organizzazione: Bonawentura.

**Sportelli
Infopoint
Amianto**

In ottemperanza al nuovo Dpcm in materia di emergenza sanitaria da covid-19, l'Eara informa che l'Amianto Infopoint situato all'interno dell'Ospedale Maggiore, nel-

le giornate di martedì 1 e 15 dicembre, con orario 9.30 - 12, fornirà il consueto servizio di sportello assistenza esposti, però solo per via telematica. Pertanto, per qualsiasi richiesta e informazione, si può chiamare, nell'orario indicato, il numero 3516599934, oppure scrivere un'email all'indirizzo segreteriaara@gmail.com. Anche l'Amianto Infopoint di Muggia non è al momento accessibile al pubblico, e il servizio di assistenza esposti avverrà solo per via telematica mercoledì 2 e 9 dicembre dalle ore 9.30 alle 12, chiamando i responsabili Gianni Menegazzi (32879 67440) e Livio Postogna (3284193859) oppure

inviando un'email a gianni.menegazzi@fv.gil.it.

**Alle 18
Musica in fotografia
per Zerapixel festival**

"Musica in fotografia", oggi alle 18 vernissage in diretta streaming sui canali Facebook e YouTube di Zerapixel Festival. L'esposizione raccoglie i lavori di Luigi Corbetta, Gigliola Di Piazza, Massimo Marchini, Vincenzo Marzocchi, Daniele Papa, Alberto Polonara, Riccardo Toffoletti, Dino Zanier. È curata da Dino Zanier e vede la partecipazione del Circolo Culturale Fotografico Carnico e del Gruppo Marche Senigallia.

RASSEGNA

Segreti e "armi"
del passato
contro le epidemie
svelati alle Poste

In mostra anche un raro "rastrello" del '700 per disinfettare la corrispondenza dall'Oriente

Poster, documenti d'epoca e un oggetto raro e particolare: il "rastrello" per la disinfezione delle lettere. Sono gli elementi che caratterizzano "La paura del contagio. Oggi come allora", mostra realizzata dalla direzione del Museo postale e Telegrafico della Mitteleuropa, che si può visitare nel salone delle Poste centrali, in piazza Vittorio Veneto 1.

La mostra storica, ricca di appigli con il presente, racconta come l'uomo attraverso i secoli sia riuscito a sopravvivere alle epidemie che ciclicamente hanno colpito intere popolazioni. Eppure, oggi come allora, la malattia

contagiosa sconosciuta che colpisce a tradimento, senza avvertimento, senza pietà, dilagando incontrollata fra la popolazione e che non si sa come curare, rappresenta per l'uomo un flagello, una sciagura che mette in grave difficoltà intere società.

Sarà proprio la comparsa della peste in Europa nel XIV secolo l'inizio di una catastrofe, che nell'arco di cinque secoli diverrà la principale causa di distruzione demografica. Ma se la peste viene definita la "madre di tutte le epidemie", verso la fine del Cinquecento altre malattie misteriose e incurabili si affiancano ad essa: il tifo, la malaria, il



Una delle sale del Museo delle Poste, che organizza la rassegna visitabile in piazza Vittorio Veneto

**L'esposizione è aperta
fino al 10 gennaio
nel salone di piazza
Vittorio Veneto**

vaiolo; nell'Ottocento il colera, diventando dei giustizieri invisibili di migliaia di persone, contro i quali, l'uomo del tempo, reagirà esclusivamente con la prevenzione e l'isolamento.

Attraverso 22 poster esplicativi, disposti nel salone delle Poste Centrali, la mostra trasporta il visitatore indietro nei secoli, aiutandolo a comprendere come spesso la storia si ripeta. Oltre ai documenti originali d'epoca si

può ammirare un pezzo rarissimo: il "rastrello" per la disinfezione delle lettere, unico nel suo genere e perfettamente conservato dal Museo postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Trieste, usato alla metà del '700 nel locale lazzaretto Santa Teresa per disinfettare tutta la corrispondenza in arrivo dall'Oriente.

Una mostra per far comprendere che, oggi come allora, anche l'uomo contempo-

aneo, davanti a un virus sconosciuto, ha dovuto rassegnarsi a seguire, come nel passato, regole di prevenzione e di comportamento, in attesa di qualche nuova scoperta scientifica.

La mostra sarà visitabile dalle persone che accedono alle Poste centrali (non sono previste visite guidate) fino al 10 gennaio 2021, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 19; il sabato dalle 8.30 alle 12. —

POESIA

Il ciclo "Una scontroza grazia"
prosegue in versione virtuale

Mary B. Tolusso

Come tante altre manifestazioni, anche "Una scontroza grazia" ha dovuto traslocare gli incontri previsti in una sede online. La manifestazione triestina, dedicata per lo più ai poeti del territorio (ma non solo), è attiva dal 2015 in città, a cura di Alessandro Canzian. La nuova programmazione aveva aperto il ciclo di incontri -

prima delle nuove disposizioni anti covid - all'Antico Caffè San Marco, con vecchi e nuovi collaboratori come Federico Rossignoli, Mario Famulato e Carlo Selan, oltre alla nuova sinergia con il collettivo ZufZone. Ma appunto, dopo il primo appuntamento realizzato il 24 ottobre, "Una Scontroza Grazia" è stata costretta a depennare gli incontri fisici, ma non ha voluto manca-

re al programma stabilito, quindi i successivi appuntamenti si stanno svolgendo, in modalità aperta, sulla piattaforma Zoom e saranno visibili come diretta Facebook. Il giorno prima della presentazione verrà condiviso il link sulle pagine Facebook di "Una Scontroza Grazia", Samuele Editore e ZufZone. La prossima presentazione è prevista per il 4 dicembre. Carlo Selan par-



Lady Macbeth sarà al centro di uno degli incontri letterari

rà della collana "I Cervi Volanti" (Edizioni Volatili), una preziosa serie a tiratura limitata con un preciso obiettivo di ricerca linguistica. All'evento saranno pre-

senti Giorgiomaria Cornelio, Giuditta Chiaraluce, Andrea Franzoni e Marilina Ciaco, in un appuntamento organizzato sempre in sinergia con ZufZone. Infine, il

18 dicembre, Gabriella Mussetti presenta "Nerotonia" di Rossella Pretto, edito nel 2020 dalla Samuele Editore. Come ha scritto Flaminia Cruciani, si tratta di una rivisitazione originale della tragedia shakespeariana di Macbeth, esaminata dall'osservatorio femminile e sensuale di Lady Macbeth. È dunque la sfera femminile che s'impadronisce del potere e si impone con la sua forza ancestrale di donne streghe. Una celebrazione trasversale della donna multiforme e della sua astuzia tentacolare. Lady Macbeth diventa così la protagonista crudele e magnetica del testo di Pretto. Tutti gli appuntamenti online sono previsti alle 18. —

CULTURA & SPETTACOLI

Personaggi

Nella chiesa di San Giuseppe in via dell'Istria una lapide di cui non si sapeva nulla e un prezioso organo dono di un'anonima benefattrice

Isabel a Trieste convertì il marito Burton e per gratitudine aiutò le “povere orfanelle”

LA STORIA

Marta Herzbruch

Una lapide con una frase sibillina è il personale, indelebile segno con cui la pia Isabel, moglie del leggendario esploratore e traduttore del “Kamasutra”, Richard Burton, ha voluto marcare la sua permanenza a Trieste. È una lapide in marmo che si trova all'interno della chiesetta di S. Giuseppe in via dell'Istria 61, nella prima cappella a destra e che riporta la scritta: “DONO DI RICHARD E ISABEL BURTON – 20 OTTOBRE 1890 – QUI HO PREGATO – QUI HO OTTENUTO”.

Ma qual era il dono dei Burton? Per cosa ha pregato la bigotta moglie dell'avventuroso capitano e cosa ha ottenuto? Si possono fare ipotesi a partire dalla data, che coincide con la morte di Richard F. Burton, avvenuta a Trieste nella Villa Gossleth. Nella biografia “The Life of Captain Sir Richard F. Burton” scritta da Isabel Burton (1831-1896) c'è un accenno a un “tablet” ovvero a un'iscrizione “nella cappella dove erano state dette le messe”, la frase segue il ricordo di un'altra lapide che Isabel avrebbe affisso nella stanza del defunto, oggi scomparsa a seguito della trasformazione dell'edificio in Villa Economo. Di fatto queste due lapidi non risultano essere menzionate o fotografate altrove e non appaiono in nessun biografia.

A Trieste Burton arrivò nel 1872 in qualità di console generale di Sua Maestà Britannica. Lo accompagnava come sempre la moglie, Isabel Arundell. Nessuno comprese mai la natura di quello strano matrimonio tra l'eretico sessuologo e la cattolicissima Isabel. Da quando lei aveva incontrato quell'affascinante capitano dall'aria luciferina a Boulogne sur Mer, s'era posta la missione di sposarlo e convertirlo al cattolicesimo. A Trieste Isabel si dedicò a molte opere pie, in particolare a favore delle piccole orfanelle della “Casa della fanciulla” costituita nel 1877 da Padre Michelangelo da Rionero all'Orfanotrofio di San Giuseppe in via dell'Istria (allora al civico 97).

Il grande cruccio di Isabel era però come riuscire a salvare l'anima del marito, che di certo era nera come la pece. Come noto, dopo la morte di Richard, Isabel ne bruciò tutte le carte, in modo da essere l'unica a poterne raccontare la



L'ingresso e l'altare della chiesetta di San Giuseppe in via dell'Istria 61. In alto, a destra, la lapide di Isabel e Richard Burton e, sotto, un ritratto di Isabel Foto Andrea Lasorte

storia. Stando al suo resoconto, il marito fu colpito da infarto subito dopo aver terminato la traduzione del “Giardino Profumato”, un testo arabo sull'erotismo anche omosessuale. Isabel racconta che sul letto di morte Richard si convertì e lei riuscì in modo rocambolesco a fargli dare l'estrema unzione con la complicità del medico e d'un ignaro prete di campagna. Fatto il primo passo, strappò la salma alla chiesa evangelica che la reclamava per il locale cimitero e riservò al marito un cattolicissimo funerale nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso. In quell'occasione le voci bianche delle orfanelle intonarono il “Dies ira, dies illa”. Seguirono tre messe cantate, una alla chiesa dei Cappuccini, una nella loro parrocchia e una all'Orfanotrofio di San Giuseppe. Infine il 20 febbraio 1891 Isabel partì per l'Inghilterra con la salma imbalsamata del marito al seguito. Lo avrebbe seppellito in una tomba a forma di tenda dei beduini appositamente costruita nel cimitero cattolico di Mortlake. Però, prima di dire per sempre addio a Trieste, Isabel volle lasciare un segno di

gratitudine per aver ottenuto ciò che voleva: la conversione di un pagano. Nelle memorie racconta che, prima di partire, devolve oggetti da Villa Gossleth e fondi per l'arredamento dell'Orfanotrofio, e che salpò per l'Inghilterra con solo una manciata di sterline in tasca. A darle un ultimo saluto, alla stazione c'erano le grate orfanelle di S. Giuseppe.

Ora il “tablet” a cui fa cenno Isabel, che è certo la lapide nella chiesa di S. Giuseppe, parla di un dono, può essere la sola attestazione della grazia ricevuta? O dietro c'è qualcosa di più consistente? Ricerche effettuate all'Archivio di Stato di Trieste permettono di risalire alla storia dell'Opera Pia San Giuseppe, fondata il 14 giugno del 1879 e che nel 1884, “grazie all'aiuto di una generosa signora”, poté acquistare spazi più ampi per ospitare un sempre crescente numero di “povere orfanelle”. L'acquisto della casa e terreni per la somma di 18.500 fiorini avvenne il 25 febbraio 1888. Il nome della benefattrice resta ignoto, come pure quello della “pia persona che vuol serbare l'incognito” che, come risulta dalle car-



te conservate nell'Archivio Diocesano di Trieste, finanzia i 10.000 fiorini necessari all'acquisto del prezioso organo a una tastiera, collocato in cantoria sopra l'ingresso principale della chiesa di S. Giuseppe e che, seppur bisognoso di un restauro, ha oggi un valore di ca. 70.000 euro. La chiesa fu benedetta il 19 aprile del 1890 come parte integrante dell'Opera Pia Orfanotrofio femminile S. Giuseppe. Chiusa per anni, dopo diversi passaggi di proprietà, dal 1993 è stata depubblicizzata e spogliata degli originali arredi sacri. Oggi è usata dalla Comunità di S. Egidio per la messa della domenica alle 17.30 e per le preghiere del giovedì alle 19. È notizia del 22 novembre che la Regione ha deciso di cedere all'Ospedale Materno Infantile “Burlo Garofolo” i tre edifici dell'Opera S. Giuseppe (superficie tot. 3500 mq) per realizzare entro la fine del prossimo anno nuovi padiglioni e ambulatori. Quale sarà il futuro della chiesetta, della lapide fatta affiggere dalla devota Isabel Burton e finora rimasta ignota e, soprattutto, che ne sarà del suo prezioso organo? —

Esposto il quadro al centro di un giallo La Signora di Klimt è ritornata a casa



PIACENZA

«Il ritorno del “Ritratto di Signora” di Gustav Klimt alla Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi è un momento molto importante perché questo capolavoro rappresenta una parte dell'identità di Piacenza e la città ripone molte speranze in questo evento come volano concreto per superare un momento difficile per tutti noi». Così un emozionato Massimo Ferrari, presidente della Galleria, ha annunciato ieri in streaming la ricollocazione del dipinto dopo un'assenza di quasi 24 anni. Il quadro venne rubato nel gennaio del 1997 e fu ritrovato nel dicembre di un anno fa in un vano esterno dello stesso museo, dove era stato collocato probabilmente qualche giorno prima. Una vicenda intricata e mai completamente chiarita, tuttora oggetto di indagini della Procura. Due pregiudicati piacentini si sono autoaccusati del furto, ma solo attraverso interviste giornalistiche, avvalendosi poi della facoltà di non rispondere davanti ai magistrati. La tela da ieri è collocata in un salone centrale della pinacoteca, illuminata dalle luci di Davide Groppi. Elena Pontiggia, curatrice del Progetto Klimt, ha spiegato le tante iniziative che, dal 2021 e fino alla primavera 2022, saluteranno il ritorno a casa del dipinto: tre mostre dedicate a Klimt e a grandi maestri italiani suoi contemporanei. —

LA BIOGRAFIA

Obama e quella terra promessa devastata dagli anni del Trumpismo

Il memoir del primo presidente afroamericano della storia è un'analisi senza sconti fragilità, frustrazioni, il dolore per la questione razziale e la guerra delle lobby

Piero Tallandini

Un'autobiografia che ha cominciato a prendere forma dopo l'ultimo volo sull'Air Force One. Da lì è iniziato un cammino a ritroso, pagina dopo pagina, per provare finalmente a raccontarsi e svelare al mondo emozioni intime, verità scomode e retroscena nascosti. Ma per **Barack Obama** quel viaggio nella memoria è diventato qualcosa di più: una traversata nel deserto dell'America contemporanea, osservando la desolazione lasciata dal trumpismo, scoprendola mai così lontana dal mito idealizzato di "Terra promessa". «Sull'aereo l'umore era



altalenante. Eravamo entrambi prosciugati, sotto il profilo fisico ed emotivo – scrive Obama di sé e della moglie Michelle a proposito di quell'ultimo volo presidenziale –, non soltanto per le fatiche degli ultimi otto anni, ma anche per gli esiti inattesi di un'elezione in cui, come mio successore, era stato scelto un leader politico agli antipodi rispetto a tutto ciò per cui ci eravamo battuti».

Annunciato come uno dei più attesi eventi editoriali degli ultimi anni, le quasi 850 pagine dell'autobiografia del primo presidente afroamericano della storia (**Garzanti, 28 euro**) non hanno deluso le attese e non solo per i clamorosi numeri: 890 mila copie ven-



Barack Obama lo scorso 26 ottobre a Miami in un convegno a sostegno di Joe Biden ZUMA.press/AGF

dute negli Usa nelle prime 24 ore. A colpire è la franchezza dell'analisi introspettiva. Obama non fa sconti a se stesso, anche nel confessare le proprie fragilità personali, le ripercussioni sulla serenità di moglie e figlie, i momenti in cui ha temuto di deludere le aspettative di quei milioni di sostenitori che lo avevano eletto a simbolo di cambiamento. La riflessione diventa persino sofferta nell'ammettere i limiti della presunta "Ter-

ra promessa" a stelle e strisce e del sistema politico di Washington. L'amarezza nel constatare il peso della questione razziale che lo ha accompagnato fin dalla candidatura. La frustrazione di fronte alla guerra scatenata dalle lobby che si sono opposte strenuamente alle sue riforme.

In certi passaggi sembra addirittura affiorare una vena di apparente pessimismo: «Mirendo conto che secondo alcuni è arrivato il momento di ab-

bandonare il mito: un'analisi del passato dell'America e uno sguardo anche superficiale ai titoli dei giornali mostrano come gli ideali di questa nazione siano sempre stati secondari rispetto alla conquista e alla sottomissione, a un sistema di caste razziali e al capitalismo rapace, e che fingere che non sia così significa rendersi complici in una partita truccata fin dall'inizio». Riflessione che lascia aperto, però, uno spiraglio alla speranza

za: «Non sono ancora disposto ad abbandonare la possibilità di quell'America, e non per il bene esclusivo delle future generazioni di americani ma per il bene dell'umanità intera» puntualizza Obama, sottolineando come la professione di fede valga ancora di più oggi in un mondo globalizzato e interconnesso, messo in ginocchio dalla pandemia, «dove o impareremo a convivere – suggerisce l'ex senatore dell'Illinois –, a cooperare e a riconoscere la dignità degli altri o soccomberemo».

Ed è per questo, secondo Obama, che il mondo guarda ancora all'America «l'unica grande potenza nella storia composta da persone di ogni razza, fede, cultura provenienti da ogni angolo del pianeta, per capire se il nostro esperimento di democrazia può funzionare e se davvero possiamo vivere all'altezza del nostro credo e di ciò che significa». «Se resto fiducioso – conclude il 44° presidente – è perché ho imparato ad avere fiducia nei miei concittadini, specialmente in quelli della nuova generazione».

Accanto a quelle dedicate all'esplorazione interiore, non mancano pagine pungenti, come i ritratti abrasivi dei Grandi del pianeta. Putin? «Mi ricordava uno di quei politici di Chicago: duro, un tipo da strada. Un boss locale, solo con le testate nucleari e il diritto di veto all'Onu». Erdogan? «Sapevo che il suo attacco alla democrazia sarebbe durato solo finché utile al suo potere».

Ancora più duro il giudizio su Sarkozy «a volte esasperante, il petto in fuori come un gallo da combattimento, il traduttore personale sempre di fianco a imitare ogni gesto o intonazione» e poi «il tutto senza mai allontanarsi troppo da quello che era il suo interesse primario, trovarsi sempre al centro dell'azione e prendersi il merito di qualsiasi cosa valesse la pena intestarsi». E i politici italiani? Totalmente ignorati. Un male? Anzi. Visti i giudizi sferzanti elargiti da Obama ad altri leader mondiali, probabilmente qualcuno avrà pure tirato un sospiro di sollievo... —

IL 16 DICEMBRE

L'Humboldt di Berlino inaugurazione in streaming

BERLINO

Infine aprirà: il gigantesco complesso dell'Humboldt Forum di Berlino sarà accessibile entro la fine del 2020. Ma per il momento, causa covid, solo in versione digitale. Il 16 dicembre alle 19 il pubblico potrà accedere ai suoi spazi collegandosi in streaming. A partire da gennaio, con qualche anno di ritardo sull'originale tabella di marcia, sarà possibile ammirare la facciata e il cortile del castello, rifatto secondo il progetto originale del Berliner Schloss del XV secolo, e anche visitare le esposizioni che si trovano all'interno del gigantesco Forum, dalla superficie di oltre 30.000 metri quadri. Pandemia permettendo, s'intende. Il Forum, che prende il nome dai due fratelli von Humboldt, Alexander e Wilhelm, così importanti per il pensiero filosofico e scientifico tedesco, aprirà a tappe a partire dal nuovo anno. Il 2021 sarà inaugurato da 'Prendete posto' un'esposizione per bambini e da 'Berlin Global', una mostra coprodotta dal Kulturprojekte Berlin e dallo Stadtmuseum Berlin. La costruzione del polo museale è costata all'incirca 677 milioni di euro. Vi saranno esposte mostre da Asia, America, Africa e Oceania e qualcuna di queste ha già sollevato perplessità per il passato coloniale a cui attinge. Non si placano infine le polemiche per la ricostruzione ex novo dell'edificio dello Stadtschloss degli Hohenzollern, danneggiato durante la guerra e definitivamente demolito negli anni '50. La nuova esecuzione del progetto originale è dell'architetto italiano Franco Stella.

IL SAGGIO

Le sante nel Tempietto di Cividale un'arte longobarda aperta al mondo

Franca Marri

Un libro d'arte che è anche un libro per una presa di coscienza civile, con venti opere d'arte, una per ogni regione italiana, riprodotte, analizzate, raccontate e contestualizzate da **Tomaso Montanari**, professore ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università per gli stranieri di Siena, e **don Andrea Bigalli**, docente all'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Toscana.

“Arte è liberazione”, questo il titolo del libro scritto a quattro mani (**Edizioni Gruppo Abele, pp. 144, euro 20**), che attraversa l'Italia partendo dai capitelli istoriati del chiostro della Collegiata ad Aosta per arrivare alle “Sette opere di misericordia” del Caravaggio scelto per la Campania, passando dagli affreschi di Masaccio per la Toscana, la Chiesa di San Pietro di Viterbo per il Lazio, altre opere note e meno note.

Per il Friuli Venezia Giulia è stato scelto “Il sorriso delle sante longobarde”, ovvero la decorazione in stucco all'interno del Tempietto longobardo di Cividale. Risalente alla seconda metà dell'VIII secolo, è tra le più affascinanti e misteriose opere d'arte che la



Il sorriso delle sante longobarde nel Tempietto di Cividale

regione possa vantare. Se infatti il periodo di appartenenza è quello della dominazione longobarda, non è affatto

chiaro chi siano stati gli artefici dell'architettura e del suo apparato decorativo. Più che di un tempietto si tratta della

cappella palatina realizzata all'interno della “Gastaldaga”, la sede del “gastaldus regis”, l'amministratore del patrimonio fiscale e dei possedimenti del re longobardo a Cividale e nel ducato friulano. Da qui l'alta qualità della costruzione e la preziosità dei rilievi tra cui spiccano le sei figure femminili divise in due gruppi di tre da una monofora con archivolto finemente lavorato a motivi vegetali, un tempo arricchito di particolari colorati in pasta vitrea come le due fasce orizzontali in alto e in basso.

Proprio sulle figure femminili si ferma l'attenzione dei due autori del libro e in particolare di Tomaso Montanari il quale osserva come si tratti delle prime vere sculture fatte in Italia dopo il crollo dell'Impero romano: “una vera e propria rinascita artistica, che impone un canone di bellezza del tutto nuovo, cerebrale e come astratto”. Pur notando un'affinità con le teorie di sante bizantine quali ad esempio quelle dei mosaici ravennati, Montanari avvicina

i rilievi cividalesi agli stucchi di San Salvatore a Brescia, ipotizzando che in entrambi i casi le maestranze non fossero né longobarde né italiane né bizantine, bensì provenienti da territori ancora più lontani: probabilmente artisti siro-palestinesi attivi anche in Persia e spintisi a lavorare pure in Occidente. “Pensare che gli occhi allungati delle sante di Cividale – si legge nel libro – siano stati plasmati da artisti orientali così strettamente collegati alla cultura islamica significa pensare che i Longobardi abbiano portato nella nostra storia non il seme di una identità chiusa ed esclusiva, ma al contrario il seme di un'apertura al mondo che è la vera cifra dell'essere italiani”. Perciò per Montanari entrare nel tempietto longobardo di Cividale vuol dire “liberarsi”, liberarsi da ogni falsa idea di nazionalismo che vede nel “trasferimento dei popoli” un pericolo per l'identità nazionale. E perciò nel sottotitolo del capitolo c'è la frase: “incontro è bellezza.” —

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana

**1 Gli ultimi giorni di quiete**di Antonio Manzini
SELLERIO**2 L'appello**di Alessandro D'Avenia
MONDADORI**3 Fiore di roccia**di Ilaria Tuti
LONGANESI**4 La piccola Parigi**di Massimiliano Alberti
INFINITO EDIZIONI**5 Borgo Sud**di Donatella Di Pietrantonio
EINAUDI

Narrativa straniera

1 Cambiare l'acqua ai fioridi Valérie Perrin
E/O**2 Fu sera e fu mattina**di Ken Follett
MONDADORI**3 L'Ickabog**di J.K. Rowling
SALANI**4 Donne dell'anima mia**di Isabel Allende
FELTRINELLI**5 Il fratello**di Jo Nesbø
EINAUDI

VARIA

1 Gridalo!di Roberto Saviano
BOMPIANI**2 La Bora e il ragioniere**di Gianni Rodari
EMME**3 Dante**di Alessandro Barbero
LATERZA**4 A Babbo morto**di Zerocalcare
BAO**5 Una terra promessa**di Barack Obama
GARZANTI

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone)

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

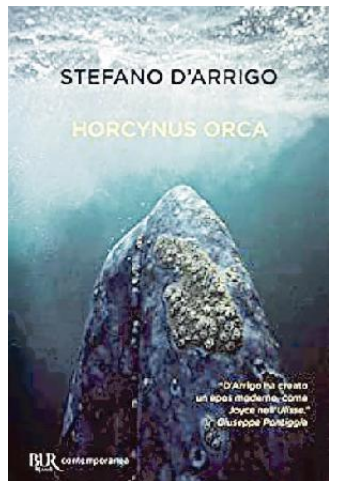
L'altra dimensione della letteratura in "Horcynus Orca"

«Nell'onda motoria che sale e pervade e avanza, rotolano sillabe, dittonghi e inestricabili sintassi squassandosi in un fragore marino che riverbera nel singhiozzo mortale delle orche-delfino e nel passo a gambero del soldato 'Ndria Cambria, in "Horcynus Orca" di Stefano D'Arrigo. Cambria di ritorno in Sicilia stanco di guerra annusa il mondo, annaspa su speranze straccione e a piedi attraversa l'Italia per spiaggiarsi sullo Stretto di Messina dove attendere il ferry boat che lo tragherà a casa, dal padre statuario e invincibile. In un mare di lemmi sconosciuti, grammatiche inventate e concetti antichi, il lettore lentamente si

immerge. La letteratura non si discute, si subisce. Dunque abbia il coraggio di proseguire, nudo dei "perché" e dei "come", su queste sabbie mobili di fricative e sdruciole che lo tireranno progressivamente giù: là, dove non c'è la morte ma intera un'altra dimensione». "Horcynus Orca" è consigliato dallo scrittore e giornalista Francesco De Filippo, autore di diversi romanzi editi da Mondadori, Rizzoli, Castelvichi e di un'energica opera saggistica. Suo anche "Prima sterminammo gli uccelli..." (Castelvecchi). Il libro è diviso in due parti. La prima è ambientata sulla Terra in un immediato futuro, la seconda sul pianeta Taor 300mila anni fa, e svela un'inedita origine degli esseri umani. Tutto ini-

zia nell'anno 2035 d.C. I volatili di tutto il mondo sono presi da un impulso sconosciuto che li porta ad attaccare gli esseri umani e i governi si attrezzano per attuarne lo sterminio. Ma è solo l'inizio: tutto il regno animale, a poco a poco, sembra prendere parte alla rivoluzione contro l'uomo. Anno 300.000 a.C., siamo sul pianeta Taor, gli esseri ultraevoluti, dopo secoli di guerre, vivono pacificamente, finché un'ondata di radiazioni non diffonde un'anomalia tra i feti delle donne incinte. Le autorità credono di avere la soluzione: per salvare la specie, serve raggiungere un piccolo pianeta blu chiamato Terra. Il libro è una doppia metafora sull'ambiente e sulle nostre inclinazioni distruttive.

FRANCESCO DE FILIPPO



Horcynus Orca
di Stefano D'Arrigo
Rizzoli, pagg. 1242, euro 20

IL ROMANZO



Quando i numeri predicono il futuro meglio evitare di vivere un dolore

In "Dimmi che non può finire" (Einaudi) Simona Sparaco racconta i "superpoteri" di Amanda

PIETRO SPIRITO

«Perché io ero fatta così: lasciavo precipitare tutto, e se qualcosa non funzionava, non facevo nulla per tentare di aggiustarla, la lanciavo a terra, la spaccavo in mille pezzi. Ero il genere di persona che dà il peggio di sé nelle situazioni difficili». Ci sono molti modi di essere, di sentirsi, inadeguati alla vita, ma Amanda, la protagonista del nuovo romanzo di Simona Sparaco "Dimmi che non può finire" (Einaudi, pagg. 299, euro 18) ne ha uno particolare: interpreta i numeri. A suo modo seguace della numerologia, Amanda non solo assegna ai numeri significati

esistenziali, ma ai numeri si affida per interpretare il suo destino. Ogni volta che è a un passo dalla felicità, ogni volta che le cose stanno andando bene, se una stessa sequenza di numeri le appare con regolare frequenza (nelle vetrine, sugli orologi, sugli autobus, al supermercato, ovunque ci siano numeri) vuole dire che la pacchia sta per finire e quei numeri ripetuti possono indicare la data e il momento in cui questo avverrà. Perciò quando i numeri cominciano a mandarle messaggi lei li ascolta, e abbandona di sua volontà quello che funzionava per non inciampare nel dolore. Ed è così che, dopo essersi licenziata da un lavoro che le piaceva molto solo perché i numeri 19 e 3 era-

no cominciati a spuntare ovunque (significa che il 19 marzo avrebbe comunque perso il lavoro), Amanda decide di impiegarsi in un lavoro che non le piace, in modo da non soffrire quando lo dovrà abbandonare. Si offre dunque come baby-sitter, lei che è single, vive con la strampalata mamma Emma e soprattutto odia i bambini. In una dimora altoborghese dovrà accudire il piccolo Samuele, di sette anni, orfano di madre e con padre sempre assente, un ragazzino triste e disadattato. Complici la dispotica nonna di Samuele e un'arcigna domestica, le cose cominciano ad andare male da subito. Per fortuna. Ma poi compare Davide, il papà di Samuele, che Amanda sco-

pre essere stato suo compagno di classe alle elementari. Ognuno di loro - Amanda, Davide e Samuele - ha le sue ferite da curare, ognuno dei tre è alle prese con i propri nodi da sciogliere, e come a volte capita gli elementi alchemici - o numerici - si combinano in modo tale da creare affetti tenaci. E così fra i tre si consolida un legame che porta dritto verso quell'auspicabile dimensione che chiamiamo felicità. Ma Amanda non ha perso il suo superpotere, i numeri tornano alla carica e non le dicono nulla di buono. È il momento di mollare, prima che si manifesti il futuro annunciato dolore. Ma forse arriva per tutti il momento di affrontare le proprie paure, la tirannia di un destino che non

DIMMI CHE NON PUÒ FINIRE
DI SIMONA SPARACO
EINAUDI, PAGG. 299, EURO 18

Fin da quando è bambina crede di poter conoscere in anticipo il giorno in cui finirà ogni gioia che la riguardi

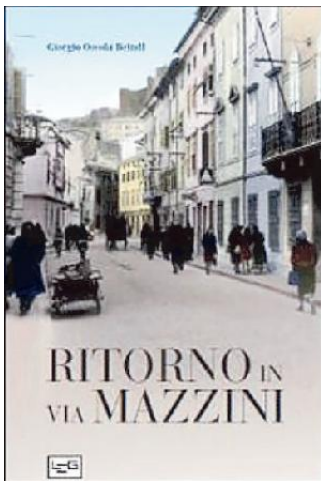
Il piccolo Samuele le somiglia, orfano di madre è un disadattato che ha solo bisogno di amore

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO

COSTANZA FABRISSIN

Il fermento prebellico
nella ricca e ignara Gorizia

“**R**itorno in via Mazzini” di Giorgio Ossola Beindl è la nuova edizione ampliata di un libro pubblicato per la prima volta nel 2012. È un breve viaggio nella memoria dell'autore tra il n. 1 e il n. 19 di via Mazzini, strada-simbolo di una Gorizia prebellica in incessante fermento. Al centro della via, la rivendita di sale e tabacchi, valori bollati e giornali di nonna Teresa Roth, la madre di Giorgia Roth, cui il libro è dedicato. Lo sguardo dell'autore è catturato dall'intenso andirivieni delle persone fra le case modeste e dalle attività affacciate sulla via: panetterie, trattorie, modisterie, pasticcerie, drogherie, gelaterie, fonderie e persino una fabbrica di aceto – un umile e laborioso microcosmo ignaro dell'incombere della seconda guerra mondiale. (Libreria Leg, Gorizia).



Ritorno in via Mazzini
di Giorgio Ossola Beindl
Leg, pagg.163, euro 20

LETTIDA ANTONIO CALABRÒ

Ricostruire la storia italiana
scavando nelle memorie
tra ricordi e autobiografie

ANTONIO CALABRÒ

In tempi così confusi e controversi, scavare nelle biografie aiuta a capire il senso profondo degli eventi e degli stati d'animo che concorrono a determinarli. Memorie, cronache, racconti autobiografici, indagini storiche anche in forma letteraria, nella relazione feconda tra il passato recente e la complessa attualità. **Mario Calabresi**, in “**Quello che non ti dicono**” (Mondadori, pagg. 216, euro 18), ricostruisce la storia di Carlo Saronio, figlio di una delle più ricche famiglie di Milano, ingegnere e ricercatore di talento, anima inquieta, rapito e ucciso da una banda guidata da un falso amico, Carlo Fioroni, legato agli ambienti di Potere Operaio, in cerca di soldi per finanziare le attività terroristiche.

L'inchiesta di Calabresi prende le mosse da una richiesta di Marta, figlia di Saronio: “Mi aiuti a scoprire chi era mio padre? Non l'ho mai conosciuto, ma è sempre con me”. E continua con un viaggio nell'inferno degli anni Settanta, tra tensioni sociali, palazzi eleganti e periferie popolari, ansie di cambiamento che animano anche il mondo cattolico e progetti rivoluzionari che finiscono tra sangue e illusioni infrante. Carlo Saronio è timido, gentile, geniale, a disagio con il proprio benessere e desideroso di una vita più autentica, sino alla soglia della scoperta della follia della lotta armata, rifiutata. Poi, tutto frana. E per Calabresi, che del terrorismo di estrema sinistra ha conosciuto la violenza e il lutto (il padre, il commissario Luigi, assassinato da un commando di Lotta Continua: una storia ricostruita in “Spostando la notte più in là”) raccontare Saronio è ancora una volta fare i conti con il dolore familiare e le fratture che ancora segnano la recente storia d'Italia.

Su quegli anni e i contesti sociali carichi di desideri di rinnovamento e ombre di violenza scrive anche **Silvana Mazzocchi**, in “**Come in un labirinto di specchi**” (Iacobelli Editore, pagg.192, euro 16). Due amiche, Emma e Luisa, cresciute insieme nella Roma borghese degli anni Sessanta. Poi, il '68 separa i loro destini: una immersa nelle lotte studentesche e operaie,

l'altra andata via, all'estero, in cerca di una vita migliore. Il ritorno al passato sta tutto in una lettera di Emma, mai arrivata a Luisa e ritrovata in una casa in campagna. Pubblico e privato, memoria e illusioni, speranze e sogni sconfitti si incrociano. In un'Italia complessa, in cui il terrorismo aveva trovato ampi spazi di complicità e consenso sociale. Una storia con cui provare ancora a fare bene i conti.

C'è, nella nostra storia, un lato oscuro, su cui indagare, rileggendo, contemporaneamente, la politica dei partiti nelle istituzioni e le trame di ambienti segreti, le battaglie sociali a viso aperto e le violenze misteriose per interrompere e fare deragliare la democrazia. “**Quello che è Stato**” è il primo capitolo di una lunga saga su cui lavora **Mimmo Rafele** (Fandango, pagg. 315, euro 18), mescolando finzione letteraria e cronaca contemporanea. Si parte dalla strage di Portella delle Ginestre, nella Sicilia del 1947, con il suo carico di misteri e poi...

C'è ancora un altro occhio, con cui guardare l'Ita-

I volumi narrano il nostro passato attraverso gli sguardi e i drammi personali

lia, per decifrarne il volto inquieto. Ed è quello della memoria affettuosa, della malinconia e della poesia. Come succede in “**Non so che viso avesse**” di **Francesco Guccini** (Giunti, pagg. 288, euro 19). È “quasi un'autobiografia”, come scrive l'autore, per mettere insieme le radici (il mulino dei nonni, a Pavana, sull'Appennino tra Emilia e Toscana) e “la religione dei libri” (dai volumi di Salgari e Verne ai grandi romanzi e ai fumetti, “letteratura disegnata”), i giochi dell'infanzia e le scoperte giovanili, nel cuore di Bologna.

Viaggi “tra la via Emilia e il West” e canzoni, con una straordinaria e spesso struggente capacità di giocare con le parole e con le note. Una vita “tralummesco”. Ne viene fuori “un romanzo di formazione”, come scrive Alberto Bertoni nella seconda parte del libro, con osterie e balere, cinema e giornali, una “locomotiva” e un “eskimo”. Tanti anni “in poche frasi”. Densa d'una originale attitudine a legare intelligenza ed emozioni. —



Quello che non ti dicono
di Mario Calabresi
Mondadori, pagg. 216, euro 18



Come in un labirinto di specchi
di Silvana Mazzocchi
Iacobelli Editore, pagg.192, euro 16



Quello che è Stato
di Mimmo Rafele
Fandango, pagg.315, euro 18



Non so che viso avesse
di Francesco Guccini
Giunti, pagg. 288, euro 19



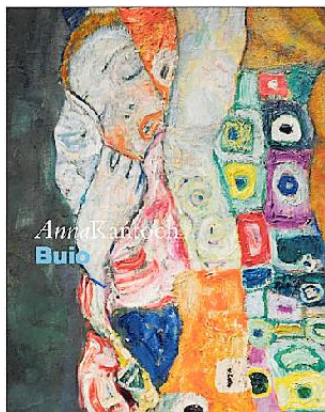
sappiamo dominare, e Amanda riuscirà a superare le trappole della numerologia. Perché sarà anche vero che, come diceva il matematico greco Filolao, “tutte le cose conosciute posseggono un numero e nulla possiamo comprendere e conoscere senza di questo”, ma di fronte all'amore non ci sono numeri e regole che tengano.

Scrittrice fortunata con un talento spiccato nell'indagare le nebbiose trame dei sentimenti sin da “Nessuno sa di noi” e “Il silenzio delle nostre parole”, Simona Sparaco in questo nuovo romanzo gioca al meglio con la metafora dei numeri, ricordandoci come a volte siamo noi stessi gli artefici dei limiti e delle gabbie in cui amiamo rinchiuderci per paura di affrontare un dolore. Anche perché, lo dicono i numeri, ogni fine non è che un altro inizio: «Qualcosa era finita davvero (...): l'esistenza come l'avevo impostata fino a quel momento. Ora che la mia corazza si stava sgretolando al cospetto di quelle due semplici linee, le vidi, così accostate, per quelle che erano: un numero romano che ribadiva cos'era la vita. E che cos'era se non scommettere su un 2”. —

IL ROMANZO

La torbida verità
di una donna
senza nome

In questo romanzo dalle tinte forti, audace e torbido, una donna senza nome dal passato misterioso arriva a Varsavia, per lasciarsi alle spalle i ricordi e iniziare una nuova vita. Tutto però riaffiora in modo pressante, in un crescendo di dubbi, sospetti, rivelazioni, convergendo alla fine in un'unica, terribile verità.

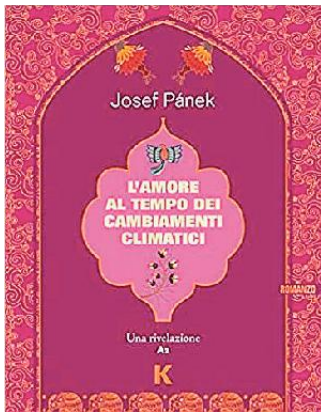


Buio
di Anna Karítach
Carbonio, pagg.192, euro 16

IL ROMANZO

Amore e passione
nel mondo razzista
frenetico e globale

Tutti temono i cambiamenti ma non si rendono conto che si sta verificando il più grande cambiamento di sempre, quello climatico. È il messaggio del romanzo, che ha per protagonisti due ricercatori di origine diversa che si incontrano e vivono un'intesa passione, in un mondo globalizzato, frenetico e razzista.



L'amore al tempo dei cambiamenti climatici
di Josef Pánek
Keller, pagg.160, euro 16,90

SPORT

Calcio serie C

La Triestina va a Carpi con tante incognite Senza i bomber serve una prova da squadra

Gautieri recupera a centrocampo Calvano e Giorico ma sono al 50%. Davanti ci sono soltanto Mensah e Granoche

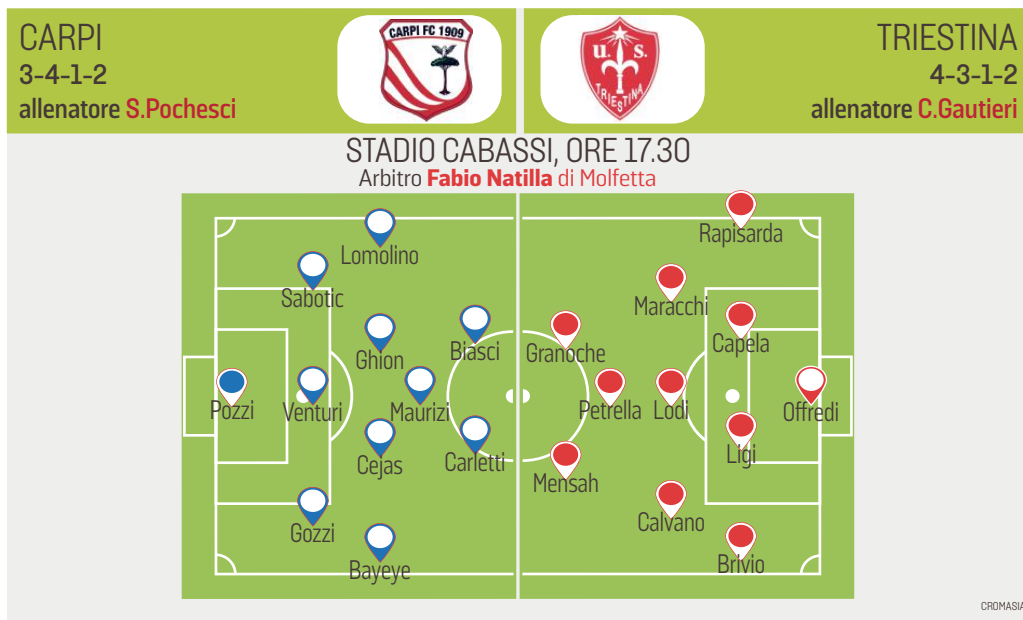
Antonello Rodio / TRIESTE

Un immediato riscatto: è questa la mission con cui la Triestina si è messa in moto ieri per Carpi, dove oggi affronterà la squadra emiliana (inizio ore 17.30). La sconfitta infrasettimanale nel recupero di Gubbio non ha permesso all'Unione di avvicinare come sperato il vertice della classifica, ma il trenino di testa non è ancora scappato. Inoltre oggi c'è anche uno scontro diretto fra Sudtirolo e Perugia con due protagonisti a togliersi punti importanti. Ma ovviamente tocca soprattutto alla Triestina sfruttare l'occasione, dare una svolta e cambiare marcia rispetto a un ritmo finora un po' troppo altalenante: certo, le giustificazioni sono tante, vista la lunga sequenza di assenze tra infortuni e covid che ha penalizzato la squadra, ma alcuni errori di attenzione hanno fatto perdere per strada qualche punto di troppo, e questi vanno assolutamente evitati. L'avversario odierno comunque è di quelli poco malleabili: il Carpi ha solo 2 punti in meno della Triestina, due giornate fa ha frenato il Perugia e in casa è ancora imbattuto. Però gli emiliani oggi dovranno fare a meno del portiere titolare Rossini, squalificato, un'assenza che l'Unione dovrà sfruttare cercando di fare più spesso quello che talvolta invece fa troppo poco, ovvero tirare in porta. Sul fronte formazione resta l'emergenza solamente in attacco, dove mancano le punte Gomez (problema muscolare) e Litteri (finalmente la prossima

settimana dovrebbe riprendere l'attività dopo il lungo stop per covid), però Gautieri può almeno incassare i pronti recuperi di Giorico e Calvano, entrambi non in ottime condizioni ma disponibili. Mai come stavolta, comunque, i dubbi di formazione sono tanti, proprio per la valutazione che verrà fatta fino all'ultimo delle condizioni di alcuni giocatori. Il reparto dove le scelte sembrano più scontate è la difesa: davanti a Offredi dovremmo vedere la coppia Capela-Ligi (favorito su Lambrughi), con il ritorno di Rapisarda a destra e Brivio a sinistra. Maggiori incertezze a centrocampo: potrebbe partire come play Lodi, con Maracchi e appunto uno fra Calvano e Giorico, perché rischiare subito entrambi sarebbe troppo azzardato, anche se non è una mossa da escludere del tutto. Da ricordare che c'è anche Boultam in panchina come alternativa. In attacco invece ci sono dubbi anche sul modulo: se Granoche, unica vera punta disponibile ma con condizione ancora precaria, partirà dal primo minuto, allora sarà 4-3-1-2 con Petrella dietro a El Diablo e Mensah. Se invece lo si terrà in panchina per utilizzarlo in corso d'opera, potremmo anche vedere un 4-3-3 con Mensah al centro e Petrella e Gatto (opure Sarno, che sta crescendo di condizione) esterni. Quantomeno, qualsiasi saranno le scelte, Gautieri avrà almeno due alternative per poter cambiare le carte in tavola in corso d'opera. E di questi tempi non è cosa da poco. —



Davis Mensah è l'unico attaccante in forma a disposizione di Gautieri



GLI AVVERSARI

Emiliani in un momento difficile ma al Cabassi nessuno ha vinto

TRIESTE

Recuperare il terreno finora perduto sulle prime della classe non si presenta facile per il Carpi, che nelle ultime 4 partite disputate ha zoppicato raggranellando appena 2 punti grazie ai pareggi interni sottoscritti con Legnago e Perugia. Imbattuti in casa come il Sudtirolo, il Matelica e la Virtus Verona, i modenese non hanno ancora conosciuto vie di mezzo

in trasferta (2 successi, 4 inchini e zero patte come pure il Matelica e il Ravenna). Sul rettangolo verde del Sandro Cabassi i biancorossi si sono imposti per 2-0 su Samb e Cesena, rullando l'Arezzo con un poker e chiudendo a reti immacolate anche il confronto col Fano. Ancora con l'amaro in bocca per la rocambolesca sconfitta subita da una Vis Pesaro dimostratasi più coraggiosa, con la Triestina gli emiliani condivi-

dono il minor numero di reti (8) segnate in casa tra le prime 9 squadre dell'alta classifica; nel contempo sono gli unici del girone a vantare una sola rete incassata tra le mura amiche (quella dell'illusorio vantaggio iniziale aretino). Tecnico dal 29 agosto è Sandro Pochesci, con una carriera da giocatore trascorsa quasi del tutto nei campionati dilettantistici, rientrato in Italia dopo una breve parentesi sfortunata in



Sandro Pochesci

Moldavia. Contro i vissini, ottime le prestazioni dell'ex-attaccante della Carrarese Biasci (una doppietta gli ha permesso di raggiungere i 4 centri stagionali) e di Ghion, centrale di proprietà del Sassuolo che ha sfornato un assist al collega dando pure la sensazione d'es-

ser già pronto a calcare prati di categorie superiori; senza giustificazioni quanto combinato in pieno tempo di recupero dal portiere Rossini, espulso direttamente per aver spinto un raccattapalle che s'attardava a servirgli un pallone. Con un'età media dei giocatori utilizzati di 23,6 anni (la più giovane dopo le neopromosse Matelica e Legnago), la compagine che ospiterà gli alabardati, dopo il Padova e l'Arezzo, è tra le prime 3 del girone per correttezza (poco più di 20 cartellini totali). I carpigiani patiscono il vantaggio iniziale altrui (4 volte su 5 ne sono usciti con le ossa rotte, vincendo in una sola) mentre gestiscono meglio se passano per primi (5 occasioni su 6 hanno chiuso a braccia alzate). Con l'8° miglior attacco

(15 bersagli) e il 3° miglior reparto offensivo (11 sigilli) tra le formazioni che hanno usufruito di più rigori a favore (3, realizzati da Biasci), in 12 confronti hanno affondato gli artigli soprattutto negli ultimi 15' del 1° tempo e tra il 76' e il 90' (4 reti in entrambe le frazioni), subendo di più nel primo quarto d'ora (3 disattenzioni e un penalty). Il Carpi (3-4-1-2) ha mandato in rete 8 giocatori, e tra questi, oltre alla punta di diamante Biasci, sanno colpire pure la punta centrale Carletti (4 centri) e la seconda punta Giovannini, autore di 2 marcature. Attenzione inoltre a coloro che sanno aprire verso i compagni: Carletti, il centrale Fofana e Ghion (tutti con 2 passaggi decisivi). —

SAVERIO MIRIJELLO

IL PROGRAMMA

Riflettori puntati sulla sfida al vertice Sudtirolo-Perugia

C'è un big-match oggi a dominare su tutti nella giornata del girone B. La capolista Sudtirolo, infatti, ospiterà il Perugia, forse la grande favorita della stagione attualmente a tre punti dalla vetta: gli altoatesini arrivano dalla bella vittoria di Modena, mentre gli umbri dopo il rotondo successo sul Padova hanno un po' frenato con due pareggi senza reti. Cercheranno di approfittare dello scontro diretto la Feralpisalò, che è impegnata sul terreno di Gubbio dove l'Unione ha appena perso, e il Padova, che ospita la Vis Pesaro. Tutta da vedere anche la sfida tra Cesena e Modena. Le partite di oggi: Fano-Virtus Verona, Gubbio-Feralpisalò, Sambenedettese-Legnago, Sudtirolo-Perugia, Carpi-Triestina, Cesena-Modena, Fermana-Matelica, Mantova-Ravenna, Padova-Vis Pesaro. La classifica: Sudtirolo 25, Feralpisalò e Padova 23, Perugia 22, Triestina e Modena 20, Carpi, Cesena, Matelica e Mantova 18, Sambenedettese 17, Virtus Verona 16, Legnago e Imolese 12, Vis Pesaro e Gubbio 11, Ravenna 10, Fermana 9, Fano 5, Arezzo 3. (Arezzo 3 partite in meno, Legnago e Fano 2 partite in meno, Sambenedettese, Imolese, Fermana 1 partita in meno).

A.R.

BASKET SERIE A

Covid, altro caso per l'Allianz Allenamenti di nuovo sospesi

Gli ultimi tamponi hanno dato esito positivo per un giocatore di coach Dalmasson. Negativizzati diversi atleti: da domani il via ai test per riottenere l'idoneità sportiva



Un concitato time-out di Eugenio Dalmasson

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Sempre più un'incognita la sfida che domenica prossima, a Roma contro la Virtus, dovrebbe riportare l'Allianz in campo a 41 giorni dal match giocato e perso contro l'HappyCasa Brindisi.

I tamponi di controllo effettuati nel tardo pomeriggio di venerdì, infatti, hanno fatto emergere un ulteriore caso di positività all'interno del gruppo squadra.

Allenamenti tempestivamente sospesi nella speranza che il nuovo focolaio si limiti a un unico caso e che non vengano coinvolti gli atleti che in questi giorni si sono allenati sul parquet del Dome.

Nel frattempo arriva anche qualche buona notizia se è vero che alcuni dei "vecchi" positivi si sono negativizzati. Da domani cominceranno gli esami cardio polmonari e i test fisici indispensabili per riottenere l'idoneità sportiva.

Se tutto sarà a posto, da martedì anche loro potranno riprendere ad allenarsi.

IL REBUS CALENDARIO
Poter contare nuovamente sui giocatori in palestra non vuol dire avere atleti pronti ad affrontare il tour de force che la Lega ha imposto a Trieste nel folle mese di dicembre. Agli impegni di campionato contro Roma, Virtus Bologna, Trento e Pesaro andranno aggiunti i recuperi contro Reggio Emi-

lia, Cantù, Venezia e Treviso. Otto partite in 24 giorni che costringeranno lo staff tecnico a fare i salti mortali per arrivare in fondo al 2020. Più che l'aspetto tecnico, conterà la situazione sanitaria ed è questa, al momento, la preoccupazione principale alla quale la pallacanestro Trieste guarda. C'è poi l'aspetto legato ai risultati. L'Allianz non gioca dal 25 ottobre e non si sta allenando da tre settimane con atleti che, oltretutto, dovranno fare i conti con le problematiche di un virus che rischia di lasciare strascichi a livello fisico. Giocare una volta a settimana avrebbe dato la possibilità di programmare un lavoro finalizzato al recupero fisico, andare in campo ogni tre giorni rende impossibile qualsiasi programmazione e questo potrebbe incidere pesantemente sulla classifica.

IL PRECEDENTE

Da valutare i rischi di un calendario senza respiro anche alla luce dell'esperienza di agosto in Supercoppa quando, a tre settimane dall'inizio della preparazione, l'Allianz si ritrovò a giocare sei partite in neppure tre settimane. Ritmi incalzanti che portarono a un brusco calo delle prestazioni. Rispetto ad agosto, Trieste ripartirà la prossima settimana dopo tre settimane senza allenamenti e con giocatori che escono da una positività al Covid i cui effetti andranno attentamente monitorati. Situazione dettata dalla necessità di giocare tutti i recuperi e rendere omogenea la classifica al termine del girone di andata ma che rischia di compromettere in maniera irreparabile gli obiettivi biancorossi in una stagione in cui l'equità competitiva è decisamente saltata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EUROPEI - QUALIFICAZIONE

Tre giocatori contagiati nella Macedonia del Nord, l'Italia di Alviti rimane ferma



Rinviato l'esordio in azzurro di Davide Alviti

Raffaele Baldini / TRIESTE

Il basket giocato ormai è sempre più alla mercé dei protocolli sanitari. Con le squadre di Macedonia del Nord e Italia pronte a darsi battaglia sui 28 metri di parquet, ecco a sorpresa lo stop dell'International Basketball Federation a neanche un'ora dalla palla a due, tramite un comunicato ufficiale.

«La Fiba, in osservanza del protocollo Covid-19 per le competizioni che riguardano le squadre nazionali ed i club, ed in accordo con la propria Medical Commission, ha deciso di rinviare la gara tra Italia e Macedonia del Nord, che si sarebbe dovuta disputare oggi a Tallin, in Estonia, per le qualificazioni a Eurobasket 2022», il testo del comunicato pubblicato ieri da parte della Federazione internazionale basketball.

Sospensione presa dopo aver accertato esattamente tre casi di positività nella delegazione nord-macedone, per i quali tutto il resto del gruppo è stato immediatamente messo in isolamento.

Con lo stop all'incontro dell'Italia è contestualmente saltato quindi l'esordio di Davide Alviti in Nazionale, il giocatore alabrese chiamato da Meo Sacchetti in azzurro dopo

prestazioni più che convincenti in maglia Allianz.

Parliamo certamente di un gruppo sperimentale (senza i "big" tanto per intenderci), anche perché ricordiamo che la Nazionale italiana è già qualificata per gli Europei come padrona di casa (la Federazione italiana pallacanestro aveva ottenuto l'organizzazione del girone eliminatorio al Forum di Assago), però straordinariamente utile per vedere all'opera giovani già decisivi nelle rispettive squadre, come Pajola, Baldasso, Moretti e lo stesso Alviti.

Roster già rimodellato dopo le decisioni di Sacchetti (fuori Bortolani e Candi), l'isolamento obbligato di Paolo Bancho e la rinuncia di Michele Ruzier per una leggera distorsione alla caviglia. Ora tutto rimane nell'incertezza della "bolla" estone di Tallin che evidentemente non è proprio garanzia di sicurezza; ulteriori test nella delegazione nord-macedone verranno fatti per far corso a successive decisioni mediche e poi sportive. Non è escluso un rinvio a data da destinarsi. Così come rimane in bilico la sfida dell'Italia alla Russia, prevista per domani con palla a due prevista alle 15.00. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B

Un giocatore positivo al Coronavirus Vega Mestre-Pontoni verso il rinvio

Michele Neri / MONFALCONE

Non sono bastati i 9 mesi di attesa, il tempo passato dall'ultima partita di campionato giocata in serie B a febbraio scorso prima dello stop. La Pontoni Falconstar dovrà attendere ancora prima di poter tornare in campo, Supercoppa a parte naturalmente, visto che venerdì sera, prima dell'inizio dell'ultimo allenamento prepartita in vista dell'esordio di

oggi a Mestre, l'intero gruppo squadra è stato sottoposto al giro di tamponi rapidi previsto dal protocollo Fip ed è emersa una positività, poi confermata anche dal successivo tampone molecolare. All'intero gruppo biancorosso è stato richiesto dall'Asugi, come da disposizioni in questi casi, di porsi in isolamento fiduciario in attesa di effettuare il molecolare. I test non potranno essere effettuati stamattina, come imporrebbe

invece il protocollo Fip, ed è per questo che il rinvio ufficiale della gara con la Vega, prevista alle 18, a ieri sera non era ancora stato comunicato. Serve infatti la comunicazione ufficiale dall'Asugi riguardo all'obbligo di quarantena per i tesserati biancorossi, cosa che con tutta probabilità avverrà oggi in mattinata in modo che Lnp e Fip possano formalizzare il rinvio.

«Eravamo pronti, avevamo



Bonetta (Pontoni) in azione

lavorato molto bene in settimana - commenta laconico il direttore sportivo della Falconstar, Giancarlo Visciano - c'è grande rammarico. Speriamo di poter riprendere regolarmente l'attività già da martedì così da poter finalmente scendere in campo sabato prossimo». In tempo, quindi, per la prima gara casalinga, che si dovrebbe giocare, a questo punto il condizionale è d'obbligo, al PalaPaliaga alle 19.30 contro la Guerriero Padova, peraltro una squadra che aveva avuto lo stesso problema nelle scorse settimane, costretta a rinviare le gare di Supercoppa. Vega Mestre-Pontoni Falconstar non è l'unica sfida di serie B rinviata a causa delle positività: a ieri pomeriggio lo stesso destino lo avevano subito,

sul territorio nazionale, Montegranaro-Fabriano, Piacenza-Vigevano, Rieti-Pozzuoli e San Miniato-Piombino, con le situazioni più critiche che si registrano a Piombino (squadra ferma da 20 giorni) e a Fabriano (8 positivi nel roster). Una situazione già complicata che rende ancora più saggia la decisione della Lnp, pressata dai club, di ridurre a sole 14 partite la prima fase del campionato, così da avere liberi almeno i turni infrasettimanali per i recuperi. Se infatti il format del torneo fosse stato quello precedente, con girone unico composto dalle formazioni nostrane, di Veneto, Marche e Abruzzo, il numero dei turni infrasettimanali da disputare sarebbe già salito a 9 per la Pontoni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A: GLI ANTICIPI

Non c'è CR7, la Juve si spegne Pirlo: «Ci manca personalità»

A Benevento finisce 1-1: Letizia risponde al solito Morata che poi si fa espellere
Non funziona l'attacco senza Ronaldo. Il tecnico bianconero ammette le difficoltà

BENEVENTO	1
JUVENTUS	1

BENEVENTO (4-3-2-1): Montipò; Letizia, Glik, Caldirola (33' Maggio, dal 60' Insigne), Barba; Hetemaj, Schiattarella, Ionita (72' Tuia); Improta, Caprari; (72' Tello), Lapadula (72' Sau). All.: Inzaghi.

JUVENTUS (4-4-2): Szczesny; Cuadrado, Danilo, De Ligt, Frabotta; Chiesa (69' Bernardeschi), Arthur (62' Bentancur), Rabiot, Ramsey (62' Kulusevski); Dybala, Morata. All.: Pirlo.

Arbitro: Pasqua di Tivoli.

Marcatori: 21' pt Morata, 45'+3 pt Letizia
Note: ammoniti Cuadrado, Maggio, Schiattarella, Hetemaj, Improta, Insigne. Espulso Morata per proteste al 90'+6

BENEVENTO

Il Benevento ferma al "Vigorito" una Juventus distratta e poco lucida e conquista un pareggio d'oro. Il gol di Letizia sul finale di primo tempo in risposta a quello di Morata blocca la Juventus: è 1-1 tra Inzaghi e Pirlo. Bianconeri spenti per lunghi tratti della gara alla ricerca dei tre punti ma privi di qualità negli ultimi venti metri, facilitando il lavoro della decisa difesa giallorossa. Cristiano Ronaldo è il grande assente e ancora una volta i bianconeri ne fanno le spese, innellando il quinto pareggio e scivolando al quinto posto in classifica. Pirlo si affida a Dybala e Morata nel reparto avanzato e all'energia di Chiesa in fascia, con Cuadrado retrocesso sulla linea di difesa.

Il primo brivido del match lo regala Cuadrado con un rischioso sul retropassaggio a Szczesny che fa sua la palla sulla linea di porta. La Juventus cerca i varchi giusti ma il Benevento è organizzato e pronto ad ac-



Contrasto aereo tra Alvaro Morata e Kamil Glik LAPRESSE

L'ALTRA GARA DEL SABATO

Colpaccio Verona, Atalanta ko dopo la Champions

ATALANTA	0
VERONA	2

ATALANTA (3-4-2-1): Gollini (21' st Sportiello); Tolo, Palomino, Djimsiti; Hateboer, De Roon, Freuler, Mojica (33' st Ruggeri); Ilicic (18' st Lambers), Gomez (33' st Diallo); D. Zapata (18' st Muriel). All.: Gasperini.

VERONA (3-4-2-1): Silvestri; Dawidowicz, Lovato (32' pt Danzi, 1' st Veloso), Ceccherini (29' st Favilli); Faraoni, Tameze, Ilic (13' st Colley), Dimarco; Barak, Zaccagni; Di Carmine (13' st Salcedo). All.: Juric.

Arbitro: Massa di Imperia.

Marcatori: nel st 17' Veloso (rig.), 38' Zaccagni.
Note: ammoniti Ceccherini, Dawidowicz, Tolo, Diallo, Veloso, Hateboer, Gasperini

Così in A

Sassuolo-Inter	0-3
Benevento-Juventus	1-1
Atalanta-Verona	0-2

Oggi	ore 12.30
Lazio-Udinese	
Bologna-Crotone	ore 15
Milan-Fiorentina	ore 15
Cagliari-Spezia	ore 18
Napoli-Roma	ore 20.45

Domani
Torino-Sampdoria ore 18
Genoa-Parma ore 20.45

Classifica:
Milan 20; Inter e Sassuolo 18; Juventus e Roma 17; Verona 15; Napoli*, Atalanta e Lazio 14; Benevento, Sampdoria e Cagliari 10; Bologna e Spezia 9; Fiorentina 8; Udinese 7; Parma 6; Torino e Genoa 5; Crotone 2. (* un punto di penalizzazione)

cendersi dalla metà campo in su. La Juventus aumenta di intensità col passare dei minuti e al 21' trova il vantaggio: gran lancio di Chiesa da una parte all'altra del campo per Morata che salta Ionita e trafugge Montipò con un diagonale sul palo lontano. Alla mezz'ora ci prova anche Ramsey, respinto di piede da Montipò. Nei 3' di recupero giallorossi scatenati: prima Szczesny si supera negando il gol a Schiattarella, poi però il portiere della Juventus non può nulla sul colpo al volo di Letizia che, da azione di corner, pareggia i conti.

A inaugurare la ripresa è invece Improta: Morata perde palla al 3' e l'attaccante giallorosso incrocia a lato di poco. La Juventus prova a rincorrere il nuovo vantaggio, ma il colpo di testa di Morata al 7' si spegne a lato da ottima posizione. Pirlo cambia il volto dei bianconeri: fuori Ramsey, Arthur e Chiesa e dentro Bentancur, Bernardeschi e Kulusevski. Anche Inzaghi modifica l'assetto dei suoi, abbassando Improta sulla linea a cinque di difesa, ma l'occasione più ghiotta del secondo tempo capita ancora agli ospiti. Cross di Bernardeschi a 5' dal novantesimo e mancino di Dybala parato da Montipò in angolo. 6' di recupero per i bianconeri, a caccia del vantaggio, ma il Benevento chiude ogni varco e strappa il pari al triplice fischio. Giusto il tempo per l'espulsione di Alvaro Morata che così dovrà saltare il derby di sabato prossimo contro il Torino. È 1-1 alla fine. Sorride Inzaghi, Pirlo molto meno: «Ronaldo è un valore aggiunto, ma anche quando non c'è dobbiamo fare la nostra partita. Era stanco e aveva bisogno di riposare, così come anche altri. Manchiamo un po' di personalità e in questo dobbiamo migliorare». —

TRE GOL AL SASSUOLO

Prima feroce, poi umile L'Inter gioca da grande e scaccia gli incubi

SASSUOLO	0
INTER	3

SASSUOLO (4-2-3-1): Consigli, Toljan (14' st Muldur), Chriches (42' st Marlon), Ferrari, Rogerio, Lopez (31' st Schiappacasse), Locatelli, Berardi, Djuricic (14' st Qbiang), Boga, Raspadori (31' st Traoré). All. De Zerbi.

INTER (3-4-1-2): Handanovic, Skriniar, De Vrij, Bastoni, Darmian (47' st Hakimi), Barella (40' st Sensi), Gagliardini, Perisic (40' st Eriksen), Vidal, Lautaro (34' st Lukaku), Sanchez (34' st Young). All. Conte.

Arbitro: Irrati di Pistoia.

Marcatori: nel pt 4' Sanchez, 14' autorete Chriches; nel st 15' Gagliardini.
Note: ammoniti Locatelli, Rogerio, Lopez, Perisic.

REGGIO EMILIA

Segnali importanti da parte dell'Inter che liquida con una facilità superiore alle attese la pratica Sassuolo con un tris che permette ai nerazzurri di agganciare al secondo posto la stessa squadra di De Zerbi. Merito dell'Inter quello di aver trovato subito il vantaggio e il raddoppio dopo un quarto d'ora: circostanza che ha poi permesso una condotta di gara diligente e autoritaria tale da non consentire mai al Sassuolo la possibilità di fare partita.

La reazione alla sconfitta di Champions c'è stata, a tre giorni dall'altra sfida sul campo del Borussia e questo può bastare a Conte. Per il Sassuolo solo il rammarico di non essere riuscita a provare l'ebbrezza, come sarebbe successo in caso di vittoria, di salire, almeno per una notte, in vetta alla classifica. L'Inter, con Lukaku in panchina e Brozovic out per una positività al tampone, a Reggio riesce a togliersi tutte le tensioni con un avvio di partita decisivo, spumeggiante, ma soprattutto estremamente concreto. Due gravi disattenzioni del Sassuo-



Conte, tecnico dell'Inter

lo spianano la strada agli avversari nel primo quarto d'ora: un rilancio di Chriches sulla tre quarti dell'Inter viene intercettato dai nerazzurri, Lautaro corre verso Consigli, salta il portiere, difende palla dal ritorno di Chriches e la offre a Sanchez che segna da facile posizione. Il Sassuolo non subiva gol da tre partite. La respinta di Consigli al 7' sul tiro di Perisic ribadisce il dominio dell'Inter che sfiora il raddoppio all'11' su tentativo di pallonetto di Lautaro. Il corner regalato da Chriches quando anticipa Consigli da una parata, sul tiro dalla bandierina, Toljan non interviene, palla sui piedi di Vidal che calcia forte in mezzo all'area, decisiva la deviazione di Chriches che spedisce la sfera nella propria porta.

Il Sassuolo prova a reagire e al 21' sfiora la marcatura con la conclusione da fuori di Djuricic deviata in angolo dal palo esterno. Nelle riprese il Sassuolo prova a prendere l'iniziativa, inutilmente. Il tris per l'Inter arriva al 15': ennesima discesa di Darmian al volo Gagliardini batte Consigli e chiude di fatto la partita. Prima sconfitta per gli emiliani. —

F1, qualifiche Bahrein: Mercedes in prima fila Hamilton non stop: 98 pole Ferrari sempre più lontana

IL PERSONAGGIO

Stefano Mancini

Prima fila Mercedes, seconda fila Red Bull, sesta fila Ferrari. Le differenze sono ormai nette e precise in questa stagione che ha superato la sfida del Covid ed è arrivata a tre gare dalla fine. In pole position al via del Gran premio del Bahrein oggi ci sarà Lewis Hamilton. È la decima volta in questa stagione e la 98ª della carriera. Dopo aver festeggiato due settimane fa in Turchia il settimo titolo mondiale,



Lewis Hamilton

le, il pilota della Mercedes tra un record e l'altro prenota quota 100. Tra la gara 2 sul circuito di Sakhir in programma domenica prossima su un layout di circuito ovale e l'ultimo Gp ad Abu Dhabi l'obiettivo è più che possibile.

Non c'è storia: Bottas ha la macchina (la Mercedes) ma non il talento, Verstappen ha il talento ma non la macchina (la Red Bull), mentre al suo compagno di squadra Albon mancano entrambe le cose. L'unico diversivo poteva essere il senso di appagamento di Hamilton dopo la grande abbuffata di primati. Niente da fare. «Ho festeggiato allenandomi, per questo ho mantenuto la concentrazione - racconta il campione del mondo - . È bello godersi la pista con meno pressione per il risultato».

Male le Ferrari, in calo dopo il podio e il quarto posto di Istanbul. Con una novità: per

la seconda volta di fila Vettel è davanti a Leclerc. È un piccolo scarto, da 11° a 12°, però era successo soltanto in Austria nelle due gare inaugurali sul circuito dello Spielberg. Il pilota tedesco è in modalità addio. Si è pacificato con la squadra, non ha aspettative immediate e ha la maturità giusta per gestire il passaggio a un altro team, l'Aston Martin (oggi Racing Point). «Se in gara saremo astuti come volpi porteremo a casa parecchi punti. Sapevamo che questa pista richiede molta potenza, quindi non era adatta alla nostra macchina».

L'umore di Leclerc è rassegnato. La Ferrari ha affidato a lui la maggior parte del lavoro in chiave 2021. «Nelle ultime prove libere guidavo male - spiega -, quindi non mi aspettavo di più. Poi in qualifica le cose sono un po' migliorate». —

Vela, dal 17 dicembre ad Auckland America's Cup, tornano le notti di Luna Rossa

IL CASO

Fabio Pozzo

Tornano le notti di Luna Rossa. Dal 17 dicembre gli appassionati di vela si ritroveranno nel golfo di Hauraki per riassaporare il gusto dell'America's Cup degli antipodi, ad Auckland come nel 2000 e del 2003. L'America's Cup 36 comincia con le AC World Series, il primo evento di questa edizione, che segnerà l'esordio in regata degli Ac75, gli avvenirenti monoscafi volanti. Il format pre-

vede quattro match-race al giorno per due gironi (17/19 dicembre) in cui ogni team si scontrerà due volte con gli altri. Si parte con Luna Rossa contro Team New Zealand, il defender, vale a dire il detentore della Coppa. Le regate durano 25-30 minuti ciascuna e cominciano alle 3 del mattino, ora italiana (su Rai2 e Sky Sport). Il quarto giorno si proseguirà con la Christmas Race, che designerà il vincitore di questo primo assaggio. Poi, la Prada Cup da metà gennaio a fine febbraio e l'America's Cup a marzo. —

PALLAMANO



Il portiere biancorosso Nicolò Zoppetti, uno dei migliori nella trasferta di Bolzano

Trieste si arrende con onore a Bolzano

Il team di Oveglia, sotto di 6 reti, protagonista di una bella rimonta vanificata da un finale scialbo. Finisce 26-22

BOLZANO 26

TRIESTE 22

Bolzano: Hermones, Rottensteiner, Pih, Sonnerer 2, Marino 4, Walcher 1, Kammerer, Pircher, Sporic 3, Rossignoli, Greganic 3, Udovicic 4, Turkovic 6, Venturi 3. All. Sporic

Pallamano Trieste: Milovanovic, Zoppetti, Dapiran 7, Hrovatin 6, Mazzarol 1, Pernic, Popovic 1, Stojanovic, Di Nardo 1, Urbaz, Visintin 1, Jerman, Kuodys 1, Bratkovic 4. All. Oveglia

Arbitri: Simone - Monitillo.

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Una lunga rimonta, costruita grazie alla difesa e alle parate di un sempre più convincente Zoppetti, il pareggio firmato da Dapiran a poco più di sette minuti dalla fine poi il blackout che ha consegnato la partita al Bolzano.

Trieste esce a testa alta dal palaGasteiner e il rammarico di fine partita testimonia la bontà della prestazione della formazione di Oveglia. Che ci ha provato fino in fondo nonostante le difficoltà fisiche di un match giocato a oltre un mese dall'ultimo impegno ufficiale ma che, forse, non ci ha creduto abbastanza in un finale di partita nel quale anche Bolzano sembra-

va avere la spia della riserva accesa.

Trieste, in campo senza Pernic, Sandrin e Stojanovic, sblocca il match con Bratkovic in un inizio di partita nel quale le squadre faticano a trovare la porta. Vantaggio rovesciato da Greganic che al 6' porta Bolzano sul 2-1. Kuodys, Hrovatin e Dapiran sbattono contro il muro eretto da Hermones, i padroni non ne approfittano ed è un contropiede di Dapiran, all'8' a riportare le squadre in parità. Punto a punto fino al 5-5 siglato da Kuodys poi due rigori e un due minuti a Di Nardo spezzano l'equilibrio lanciando i padroni di casa sull'8-5 del 20'. Trieste fatica, sale in cattedra Hermo-

nes e Bolzano tocca il massimo vantaggio sull'11-6 firmato da un inarrestabile Turkovic (sei reti) prima del mini break che grazie a Hrovatin e Bratkovic consente alla formazione di Oveglia di limitare i danni e chiudere il primo tempo sotto di tre sull'11-8. Nuovo massimo vantaggio in apertura di ripresa: Udovicic, l'ex di turno, sigla il 16-10 che sembra indirizzare la partita e invece Trieste comincia la sua lenta rimonta. Sale in cattedra Dapiran per il 18-14 del 40', Hrovatin due volte per il 18-16 e il 20-18 poi, con uno Zoppetti bravissimo a chiudere a doppia mandata la sua porta. Il terzo due minuti sanzionato a Di Nardo e la conseguente espulsione sembrano decisive e invece un prezioso gol di Mazzarol e le reti di Dapiran fissano la parità sul 21-21 al 52'45". Tavola apparecchiata per un grande finale e invece, sul più bello, Trieste si spegne. Due gol in fotocopia di Sporic per il 23-21, altrettante reti di Marino che al 57' firma il successo alto atesino portando il risultato sul 25-21. Inutili le reti di Hrovatin e Sporic, buone solo per sancire il definitivo 26-22. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

La Fipav di Trieste e Gorizia cerca aspiranti nuovi arbitri I corsi? Online e gratuiti

Andrea Triscoli / TRIESTE

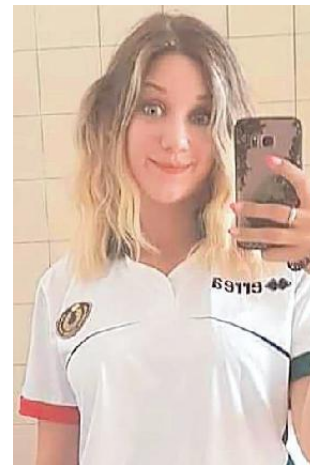
Ci sarà tempo ancora oggi e domani per iscriversi al corso gratuito per arbitri di pallavolo. Il corso, online e gratuito, avrà un tetto massimo di cento partecipanti sulla piattaforma social Zoom. Un modo, spiegano dal Comitato Fipav giuliano, per portare le società all'interno del settore arbitri e per mantenere vivo l'interesse in un periodo di stop, dal gioco e dagli allenamenti. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito e sulle pagine social del Comitato territoriale Fipav di Trieste e Gorizia.

Ma perché fare l'arbitro di pallavolo? La risposta hanno provato a fornirla due ufficiali di gara, che provengono dalla scuola regionale Gino Caputto di Fipav Fvg, il cui responsabile è l'arbitro di serie A il goriziano Giuseppe Curto, uno dei docenti regionali del settore arbitrale.

La prima a raccontare la sua storia è la "veterana" **Rossella Moratto**, 28enne di Villesse, con otto stagioni di arbitraggio alle spalle, ha debuttato nel gennaio del 2012.

«Ho provato a giocare da piccola – ci spiega – ma non era proprio il mio sport. Ne ero affascinata, ma non riuscivo ad esprimermi al meglio. Poi, spinta dalla mia compagna di banco delle superiori Jennifer e dall'insegnante di educazione fisica, ho provato ad iscrivermi ad un corso arbitrale ed ho trovato davvero la mia giusta dimensione. Un percorso che mi è servito come crescita personale: da persona insicura e con difficoltà a farmi rispettare, e dare credibilità a ciò che pensavo, tutto è cambiato. Mi piace il mondo del volley, per il fairplay che lo permea, per gli stati di rivalità e agonismo sempre molto sani, in cui l'arbitro non è visto come il cattivo della situazione, bensì risulta essere sostanzialmente una parte fondamentale del gioco, da coadiuvare il più possibile».

La Moratto ha avuto la fortuna di vivere eventi importanti, come finali giovanili, i



L'arbitro Rossella Moratto

Mondiali femminili del 2014 e gli Europei U16 del 2019, dello scorso anno. Tutte esperienze uniche, stimolanti e divertenti al tempo stesso.

Ma ora che non si gioca, cosa fa un arbitro durante la giornata?

«Durante il primo lockdown mi sono rivista tutte le regole, raccogliendo per argomenti la normativa, prendendo spunto dalle tre fonti principali. La base per me è stata quella di conoscere al meglio le regole del gioco in ogni prospettiva. Facciamo diverse riunioni tra noi fischietti e per fortuna ci sono gli incontri di serie A in tv, da guardare e per tenerci pronti e sempre sul pezzo, per quando si potrà ritornare».

E poi c'è **Giacomo Arnesano**, triestino, giovanissimo, 18 anni appena compiuti, studente del liceo scientifico "Galileo Galilei", proviene invece da un recente ingresso nel mondo dell'arbitraggio, ed è stato definito come un giudice di pallavolo molto promettente e in gamba.

Dopo l'unica stagione svolta, ecco la scure della pandemia a febbraio, a impedire il regolare svolgimento della stagione 2019-'20. E comunque, Arnesano, da fischietto locale è stato già promosso con grande merito a livello regionale. Tornei che, pandemia mondiale permettendo, dovrebbero ripartire con il mese di gennaio (o al massimo febbraio) del prossimo anno. Una data che tutti i pallavolisti aspettano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAPA FRANCESCO

RITORNIAMO A SOGNARE

LA STRADA VERSO UN FUTURO MIGLIORE



Uscita unica a 14,90 € in più

UN FUTURO IN CUI CREDERE.

IN CONTEMPORANEA MONDIALE, IL NUOVO, ATTESSISSIMO LIBRO DI PAPA FRANCESCO.

Frutto delle sue riflessioni e delle sue esperienze dolorose, su un'epoca che nessuno poteva prevedere, in questo libro Papa Francesco ci indica la sua strada, visionaria e insieme concreta, con un discorso coraggioso che chiama a raccolta tutti coloro che credono in un mondo più giusto.

Disponibile anche in libreria con PIEMME.

DAL 1° DICEMBRE IN EDICOLA

GED
GRUPPO EDITORIALE

Il Tirreno, Il Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Nuova Venezia, Il Corriere delle Alpi, Gazzetta di Mantova, La Provincia Pavese, Gazzetta di Reggio, Gazzetta di Modena, La Nuova Ferrara, La Sentinella del Canavese

WMLY&R

Scelti per voi



Vite in fuga
RAI 1, 21.25
Claudio chiede aiuto a un informatico, perché trovi delle immagini della notte dell'assassinio, per dimostrare la sua innocenza. Silvia (**Anna Valle**), non riesce più a convivere con il sospetto che suo marito possa essere un assassino.



World War Z
ITALIA 1, 21.20
Gerry Lane (**Brad Pitt**), ex funzionario delle Nazioni Unite, scopre che un morbo, dalla natura sconosciuta, ha colpito migliaia di persone, trasformandole in un'orda di zombie pericolosi.



Johnny Stecchino
RETE 4, 21.25
Dante (**Roberto Benigni**) spontaneo ingenuo autista di bus, conosce Maria e se ne innamora. Ma Maria, è la moglie di Johnny Stecchino boss mafioso a cui Dante somiglia come una goccia d'acqua.



N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.00
L'agente della DIA Anderson scompare nel nulla mentre cerca di identificare uno strano velivolo intercettato da un pilota della Marina. Si avanza l'ipotesi del rapimento alieno. Con **Chris O'Donnell**.



Che tempo che fa
RAI 3, 20.00
Personaggi del mondo della politica, dello spettacolo, della musica e della cultura, si raccontano alla scrivania di **Fabio Fazio**. Dopo lo spazio con Luciana Littizzetto, l'intervento di Roberto Saviano.

Apparecchi acustici delle migliori marche
Prova gratuita fino a 30 giorni

CENTRO UDITO
l'arte del sentire

Non privarti del piacere di sentire...
Apparecchi acustici a 1.400,00 € l'uno
rateizzabili in 10 comode rate

Chiamaci allo 0481 095079
per una consulenza gratuita anche a domicilio

Il centro acustico alla portata di tutti

CENTRO UDITO a RONCHI DEI LEGIONARI
Via Verdi, 4 tel 0481 095079
il mercoledì e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30

PILE 3€ a confezione

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	UnoMattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.50	Santa Messa presieduta da Papa Francesco Att Spettacolo
11.15	A Sua Immagine Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	L'Eredità Week End Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25	Vite in fuga (1ª Tv) Serie Tv
23.45	Speciale TG1 Attualità
0.50	Viaggio nella Chiesa di Francesco Attualità RaiNews24 Attualità
1.20	

RAI 2	Rai 2
7.20	Papà a tempo pieno Serie Tv
7.40	No Tomorrow Serie Tv
8.20	Protestantesimo Att
8.50	Sulla Via di Damasco Att
9.20	O anche no Documentari
9.55	Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.25	Tg 2 Dossier Attualità
11.10	Tg Sport Attualità
11.25	Dream Hotel - Marocco Film Commedia (14)
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg2 - Motori Attualità
14.00	Quelli che aspettano Att
15.00	Quelli che il calcio Att
17.10	A tutta rete Calcio
18.05	Rai Tg Sport della Domenica Attualità
18.15	Tribuna - 90' Minuto
19.00	90' Minuto Attualità
19.40	Hawaii Five-0 Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv
21.50	N.C.I.S. New Orleans (1ª Tv) Serie Tv

RAI 3	Rai 3
6.30	RaiNews24 Attualità
8.00	Frontiere Lifestyle
8.50	Domenica Geo Attualità
10.15	Le parole per dirlo Att
11.10	TGR Estovest Attualità
11.30	TG Regione - RegionEuropa Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Att
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Att
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
16.00	Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Att
16.30	Kilimangiaro. Il Grande Viaggio Documentari
17.05	Kilimangiaro. Una finestra sul mondo Doc
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Che tempo che fa Spettacolo
0.05	TG Regione Attualità
0.10	Tg 3 Mondo Attualità

RETE 4	4
6.45	Tg4 Telegiornale Attualità
7.05	Stasera Italia Weekend Attualità
8.00	Le Stagioni del Cuore Serie Tv
10.00	I viaggi del cuore Doc
11.00	Dalla Parte Degli Animali Attualità
12.00	Tg4 Telegiornale Att
12.30	La signora in giallo: Appuntamento con la morte Film Giallo (00)
14.25	Slow Tour Padano
15.15	Donnavventura Italia
16.30	La donna del West Film Western (67)
19.00	Tg4 Telegiornale Att
19.35	Tempesta d'amore Soap
20.30	Stasera Italia Weekend Attualità
21.25	Johnny Stecchino Film Commedia (91)
23.55	Cari fottutissimi amici Film Commedia (94)
2.05	Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Att
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	I tesori di Re Salomone
9.55	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
11.20	Luoghi di magnifica Italia Documentari
11.25	Le storie di Melaverde Att
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.15	Una vita Telenovela
14.50	Il Segreto Telenovela
16.20	Daydreamer - Le Ali Del Sogno (1ª Tv) Telenovela
17.20	Domenica Live Attualità
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Att
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint
21.20	Live Non è La D'Urso Spettacolo
1.00	Tg5 Notte Attualità
1.35	Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1	
7.00	Black-Ish Serie Tv
7.20	Tom & Jerry Cartoni Animati
7.45	Conosciamoci Un Po' - La Grande Avventura Cartoni Animati
8.10	Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano Cartoni Animati
8.40	I Flintstones Cartoni Animati
9.40	The Vampire Diaries Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Studio Sport Attualità
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Station 19 Serie Tv
16.20	The Brave Serie Tv
18.05	Camera Café Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.30	C.S.I. New York Serie Tv
20.25	CBS Serie Tv
21.20	World War Z Film Fantascienza (13)
23.45	Pressing Serie A Attualità
1.20	E-Planet Automobilismo

LA 7	
6.00	Tg La7 / Meteo / Oroscopo Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Meteo - Oroscopo Att
8.00	Omnibus - Dibattito Att
9.40	Uozzap Attualità
10.25	Camera con vista Att Lifestyle
10.50	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.35	Mica pizza e fichi Lifestyle
12.05	L'aria che tira - Diario Spettacolo
13.30	Tg La7 Attualità
14.05	L'aria di Domenica Attualità
16.00	La ragazza con la pistola Film Commedia (68)
18.10	È arrivato mio fratello Film Commedia (85)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Non è l'Arena Attualità
1.00	Tg La7 Attualità
1.10	Uozzap Attualità
1.50	La cena Film Commedia (98)

TV8	8
15.30	Piacere Maisano Att
16.30	Pre Gara Automobilismo
18.00	GP Bahrain Automobilismo
20.00	Post Gara Automobilismo
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	I delitti del BarLume - Donne con le palle Film Commedia (20)
23.30	Piacere Maisano Attualità
NOVE	NOVE
14.30	Sahara Film Avv (05)
16.40	Aspirante vedovo Film Commedia (13)
19.00	Cambio moglie Documentari
20.00	Little Big Italy Lifestyle
21.25	Stevanin - Non ricordo di averle uccise (1ª Tv) Attualità
23.30	L'omicidio Varani Attualità

20	20	20
14.35	Blindspot Serie Tv	
19.00	Knockout - Resa dei conti Film Drammatico (11)	
21.05	Programmato per uccidere Film Poliziesco (90)	
23.15	Never Back Down - Mai arrendersi Film Drammatico (08)	
1.35	Due uomini e mezzo Serie Tv	
2.55	Walker Texas Ranger Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
14.00	Gotti - Il primo padrino Film Biografico (18)	
15.55	Doctor Who Special	
17.00	Doctor Who - Il ritorno del Dottor Mysterio Film Fantascienza (16)	
18.05	Elementary Serie Tv	
19.35	Vita segreta di Maria Capasso Film Drammatico (19)	
21.20	Elle Film Drammatico (16)	
23.40	A vigilante Film Thriller (18)	

IRIS	22	IRIS
10.10	Quei bravi ragazzi Film Drammatico (90)	
13.10	L'esercito delle dodici scimmie Film Fantascienza (96)	
15.55	Note di cinema Attualità	
16.05	Un alibi perfetto Film Drammatico (09)	
18.10	Montecristo Film Avventura (02)	
21.00	Cape Fear - Il promontorio della paura Film Thriller (91)	
23.40	Scuola Di Cult Attualità	

RAI 5	23	Rai 5
14.10	I Tesori Segreti Del Sudafrica Documentari	
15.00	Le incredibili forze della natura Documentari	
16.00	Le due vite di Mattia Pascal Serie Tv	
19.00	Rai News - Giorno Att	
19.05	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
20.00	Federico Fellini 100 - Prova d'orchestra	
21.15	Cuccioli selvaggi Doc	
22.10	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	

RAI MOVIE	24	Rai
14.10	Supercondriaco - Ridere fa bene alla salute Film Commedia (14)	
16.05	Fantozzi contro tutti Film Commedia (80)	
17.55	Fantozzi subisce ancora Film Commedia (83)	
19.30	I ladri Film Comico (59)	
21.10	L'armata Brancaleone Film Commedia (66)	
23.20	Torino special Attualità	
23.35	Risate di gioia Film Drammatico (60)	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.50	Che Dio ci aiuti Fiction	
15.55	Un'estate in Danimarca Film Commedia (16)	
17.40	Piovento Dal Cielo Fiction	
21.20	Amore e tacchi alti Film Commedia (17)	
23.00	Il tuo anno Documentari	
23.30	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
3.05	Un'estate in Danimarca Film Commedia (16)	
5.00	Vento di ponente Serie Tv	

CIELO	26	cielo
14.00	Conan the Barbarian Film Avventura (11)	
15.45	21-12-2012 La profezia dei Maya Film Fantascienza (11)	
17.30	Super Storm: L'ultima tempesta Film Avv (12)	
19.15	Affari al buio Doc	
20.15	Affari di famiglia	
21.15	Bone Tomahawk (1ª Tv) Film Drammatico (15)	
23.30	Shortbus - Dove tutto è permesso Film Drammatico (06)	

PARAMOUNT	27	
15.00	Amare è Film Drammatico (96)	
17.00	Mystic Pizza Film Commedia (88)	
19.10	Il paziente inglese Film Drammatico (96)	
21.10	Amore senza confini - Beyond Borders Film Drammatico (03)	
24.00	La fiera della vanità Film Drammatico (04)	
2.00	Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv	
3.00	Baywatch Serie Tv	

TV2000	28	TV2000
14.20	Borghi d'Italia Lifestyle	
15.00	La Corocina Alla Divina Misericordia Attualità	
15.20	Il mondo insieme Doc	
18.00	Rosario da Lourdes Att	
18.30	Bel tempo si spera Att	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Rosario da Lourdes Att	
20.30	Soul Attualità	
21.05	Quella nostra estate Film Commedia (63)	
23.00	Mississippi Burning - Le radici dell'odio Film Drammatico (88)	

LA7 D	29	7d
14.45	Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25	Little Murders by Agatha Christie Serie Tv	
18.15	Tg La7 Attualità	
18.20	Donne. Storie che ispirano Lifestyle	
18.50	Ricetta sprint Lifestyle	
19.20	I menù di Benedetta Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	Donne. Storie che ispirano Lifestyle	
1.20	The Dr. Oz Show Attualità	

LA 5	30	LA 5
15.00	Dalla Parte Degli Animali Attualità	
16.05	Una tata per Natale Film Commedia (10)	
18.00	Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
21.10	Un misterioso Babbo Natale Film Commedia (13)	
22.55	12 regali di Natale Film Commedia (15)	
0.35	Modamania Attualità	
1.10	Grande Fratello Vip Spettacolo	

REAL TIME	31	Real Time
8.40	La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Cortesie per gli ospiti	
10.45	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
13.50	Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo	
15.40	Il castello delle cerimonie	
18.20	90 giorni per innamorarsi: e poi... Lifestyle	
20.20	90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle	
22.10	90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle	

GIALLO	38	Giallo
10.50	Elementary Serie Tv	
14.50	Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv	
17.10	Omicidi a Sandhamn Serie Tv	
19.10	I misteri di Murdoch Serie Tv	
21.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
23.10	Omicidi a Sandhamn Serie Tv	
1.10	Missing Serie Tv	
4.40	I Am Homicide Fiction	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	The Mysteries of Laura Serie Tv	
15.50	Poirot Sul Nilo Fiction	
17.55	Chase Serie Tv	
19.40	Colombo Serie Tv	
21.10	CSI Serie Tv	
22.00	CSI Serie Tv	
22.55	Poirot: La Domatrice Serie Tv	
0.50	Lincoln Rhyme - Caccia Al Collezionista Di Ossa Serie Tv	
2.20	Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.00	Una famiglia fuori dal mondo Documentari	
15.50	Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
18.35	Uomini di pietra Doc	
19.35	Operacao fronteira America Latina (1ª Tv) Documentari	
21.25	Operacao fronteira America Latina (1ª Tv) Documentari	
21.50	Operacao fronteira America Latina (1ª Tv) Documentari	

RAI3 BIS	
9.15	La programmazione regionale propone il numero di novembre di "LYNX Magazine", "Il sottile velo azzurro 2" di M. Virgilio e I. Pecile, e "Battista Colussi" di S. Giacomuzzi

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; **8.50** Vita nei campi; **9.15** "Un nuovo caso per l'ispettore Carniel", originale radiofonico di E. Burul, regia di M. Sosic. 3ª episodio: "Omicidio sul diamante"; **9.45** "Lello Luttazzi & friends" - 2009; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15** Gr FVG; **18.45** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria
14.30 Sconfinamenti: Visita radiofonica alla Scuola Navale Militare Francesco Morosini di Venezia con il C.V. Marcello Ortiz Neri; **15.30** GRR; **15.40** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Programmi in lingua slovena
7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario e saluto dal vivo; **8.00:** GR del mattino; segue Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9.00:** S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.15:** Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12.00:** Magazine; **12.59:** Segnale orario; **13.00:** GR ore 13; segue Musica a richiesta; **14.00:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; **15.30:** Gorizia e dintorni; **16.00:** Musica e sport; **17.00:** GR; segue Musica e sport; **17.30:** Prima fila; **18.59:** Segnale orario; **19.00:** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO 1	DEEJAY
18.00	Posticipo Campionato S A
20.05	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Napoli - Roma
21.00	Posticipo Campionato Serie B
RADIO 2	CAPITAL
13.43	Tutti Nudi
16.00	Tre Per 2
18.00	Gli Sbandati di Radio2
19.45	Prendila Così
21.00	RiderAI
22.00	Rock and Roll Circus
RADIO 3	M20
20.15	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone: Spazio & Musica
22.00	Il Cartellone: Laboratorio Sampl - CSC dell'Università di Padova

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.00	Outlander - L'ultimo vichingo Film Sky Cinema Action
21.00	Speriamo che sia femmina Film Sky Cinema Comedy
21.00	Il maestro di violino Film Sky Cinema Drama
21.00	Matilda 6 mitica Film Sky Cinema Family
PREMIUM CINEMA	
21.15	Il cavaliere oscuro - Il ritorno Film Cinema 1
21.15	Shutter Island Film Cinema 2
21.15	Un'impresa da Dio Film Cinema 3
23.00	Elf Film Cinema 3
23.40	The Visit Film Cinema 2
0.05	Inception Film Cinema 1
0.35	Arturo Film Cinema 3
SKY UNO	
16.15	Antonino Chef Academy Lifestyle
18.00	X Factor Weekly Spettacolo
18.30	The Jackal Replay
18.35	X Factor Spettacolo
21.15	Dr. House - Medical division Serie Tv
22.05	Dr. House - Medical division Serie Tv
PREMIUM ACTION	
14.00	Chicago Fire Serie Tv
14.45	The Flash Serie Tv
16.25	Batwoman Serie Tv
18.00	Supergirl Serie Tv
18.50	Supergirl (1ª Tv) Serie Tv
19.35	Chicago Fire Serie Tv
21.15	Arrow Serie Tv
22.05	The 100 Serie Tv
22.50	The Last Kingdom Serie Tv

TV LOCALI

SKY ATLANTIC

14.00 Lovecraft Country - La terra dei demoni Serie Tv
15.00 Band of Brothers Serie Tv
17.15 Romulus Serie Tv
19.15 Riviera Serie Tv
21.15 Romulus Serie Tv
22.15 Romulus Serie Tv
23.15 Fargo - La serie Serie Tv
1.15 Romulus Serie Tv

PREMIUM CRIME

14.25 Imposters Serie Tv
16.10 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv
17.50 Taken Serie Tv
19.30 Chicago P.D. Serie Tv
21.15 Shades of Blue Serie Tv
22.05 Shades of Blue Serie Tv
22.55 Prodigal Son Serie Tv
23.45 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv

TELEQUATTRO

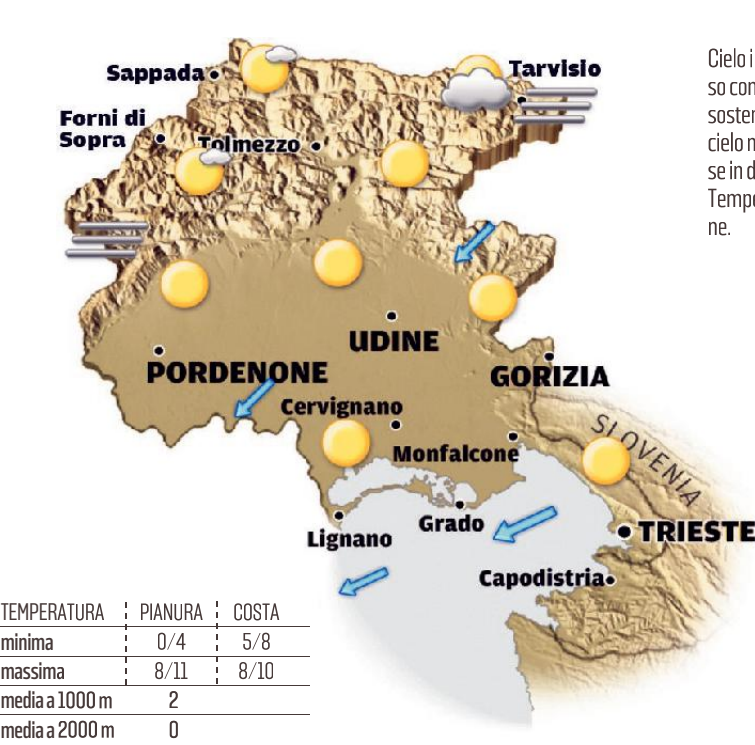
07.00 Sveglia Trieste!
10.30 Santa messa - diretta
13.00 La parola del Signore
13.20 Il notiziario 13.20 Domenica
13.40 Fede, perché no? - Avvento 2020
16.00 Incontro di studium fidei di Don Ettore
17.00 Concerto Trieste Estate 2020 - 06 - Associazione Chamber Music Trieste - Playing Chamber Music + Orchestra del teatro verdi Gli Ottoni della Filarmonica del Teatro Verdi
18.35 Sveglia Trieste - ginnastica dolce
19.00 L'alpino
19.15 Fede, perché no? - Avvento 2020
19.30 Il notiziario straordinario
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario - Domenica
23.30 Pu - pazzi
00.00 Trieste in diretta
01.00 Il notiziario - Domenica
01.30 Rotocalco adnkronos
01.45 Italia economia e promette

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

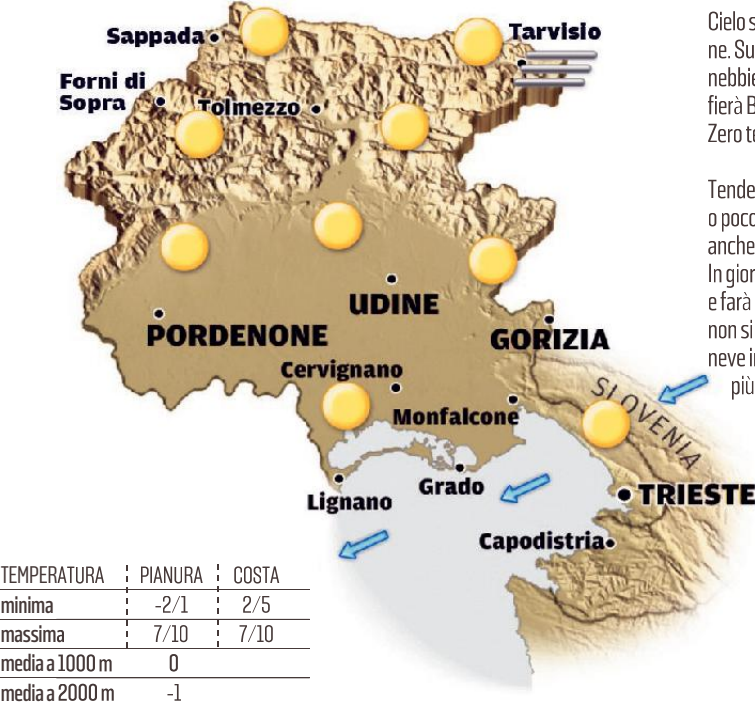


OGGI IN FVG



Cielo in genere sereno o poco nuvoloso con Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa. Nel Tarvisiano cielo nuvoloso o nebbia per nubi basse in dissolvimento nelle ore centrali. Temperature massime in diminuzione.

DOMANI IN FVG



Cielo sereno su gran parte della regione. Sul Tarvisiano al mattino possibili nebbie o nubi basse. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione. Zero termico a 1200 metri circa.

Tendenza martedì: Al mattino sereno o poco nuvoloso con gelate diffuse anche in pianura e Borina sulla costa. In giornata aumento della nuvolosità e farà piuttosto freddo. Dalla sera non si esclude qualche spolverata di neve in montagna fino a fondovalle, più probabile al confine con il Cadore, mentre sulla costa tornerà a intensificarsi la Bora.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Sole su Alpi, Prealpi e Liguria; molte nubi altrove con qualche pioggia sull'Emilia Romagna.
Centro: Maltempo su Adriatico ed est Sardegna; piogge abbondanti in Abruzzo. Meglio altrove.
Sud: Rovesci anche temporaleschi. Parziali e temporanee schiarite tra Sicilia, Calabria e Cilento.
DOMANI
Nord: Bel tempo su Alpi, Nordest e parte della Liguria. Nubi e foschie persistenti su centro-ovest Valpadana.
Centro: Condizioni di bel tempo un po' su tutte le regioni, salvo nubi irregolari sul versante adriatico.
Sud: Molte nubi su basso Adriatico, Lucania e Sicilia. Variabilità altrove.



TEMPERATURE IN REGIONE									
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	8,9	11,5	99%	9 km/h	Pordenone	-0,7	8,7	86%	9 km/h
Monfalcone	2,3	9,7	95%	19 km/h	Tarvisio	-5,1	1,7	90%	11 km/h
Gorizia	2,6	6,9	92%	19 km/h	Lignano	5,0	7,1	95%	20 km/h
Udine	0,5	6,7	99%	9 km/h	Gemona	2,1	7,5	80%	37 km/h
Grado	6,0	8,3	93%	15 km/h	Piancavallo	-3,3	3,1	84%	10 km/h
Cervignano	0,4	6,1	99%	11 km/h	Forni di Sopra	-1,2	5,6	76%	12 km/h

IL MARE				
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA	
Trieste	mosso	11	0,30 m	
Monfalcone	mosso	11	0,30 m	
Grado	mosso	11	0,40 m	
Lignano	mosso	12	0,30 m	

EUROPA				
CITTÀ	MIN	MAX		
Amsterdam	4	7		
Atene	10	16		
Barcellona	14	15		
Belgrado	1	4		
Berlino	2	5		
Bruxelles	4	10		
Budapest	1	4		
Copenaghen	2	4		
Francoforte	-2	6		
Ginevra	0	9		
Kiagenfurt	-4	2		
Lisbona	11	16		
Londra	6	11		
Lubiana	-2	3		
Madrid	7	12		
Mosca	0	2		
Parigi	2	11		
Praga	-2	2		
Salisburgo	-3	6		
Stoccolma	1	2		
Varsavia	1	2		
Vienna	1	3		
Zagabria	2	4		

ITALIA				
CITTÀ	MIN	MAX		
Ancona	9	12		
Aosta	-1	9		
Bari	9	16		
Bologna	5	8		
Bolzano	-3	9		
Cagliari	12	19		
Catania	15	19		
Firenze	10	15		
Genova	7	10		
L'Aquila	-2	7		
Messina	14	18		
Milano	5	9		
Napoli	11	19		
Palermo	4	9		
Perugia	7	12		
Pescara	7	12		
R. Calabria	14	18		
Roma	9	17		
Taranto	10	16		
Torino	3	8		
Trapani	0	8		
Venezia	4	9		
Verona	3	9		

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

1	2	3		4		5	6		7	8
9				10	11				12	
13				14				15		
		16					17			
	18					19				
20						21				
22						23				
24						25				
26						27				28
29						30				31
32										34
35										

ORIZZONTALI: 1 Celebrazione - 5 Fermata - 9 Una Fiat - 10 Cambia ogni giorno - 12 Storcere in mezzo - 13 Una nota - 14 Ma - 15 Il Man di un vecchio videogioco - 16 La prende il manieroso - 17 Portarono doni - 18 Il compact con la musica - 19 La madre del Redentore - 20 Misura da birreria - 21 Adatti a volare - 22 È di grande aiuto ai piloti - 23 Non è arte per stonati - 24 Una gemma - 25 Lo iacchetti della Tv - 26 Costose - 27 Contiene schede - 29 Ha sostituito Asa e Din - 30 Un saluto - 31 Sono doppie nei calici - 32 L'ut in forma moderna - 33 Indumento scozzese - 34 Prodotto Interno Lordo - 35 Un antibio senza coda - 36 Un albero sempreverde.

VERTICALI: 1 È vietato nei locali pubblici - 2 Acquista greggio e gas - 3 Contengono sodio - 4 Allettare con false promesse - 5 Questo per i romani - 6 Sono agli estremi dell'orchestra - 7 La strada da percorrere - 8 Può essere anche temperato - 11 Un altare senza croce - 14 La P della sigla Cap - 15 Dà il nome a un fritto di pesce - 16 Il poeta celebre per i voli - 17 Un fastidioso acciaccio - 18 Dà il la all'accordatore - 19 La provincia di Recanati - 20 Isoletta tra Napoli e Ischia - 27 Il sindacato con Cgil e Cisl - 28 Pusillanime, codardo - 30 Un pronome dimostrativo - 31 Una storica agenzia di viaggi (sigla) - 33 Crotone sulle targhe delle auto - 34 Si trovano nei pettini e nelle spazzole.

» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Francesco Dini**, **Raffaiele Serrao**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Direttore editoriale Gruppo Gedi: **Maurizio Molinari**
Direttore editoriale GNN: **Massimo Giannini**

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 140, Slovenia € 140, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/368046
La tiratura del 28 novembre 2020 è stata di 20.641 copie.
Certificato ADS n. 8725 del 25.05.2020
Codice ISSN online TS2499-1619
Codice ISSN online GO2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): **GEDI News Network S.p.A.** - privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): **Enrico Grazioli**

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Qualche imprevisto che non dipende da voi vi costringerà a rivedere i tempi e le modalità di un progetto che avete in mente da molto tempo. Più pazienza in amore.

TORO
21/4 - 20/5
Oggi vi sarà più facile fantasticare, abbandonarvi ad amori romantici, ma superficiali, che appagheranno gli aspetti più frivoli del vostro carattere. Salute decisamente buona.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Discussioni in famiglia che turberanno la vostra serenità. Le conseguenze si faranno sentire sull'andamento della giornata. Un maggiore autocontrollo.

CANCRO
22/6 - 22/7
Siete coscienti di quel che valete e dove potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

LEONE
23/7 - 23/8
Rivalutate un'amicizia che in questo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

VERGINE
24/8 - 22/9
Sarete armati di forza di volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: in dieta!

BILANCIA
23/9 - 22/10
Muovetevi con grande disinvoltura nel vostro ambiente, sarete molto apprezzati. Un piano pensato da tempo andrà a buon fine incrementando le vostre entrate.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Le difficoltà e le complicazioni si faranno sentire verso la fine della mattinata. Tenetene conto per preparare un programma. Un momento delicato nei rapporti con i familiari.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Vi sentirete in forma e in alcune circostanze darete il meglio di voi stessi. Non sempre i risultati saranno adeguati. Non siate scioccamente gelosi.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Avrete molte soddisfazioni nel corso della giornata. Troverete la giusta soluzione per un problema. Concedetevi qualche ora per il vostro hobby.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
È tempo di liberarsi di preoccupazioni che vi trattennero come una palla al piede. Col favore degli astri, tutto si risolverà per il meglio. Fiducia.

PESCI
20/2 - 20/3
Cercate di conservare la calma e non fare mosse avventate. Mostratevi più aperti verso nuove possibilità. Frenate le emozioni. Prudenza.

Centro Discount

LA CONVENIENZA 365 GIORNI ALL'ANNO

DAL 21 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE 2020



PASTA
DI SEMOLA
DE CECCO
ASSORTITA
GR 500

AL PEZZO
0,79
AL KG € 1,58



KETCHUP/
MAIONESE
CLASSICA
CALVE'
GR 250

AL PEZZO
0,99
AL KG € 3,96



PASSATA
CLASSICA
ORTOLINA
GR 690

AL PEZZO
0,59
AL KG € 0,85



AL PEZZO
0,89
AL KG € 2,11

POLPA DI
POMODORO MUTTI
GR 210X2



AL PEZZO
3,95

CAPSULE NESCAFÉ'
DOLCE GUSTO
ASSORTITE
16 CIALDE



AL PEZZO
6,60
AL KG € 6,60

CAFFÈ LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA
GR 250X4



NUTELLA
VASO
GR 900

AL PEZZO
4,40
AL KG € 4,88

BISCOTTI
MULINO BIANCO
GALETTI/MACINE/
TARALLUCCI
GR 800

AL PEZZO
2,19
AL KG € 2,73



AL PEZZO
0,89
AL KG € 4,04

BISCOTTI
HIT COCOA
TUBO GR 220

ACQUA
MINERALE
NATURALE
SAN
BENEDETTO
LT 2X6

A FARDELLO
1,00
AL LT € 0,08



BIRRA JELEN
BOTT. ML 500

AL PEZZO
0,75
AL LT € 1,50



PROSECCO DOC
NARDI SPAGO
CL 75

AL PEZZO
3,10
AL LT € 4,13



VINI ROSSI
DRI GIACOMO
ASSORTITI
CL 75

AL PEZZO
4,90
AL LT € 6,53



VINO IGT
CASTELLO
CARBONCINE
MARCA
TREVIGIANA
CL 75

AL PEZZO
2,60
AL LT € 3,46



APPROFITTA ANCORA POCHI GIORNI DELLA SUPER OFFERTA

Centro Discount
LA CONVENIENZA 365 GIORNI ALL'ANNO



AQUILINIA (TS)

Via Monte d'Oro, 6
Tel: +39 040 232125

ORARI

LUNEDÌ 8.00-13.30
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.00-13.30 / 17.00-19.00

**RABUIESE
MUGGIA (TS)**

Via Flavia di Stramare, 139/C-D
Tel: +39 040 9235358

ORARI

DA LUNEDÌ A DOMENICA
8.00-19.00

TRIESTE

Via C. Cumano, 16
Tel: +39 040 9498179

ORARI

DA LUNEDÌ A SABATO
8.00-20.00

NUOVO ORARIO DA LUNEDÌ 31 AGOSTO

E-MAIL centrodiscount@gmail.com

I NOSTRI SERVIZI



AMPIO
PARCHEGGIO



CARTA DI CREDITO
BANCOMAT



PANE FRESCO
TUTTI I GIORNI



REPARTO
ORTOFRUTTA



SALUMERIA
E GASTRONOMIA
TIPICHE



REPARTO
MACELLERIA



REPARTO
PESCHERIA
A RABUIESE



CONSEGNA
A DOMICILIO



VINO SFUSO

Le quantità acquistabili dei prodotti in offerta sono destinate ad un consumo esclusivamente familiare. Eventuali limitazioni saranno comunicate nel punto vendita. I prezzi possono subire variazioni in caso di errori tipografici o modifiche fiscali. Le foto dei prodotti possono non corrispondere ai testi delle offerte. Alcuni prodotti possono non essere presenti in alcuni punti vendita. Offerta valida solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono già scontati della percentuale indicata.